

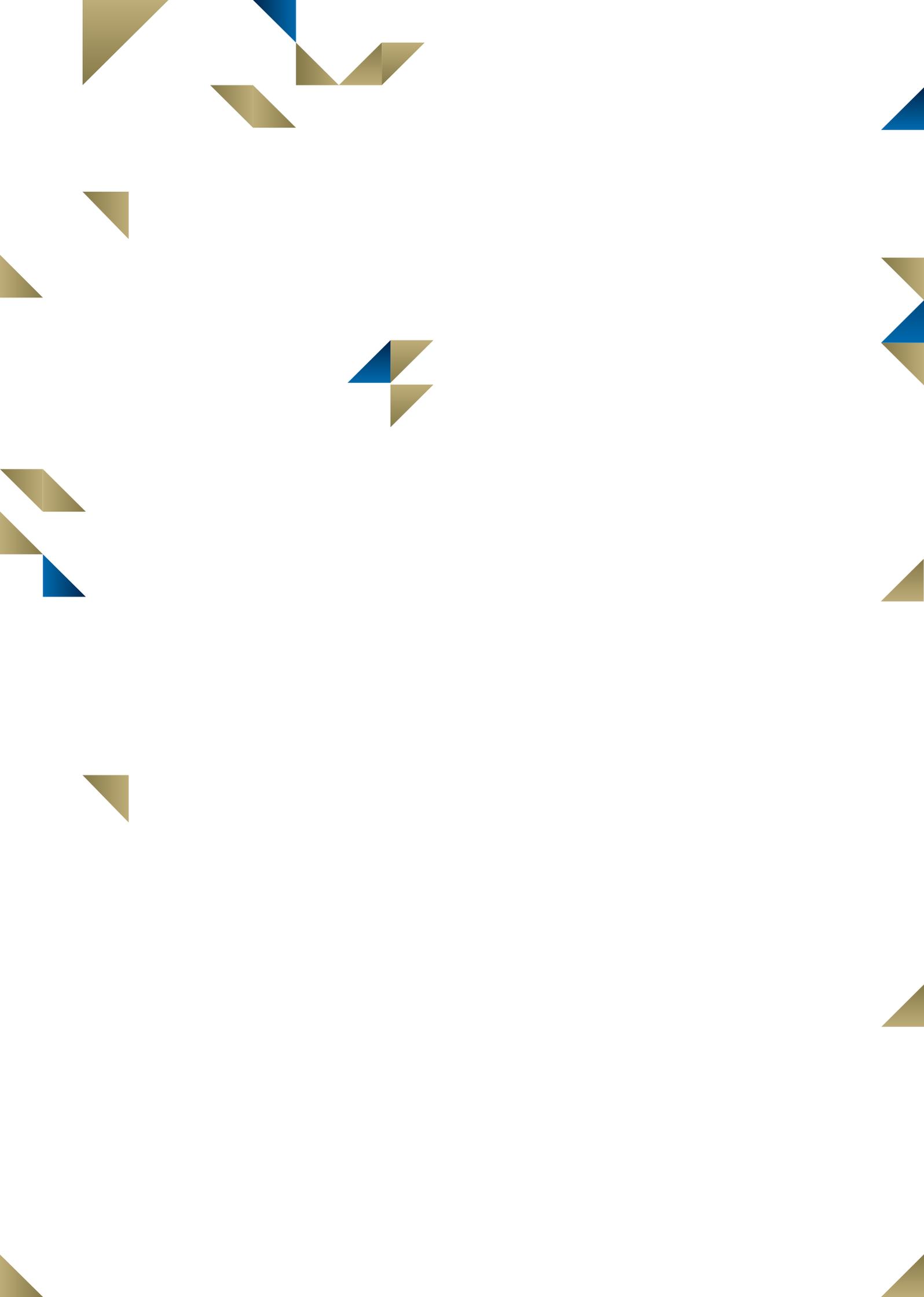


125° ANNIVERSARIO
1898 - 2023



RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 22

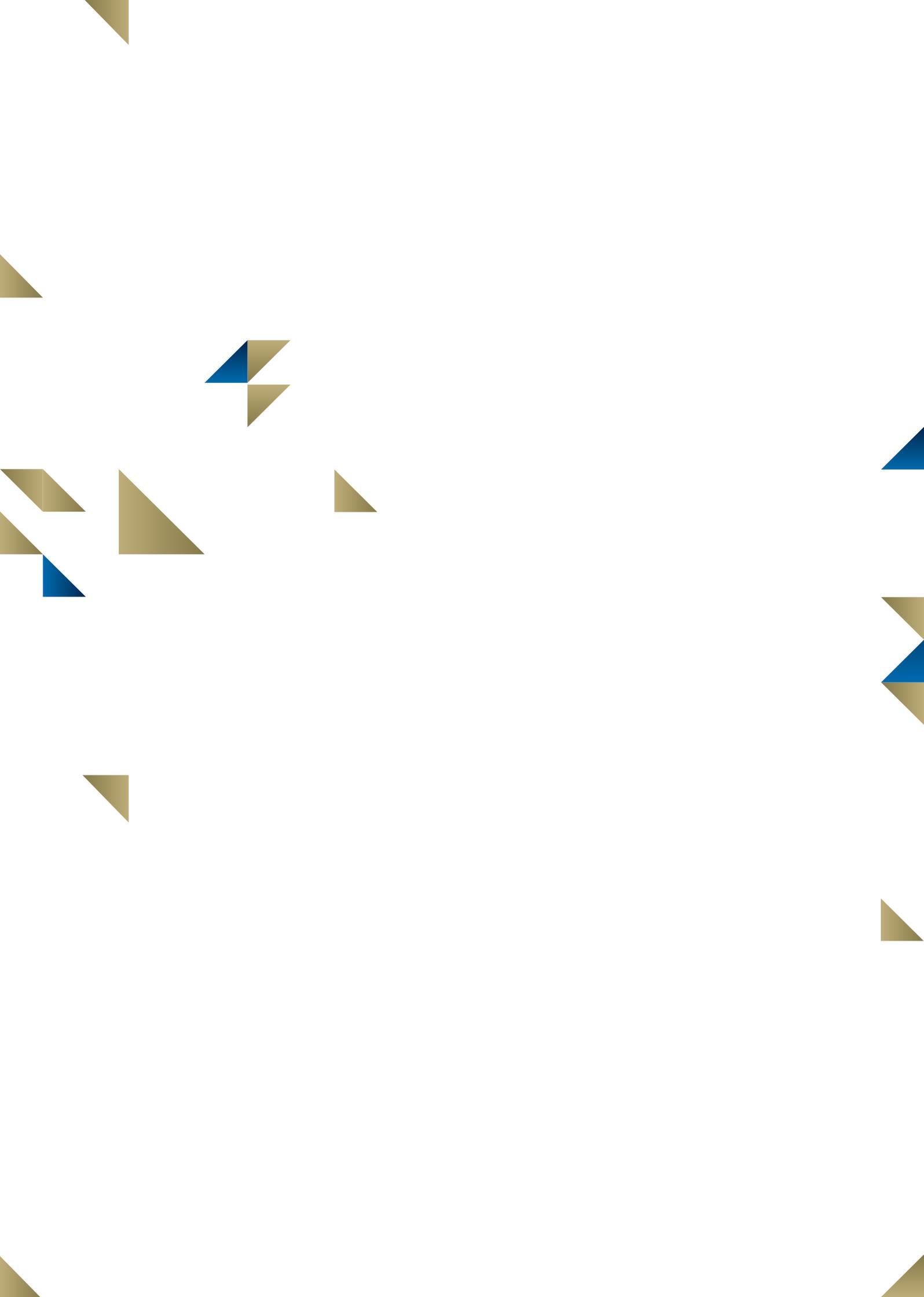
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO





RAPPORTO 20 DI ATTIVITÀ 22

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO





INDICE

PREMESSA	4
SCENARIO DI RIFERIMENTO	4
IL MODELLO DI GESTIONE	12
1. CAPITALI GESTITI	13
Il Capitale Economico	13
Il Capitale Produttivo e Naturale	15
Il Capitale Umano	21
Il Capitale Intellettuale e Organizzativo	22
Il Capitale Sociale e Relazionale	29
2. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PRINCIPALI	70
Lo sviluppo delle Squadre Nazionali	70
L'attività giovanile	94
Il calcio femminile	121
3. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	136
4. LA FORMAZIONE TECNICA	144
5. ATTIVITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA	160
6. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE	166
7. ATTIVITÀ REGOLATORIA	174
CONCLUSIONE: IL PERCORSO DI TRASPARENZA DELLA FIGC	196



PREMESSA

Il **Management Report** costituisce un processo di reporting annuale nato nel 2015, finalizzato a rafforzare la dimensione della trasparenza e a rendicontare le attività svolte dalla Federazione, a beneficio di tutti gli stakeholder interni ed esterni alla FIGC. Si sviluppa attraverso la redazione di specifici Rapporti di Attività da parte delle diverse "aree di funzione" della Federazione, e si inserisce in un più generale programma orientato al raggiungimento dell'obiettivo di *good governance*, al fine di costruire di un dialogo interno costante tra aree e funzioni.

I diversi uffici federali trasmettono periodicamente un rapporto di sintesi delle attività svolte, che vengono riepilogate in questo documento finale. In estrema sintesi, il Management Report costituisce uno strumento di verifica, monitoraggio e allineamento dei risultati gestionali e amministrativi rispetto agli indirizzi politici dettati dagli organi federali e dalle strategie aziendali.

Sul tema della visibilità operativa, la FIGC rende disponibili, oltre al presente Rapporto di Attività, tutti i principali documenti di riferimento relativi al proprio sistema attraverso altre pubblicazioni redatte, anche in lingua inglese, e inserite sul proprio sito internet all'interno della sezione "Federazione Trasparente", raggiungibile al seguente link: www.figc.it/it/federazione/federazione-trasparente. Vengono in particolare pubblicati il Bilancio Sociale e quello Integrato, il budget federale e il bilancio di esercizio, insieme al ReportCalcio, al Conto Economico del Calcio Italiano e a numerosi altri documenti che riassumono le peculiarità e gli aspetti salienti del modello di gestione adottato dalla Federazione e della strategia federale.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'operato della Federazione si è contraddistinto per l'impegno profuso nelle attività di **valorizzazione e sviluppo delle potenzialità federali in campo sportivo, commerciale, istituzionale e sociale**, nonché per il perseguimento degli **obiettivi di buona gestione**, con il fine ultimo di assicurare un elevato livello di servizi strettamente connessi ai propri scopi istituzionali legati all'attività del giuoco del calcio e agli aspetti sociali ad essa connessi, garantendo i migliori risultati sportivi, organizzativi ed economici.

Anche per il 2022, le principali progettualità deliberate dalla Governance federale hanno avuto come obiettivo principale l'attuazione di programmi volti ad assicurare la **sostenibilità del sistema calcio a tutti i livelli**, attraverso la conferma del rilevante e strategico programma di sostegno economico e finanziario, avviato nel corso del 2020, a beneficio di club e componenti federali, concretizzatosi in una valorizzazione complessiva della politica dei servizi 2022 pari ad oltre 20 milioni di euro.

Un aiuto concreto a tutto il movimento sportivo italiano, di cui anche la FIGC ha potuto beneficiare in maniera



rilevante, è arrivato anche dall’Autorità Governativa italiana che, con l’adozione del DPCM del 7 luglio 2022, ha stanziato attraverso la società Sport e Salute SpA risorse aggiuntive per 80 milioni di euro in favore di tutti gli Organismi Sportivi, destinate a finanziare progetti di promozione e valorizzazione dell’attività sportiva di base. I progetti presentati in questo ambito dalla Federazione, e approvati da Sport e Salute, sono stati 4, relativi alla promozione dello sport giovanile e scolastico, all’integrazione attraverso la pratica sportiva di giovani rifugiati o richiedenti asilo e al sostegno del calcio per persone con disabilità, per un valore complessivo di 5,9 milioni di euro nel periodo luglio 2022 – dicembre 2023. Ciò a conferma dell’impegno e della volontà federale di proseguire nell’allargamento reale e concreto della base della pratica sportiva, nonché di consentire alle categorie più fragili di praticare sport in sicurezza.

Dal punto di vista commerciale, il 2022, ultimo anno del quadriennio di riferimento per quanto riguarda il ciclo di vita degli **accordi di sponsorizzazione** (2019-2022), ha contribuito alla crescita complessiva del fatturato specifico, rispetto al quadriennio precedente, del +18% (+28 milioni di euro).

Anche dal punto di vista strategico, un forte impulso è stato dato allo sviluppo dei nuovi piani commerciali, formati digitali e social che da qualche tempo accompagnano la comunicazione delle Nazionali di calcio con l’obiettivo di creare una community attorno alla maglia azzurra in grado di interagire prima, durante e dopo le partite.

In tema di **tutela sanitaria**, anche per il 2022 e come effettuato per gli esercizi precedenti, nonostante il graduale miglioramento della situazione pandemica generale, la Federazione ha mantenuto sostanzialmente inalterata la propria linea di prudenza ed attenzione, con l’obiettivo primario di garantire un ambiente sicuro a tutti i partecipanti alle competizioni, prima, durante e dopo ogni attività.

Coerentemente con quanto precede, nel gennaio 2022, la Commissione Medico Scientifica Federale ha ritenuto opportuna l’adozione di nuovi Protocolli per la prevenzione del contagio da Sars-Covid-2, coerenti con le mutate condizioni epidemiologiche e il progressivo adeguamento del contesto normativo di riferimento.

Ulteriori aggiornamenti del protocollo sono stati poi pubblicati a febbraio, marzo e maggio, adeguando progressivamente i contenuti all’andamento epidemiologico e alle conseguenti disposizioni governative che hanno visto la graduale eliminazione della Certificazione verde COVID- 19 e del cosiddetto “ Green Pass Rafforzato”.

Ciò, al fine di consentire ai soggetti organizzatori di poter programmare in sicurezza le rispettive attività, garantendo la piena applicabilità delle misure di contenimento dell’emergenza pandemica in tutte le categorie del calcio italiano.

La Federazione ha anche portato avanti tutti i **programmi strategici** pianificati per l’esercizio 2022.

In particolare:

- relativamente al **profilo sportivo delle Rappresentative Nazionali**, il 2022 è stato, per il Club Italia, un anno

contrassegnato da un significativo incremento delle attività delle diverse Squadre Nazionali, che ha consentito un avvicinamento al numero di incontri del periodo pre-pandemia: sono state infatti disputate 203 partite ufficiali rispetto alle 263 del 2019, alle 49 del 2020 e alle 128 del 2021. All'interno dell'attività sportiva riferita all'esercizio in esame, la Nazionale A, a fronte dell'eliminazione dai play off per la partecipazione alla Coppa del Mondo, si è qualificata alla UEFA Nations League Finals 2023 che si è svolta in Olanda nel mese di giugno 2023. La qualificazione è stata conseguita grazie al raggiungimento del primo posto nel Gruppo 3 davanti a Ungheria, Germania e Inghilterra. Con riferimento alle altre squadre nazionali, il 2022 ha rappresentato un anno ricco di soddisfazioni, con 3 rappresentative giovanili azzurre a rappresentare i colori dell'Italia in altrettante fasi finali europee: l'Under 19 e l'Under 17 maschile e l'Under 19 femminile, insieme alla qualificazione della Nazionale Under 21 ai Campionati Europei e della Nazionale Under 19 ai Mondiali FIFA Under 20. I traguardi costantemente raggiunti in questi anni dalle Nazionali Giovanili confermano l'importanza e la qualità degli investimenti realizzati dalla Federazione in questo campo. Non è un caso che nelle ultime 4 edizioni degli Europei Under 19 e Under 17 maschili, la FIGC sia stata l'unica federazione ad aver portato le 2 squadre alla Fase Finale dei due tornei, attestandosi al 4° posto in entrambi i ranking UEFA di categoria.

- Sul piano dell'**efficientamento dell'organizzazione** delle attività istituzionali e delle relative procedure, giova evidenziare come, nel corso del 2022, sia stato predisposto, con inizio operatività nel 2023, l'utilizzo anche per i procedimenti presso la Corte d'Appello Federale della piattaforma del Processo Sportivo Telematico. Sempre nel corso del 2022, la gestione "da remoto" del sistema VAR presso la Sala di Controllo VAR centralizzata, istituita presso l'International Broadcast Center di Lissone, è stata estesa anche alle partite della Lega di Serie B. Più in generale, nella seconda parte del 2022 sono state gettate le basi per la stesura del primo piano industriale triennale della Federazione, incentrato sulla razionalizzazione organizzativa interna, lo sviluppo di nuovi processi digitali, la capacità di creare nuovi format e contenuti per le diverse categorie di stakeholder interni ed esterni, e la cui attuazione ha preso il via nei primi mesi del 2023 con l'introduzione del nuovo organigramma e funzionigramma federale.
- Lo **sviluppo del calcio femminile** è proseguito nelle 3 aree tematiche che caratterizzano la gestione delle attività della Divisione Calcio Femminile. La prima riguarda la parte sportiva e agonistica, la seconda riguarda l'attuazione di tutte le misure finalizzate al passaggio al professionismo nella Serie A femminile. La terza riguarda invece le strategie comunicative e di marketing implementate dalla Divisione nel 2022 per aumentare i profili di visibilità e valorizzazione commerciale del calcio femminile di vertice e, a cascata, di tutto il movimento. Nel 2022 la Divisione ha organizzato 3 grandi eventi: 2 Supercoppe femminili e una Finale di Coppa Italia. Dal punto di vista commerciale, nella stagione 2022/2023, è stato rinnovato l'accordo con Tim come title sponsor del campionato di Serie A ed è stato siglato un nuovo accordo con Ebay come premium partner della Serie A. Sono state avviate, infine, 2 nuove partnership con Ferrovie dello Stato Italiane (per la Supercoppa) e Socios.com (per la Coppa Italia). È proseguita la trasmissione in chiaro, su La7, di una gara di campionato, oltre alla copertura televisiva integrale del campionato sulla OTT di TimVision. Inoltre è stato confermato l'accordo per i diritti esteri con la società americana S&T Sports Group, che ha permesso per la prima volta la trasmissione ogni weekend di 3 gare di Serie A femminile in oltre 100 Paesi del mondo e la collaborazione con Eleven per la trasmissione in chiaro su



OTT di tutte le gare del Campionato di Serie B. Dal punto di vista della comunicazione, è stato integrato il team interno per la gestione dei canali social della Divisione per il ripensamento delle strategie di comunicazione, nell'ottica di un arricchimento del piano editoriale.

- Sul piano dello **sviluppo commerciale**, la Federazione ha avviato negli ultimi anni un percorso di valorizzazione della propria dimensione commerciale, intrapreso con l'internalizzazione dell'Area Revenue al fine di gestire direttamente attività strategiche prima delegate ad un Advisor esterno. In particolare, le operazioni di Sales, Accounting e Implementation, insieme al Marketing strategico e alla creazione e gestione in house dei contenuti digitali, fino al ticketing. In questo modo, la FIGC ha assunto la titolarità diretta nella gestione di alcuni processi chiave: commercializzazione delle partnership, Accounting, allestimenti in occasione degli eventi, monitoraggio visibilità, gestione diritti televisivi (ad eccezione dei diritti commercializzati centralmente dalla UEFA), produzione di contenuti editoriali, organizzazione di eventi business e attività della Nazionale di e-foot. Come segnalato in precedenza, alla chiusura del quadriennio 2019-2022, la crescita dei proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione, è stata di circa il 18% superiore al precedente quadriennio sportivo, con un incremento complessivo di oltre 28 milioni di euro. Si evidenzia che sono molteplici i nuovi programmi attivati per ampliare le fonti di ricavo e valorizzare il brand degli Azzurri e delle Azzurre. Tra i progetti più innovativi possono essere citati: i) la produzione in autonomia di contenuti esclusivi, attraverso le attività della media factory costituita all'interno dell'Area Revenue FIGC, quale parte integrante della creazione di un più ampio e ambizioso "ecosistema digitale" a beneficio di tutti gli stakeholder federali che, come si è detto, rappresenta uno degli obiettivi più sfidanti del nuovo piano industriale della FIGC; ii) l'implementazione della virtual advertising, che consente di utilizzare la tecnologia per inserire immagini pubblicitarie virtuali in un programma televisivo in diretta, come accaduto in occasione di Inghilterra - Italia, Germania - Italia e Ungheria - Italia quando i pannelli pubblicitari esistenti sul campo di gioco sono stati sostituiti con immagini virtuali sullo schermo durante la trasmissione dell'evento in Italia. La virtual advertising sarà replicata nelle prossime gare di UEFA Nations League in Inghilterra e Germania a metà giugno. Infine, tra i progetti con il maggior appeal per le aziende nei prossimi mesi, c'è quello riservato al programma dei Tifosi, legato allo sviluppo del Fan Club e del turismo sportivo, che la FIGC sta definendo in accordo con i grandi player di promozione del turismo in Italia.
- Per quanto attiene al **calcio giovanile** di club, l'attività gestita direttamente dalla Federazione ha riguardato il Campionato nazionale Under 18 Serie A e B, oltre ai Campionati nazionali Under 17, Under 16 e Under 15 Serie A e B e Under 17, Under 16 e Under 15 Serie C. Anche nell'anno 2022 si è consolidato il forte impegno del Settore Giovanile e Scolastico nelle attività rivolte alla promozione del calcio giovanile. Fra queste il riconoscimento di nuove Scuole Calcio FIGC-SGS. L'attività di verifica dei requisiti, con particolare attenzione alle richieste per l'ottenimento della certificazione di Scuola Calcio Élite, si è svolta in linea con i criteri previsti dalla Carta del Grassroots della UEFA. In questa stagione sportiva, il processo di riconoscimento ha risentito ancora, almeno in parte, della situazione epidemiologica generale, per tale motivo è stata data ulteriore enfasi al Progetto dedicato alla "Tutela dei Minori" mantenendo comunque gli ulteriori requisiti previsti, in considerazione delle maggiori opportunità di partecipazione ad attività ufficiali per favorire il riavvio dell'attività pratica nelle diverse fasce d'età e categorie. Nella Stagione Sportiva 2021-2022, il Settore Giovanile e Scolastico ha certificato, a seguito

di verifica, la presenza 761 Scuole Calcio Élite, 606 Scuole di Calcio e 5.257 Centri Calcistici di base. L'Evolution Programme, comprensivo di tutte le relative progettualità, ha proseguito le sue attività nel 2022, secondo la programmazione definita. Nei primi mesi dell'anno i Centri Federali Territoriali hanno sviluppato la loro attività, con proposte tecniche, educative e informative, secondo format, contenuti e metodologia specifici dedicati ai giovani atleti, agli allenatori, ai dirigenti e ai genitori. Quanto portato avanti nei Centri Federali Territoriali, a partire dalla formazione delle giovani calciatrici, si è affiancato in modo stabile e continuativo il lavoro a pieno regime delle Aree di Sviluppo Territoriale (AST). Partendo dall'esperienza delle prime Aree pilota, il programma è stato sempre più ampliato: la nuova organizzazione ha permesso di compiere un ulteriore passo nella formazione destinata al territorio attraverso un percorso di crescita delle Società che coinvolge tutte le categorie di base. Il progetto si basa su un lavoro itinerante e congiunto portato avanti dagli Staff FIGC-SGS in sinergia con gli staff delle Società coinvolte. L'aumento del numero delle realtà attive ha permesso una maggiore copertura del territorio, una crescita esponenziale nel coinvolgimento di società e un lavoro sinergico con i Centri Federali Territoriali. Il 2022 è stato, inoltre, l'anno che ha segnato il ripristino degli eventi e delle manifestazioni dedicate alle attività Grassroots, tornato a regime con la programmazione dei vari eventi a livello regionale e nazionale.

- Anche per quanto riguarda la **dimensione internazionale della Federazione**, dopo il successo organizzativo di EURO 2020 e della Final Four della UEFA Nations League, l'Italia nel 2022 è tornata ad ospitare l'atto conclusivo della UEFA Women's Champions League, la più prestigiosa competizione femminile per club, 6 anni dopo la sfida tra Lione e Wolfsburg andata in scena il 26 maggio 2016 allo stadio "Città del Tricolore" di Reggio Emilia. La finale della UEFA Women's Champions League 21-22 si è disputata allo Juventus Stadium di Torino il 21 maggio 2022, e ha visto fronteggiarsi il Barcellona campione d'Europa in carica e il Lione, già vincitore di 7 edizioni della Champions prima della finale di Torino, di cui 5 consecutive tra il 2016 e il 2020. La finale è stata vinta per 3 a 1 dalle francesi, con la squadra di Sonia Bompastor che è tornata ad alzare il trofeo a distanza di 2 anni dall'ultimo successo, in una serata storica per il calcio femminile italiano, con Torino che ha dato una straordinaria risposta di pubblico ed entusiasmo.

In sintesi, il consolidamento degli importanti risultati economici e finanziari raggiunti negli ultimi anni, unitamente al supporto ricevuto dalla società Sport e Salute e dalle organizzazioni calcistiche internazionali FIFA e UEFA in alcune aree progettuali mirate, ha consentito, anche nel 2022, di garantire il sostegno economico degli investimenti sui programmi di valorizzazione degli asset strategici della Federazione, come quelli appena evidenziati.

- Per quanto riguarda gli **aspetti normativi e regolamentari dell'attività federale**, si segnala l'approvazione, nel corso del 2022, delle seguenti delibere con le quali sono state introdotte importanti novità:
 - norme in materia di professionismo sportivo femminile, con particolare riferimento alle modalità di tesseramento delle atlete e ai controlli economico-finanziari delle società
 - nuovo Regolamento dell'AIA e nuove Regole di Funzionamento degli Organi Tecnici dell'AIA, con l'introduzione, tra l'altro, delle nuove figure del Video Match Official e delle Commissioni Osservatori Nazionali
 - norma per il tesseramento dei minori ucraini, con l'individuazione di un percorso semplificato per il tesseramento dei giovani calciatori provenienti dalle zone del conflitto bellico



- nuovi Principi Informatori degli Statuti delle Leghe
 - aggiornamento delle norme di funzionamento della Divisione Calcio Paralimpica e Sperimentale
 - riforma dei campionati Primavera 3 e Primavera 4
 - modifica dei format dei Campionati Nazionali di Calcio a 5
 - modifica delle norme di cui al Titolo VI delle NOIF, relative ai controlli economico-finanziari delle società professionistiche
 - approvazione dei Manuali delle Licenze Nazionali, stagione sportiva 2023/2024, per i campionati di Serie A, Serie B e Serie C
- Quanto alle attività di responsabilità sociale della Federazione, nel 2022 è continuata senza sosta l'attività di messa a punto della Strategia integrata di Sostenibilità che la FIGC, come tutte le altre 54 federazioni calcistiche europee, è chiamata ad implementare recependo e allineandosi alle 11 policy specifiche promosse dall'UEFA (7 riguardanti i Diritti Umani e 4 riguardanti l'Ambiente). Nel campo della sostenibilità ambientale, in particolare, sono ulteriormente proseguite le attività del progetto europeo "Life Tackle", per la diffusione di buone pratiche legate alla gestione ambientale degli eventi calcistici, con l'approvazione e la relativa diffusione, nel 2022, della "Carta sulla sostenibilità ambientale del calcio", quale attività di legacy del progetto e strumento di networking per gli stakeholder coinvolti per la condivisione di principi, esigenze ed azioni da intraprendere per migliorare la gestione ambientale del calcio. Da segnalare, infine, le numerose iniziative di supporto a enti e istituzioni del territorio realizzate in occasione delle partite delle squadre Nazionali, a cominciare da quelle con l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" di Roma, e le iniziative antidiscriminazione promosse da diversi uffici federali.
 - Relativamente alla attività di **calcio paralimpico e sperimentale**, nel corso del 2022 è proseguita l'attività svolta dalla DCPS (Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale), istituita dalla Federcalcio nel 2019 dopo la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra FIGC e CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Nel corso del 2022 la Divisione ha tesserato 99 società con 142 squadre iscritte, gran parte gemellate con società professionistiche o dilettantistiche, e quindi con la possibilità di scendere in campo ogni settimana con le maglie delle squadre di Serie A, Serie B, Serie C e LND. Sono stati circa 3.000 i tesserati con quasi 1.900 atleti, numeri tornati a crescere dopo il lungo stop delle attività agonistiche a causa del COVID-19.

Per quanto concerne **il più generale programma strategico indirizzato alla crescita del Sistema Calcio**, nell'aprile 2022, all'indomani della seconda consecutiva mancata qualificazione ai Mondiali da parte della Nazionale maschile, si è svolta la prima riunione del tavolo di lavoro permanente per le riforme del calcio italiano, in cui siedono i presidenti di tutte le componenti federali, strutturato con l'obiettivo di dare nuovo slancio all'azione di rinnovamento del sistema dopo 2 anni di pandemia, affrontando i nodi cruciali per lo sviluppo del movimento nel suo complesso.

Investimenti nei settori giovanili e nelle infrastrutture, aumento del numero dei selezionabili per le Nazionali azzurre, progettualità calcio nelle scuole, ma anche riforma dei campionati, normativa sulle plusvalenze fittizie e sostenibilità economico-finanziaria del calcio professionistico sono stati solo alcuni dei temi su cui il tavolo si è confrontato cercando di trovare delle soluzioni il più condivise possibili.



Tra le diverse **iniziative di carattere istituzionale condotte nel corso dell'anno**, nel gennaio 2022 è proseguito presso il Comitato Regionale Lazio della Lega Nazionale Dilettanti a Roma il tour di incontri con i rappresentanti del calcio di base da parte del presidente della FIGC Gabriele Gravina. Un programma di visite nelle sedi regionali di tutta Italia che Gravina ha inaugurato all'indomani della rielezione alla guida del calcio italiano nel febbraio 2021; la riunione ha fatto seguito a quelle già effettuate in Sardegna, Toscana, Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Puglia, Calabria, Bolzano e Trento, Molise e Sicilia. L'unità d'intenti della Lega, le problematiche legate al proseguimento dell'attività agonistica, la tutela della salute e le sfide legate alla pandemia sono solo alcuni degli argomenti affrontati nella riunione con i consiglieri. A seguire, nel mese di febbraio è stato organizzato un nuovo incontro con i referenti del Comitato Regionale LND ligure, a cui ha fatto seguito ad ottobre l'ultimo incontro con il Comitato Regionale della Basilicata, che ha permesso di chiudere il cerchio e concludere il percorso di visite istituzionali effettuate in tutte le regioni italiane.

Considerando gli altri principali eventi di carattere istituzionale svolti direttamente sul territorio, nel luglio 2022 il presidente Gravina è stato ricevuto a Palazzo San Giacomo dal Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi. La promozione del binomio sport e sociale, lo sviluppo del territorio e gli investimenti nel campo della formazione e della cultura sono stati gli argomenti al centro dell'incontro al quale hanno partecipato anche i massimi rappresentanti del calcio regionale. Gravina ha proposto Napoli quale sede di una iniziativa che veda il coinvolgimento di tutte le forze sociali per costruire una piattaforma aperta in cui lo sport, il calcio in particolare, funga da propulsore per il rilancio del territorio. Con il presidente del Comitato Regionale campano Carmine Zigarelli sono state discusse anche alcune esigenze del calcio di base, a partire dalla necessità di attivare un processo virtuoso sul tema dell'impiantistica. Nell'ottobre 2022, il presidente federale ha poi incontrato il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli presso la sede della Federcalcio a Roma per un confronto volto a valorizzare le infrastrutture sportive della Regione quali sedi degli impegni delle Nazionali Azzurre, nell'ambito di un proficuo rapporto di collaborazione già avviato nei mesi precedenti, nei quali le Marche hanno ospitato l'Under 20 ad Ascoli (Italia-Germania, marzo 2022) e le Finali dei Campionati Giovanili (giugno 2022, dall'Under 15 all'Under 18 di calcio a 11 e calcio a 5). È stata inoltre ufficializzata l'organizzazione del match dell'Under 21 in programma a novembre tra Italia e Germania ad Ancona. L'arrivo degli Azzurrini rappresenta un altro importante tassello del percorso avviato tra FIGC e Regione Marche, e il presidente Acquaroli ha ribadito al presidente Gravina la disponibilità a mettere a disposizione, di concerto con le amministrazioni competenti e i club interessati, altri impianti sul territorio per ospitare le Nazionali, maschili e femminili.

Ad inizio 2023, e in particolare il 6 gennaio, una tragica notizia ha infine sconvolto la FIGC e l'intera famiglia del calcio italiano, con la scomparsa di Gianluca Vialli, che si è spento all'età di 58 anni dopo una lunga malattia, combattuta sempre a testa alta, con dignità e con tutta la famiglia azzurra a dargli forza in un momento di silenziosa ma enorme sofferenza. Il calcio italiano non ha pianto soltanto il capo delegazione della Nazionale, ma un grande uomo, che prima ancora era stato un grande attaccante e un apprezzato allenatore. La scomparsa di Vialli, che è arrivata pochi giorni dopo quella di Siniša Mihajlovic ha lasciato un enorme e incolmabile vuoto nel cuore della FIGC, del calcio italiano e di tutti i tifosi e gli appassionati.



**RAPPORTO 20
DI ATTIVITÀ 22**
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO



**125° ANNIVERSARIO
1898 - 2023**

**MODELLO DI GESTIONE,
CAPITALI GESTITI E ATTIVITÀ 2022**

IL MODELLO DI GESTIONE

FUNZIONI E OBIETTIVI DELLA FIGC

MISSION, GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

RISCHI ED OPPORTUNITÀ

I CAPITALI GESTITI

CAPITALE ECONOMICO

- ⊗ Contributi (Sport e Salute/Atiri)
- ⊗ Quote degli associati
- ⊗ Ricavi da manifestazioni internazionali
- ⊗ Ricavi commerciali, da pubblicità, sponsorizzazioni
- ⊗ Altri ricavi

CAPITALE PRODUTTIVO E NATURALE

- ⊗ Centro Tecnico Federale di Coverciano
- ⊗ Sedi, uffici e strutture territoriali
- ⊗ Consumi nella gestione del Capitale Produttivo
- ⊗ Effetti della mobilità

CAPITALE UMANO

- ⊗ Dipendenti, collaboratori
e le loro competenze individuali

CAPITALE INTELLETTUALE E ORGANIZZATIVO

- ⊗ Know-how tecnico e specialistico
- ⊗ Sistemi informativi e strumenti informatici
- ⊗ Marchio FIGC e asset "Nazionali"
- ⊗ Assetto organizzativo
- ⊗ Regole e procedure di funzionamento

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

- ⊗ Rapporti con Enti/istituzioni
- ⊗ Rapporti sul territorio
- ⊗ Relazioni con organismi internazionali
- ⊗ Relazioni tra FIGC, Componenti, squadre, tesserati e famiglie

RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

ATTIVITÀ E INIZIATIVE FIGC

ATTIVITÀ SPORTIVA

- ⊗ Capitale Economico, Umano, Intellettuale e Organizzativo

ATTIVITÀ DI SVILUPPO DEL CALCIO

- ⊗ Capitale Economico, Produttivo e Naturale, Relazionale e Organizzativo

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE

- ⊗ Capitale Sociale e Relazionale

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA BRAND IDENTITY

- ⊗ Capitale Economico, Intellettuale e Organizzativo

ECONOMICITÀ E GESTIONE ORGANIZZATIVA INTERNA

- ⊗ Capitale Economico, Umano, Intellettuale e Organizzativo

OBIETTIVI STRATEGICI E RISULTATI RAGGIUNTI

- ⊗ VALORIZZAZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI

- ⊗ POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE

- ⊗ SVILUPPO DEL CALCIO FEMMINILE

- ⊗ VALORIZZAZIONE TECNICI E UFFICIALI DI GARA

- ⊗ ASSETTO NORMATIVO E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA CALCIO

- ⊗ GRANDI EVENTI E DIMENSIONE INTERNAZIONALE

- ⊗ INVESTIMENTO NEL PATRIMONIO CULTURALE DEL CALCIO ITALIANO

- ⊗ FAN ENGAGEMENT

- ⊗ INVESTIMENTO NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

- ⊗ GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19

- ⊗ CRESCITA DELL'IMPEGNO SOCIALE E ATTIVITÀ DI CALCIO PARALIMPICO E SPERIMENTALE

- ⊗ EFFICIENZA ORGANIZZATIVA INTERNA E GESTIONE DELLE RISORSE

- ⊗ CREAZIONE DI NUOVE PIATTAFORME DIGITALI

VISIONE PROGETTUALE PER IL FUTURO

CREAZIONE DI VALORE NEL TEMPO

CONTESTO ESTERNO ALLA FIGC



1. CAPITALI GESTITI

IL CAPITALE ECONOMICO

Il **Capitale Economico**, costituito dall'insieme delle risorse economico-finanziarie che la FIGC utilizza per alimentare la propria attività e supportare i programmi di sviluppo della Federazione stessa e dell'intero calcio italiano, continua a rappresentare un profilo di interesse centrale da parte della governance federale.

Considerando le principali attività svolte nel corso dell'anno, nel Consiglio federale del 26 gennaio 2022 è stato approvato all'unanimità il **Budget 2022**, che presentava un risultato di esercizio positivo pari ad oltre 300.000 euro. Il Margine Operativo Lordo previsto è stato pari a 10,9 milioni di euro e il Margine Operativo Netto si attestava a 9,4 milioni, mentre il Risultato Ante Imposte risultava pari a 1,1 milioni. Il risultato d'esercizio stimato è stato legato all'approccio prudenziale adottato in assenza di certezza in merito ai risultati sportivi della Nazionale A, che ha imposto anche una correlata valorizzazione dei corrispettivi 2022. I dati presentati hanno confermato una importante autonomia finanziaria della FIGC, che prescinde dai risultati sportivi, grazie anche al costante processo di valorizzazione del brand federale. Sul lato dei Costi di Produzione si è registrato un decremento significativo, in larga parte collegato al confronto con i costi dell'esercizio precedente, che prevedevano le spese connesse all'organizzazione delle 4 partite di UEFA EURO 2020 previste a Roma e la partecipazione della Nazionale al Campionato Europeo, nonché la contribuzione straordinaria prevista nel 2021 in favore delle Componenti Federali a sostegno dell'attività sportiva praticata dalle società affiliate nel periodo di grande difficoltà contraddistinto dall'impatto del COVID-19.

Nel Consiglio federale del 28 giugno 2022, è stato poi approvato all'unanimità il **Bilancio consuntivo 2021**, che ha chiuso con un Valore della Produzione pari a 229,5 milioni di euro, con un Margine Operativo Lordo di 40,3 milioni e un risultato positivo pari a 11,1 milioni di euro, dopo cospicui interventi per le emergenze, il sostegno e lo sviluppo del calcio e il pagamento delle imposte. Si tratta di un risultato record per la Federazione nell'anno della vittoria del titolo continentale da parte della Nazionale nonché dell'organizzazione delle già accennate 4 gare del Campionato Europeo e della Final Four di Nations League a Milano e Torino. Un bilancio storico sotto diversi punti di vista, a cominciare dal Valore della Produzione, per la prima volta così elevato, finendo per i ricavi commerciali, che hanno superato abbondantemente i 50 milioni di euro; in termini più complessivi, il bilancio federale ha battuto ogni record in termini di fatturato, superando anche quello del 2006, quando la Nazionale si laureò Campione del Mondo.

Nel Consiglio federale del 24 luglio 2023, è stato approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2022, che presenta un risultato positivo di esercizio pari a 2,5 milioni di euro. L'operato della Federazione si è contraddistinto per l'impegno profuso nelle attività di valorizzazione e sviluppo delle potenzialità federali in campo sportivo, commerciale, istituzionale e sociale, nonché per il perseguimento degli obiettivi di buona gestione, con il fine ultimo di assicurare



un elevato livello di servizi strettamente connessi ai propri scopi istituzionali legati all'attività del giuoco del calcio e agli aspetti sociali ad essa connessi, garantendo i migliori risultati sportivi, organizzativi ed economici. Il valore della Produzione si attesta a 191,1 milioni di euro, i Costi di Produzione sono pari a 188 milioni di euro con Costi per l'Attività Sportiva pari a 125 milioni di euro e Costi di funzionamento pari a 43,4 milioni di euro, determinando il valore del Margine Operativo Lordo (MOL) in 22,7 milioni di euro. Il Risultato Ante Imposte risulta invece pari a 3,6 milioni di euro; il messaggio che emerge da questo Bilancio Consuntivo è che i risultati economico-finanziari della Federazione sono quasi completamente sganciati dai risultati sportivi (considerando in particolare la seconda consecutiva mancata qualificazione ai Campionati Mondiali da parte della Nazionale maschile).

Per quanto concerne infine il **bilancio di Federcalcio Servizi S.r.l.**, società interamente controllata dalla FIGC, l'esercizio 2022 ha visto il proseguimento dell'attività di assessment sul comparto amministrativo e sul patrimonio immobiliare della Federazione, con l'obiettivo di portare una maggiore efficienza nella gestione e di disporre di una visione complessiva delle problematiche di gestione del patrimonio, nonché di ottimizzare i costi in funzione del risparmio, anche tramite la condivisione di alcuni servizi, in un'ottica di efficienza e razionalizzazione a livello di sistema.

Più in generale, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi strategici della società, nel corso del 2022 oltre ad un'attività di ottimizzazione dello sfruttamento commerciale del patrimonio immobiliare, si è intervenuti sul modello gestionale con la creazione di un Ufficio Acquisti; sono state aggiornate e integrate le procedure sulla sicurezza anche in funzione del cessato allarme pandemico, ed è stato implementato il sistema dei controlli, che attualmente è costituito da 3 diversi livelli: Collegio dei Revisori, Organismo di Vigilanza e Internal Audit.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia la buona solidità della società: al 31 dicembre 2022 si registra un totale delle immobilizzazioni pari a 41,8 milioni di euro ed un attivo circolante di circa 14,6 milioni, a fronte di un patrimonio netto di 46,4 milioni e debiti per 9,5 milioni.

A livello di Conto Economico, l'esercizio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un risultato positivo pari a circa 0,74 milioni di euro. I ricavi delle prestazioni sono pari a 7,4 milioni, con un totale del valore della produzione di 8,9 milioni.



IL CAPITALE PRODUTTIVO E NATURALE

Di grande e crescente importanza anche l'attenzione rivolta al **Capitale Produttivo e Naturale**, che ha interessato nel corso del 2022 3 aree principali:

- Il Centro Tecnico Federale
- Le sedi amministrative della FIGC
- Il supporto allo sviluppo dell'impiantistica sportiva a livello generale

Per quanto concerne il **Centro Tecnico Federale di Coverciano**, è proseguito il programma dei lavori infrastrutturali di ammodernamento del complesso, che già nei precedenti esercizi hanno permesso un sostanziale completamento delle attività di adeguamento e messa in sicurezza dell'intero Centro, insieme ad una serie di importanti interventi infrastrutturali al fine di adeguare Coverciano rispetto ai più alti standard nazionali ed internazionali.

Vanno segnalate alcune importanti novità, a cominciare dall'approvazione del progetto "Coverciano 3.0" da parte del Comune di Firenze, chiudendo di fatto la prima fase amministrativa. L'intervento, nello specifico, determinerà un ampliamento totale di 7.530 m² (dei quali 2.800 per il parcheggio) e nuovi volumi per circa 23.000 m³, attraverso nuove costruzioni ma anche con il recupero edilizio di alcune di quelle esistenti, secondo criteri di rispetto e integrazione paesaggistica, innovazione, sostenibilità ed efficientamento energetico, con l'obiettivo di trasformare il CTF di Coverciano in un luogo moderno e tecnologicamente avanzato nel quale le funzioni cardine dell'attività sportiva siano tra loro strettamente connesse e visualmente relazionate.

Il cuore del progetto consiste nel restauro dell'edificio principale, l'originaria palestra, che, con la realizzazione di un nuovo volume seminterrato, rappresenterà il baricentro dell'area tecnica e il fulcro delle attività di programmazione, direzione tecnica e allenamento delle Nazionali A maschile e femminile.

Questo intervento consentirà poi di riorganizzare al meglio gli altri spazi, i campi e le ulteriori strutture, a favore di un miglioramento complessivo del lavoro delle Nazionali giovanili. Al tempo stesso, il piano si fa carico di un potenziamento delle funzioni di accoglienza, a cominciare dall'ampliamento della struttura ricettiva: è previsto un ampliamento (1.020 m²) per 18 nuove camere oltre alle attuali 54. E, di conseguenza, un incremento di 150 m² per la cucina e il ristorante. Anche le attività logistiche e di mantenimento saranno riorganizzate in spazi più funzionali, in linea con le esigenze attuali. Nascerà, inoltre, un parcheggio su 2 livelli.

Una delle componenti strategiche del piano di ristrutturazione riguarda l'autosufficienza energetica, grazie ad un impianto fotovoltaico di elevata produttività (superficie totale di 3.180 m², produzione a regime di circa 900.000 kWh annui), inserito nel contesto paesaggistico e urbano. Infine, è previsto un insieme di interventi sulle aree verdi, con nuove piantumazioni, la manutenzione delle aree pavimentate, una linea unitaria di arredi e un nuovo piano di illuminazione con proiettori a basso consumo e basso impatto sul contesto e sull'inquinamento luminoso della città.

Un'altra importante novità attiene alla creazione di una nuova società, la CTF servizi S.r.l., partecipata al 100% dalla Federcalcio Servizi, per la gestione diretta della struttura ricettiva di Coverciano: Casa per ferie, ristorante e bar. A tal fine è stato effettuato un primo restyling dell'area ristorante e bar e sono previsti ulteriori interventi, alcuni dei quali ricompresi nel progetto Coverciano 3.0, come ad esempio l'ampliamento delle superfici della sala ristorante e della casa per ferie, al fine di adeguare la struttura ricettiva alle nuove esigenze delle Squadre Nazionali. Si tratta di un passaggio importante, in quanto negli oltre 60 anni di vita del Centro Tecnico la struttura è stata sempre affidata a terzi. L'obiettivo del progetto è quindi quello di assumere in proprio la gestione e la strategia aziendale, al fine di migliorare il servizio e ricavare maggiori introiti per il sistema federale.

Sono inoltre proseguiti gli interventi generali sulla manutenzione del CTF, che hanno continuato ad interessare le tubazioni in uso a servizio dell'impianto idrico sanitario e dell'impianto di climatizzazione della Casa per Ferie ammalorate, con la rimozione delle tubazioni fatiscenti e l'installazione dei nuovi collettori "Acqua Fredda", "Acqua Calda" e "Ricircolo". Altri lavori hanno interessato la sede AIAC, ovvero la "Villetta Valcareggi", all'interno della quale è stata predisposta una emeroteca con l'installazione di una scaffalatura per la conservazione di libri, giornali e altra documentazione storica del calcio.

Sono stati, altresì, rinnovati i contratti di manutenzione del verde e antincendio, ed è proseguita l'attività di manutenzione e di ristrutturazione di alcune aree della struttura. In particolare gli interventi hanno interessato le infrastrutture di supporto ai campi di gioco (spogliatoi), l'innalzamento degli standard della ricettività alberghiera, l'ampliamento degli spazi dedicati all'area medica e di quelli destinati alla didattica, con la creazione di un'aula multimediale per il Settore Tecnico, l'ottimizzazione dell'impianto antincendio e la sostituzione di alcune telecamere di sicurezza.

Considerando le attività svolte nel 2022 e quelle del periodo precedente, la FIGC nell'ambito degli interventi realizzati su Coverciano negli ultimi 7 anni ha investito complessivamente oltre 10 milioni di euro.

Grazie anche a questi ulteriori interventi infrastrutturali e al miglioramento dei servizi offerti, il Centro Tecnico Federale rappresenta sempre più uno degli asset strategici della FIGC. Un centro capace di attirare le attenzioni delle testate giornalistiche più rinomate al mondo, come il New York Times e il Guardian, ma anche di tutti quei tifosi e appassionati che hanno avuto la possibilità, come in occasione dei vari Open Day organizzati negli ultimi anni, di visitare Coverciano, una vera e propria eccellenza a livello mondiale. Sono proprio i numeri a confermare ulteriormente il valore del Centro Tecnico Federale "Luigi Ridolfi": 5 campi da calcio, oltre 100.000 metri quadrati di superficie, insieme ad un Museo che raccoglie oltre 1.000 cimeli della storia azzurra (quasi totalmente rinnovato nella sua componente espositiva ed ammodernato nelle sue strutture fisiche).

Coverciano costituisce sempre di più un patrimonio di conoscenze, memoria, passione e innovazione. Non un semplice luogo ma uno storico punto di riferimento per il movimento del calcio e una piattaforma progettuale dove studiare e realizzare il programma di sviluppo del calcio italiano nel prossimo futuro. Il Centro Tecnico Federale rappresenta inoltre il laboratorio della Nazionale, la "Casa degli Azzurri": è qui che l'Italia, dal 1958 in poi, ha



costruito le sue vittorie e sempre da qui è ripartita dopo le sconfitte. Nel Centro Tecnico Federale le Rappresentative Nazionali trovano l'ambiente giusto per lavorare: le sue strutture sportive, la sua atmosfera, la sua storia, ne fanno un luogo ideale per formare il cosiddetto "gruppo azzurro".

Anche i numeri dell'attività svolta possono ulteriormente dimostrare il valore aggiunto della struttura: nel corso del 2022 si segnalano oltre 1.300 impieghi complessivi delle aree didattiche, per 10.500 ore di utilizzo, delle quali oltre 7.500 ore per lezioni svolte dalla Scuola Allenatori; anche dal punto di vista sportivo è evidente come i campi da calcio, occupati complessivamente per 746 volte nel corso del 2022, abbiano soddisfatto appieno le esigenze delle Squadre Nazionali italiane, essendo stati impegnati per circa 1.500 ore (in media 4 ore al giorno nel 2022).

Per quanto riguarda le altre **infrastrutture amministrative della FIGC**, nel corso del 2022 sono stati operati interventi di manutenzione sia nelle sedi centrali che in quelle periferiche, oltre ad una ristrutturazione interna del secondo piano della struttura di via Allegri a Roma, riservato alle Squadre Nazionali, ed è stato concluso il collaudo del sistema antincendio di cui si è ritenuto opportuno dotare il palazzo. A livello periferico è stata invece completata la ristrutturazione della sede del Comitato Regionale Calabria, in cui erano presenti importanti infiltrazioni d'acqua che impedivano il normale svolgimento dei lavori negli uffici; sono stati anche effettuati alcuni interventi nella sede di Ancona e ridistribuiti gli spazi con contratti di locazione con il Comitato Paralimpico e l'Ancona Calcio.

Il piano strategico di sviluppo della FIGC si è rivolto anche alla definizione di progetti legati al tema complessivo dello sviluppo dell'**impiantistica sportiva applicata al calcio nel nostro Paese**, a tutti i livelli.

La Federazione, in particolare, ha proseguito nel programma di gestione degli aspetti operativi connessi alla **convenzione stipulata con l'Istituto per il Credito Sportivo**. Tale accordo ha permesso l'introduzione di un programma di finanziamento che può contare su un plafond totale di 90 milioni di euro a tasso zero, a disposizione di Enti Locali e Club per interventi infrastrutturali sugli stadi di calcio italiani e sugli impianti sportivi.

Dimostrazione del grande interesse che la FIGC e le Istituzioni sportive hanno cominciato a riversare verso l'impiantistica sportiva, è stata anche la prosecuzione nell'attività di organizzazione di uno specifico Master diretto a formare professionisti in grado di operare con successo nell'ambito della programmazione e della progettazione di innovativi e virtuosi modelli di management nel complesso ambito delle infrastrutture sportive. Il **corso in "SPORT DESIGN and MANAGEMENT"**, giunto nel 2022 alla sua sesta edizione, è stato istituito dalla FIGC unitamente a Politecnico di Milano, CONI, Istituto per il Credito Sportivo e Lega Serie A (dalla quarta edizione 2020-2021 il Corso è attivato al MIP - POLIMI Graduate School of Management, piattaforma dei Master di eccellenza del Politecnico di Milano).

L'iniziativa formativa, della durata di 12 mesi, è dedicata ai laureati che desiderano iniziare la propria carriera nel mondo del management sportivo e governare il mondo delle infrastrutture sportive tra luoghi, cultura, tecnologia, sostenibilità, inclusività e business. Attraverso SiteVisit, Match-Day, WorkShop (Coverciano e Roma), Masterclass con i professionisti del settore e un Project Work da sviluppare in diretto contatto con i protagonisti del mondo del sport

design and management, il master ha consentito ai corsisti di acquisire le competenze necessarie per diventare Stadium Operations Manager, Project Manager di infrastrutture sportive, eventi sportivi o infrastrutture sociali, Facility Manager e molto altro ancora. Il coinvolgimento di relatori di primo piano dello scenario italiano ed internazionale e la qualità del piano didattico rendono il Master il principale corso esistente in Italia sul tema dell'impiantistica sportiva, nonché una delle iniziative formative più apprezzate nello scenario internazionale, nell'ambito dei programmi di formazione inerenti agli impianti sportivi. Il programma scientifico del modulo sul Management delle Infrastrutture Sportive (comprendendo sia gli stadi che i centri di allenamento) è stato predisposto da un panel di esperti della FIGC, e ha permesso negli anni il coinvolgimento di relatori di primo piano dello scenario italiano ed internazionale, tra cui UEFA, Federazione irlandese, Barcellona, Juventus, Benfica, Galatasaray, Arsenal, Ajax, Liverpool, Espanyol, Atletico Bilbao, Atalanta, Udinese, Cagliari, Torino, SPAL, Bologna, Frosinone, OGC Nizza, San Siro Stadium, Nielsen Sports, KPMG, Sky, Mediaset, Internazionale Milano, Milan, Mapei Stadium, Mapei Football Center, Centro Tecnico Nicolò Galli del Bologna, KONAMI Youth Development Centre in Memory of Giacinto Facchetti a Milano, Viola Park a Firenze e Centro Sportivo Suning ad Appiano Gentile.

Rimanendo sul tema dell'impiantistica sportiva, per quanto riguarda **le altre attività svolte nel corso dell'anno**, nel mese di marzo in occasione della partita di qualificazione per i play-off mondiali tra Italia e Macedonia del Nord, in programma a Palermo, la FIGC ha scelto di investire proprie risorse sulla sistemazione degli impianti sportivi della città che hanno ospitato la gara e gli allenamenti delle 2 Nazionali, così da lasciare un'eredità concreta alla cittadinanza e alle società sportive del territorio. L'obiettivo dell'azione federale è stato quello di imprimere una spinta decisiva per l'adeguamento delle strutture cittadine, in modo da lasciarle a disposizione della comunità dopo la gara degli Azzurri.

Molti gli interventi allo Stadio "Renzo Barbera", considerando in particolare i lavori di rigenerazione del manto erboso; grazie alla collaborazione del Palermo Calcio e al finanziamento della Regione Sicilia, che fin dalla scelta della sede è stata in costante contatto con la FIGC, sono state anche apportate le opportune sistemazioni alla copertura della tribuna centrale dello stadio e sono stati rinnovati gli spogliatoi e i 3 "SkyBox" centrali.

La FIGC, di concerto con lo Stato Maggiore Difesa e con lo Stato Maggiore Esercito, ha inoltre finanziato il rifacimento del manto erboso e la sistemazione degli spogliatoi del Centro Sportivo "Tenente Onorato" a Boccadifalco, che ha ospitato l'allenamento di rifinitura degli Azzurri. Inutilizzato da tempo, grazie all'arrivo della Nazionale anche il campo di calcio della struttura del Comando Militare Esercito "SICILIA" è tornato così disponibile.

Di grande rilevanza, inoltre, **il tema della sostenibilità ambientale applicata all'impiantistica sportiva**, che si è concretizzato attraverso lo sviluppo di numerose iniziative. Già a fine 2021, ad esempio, la FIGC e l'Ufficio in Italia del Parlamento Europeo hanno unito gli sforzi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di fare passi avanti concreti nel fermare il cambiamento climatico. Le 2 realtà infatti, già da tempo, hanno messo in campo importanti iniziative a carattere ambientale e azioni concrete con il coinvolgimento di testimonial, ricercatori e attivisti di livello internazionale. È stata inoltre supportata la campagna del Parlamento europeo in Italia "Voglio un pianeta così", che ha permesso di valorizzare ulteriormente il progetto "LifeTACKLE" di cui la FIGC è partner, anche attraverso la



diffusione di un video che ha avuto come obiettivo quello di informare un pubblico sempre più vasto sulle finalità di questi 2 progetti.

Nello specifico, il programma Life TACKLE ("Teaming Up for A Conscious Kick for the Legacy of the Environment") è stato finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma "Life" per l'ambiente e l'azione per il clima, con l'obiettivo di migliorare la gestione ambientale degli eventi calcistici. Coordinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ha visto la partecipazione di un importante partenariato europeo che ha incluso le 3 Federazioni calcistiche di Italia (FIGC), Svezia (SvFF) e Romania (FRF), il network internazionale ACR+, le aziende municipalizzate AMIU (Italia) e LIPOR (Portogallo) e la rete media europea Euractiv. Il progetto inoltre ha visto la partecipazione attiva di 11 importanti stadi in Europa, attraverso il loro coinvolgimento in azioni pilota per testare e implementare buone pratiche di sostenibilità ambientale. La FIGC, nel quadro degli obiettivi di miglioramento della propria governance, anche sul piano della sostenibilità ambientale, ha partecipato al programma di attività in qualità di partner sin dal 2018.

Tra le diverse aree tematiche trattate in occasione del progetto, dei vari meeting e dei relativi programmi di studio, tenendo anche in considerazione il graduale ritorno degli spettatori negli stadi, nel corso dell'anno è stata approfondita la necessità di limitare fortemente l'impatto ambientale degli eventi e delle infrastrutture sportive, per trasformare quello che oggi è un problema in una risorsa. È infatti enorme la quantità di rifiuti prodotti in questo ambito, in Italia circa 300 tonnellate ogni anno, con una media di 1 kg ogni 4 spettatori. Da una ricerca effettuata, si è riscontrato che 1,5 tonnellate di rifiuti sono composti da bottigliette di plastica; queste grandi quantità di rifiuti possono essere facilmente riutilizzate tramite l'uso di eco-compattatori, come quello installato presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, in grado di riconoscere le tipologie di plastica e permetterne il riciclo e il riuso. Oppure utilizzati per recuperare microplastiche da destinare alla produzione di seggiolini da stadio di nuova generazione. Gli altri principali approfondimenti hanno riguardato il tema dell'impatto ambientale di uno stadio, che incide in maniera particolarmente significativa: in un anno vengono consumate in media 1 milione di Kwh, l'equivalente di quanto consumano 2.600 famiglie composte da 4 persone. Oltre al dispendio energetico, risulta rilevante anche quello idrico: si calcola infatti che uno stadio consumi 100.000 metri cubi di acqua, l'equivalente di 40 piscine olimpioniche.

Per quanto riguarda i principali eventi collegati al progetto, nel marzo 2022 si è svolta la conferenza finale di LIFE TACKLE, dal titolo "Environmental sustainability through professional football", ospitata presso lo Stadio Olimpico di Roma, uno degli impianti pilota coinvolti nel programma di attività.

Ospiti chiave del mondo del calcio hanno partecipato all'evento e, in quell'occasione, hanno condiviso le loro idee e iniziative legate alla sostenibilità ambientale. La FIGC è stata rappresentata dal Segretario Generale Marco Brunelli; oltre ai rappresentanti delle federazioni calcistiche partner del progetto, chiamate a presentare il lavoro svolto e i risultati ottenuti, l'agenda dei lavori ha previsto la partecipazione di esponenti di UEFA, Juventus FC, Porto FC, Malmö FF, Real Betis Balompíe, Lega Serie A, Sport e Salute/Stadio Olimpico e Commissione Europea.

Nel corso dell'iniziativa, il prof. Tiberio Daddi, project manager del progetto, ha ripercorso il lavoro compiuto durante



tutto l'arco temporale: dalla valutazione generale dei diversi contesti calcistici a livello di federazioni e club, alla raccolta e analisi dei dati su consumi energetici, all'esame dei modelli organizzativi e delle governance, alle modalità di fruizione degli eventi da parte del pubblico. Secondo i calcoli effettuati, i fattori di maggiore impatto sono stati identificati in particolare nella mobilità (40%) e nel consumo energetico (27,75%). Undici sono stati gli stadi coinvolti nei diversi Paesi europei - in Italia lo Stadio Olimpico di Roma, il Luigi Ferraris di Genova e il Paolo Mazza di Ferrara - veicoli di una campagna di informazione che in occasione di 60 partite internazionali di Italia, Romania e Svezia ha raggiunto una audience complessiva pari a 58 milioni di telespettatori e circa 320.000 spettatori presenti negli stadi.

L'impegno della FIGC nel progetto Life Tackle è stato intenso sin dalla fase di avviamento del progetto: dall'identificazione e il coinvolgimento degli stadi pilota sul territorio alla fase di analisi ed elaborazione di varie attività, tra le quali vanno segnalate il progetto per il riuso e la raccolta delle acque piovane presso lo Stadio Olimpico. Intensa inoltre l'opera volta al miglioramento della governance ambientale della FIGC volta al riciclo, alla riduzione dei consumi e al green procurement; da rimarcare, in particolare, il contributo offerto dal partner Acqua Lete per l'installazione del già accennato eco-compattatore a Coverciano, nonché da Eni nell'ambito del workshop Calcio e Sostenibilità, organizzato presso Casa Azzurri in concomitanza con il Campionato Europeo.

Nella seconda parte dell'evento finale di Life Tackle, la FIGC ha anche presentato la "Carta sulla sostenibilità ambientale nel Calcio", formulata in collaborazione con le altre componenti federali (Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro, LND, AIC e AIAC) e il supporto di Eni, Acqua Lete, Scuola Superiore Sant'Anna, Sport e Salute e CoRiPet. Il documento si è proposto di definire le linee guida funzionali ad una applicazione pratica dei principi di sostenibilità ambientale in termini di governance, gestione delle infrastrutture, gestione degli eventi, partnership e coinvolgimento di stakeholder e tifosi.

L'adesione alla Carta è stata lasciata libera e aperta a tutti i club italiani, sia professionisti che dilettantistici, concessa mediante la compilazione di un modulo fornito dalle rispettive leghe di appartenenza, attraverso il quale il club fornisce una manifestazione di interesse nei confronti delle tematiche proposte. I club aderenti sono stati inseriti in un elenco apposito e successivamente coinvolti dalla FIGC nell'ambito della gestione delle iniziative che verranno di volta in volta intraprese.

Nel quadro complessivo delle iniziative legate a LifeTACKLE, è stato anche avviato l'audit ambientale relativo al Centro Tecnico Federale di Coverciano, volto a valutare la performance della "Casa delle Nazionali di calcio" sul piano della gestione ambientale in relazione a quanto già implementato, alla verifica della correttezza degli adempimenti normativi e a prevenire eventuali irregolarità di carattere normativo. Tra le misure già in atto svolte dalla FIGC a Coverciano e nelle altre sedi federali, si possono anche ricordare i provvedimenti volti alla riduzione dei consumi energetici e di carta (dematerializzazione documentale a beneficio del formato elettronico), la raccolta differenziata (carta, plastica e vetro), nonché la strategia per l'approvvigionamento e acquisto di beni sul modello "Green procurement" (materiali riciclati e riciclabili) e il riciclo di batterie esauste e toner.



IL CAPITALE UMANO

Il **Capitale Umano** continua a costituire il pilastro centrale di interesse della strategia federale e coinvolge i processi di amministrazione e gestione di circa 600 lavoratori (tra dipendenti e collaboratori). Nel contesto organizzativo di riferimento, la politica del Personale nel 2022 è stata indirizzata al rafforzamento e ampliamento delle competenze del personale dipendente per lo sviluppo e la crescita professionale.

Negli ultimi anni, il personale dipendente della FIGC ha continuato a registrare un moderato incremento in funzione del consolidamento del modello organizzativo attuato negli anni precedenti, nonché della stabilizzazione di lavoratori già inseriti con differenti forme contrattuali (rispetto al 2014 è stato realizzato un aumento del 20% di dipendenti e collaboratori).

Sulla scorta dei **provvedimenti adottati durante lo stato emergenziale**, anche nel corso del 2022 si è realizzata la rimodulazione delle modalità lavorative attraverso l'istituto del Lavoro Agile, per un totale di 5.649 giornate (con una media di 20 giorni per dipendente). A partire dal mese di luglio è stata anche avviata una fase sperimentale per lo Smart Working "strutturale", che ha coinvolto 70 dipendenti. Importante è anche stata l'attenzione rivolta alla sicurezza nei luoghi di lavoro; sono state attuate le misure più idonee atte a garantire la sicurezza del personale nelle sedi lavorative e in occasione degli eventi realizzati, applicando tutte le misure previste dalle autorità competenti in tema di emergenza sanitaria sui luoghi di lavoro, anche adeguando il protocollo aziendale COVID-19.

È continuato l'approccio innovativo rivolto alla **gestione digitale di buona parte della documentazione contrattuale**. Molte riunioni, sessioni lavorative e sedute conciliative si sono svolte in modalità telematica utilizzando laddove possibile la trasmissione di documentazione certificata via Pec.

In tema di **valorizzazione delle risorse interne**, nel 2022 è stata confermata l'erogazione dei premi di risultato 2021. Per l'attribuzione di tali risorse sono stati mantenuti i criteri di assegnazione nel rispetto del budget di ufficio e funzione federale, insieme alla valutazione sul contributo offerto al miglioramento dei parametri economici/funzionali del bilancio generale della FIGC e al rispetto delle diverse procedure aziendali. A fine anno, è stato inoltre erogato a tutto il personale dipendente un contributo, una tantum, per le spese relative alle utenze domestiche in linea con la contrattazione collettiva.

In continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, grazie ad un piano di smaltimento delle ferie nell'anno 2022 sono state godute circa 2.600 giornate di ferie relative agli anni precedenti.

Le **attività di selezione del personale**, orientate all'aumento dell'inserimento di giovani professionalità preparate, sono continuate secondo i parametri indicati dalla procedura organizzativa della Federazione, con lo screening dei curricula caricati nella sezione "Trasparenza/Lavora con noi" del sito FIGC. Nel 2022 sono stati caricati 1.938 CV e sono stati effettuati 87 colloqui di selezione, di cui 60 in modalità telematica. Si è dunque potuto procedere



all'inserimento di 12 nuove risorse, di cui 3 sostituzioni per uscite, 2 sostituzioni maternità e 3 stabilizzazioni di posizioni già presenti con altre forme contrattuali. Sono stati inoltre attivati 13 stage, alcuni dei quali stabilizzati in corso d'anno.

Nel corso del 2022, è proseguito inoltre il progetto di "**job rotation**" e l'inserimento di risorse appartenenti ad altri settori e uffici federali all'interno degli staff organizzativi di eventi "core" della FIGC per favorire l'esperienza specifica in altri ambiti. Tali risorse hanno partecipato ad attività con mission studiate in funzione delle professionalità individuali, portando quindi da un lato la loro esperienza specifica in altri contesti e dall'altro abilità e conoscenze nell'organizzazione di eventi di dimensione internazionale.

L'attività di **formazione interna** specifica che è stata svolta nel 2022 si è concentrata invece sui temi della sicurezza sul lavoro e, nel corso dell'anno, è stato anche avviato un piano di formazione finanziata da Fondimpresa sugli strumenti digitali per favorire l'efficienza del lavoro (pacchetto Microsoft Office).

Per quanto concerne il **welfare aziendale**, punto fondamentale di ogni realtà lavorativa indipendentemente dal settore di riferimento e tema sempre più di interesse generale nel mondo del lavoro, che include tutte le iniziative volte ad incrementare il benessere e la salute dei lavoratori e delle loro famiglie, la FIGC nel 2022, oltre ad aver erogato al personale dipendente un contributo per le spese relative alle utenze domestiche, ha attuato e/o mantenuto iniziative di scontistica e convenzioni, anche con i Partner commerciali, su servizi e prodotti di largo consumo (abbigliamento, assicurazioni, viaggi e autonoleggio, palestre, prodotti tecnologici, ecc..) e conseguenti iniziative.

È inoltre proseguito per il sesto anno lo sviluppo dell'iniziativa "Azzurro Day", grazie al quale ogni dipendente è stato omaggiato di un giorno di ferie aggiuntivo di cui godere nella giornata del proprio compleanno, e anche per il 2022 è stata garantita la copertura assicurativa COVID-19.

IL CAPITALE INTELLETTUALE E ORGANIZZATIVO

Il **Capitale Intellettuale e Organizzativo** rappresenta l'insieme degli asset intangibili, sia acquistati (prodotti IT, piattaforme, sistemi informativi) che riferiti a percorsi di riorganizzazione interna, come l'aggiornamento dell'assetto organizzativo, il know-how a disposizione, l'insieme delle regole interne per il funzionamento dell'organizzazione, nonché il complesso delle norme destinate a favorire la crescita della FIGC e dell'intero Sistema Calcio.

Lo sviluppo dell'asset nel 2022 è stato realizzato attraverso l'ampliamento organizzativo, progettuale e operativo in diversi ambiti interni:

- Organizzazione aziendale, intesa sotto l'aspetto del rafforzamento della struttura aziendale ma anche dal punto



di vista dello sviluppo di processi, flussi e sistemi adottati per una maggiore efficienza e gestione interna.

- Valorizzazione della “brand identity” della Federazione.
- Innovazione tecnologica, con l’implementazione di programmi di sviluppo sia endofederali che riferiti al sistema complessivo del calcio italiano.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Considerando il tema dell’**organizzazione aziendale** e dei relativi assetti di governance, il 2022 è stato caratterizzato dal consolidamento del modello organizzativo attuato negli anni precedenti, mentre ad inizio 2023, e in particolare nel mese di febbraio, è stato poi operato un nuovo e significativo intervento di **riorganizzazione delle strutture federali**; il nuovo disegno individuato, nel perseguire obiettivi di razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei livelli coordinamento interni, anche attraverso la creazione di aree di presidio strategico affidate a Vice-Segretari, è ispirato alla logica innovativa della “rinnovabilità” con l’obiettivo di guidare il cambiamento e ideare la trasformazione culturale, procedurale, regolatoria e digitale della Federazione.

La nuova struttura organizzativa, nel rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, è orientata a processi di valorizzazione del patrimonio delle risorse umane e delle competenze presenti in ambito federale (anche attraverso un presidio per la formazione continua), al reperimento di nuove risorse economiche, all’aumento della qualità dei servizi erogati, al rafforzamento della dimensione internazionale della FIGC, all’attrazione di nuovi eventi di caratura mondiale e al consolidamento delle capacità di investimento a medio-lungo termine.

Tornando alle attività di competenza dell’anno 2022, tra le diverse funzioni operanti all’interno della struttura federale si segnala l’attività dell’**Ufficio Affari Legali e Compliance**, con l’obiettivo principale di assicurare trasversalmente a tutta la Federazione il miglior supporto legale sia in ambito giudiziale che stragiudiziale, tanto per questioni di natura “istituzionale/regolamentare”, nazionale e internazionale, che per questioni di natura maggiormente “commerciale” e civilistica/contrattuale.

L’Ufficio Affari Legali e Compliance nell’anno 2022 ha fornito supporto tecnico legale per la definizione di contratti e convenzioni a tutti gli uffici federali, e in particolare ai seguenti: Area Business/Revenue, Settore Giovanile e Scolastico, Settore Tecnico, Club Italia, Divisione Calcio Femminile e Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale. Sempre nel corso del 2022, l’Ufficio ha fornito supporto alla Presidenza, alla Segreteria Generale e all’Ufficio Legislativo nelle attività di analisi delle modifiche normative proposte dalle componenti federali, nonché nella predisposizione di nuove normative federali.

L’attività specifica di Compliance, quale parte del sistema di controllo interno della FIGC, affidata agli Affari Legali dal settembre 2015, di concerto ed in collaborazione con la funzione di Internal Audit ha definito l’adeguamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo della Federazione, alla luce dell’assetto organizzativo vigente nel 2022 e delle recenti modifiche legislative intervenute in materia.

Per quanto concerne lo sviluppo delle **Procedure ed Istruzioni interne federali**, tra la fine del 2021 e l’inizio del

2022 sono state definite l'Istruzione operativa su "deleghe e procure" e la nuova "procedura organizzativa per gli Acquisti di Beni e Servizi", il cui obiettivo è quello di definire le modalità che regolano gli acquisti realizzati da parte della FIGC, al fine di favorirne una migliore programmazione e l'acquisizione del bene e/o servizio alle migliori condizioni di mercato, nonché di assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, correttezza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e tutela dell'ambiente.

Considerando le attività di controllo interno e verifica delle procedure, il 2022 ha visto inoltre sempre più una maggiore integrazione tra l'**Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza**.

Nello specifico, il Piano di Audit 2022 è stato elaborato in ottica *risk based* sulla base degli esiti del *Control Risk Self Assessment* (CRSA) condotto nel 2021 e delle valutazioni qualitative dell'Internal Audit, tenuto conto delle interlocuzioni condivise con i vertici federali. Gli interventi di audit effettuati nel 2022, comprensivi delle verifiche di compliance al D.lgs. 231/2001, hanno riguardato i seguenti processi:

- Gestione dei programmi di finanziamento
- Gestione dei minori
- Rilascio delle Licenze (Nazionali e UEFA)
- Collaboratori

Nel corso del 2022 sono stati effettuati anche interventi di follow-up sui seguenti processi: Organizzazione e Logistica delle gare nazionali, Gestione della Sicurezza dei sistemi e delle informazioni.

Per quanto riguarda le attività volte alla pianificazione di audit per l'anno 2023, il Control Risk Self Assessment svolto nel 2022 ha coinvolto tutte le funzioni federali. Al riguardo, sono stati aggiornati:

- I rischi censiti
- I processi e la loro rischiosità inerente e residua
- I fattori di mitigazione dei rischi
- Gli ambiti di miglioramento dei presidi di controllo interno

Il lavoro di supporto dell'Internal Audit all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 si è concretizzato in una serie di attività relative all'organizzazione delle riunioni, la gestione dei flussi informativi e le verifiche di compliance in materia 231.

Con riferimento alle attività dell'Organismo di Vigilanza, nel 2022 si sono svolte 6 riunioni, mentre per quanto riguarda le attività in programma per il 2023, il Piano di Audit, integrato con le verifiche di compliance al D.lgs. 231/2001, prevede 4 interventi di audit e 2 Follow-Up. Contestualmente, nel corso del 2023 l'Internal Audit intende proseguire nel monitoraggio dello stato di implementazione delle azioni di miglioramento suggerite nei precedenti audit. Tale attività è volta anch'essa al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno della FIGC.



Il 2023 infine, a seguito dell'ultima riorganizzazione della struttura federale, vedrà concludersi il progetto di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231, che ha coinvolto l'Internal Audit a supporto della funzione Compliance incaricata del progetto.

Passando all'importante tema della **valorizzazione della "brand identity" della Federazione** portata avanti dalla FIGC, già a fine 2021 la Federcalcio aveva deciso di rinnovare la sua immagine, distinguendo il simbolo della maglia da gioco da quello "corporate-istituzionale": un logo moderno e autorevole che rappresenta la Federazione nel suo complesso e un logo specifico per le Squadre Azzurre, altra faccia di una stessa medaglia, di un'unica visione, espressa attraverso un'armonia di linee e di elementi tra i 2 loghi.

Ad inizio 2023 è stato poi completato il processo di rebranding, con la presentazione del nuovo "scudetto" e dell'identità sonora delle Nazionali italiane di calcio: nella vision della FIGC, il logo scudetto si fonde in un'unica visione con quello istituzionale, insieme a un sistema musicale che va dal "sound logo" a tutte le declinazioni riprodotte su ogni touchpoint, fisico e digitale. Con il nuovo scudetto e con una specifica identità sonora, realizzata per la prima volta nella storia, la Federcalcio è entrata in una nuova dimensione, ma sempre con il desiderio e l'orgoglio di generare straordinarie emozioni in tutti gli appassionati. Quelle stesse emozioni che hanno contribuito a creare il nuovo emblema presente sulle maglie delle Nazionali, innovando una tradizione gloriosa.

Nei giorni precedenti al lancio del nuovo logo, i profili social della FIGC hanno messo in risalto alcune emozioni abbinate a immagini simbolo della storia della Nazionale: il "desiderio", come quello che ha portato gli Azzurri alla vittoria nel mondiale del 2006; la "fiducia", come quella di un allenatore come Roberto Mancini e di un gruppo protagonista del trionfo all'Europeo 2020; lo "stupore", come quello unanime per il "cucchiaio" di Totti nel 2000; e infine la "gioia", quella di un intero Paese in festa, come ogni volta che gli Azzurri hanno alzato al cielo una Coppa. Le stesse emozioni sono state declinate sui profili social delle Nazionali Femminili abbinate in questo caso alla storia delle Azzurre: lo stupore di Girelli dopo il gol alla Giamaica nel Mondiale 2019; la gioia di Bonansea dopo la doppietta all'esordio con l'Australia nello stesso torneo; il desiderio delle ragazze dell'Under 19 che nel 2009 hanno conquistato l'unico trofeo internazionale delle Azzurre, l'Europeo di categoria; la fiducia di Panico in gol con la Germania al Mondiale 1999 nel suo sguardo verso Carta, a simboleggiare tutte le generazioni delle calciatrici che hanno fatto la storia del calcio femminile italiano.

Da questi sentimenti, e da quelli che ogni tifoso italiano prova quando in campo scende la maglia Azzurra, è quindi nato il nuovo scudetto delle Nazionali italiane di calcio, *#creatodalleemozioni*, come recita il claim scelto per il lancio della campagna, iniziata nei giorni precedenti alla presentazione del logo con una serie di teaser sui social media. Il logo scudetto ha inaugurato il 2023 calcistico, rappresentando un punto di partenza di un nuovo capitolo della storia gloriosa delle Squadre Azzurre, che punta a tornare tale, dopo l'amarezza per l'assenza dal Mondiale 2022.

Realizzato da Independent Ideas, agenzia creativa di Publicis Groupe, che ha curato il rebranding della FIGC iniziato con la creazione del logo istituzionale nell'ottobre 2021, il progetto ha celebrato un simbolo del Paese, rappresentando l'espressione dei sentimenti e della passione di tutti i tifosi italiani, che nei giorni successivi hanno



avuto modo di conoscere anche la nuova maglia delle Nazionali, realizzata nell'ambito della nuova partnership stipulata con Adidas.

Per quanto riguarda invece la già accennata nuova "identità sonora" delle Nazionali, è stata firmata da Inarea Identity Design, società italiana con esperienza internazionale nel design e nella brand identity, sotto la direzione artistica di Enrico Giaretta; si tratta di un vero e proprio sistema musicale, articolato in diversi elementi: dal sound logo del nuovo scudetto, che in 3" sintetizza la passione per gli Azzurri e le Azzurre nel quale tutti i sostenitori delle Nazionali possono riconoscersi, passando per tutte le declinazioni previste per i vari touchpoint, fisici e digitali, fino al brano integrale, dal titolo "Azzurri", che accompagna le Nazionali a partire dal 2023.

Il concept ideato è "The sound of a nation beating as one", con il quale si è voluto racchiudere, in 2 semplici note, tutti i valori che il calcio italiano trasmette da 125 anni. Le 2 note individuate come peculiari del DNA FIGC, modulate successivamente nel tema sonoro, hanno un carattere fortemente emozionale. Da qui, la scelta di impreziosirlo con la voce della soprano Susanna Rigacci, già nota per le sue storiche collaborazioni con il Maestro Ennio Morricone.

Oltre all'organizzazione aziendale e alla brand identity, il 2022 ha visto anche importanti implementazioni per quanto concerne le **innovazioni digitali e tecnologiche**, un profilo che ha portato ad uno sviluppo sempre crescente di piattaforme informatiche e digitali finalizzate ad aumentare l'efficienza e l'operatività delle strutture federali.

In particolare, nell'ambito dell'ampio progetto di digitalizzazione dei processi di lavoro promosso dalla FIGC e condotto dall'ufficio Information Technology, nel periodo più recente sono state sviluppate 2 piattaforme di grande importanza: il Portale Servizi FIGC, per la gestione di tutti i processi di lavoro inerenti società, tesserati, programmazione dei campionati e organi di controllo, in aggiunta al Processo Sportivo Telematico (PST), per la digitalizzazione delle attività della Giustizia Sportiva Centrale.

Tali piattaforme hanno realizzato l'importante obiettivo di implementare nuovi servizi digitali che consentono la gestione delle attività in modalità dematerializzata ed evoluta, garantendo trasparenza dei processi di lavoro e velocizzazione degli stessi. A partire dalla stagione sportiva 2023-2024, tali piattaforme si arricchiranno inoltre di ulteriori ed importanti funzionalità; nell'ambito del Portale Servizi FIGC verrà in particolare attivata l'Anagrafe Federale Online, per la gestione di tutti i processi a supporto delle società affiliate alla FIGC che avviene attraverso il coinvolgimento della Lega Competente e le sue articolazioni sul territorio, per concludersi presso l'ufficio Anagrafe Federale FIGC. Tale progetto verrà realizzato anche con il significativo coinvolgimento della Lega Nazionale Dilettanti, che gestisce tutte le società dilettantistiche attraverso i propri Comitati Regionali.

Da rimarcare, inoltre, l'implementazione della funzione di "Accesso Unificato", per permettere alle società di accedere alle piattaforme della FIGC (Portale Servizi) e della LND (Portale Società) attraverso le stesse credenziali di accesso. Considerando il Settore Tecnico, le nuove funzionalità della piattaforma consentono inoltre il pagamento online della tassa di iscrizione annuale all'albo, il tesseramento online dei Match Analyst certificati da enti esterni alla Federazione e l'accesso in modalità "self service" da parte dei tecnici ai propri tesseramenti e contratti/accordi (ove presenti).



Considerando il Processo Sportivo Telematico, il progetto è stato finalizzato già nel corso del 2021, rappresentando un primo fondamentale passo verso la gestione digitalizzata di tutta la giustizia sportiva della Federazione. In tal modo i componenti degli organi di giustizia sportiva (Giudici, Procura federale, Avvocati e Segreterie), utilizzando la piattaforma del PST, possono disporre di una interlocuzione digitale e standardizzata, garantendo la visibilità completa e puntuale dello stato d'avanzamento dell'attività in corso, la tracciabilità di tutte le informazioni e della documentazione depositata, implementando un dialogo trasparente e sicuro e firmando gli atti in modo digitale.

La dematerializzazione riguarda tutte le fasi del processo e tutti gli atti e gli adempimenti delle parti, dei giudici sportivi e delle segreterie, che possono e devono essere effettuati in via telematica. Una innovazione frutto del lavoro di numerosi uffici federali, a cui hanno collaborato anche diversi esperti del settore. L'introduzione del Processo Sportivo Telematico pone la FIGC all'avanguardia in ambito internazionale (trattandosi della prima Federazione al mondo ad aver intrapreso un progetto di tale portata) ed è stata possibile grazie anche al finanziamento della FIFA nell'ambito del programma di supporto finanziario FORWARD 2.0 - TOWARDS THE DIGITAL ERA. Nel corso della stagione sportiva 2023-2024, verrà inoltre avviata la gestione telematica della Corte Sportiva di Appello Nazionale.

La Federazione nel corso del 2022 ha continuato a portare avanti anche la pianificazione di un altro importante progetto di sviluppo digitale co-finanziato dai programmi FIFA Forward e UEFA HatTrick: l'introduzione di una nuova "Piattaforma Extranet" per la gestione digitalizzata di vari processi di interesse delle società sportive, quali Anagrafe federale, Licenze UEFA, Licenze Nazionali, Agenti Sportivi e Supporter Liaison Officer (SLO). Un'altra importante categoria di attività è connessa al processo di trasformazione digitale in atto, volto alla creazione di un nuovo ecosistema digitale, reso possibile anche grazie all'ottenimento di finanziamenti messi a disposizione dalla FIFA nell'ambito del programma "FORWARD 2.0". In particolare, tale processo ha riguardato l'avanzamento di 4 macro-progetti:

- CRM, riguardante l'adozione di un moderno sistema che permetta la raccolta e la gestione dei dati della fanbase FIGC, in modo da disporre di una visione chiara di ciascun fan (dati demografici e di comportamento) per poi attuare azioni di "direct marketing".
- DAM, inerente alla creazione di un nuovo archivio digitale in continuo aggiornamento, all'interno del quale contenere la raccolta di immagini e video da utilizzare per la creazione di contenuti digitali ad hoc.
- Sviluppo di pagine social in lingua straniera, finalizzato con la creazione di profili dedicati in lingua araba e cinese, da affiancare alle pagine già presenti in lingua inglese, così da continuare il processo di internazionalizzazione del brand FIGC.
- Creazione di nuovi contenuti digitali, programma finalizzato con l'implementazione dei contenuti prodotti da condividere sui canali digitali FIGC.

La gestione del Capitale Intellettuale e Organizzativo ha investito infine l'importante tema della **sicurezza sui luoghi di lavoro**. In particolare, la Federazione Italiana Giuoco Calcio si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e infortuni nell'ambito delle sue attività; la sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'organizzazione, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, sia per ragioni pratiche di regolarità e puntualità



nella realizzazione dei lavori.

La FIGC, pertanto, ha ulteriormente investito sul proprio Capitale Intellettuale e Organizzativo per accrescere la conoscenza e consapevolezza dei pericoli e dei rischi nelle attività lavorative. Nel 2022 sono proseguite le attività di contrasto alla diffusione del COVID-19 sia con aggiornamento del relativo Protocollo sia, in particolare, con una formazione mirata alla costante adozione di comportamenti preventivi da parte di tutto il personale e collaboratori in occasione delle attività lavorative presso le sedi federali o in eventi sportivi o sociali.

In accordo con i vertici federali, si è deciso di implementare e rafforzare presso le sedi Federali di Roma, come già in opera presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, un sistema di risposta rapida alle emergenze cardiovascolari attraverso l'installazione di Defibrillatori semiautomatici (DAE) e l'erogazione di una specifica formazione alla squadra di emergenza.

Il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) è stato aggiornato e rafforzato. Sono stati anche realizzati in occasione degli eventi sportivi (o per eventuali opere interne) i necessari DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) e aggiornate le procedure per la Gestione delle Emergenze per le sedi di Roma e Coverciano, insieme all'esecuzione dell'indagine di Valutazione del Rischio Stress che ha coinvolto alcune decine di lavoratori. Si segnala inoltre la realizzazione delle indagini ambientali finalizzate alla determinazione delle concentrazioni di gas radon negli edifici e l'aggiornamento dell'Organigramma della Sicurezza, con la nomina di un nuovo Dirigente per la Sicurezza e l'identificazione e la nomina dei Preposti alla Sicurezza incaricati.

Nel corso dell'anno è inoltre stata pianificata, organizzata e gestita la formazione per la Sicurezza, con l'erogazione dei seguenti programmi:

1. Corsi di formazione Generale in modalità e-learning, per 18 Lavoratori neoassunti
2. Corsi di formazione Specifica, in modalità frontale per 20 Lavoratori
3. Corsi di formazione per 35 Preposti, in modalità frontale
4. Corsi di formazione e aggiornamento per 3 Dirigenti

Per il primo semestre dell'anno 2023 sono stati inoltre pianificati 171 programmi formativi di aggiornamento, 12 corsi di formazione Generale e 9 training di formazione Specifica da erogare in modalità e-learning.

Per la sorveglianza sanitaria 2022 sono state invece eseguite 108 visite mediche effettuate ai lavoratori dipendenti ed emessi i relativi giudizi di idoneità alla mansione specifica. L'età media del campione era pari a 46 anni (minimo 26 e massimo 67 anni), e l'anzianità lavorativa media era di 12 anni (da 0 ad un massimo di 40 anni).

Il Medico Competente ha partecipato alla valutazione dei rischi e all'aggiornamento dei protocolli di sicurezza, nonché a tutte le riunioni di sicurezza programmate. Il Medico Competente ha inoltre partecipato alla valutazione della situazione ambientale e delle postazioni lavorative anche con attività di sopralluogo periodico o straordinario,



soprattutto riferibili a problematiche connesse alla ergonomia delle postazioni lavorative, collaborando inoltre all'organizzazione dei protocolli di emergenza e mettendo a disposizione la struttura di riferimento (Centro Studi di Medicina Preventiva) anche per attività non programmate e non riferibili alla ordinaria gestione, soprattutto in persistenza del periodo emergenziale da pandemia da COVID-19.

IL CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Il **Capitale Sociale e Relazionale**, quale asset valoriale intangibile, rappresenta l'insieme delle relazioni di scambio e di collaborazione con gli stakeholder della FIGC, intesi come soggetti singoli, enti e organizzazioni complesse, quali altre Federazioni sportive, ministeri, società di calcio, fornitori, sponsor e altri soggetti, o addirittura sistemi generali quali i media, la scuola o il mondo dei tifosi in generale. Nel corso del 2022, la FIGC ha valorizzato questa importante dimensione nei seguenti ambiti:

- Crescita nella dimensione sociale
- Inclusione e lotta alla discriminazione
- Organizzazione dell'attività di calcio paralimpico e sperimentale
- Investimento nel patrimonio culturale del calcio italiano
- Programmi di fan engagement
- Attività di formazione in ambito universitario e manageriale

Per quanto attiene in particolare alle attività di valorizzazione della **dimensione sociale**, la Federazione ha dimostrato come al solito il proprio impegno a sostegno di numerose iniziative riguardanti tematiche di grande interesse e rilevanza.

È proseguita, in particolare, la **collaborazione tra la FIGC e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**. Già a fine 2021, la FIGC aveva infatti donato all'Ospedale un nuovo contributo pari a 45.000 euro, che si inserisce nell'ambito della collaborazione avviata ormai da molti anni a supporto delle attività di cura dei bambini e di accoglienza delle famiglie.

La somma è parte del ricavato dalla vendita dei biglietti per Italia-Svizzera, la partita di qualificazione ai Mondiali 2022 che si è tenuta il 12 novembre 2021 allo Stadio Olimpico di Roma; tramite la Fondazione Bambino Gesù Onlus, l'importo ha contribuito alla realizzazione del nuovo Centro per Cure Palliative Pediatriche di Passoscuro (Comune di Fiumicino).

Il nuovo edificio è stato poi inaugurato nel marzo 2022, diventando il più grande Centro di Cure Palliative Pediatriche in Italia. Si tratta della prima struttura di questo tipo nella Regione Lazio, dove si stima che siano circa 1.000 i bambini con malattie gravi ad alta complessità assistenziale che necessitano di cure di questo tipo. Un edificio di 5 piani e 4.160 metri quadrati immerso nel verde e a pochi passi dal mare; il piano rialzato e il primo piano ospitano



20 moduli abitativi che diventeranno 30 quando saranno completati i lavori del secondo piano.

Complessivamente, i lavori di ristrutturazione hanno avuto un costo di circa 3 milioni di euro, due terzi dei quali coperti dal contributo di piccoli e grandi donatori tra i quali appunto la FIGC. La donazione della Federcalcio rappresenta un'ulteriore conferma del forte legame con l'Ospedale Pediatrico della Santa Sede, un rapporto instaurato nel 2015 e proseguito negli anni. Nel 2019, in occasione del 150° anniversario del Bambino Gesù, la FIGC ad esempio è stata partner delle iniziative celebrative dell'Ospedale; alla vigilia del match con la Grecia disputato a Roma ad ottobre, la Nazionale al completo guidata dal presidente Gravina ha incontrato i ragazzi ricoverati nella sede del Gianicolo e 2 giorni dopo oltre 5.000 tra pazienti, familiari, dipendenti e volontari del Bambino Gesù sono stati ospitati allo stadio Olimpico. Dopo la gara, grazie ad un contributo di 50.000 euro, la FIGC ha acquistato un macchinario per analizzare la presenza di mutazioni del DNA nei campioni diagnostici.

Nel 2020, in piena pandemia COVID-19, la collaborazione è proseguita con diverse attività a sostegno delle raccolte fondi promosse dall'Ospedale, con doni di Natale per i ricoverati nelle sedi del Gianicolo, Palidoro e Santa Marinella e con il supporto degli Azzurri e delle Azzurre alla campagna di comunicazione su Instagram "Yes Mask", ideata per promuovere l'uso corretto della mascherina. La FIGC ha inoltre candidato il Bambino Gesù al premio "UEFA Foundation For Children Award 2020", che è valso all'Ospedale il riconoscimento per l'impegno a favore dei bambini con un contributo di 50.000 euro. La somma è stata destinata allo sviluppo di un progetto multimediale per valorizzare il rapporto tra sport e salute.

Nel 2021, la FIGC e il Bambino Gesù come già visto hanno rinnovato l'accordo di collaborazione per proseguire nell'opera di sostegno delle attività dell'Ospedale, in particolare per la realizzazione del nuovo Centro di Cure Palliative Pediatriche di Passoscuro, e il 10 novembre 2021 la formazione azzurra al gran completo ha regalato momenti di gioia a bambini e ragazzi ricoverati con una nuova visita nei reparti della sede del Gianicolo.

Nell'aprile 2022, nell'ambito della medesima collaborazione e grazie a Bauli, licenziatario ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio, la FIGC ha poi donato 750 uova di Pasqua ai bambini e ai ragazzi ricoverati presso le 4 sedi con degenza dell'Ospedale: Gianicolo a Roma, Palidoro, Santa Marinella e Passoscuro (e altre 100 uova sono state consegnate alla Clinica Pediatrica Policlinico Umberto I), con l'obiettivo di regalare un momento di spensieratezza in occasione delle festività pasquali. Consapevole del proprio ruolo, la FIGC ha proseguito così nel suo percorso di responsabilità sociale, intensificando le iniziative di sostegno in favore di realtà che operano con il mondo dell'infanzia.

Sempre nel mese di aprile, la Federazione ha scelto di devolvere parte dell'incasso della partita Italia-Macedonia del Nord (playoff di qualificazione mondiale giocato a Palermo) all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per sostenere le attività di accoglienza dei bambini e delle famiglie ucraine che fuggono dalla guerra. Sono circa 200, infatti, i pazienti ucraini presi in carico dai medici del Bambino Gesù, di cui più di 40 ricoverati con patologie gravi o con ferite da guerra. Nel Consiglio federale del 28 luglio, inoltre, nel suo intervento introduttivo il presidente federale ha ricordato l'ex presidente della FIGC e della Lega Serie A Luciano Nizzola, scomparso la settimana precedente,



informando i consiglieri della nuova donazione effettuata a suo nome da parte della FIGC alla Fondazione Bambino Gesù, come gesto di solidarietà e di rispetto nel ricordo di un grande dirigente del calcio italiano.

Nel settembre 2022, la Nazionale ha poi ospitato a Coverciano un gruppo di pazienti non ospedalizzati dell'Ospedale Pediatrico, che hanno avuto così modo di passare una giornata in compagnia degli Azzurri. Gli ospiti hanno potuto visitare il Museo del Calcio, pranzare insieme ai ragazzi della Nazionale e seguire la seduta di allenamento del pomeriggio. Poco prima della partenza, si è svolto lo scatto fotografico tutti insieme, bambini e calciatori, a cristallizzare questa giornata così densa di emozioni. Con loro, è stato presente anche un bambino di 9 anni affetto da una patologia rara, indicato dall'Associazione Make-A-Wish Italia, che realizza i desideri di bambini e ragazzi affetti da gravi patologie. Presenti infine i beneficiari dell'asta di raccolta fondi promossa da UNITED ONLUS - FOR THE HEART, a favore della "Fondazione IEO-CCM per la Ricerca del Centro Cardiologico Monzino" sulle morti improvvise dei giovani atleti.

Oltre alla collaborazione con il Bambino Gesù, la FIGC ha dato seguito allo sviluppo di **iniziative sociali e al supporto di organizzazioni no-profit e ONLUS**; già alla fine del 2021, come ogni anno la Federazione ha confermato il suo sostegno alla Fondazione Telethon in occasione della trentaduesima Maratona in programma sulle reti RAI. Anche grazie al contributo erogato dalla Federcalcio, la Fondazione Telethon ha potuto così rinnovare la dotazione strumentale dei propri laboratori, con l'acquisto di macchinari fondamentali per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare (nel solo 2020 furono raccolti 46,2 milioni di euro, un risultato record per sostenere al meglio la ricerca scientifica su 440 malattie genetiche rare). Il supporto della FIGC a Telethon è stato poi confermato anche nel corso del 2022.

Considerando le altre principali iniziative, nel maggio 2022 è stata presentata come da tradizione nella Sala Paolo Rossi della FIGC la XXII Special Olympics European Football Week, la settimana europea dedicata al calcio unificato che si è tenuta in contemporanea in 45 Paesi europei e che ha visto scendere in campo circa 35.000 atleti con e senza disabilità intellettive. In Italia, con il patrocinio della FIGC, della Lega Serie A e della Lega Serie B, sono stati oltre 3.500 gli atleti che hanno partecipato a percorsi e tornei di calcio unificato, con il coinvolgimento delle scuole e dei team Special Olympics presenti sul territorio.

Sempre nel maggio 2022, la FIGC ha aderito alla campagna "LAPS Keeps On Cooking" organizzata per la raccolta fondi devoluti alla Fondazione Soleterre, la Onlus che fornisce cure e assistenza ai bambini ucraini malati oncologici o feriti di guerra e alle loro famiglie, e in generale alla popolazione ucraina. La Federazione ha donato la maglia azzurra "home" della Nazionale Italiana, preparata per il centrocampista azzurro Manuel Locatelli in occasione del match contro l'Inghilterra, valido per la Finale di UEFA EURO 2020. La divisa, autografata sul retro dallo stesso Locatelli, è stata messa all'asta sulla piattaforma charitystars ed è stata presentata nel corso della serata evento organizzata dalla Fondazione LAPS.

Nel luglio 2022, la FIGC e UNICEF Italia hanno poi presentato presso la sede della Federcalcio a Roma "Children before players", una guida pratica sulla promozione dei diritti dei bambini nello sport e in particolar modo nel calcio.

La pubblicazione, che ha avuto il patrocinio della Federcalcio, è composta da un kit documentale e da una serie di check-list e suggerimenti per disciplinare le regole, le responsabilità e le modalità di gestione dei minorenni affidati ai Club, con l'obiettivo di contribuire a creare un ambiente sportivo volto al benessere di calciatori e calciatrici minorenni, in cui la promozione e la tutela dei loro diritti rappresentano aspetti fondamentali. Una partita da vincere insieme per salvaguardare i diritti dell'infanzia.

Nell'ottobre 2022, il presidente federale Gravina ha poi partecipato all'evento di presentazione ospitato dall'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, relativo al progetto "Il Sogno di laia", una storia particolarmente toccante; la piccola laia sognava infatti che quell'ospedale, dove si prendevano cura di lei, potesse diventare davvero a misura di bambino. Aveva espresso il desiderio che le pareti fossero piene di colore e fantasia per poter volare con la mente e con il cuore al di fuori della sua stanza. Ilaria Orlando se ne è poi purtroppo andata nel 2018 dopo una battaglia durata 6 anni e la madre di laia, Ida, ha deciso di realizzare il suo sogno per tutti i piccoli pazienti. Così un team composto da 3 medici, 2 coordinatrici di reparto, il personale dell'ufficio tecnico, 2 psicologi dell'età evolutiva con specializzazione in arteterapia, 4 artiste, la famiglia di Ilaria e un'azienda specializzata in produzione e applicazione di stampe per pareti ospedaliere ha portato avanti il progetto durato 2 anni. E quel sogno è diventato realtà: 28 delle 35 stanze (le altre 7 sono state ultimate nelle successive settimane) dei reparti di Pediatria, Oncologia Pediatrica, Epatologia, Gastroenterologia pediatrica e dei Trapianti sono state infatti colorate per favorire il benessere dei piccoli pazienti durante la degenza ospedaliera.

Un'iniziativa sostenuta dalla FIGC, che ha dato il suo contributo per decorare alcune delle stanze con disegni a tema calcistico. Il 14 ottobre 2020, inoltre, la FIGC aveva scelto la città di Bergamo, tra le più colpite dalla pandemia, per ospitare il match di Nations League con i Paesi Bassi. In quell'occasione una delegazione della Nazionale guidata dal presidente federale Gravina e dal Ct Roberto Mancini aveva visitato il Cimitero Monumentale per rendere omaggio alle vittime del COVID-19 e sugli spalti erano stati ospitati i medici e gli infermieri degli ospedali Papa Giovanni XXIII e Humanitas.

Sempre nel mese di ottobre, la FIGC e LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - hanno siglato un protocollo di intesa di durata biennale, con l'obiettivo di incentivare la pratica sportiva, in particolar modo di bambini e adolescenti, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e migliorare la qualità della vita. Con questo obiettivo, attraverso l'attuazione dell'accordo, siglato nella Sala Paolo Rossi della sede della Federazione, FIGC e LILT contribuiranno alla realizzazione di programmi, progetti e iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, con lo sviluppo di azioni comuni che possano promuovere l'importanza della prevenzione oncologica.

Nel periodo successivo, e in particolare nel novembre 2022, il CT Roberto Mancini ha poi "rilanciato" il modulo 4-5-5-2-1 in occasione dell'amichevole della Nazionale giocata contro l'Albania per fare "Un Gol per la Ricerca" e coinvolgere sportivi e tifosi al fianco degli oltre 5.000 ricercatori AIRC. Insieme a lui un "quintetto di campioni della ricerca" composto da Francesco Acerbi, Gianluigi Buffon, Lorenzo De Silvestri, Sara Gama e Claudio Marchisio.

La partita della Nazionale, disputata a Tirana, ha infatti concluso la ventiseiesima edizione della storica campagna



di Fondazione AIRC, promossa in collaborazione con FIGC, Lega Serie A, TIM, AIA e con il supporto dei media sportivi, che ha visto gli Azzurri schierarsi compatti al fianco di AIRC per invitare tutti i tifosi a sostenere i giovani talenti della scienza. Per vincere la partita contro il cancro - nella quindicesima giornata di Campionato e nell'amichevole della Nazionale contro l'Albania - il mondo del pallone ha quindi rilanciato compatto il modulo 4-5-5-2-1, non solo un numero ma un vero gioco di squadra, un impegno corale raccolto con convinzione anche dagli Azzurri e dal CT Roberto Mancini.

Per sostenere i giovani ricercatori AIRC il mondo del calcio si è fatto inoltre promotore di un'asta su CharityStars, che ha messo in palio l'Experience presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, in occasione di un raduno della Nazionale, le maglie degli Azzurri, e tanti altri memorabilia dei campioni del calcio italiano.

Grazie all'impegno della FIGC, degli Azzurri e dei media l'appuntamento conclusivo della ventiseiesima edizione della campagna "Un Gol per la Ricerca", in occasione del match tra Italia e Albania, il 16 novembre a Tirana, ha generato donazioni per un totale di 60.000 euro (risultato in linea con il 2021), che corrispondono a 3 anni di formazione per un giovane ricercatore. Questa iniziativa - insieme all'appuntamento con il campionato della Serie A TIM - ha dato un importante contributo a "I Giorni della Ricerca", consentendo alla Fondazione AIRC di raccogliere donazioni pari ad oltre 8 milioni di euro, grazie al complesso delle iniziative messe in atto sui media e sul territorio.

Nel dicembre 2022, la FIGC ha poi proseguito nel suo percorso di responsabilità sociale, intensificando le iniziative a sostegno delle realtà che operano nel mondo dell'infanzia. In occasione delle festività natalizie, grazie alla collaborazione con Bauli, licenziatario ufficiale della FIGC, la Federazione ha donato infatti 850 panettoni e pandori ai bambini e ai ragazzi ricoverati presso il Policlinico Umberto I e presso le 4 sedi con degenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù: Gianicolo a Roma, Palidoro, Santa Marinella e Passoscuro. I dolci natalizi sono stati consegnati ai piccoli pazienti in cura nelle diverse strutture.

Passando al tema delle **campagne di interesse sociale** sviluppate o supportate nel corso del 2022, nel mese di marzo la FIGC ha aderito, con i rappresentanti delle Nazionali Femminile e Maschile, all'iniziativa promossa dalla RAI in occasione della Giornata Internazionale della Donna "Uguali e Insieme"; con l'obiettivo di sensibilizzare gli utenti sull'importanza di raggiungere questo traguardo di civiltà, il servizio pubblico ha infatti schierato numerosi dei suoi volti più conosciuti. L'iniziativa ha previsto uno spot per tv e radio, ampio spazio al tema dell'eguaglianza nella programmazione della giornata, messaggi sui social network con immagini di personaggi che hanno ruoli di rilievo in trasmissioni della Rai e altrove, tra i quali per la FIGC il Ct della Nazionale Roberto Mancini, il capodelegazione Gianluca Vialli e alcune delle calciatrici della Nazionale Femminile. Tante le personalità che si sono fatte ritrarre disponendo in orizzontale, parallelamente, un braccio in alto e uno in basso vicino al proprio viso. È il gesto che chiunque ha potuto fare e rilanciare sui social network per contribuire a comunicare l'importanza del percorso da compiere. Insieme alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, hanno aderito alla campagna la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e l'Associazione Italiana Editori (AIE), con circa 250 tra scrittrici e scrittori.



Nel mese di maggio, è poi tornata la "Race for The Cure", la più grande manifestazione organizzata da Komen Italia per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo, nella cornice del Circo Massimo a Roma, proponendo 4 giorni di eventi e iniziative gratuite per la salute, lo sport e la solidarietà che sono culminate con la tradizionale ed emozionante corsa di 5 km e passeggiata di 2 km nelle vie del centro città. Si tratta di un evento che la FIGC segue e sostiene dal 2015 attraverso le Nazionali femminili e la Divisione Calcio Femminile. Nel 2022, oltre ad un videomessaggio della Ct della Nazionale femminile Milena Bertolini con l'appello ad iscriversi alla Race e a donare, la Federazione è stata presente con uno stand dedicato dove è stato esposto il trofeo vinto ai Campionati Europei UEFA EURO 2020 insieme alla Mascotte FIGC. È stata inoltre allestita un'area di gioco coordinata dai tecnici federali del Settore Giovanile e Scolastico per lo svolgimento di attività calcistiche.

Grazie ai fondi raccolti, Komen Italia ha realizzato attività a sostegno delle donne che stanno affrontando un tumore del seno, premi di studio per giovani ricercatori, collaborazioni con altre associazioni in Italia e giornate di prevenzione gratuite rivolte a donne in condizione di fragilità sociale grazie alla Carovana della Prevenzione.

Nel novembre 2022, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", anche la FIGC ha contribuito con una serie di iniziative - sui campi e attraverso i mezzi di comunicazione - a sensibilizzare la massima attenzione sul tema, e a valorizzare l'utilizzo del numero 1522, istituito da tempo dal Dipartimento per le Pari Opportunità con l'obiettivo di sviluppare un'ampia azione di sistema per l'emersione e il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare a danno delle donne. La campagna di sensibilizzazione promossa dalla Federcalcio ha visto il supporto anche di molte delle sue componenti: Lega Serie B, Lega Pro, Lega Nazionale Dilettanti, AIA, AIAC, Divisione Calcio Femminile, Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, Settore Tecnico e Settore Giovanile e Scolastico.

Il mondo del calcio si è offerto come strumento per veicolare un messaggio di civiltà; la FIGC, in particolare, ha sviluppato un progetto che parte da dati rilevanti: i numeri degli episodi di abuso, di maltrattamento fisico e psicologico e di atti persecutori, tutti in continuo aumento. Secondo quanto diffuso dall'Istat, nel corso del solo 2021 il 44,1% delle donne ha subito violenza fisica o sessuale, mentre sono state 52 le vittime del proprio partner o di un ex. In base alle ultime rilevazioni disponibili prima dell'inizio della campagna, nel corso del 2022 sono stati rilevati ben 104 femminicidi.

Numeri, questi, che l'Italia non è orgogliosa di avere. Per questo motivo, nel visual della campagna FIGC la bandiera tricolore italiana è stata ridisegnata dando maggiore spazio al rettangolo rosso (colore ufficiale della giornata internazionale contro la violenza sulle donne), per denunciare e mostrare in modo impattante i numeri che certificano l'attuale situazione. La campagna ha portato anche alla realizzazione di un video e di numerose attività collaterali; ad esempio, nelle gare del weekend tra sabato 26 e domenica 27 novembre organizzate dalla Divisione Calcio Femminile (Serie A, Serie B e Primavera), al momento dell'allineamento delle squadre in campo, il direttore di gara ha esposto la lavagna luminosa - quella solitamente utilizzata per le sostituzioni - proprio con il numero 1522.

Oltre alle iniziative appena descritte, la FIGC tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 ha proseguito nella ridefinizione



di numerosi processi interni attinenti al tema dell'evoluzione della Responsabilità Sociale verso un approccio maggiormente incentrato sul tema della Sostenibilità. In particolare, è stato avviato il percorso che ha portato la Federazione a dotarsi di una **Strategia di Sostenibilità**.

Nel gennaio 2022 la UEFA ha infatti presentato la Strategia 2030 "Strength Through Unity" alla quale le Federazioni calcistiche europee sono tenute ad allinearsi. Nello specifico, entro l'1 luglio 2022 tutte le 55 Associazioni affiliate alla UEFA hanno dovuto nominare un referente Football and Social Responsibility (FSR/Sustainability Officer) incaricato della definizione, redazione ed avvio della Strategia di Sostenibilità di ogni Federazione nel rispetto delle 11 Policies definite dalla UEFA. La Strategia di Sostenibilità rappresenta la Vision della FIGC e l'avvio di un percorso a medio-lungo termine che vedrà coinvolte molte aree strategiche della Federazione nella definizione di obiettivi, KPI e target, attraverso policies e piani d'azione concreti.

Nello specifico il documento, con presentazione prevista nel 2023, illustra l'impegno della Federazione, posta all'apice della piramide calcistica, che gioca un ruolo importante per unire tutto il calcio italiano attorno alle sfide della sostenibilità, sia in ambito sociale che ambientale. La strategia intende fornire una visione chiara in grado di attivare l'intero sistema e invitare i suoi interlocutori a scendere in campo e stimolare il cambiamento. Illustrando obiettivi strategici precisi, supportati da azioni concrete e indicatori, fornendo soluzioni reali da applicare al contesto italiano.

La strategia si compone di 2 macro-sezioni riguardanti la Sostenibilità Sociale e la Sostenibilità Ambientale, e si basa su 11 *policy*, di cui 7 riguardanti i Diritti Umani (Antirazzismo, Tutela dell'Infanzia, Uguaglianza e Inclusione, Calcio per Tutte le Abilità, Salute e Benessere, Sostegno ai Rifugiati, Emergenza e Diritti) e 4 riguardanti l'Ambiente (Economia Circolare, Emergenza Climatica, Sostenibilità degli Eventi, Sostenibilità delle Infrastrutture), ognuna con un'ambizione per il 2030, obiettivi e indicatori per misurare e monitorare gli impatti. La Strategia di Sostenibilità FIGC costituisce inoltre un documento in continua evoluzione, aggiornato alla luce dei nuovi processi di consultazione che saranno avviati a partire dalla pubblicazione del volume.

Alla luce delle linee di indirizzo delineate dalla UEFA, la FIGC ha quindi definito il nuovo approccio strategico orientato alla sostenibilità socio-ambientale con l'obiettivo di diventare sempre più sostenibile, inclusiva e socialmente responsabile attraverso obiettivi chiari, misurabili e monitorabili. La Federazione vuole rappresentare sempre di più un punto di riferimento per assicurare la competitività del sistema calcistico italiano e ispirare i suoi attori, in modo da generare un effetto "a cascata" su tutto l'ecosistema calcistico, ispirando e condividendo una visione comune.

Considerando inoltre il supporto a **iniziative e campagne di livello internazionale**, nell'aprile 2022, in occasione della Giornata Mondiale della Salute, la FIGC ha partecipato ad una tavola rotonda online organizzata dalla UEFA a suggello di "Coaches For Health" (#FeelWellPlayWell), la campagna sui corretti stili di vita promossa dalla massima autorità calcistica europea in collaborazione con la Fondazione "Insieme Contro il Cancro" per sensibilizzare gli adolescenti europei sull'interesse della salute fisica e mentale. La campagna, alla quale la FIGC ha aderito insieme ad altre 32 federazioni nazionali, si è concentrata su 4 temi chiave per la salute: attività fisica, nutrizione, salute

mentale e abuso di sostanze, in particolare alcol e tabacco. All'incontro per la FIGC sono intervenuti il nutrizionista delle Nazionali Matteo Pincella e la Ct della Nazionale Femminile Milena Bertolini, che con il Commissario tecnico Roberto Mancini ha realizzato dei video per sensibilizzare i più giovani sulla funzione essenziale dell'attività sportiva e di una corretta alimentazione.

Nel mese di luglio, la FIGC ha poi supportato la campagna UEFA contro la discriminazione, l'odio e gli abusi online nel calcio, con la presenza del centrocampista della Nazionale Jorginho tra i protagonisti del quinto e ultimo episodio della serie di documentari Outraged, disponibile sulla piattaforma streaming UEFA.tv, sviluppata a sostegno del lavoro in corso nell'ambito del più ampio programma RESPECT contro gli abusi online. I primi 4 episodi, in particolare, si erano incentrati su diversi argomenti specifici (razzismo, sessismo, discriminazione dei rifugiati e omofobia) con i volti di alcune stelle del calcio mondiale come Paul Pogba, Megan Rapinoe, Dejan Lovren, Nadia Nadim, Moise Kean, Shanice van de Sanden e Ruud Gullit tra gli altri. L'ultimo episodio della serie ha affrontato invece il problema degli abusi online, con la presenza, oltre che di Jorginho, anche di Wendie Renard, Alisha Lehmann, Karen Carney, Kai Havertz e Patrick Vieira.

Considerando le altre iniziative di sviluppo della dimensione sociale portate avanti dalla FIGC, e in particolare i **principali programmi di inclusione**, già a fine 2021, con la consegna di materiale sportivo e biciclette, a Coverciano ha preso ufficialmente il via il progetto di assistenza a favore delle calciatrici e del tecnico del Bastan FC, squadra di Herat, accolti a Firenze a seguito dell'emergenza umanitaria in Afghanistan.

L'iniziativa, promossa dalla FIGC insieme ad Assocalciatori, Assoallenatori, Comune di Firenze, COSPE e CARITAS, è consistita in 2 fasi progettuali. La prima ha riguardato l'acquisizione di autonomia attraverso l'apprendimento della lingua italiana, percorsi di indipendenza tramite la mobilità sul territorio e la pratica calcistica. La FIGC ha contribuito alla fornitura di abbigliamento sportivo per gli interi nuclei familiari, mentre AIAC ed AIC hanno provveduto a coprire i costi relativi all'attivazione del corso di Italiano, rivolto non soltanto ai 4 componenti della squadra, ma esteso agli interi nuclei familiari. L'AIAC, responsabile della formazione tecnica e degli allenamenti delle calciatrici e del tecnico di Herat, iscritto ad un corso di allenatore di base, si è occupata anche della prima fase di allenamento del gruppo presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, a cui attraverso l'AIC ha fatto seguito l'inserimento delle giocatrici in una squadra locale. L'Assoallenatori ha anche donato delle biciclette per favorire gli spostamenti sul territorio.

Hanno poi giocato un ruolo prezioso nel progetto il Comune di Firenze, CARITAS e COSPE, favorendo i processi di empowerment attraverso le sinergie attivate sul territorio, e sono stati messi a disposizione dei computer per ogni nucleo familiare per soddisfare le esigenze studio/lavoro. La seconda fase dell'iniziativa, avviata a partire dal 2022, ha poi visto il riconoscimento dei titoli di studio delle giocatrici per poter completare la formazione accademica in Italia, nonché percorsi di autonomia e orientamento sul mercato del lavoro e pratica calcistica.

Il progetto ha anche ottenuto un importante riconoscimento internazionale: nel giugno 2022, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, la UEFA ha infatti comunicato i vincitori del premio UEFA Football and Refugees Grant Scheme, il programma di finanziamenti per il calcio e i rifugiati a favore delle Federazioni nazionali per sostenere



l'inclusione e l'integrazione dei rifugiati attraverso il calcio. Il contest ha ricevuto un totale di 24 candidature da parte delle varie Federazioni europee e sono stati assegnati 11 riconoscimenti, di cui uno destinato alla Federcalcio, che si è aggiudicata il "UEFA Football and Refugees Grant Scheme 2021-2022" proprio grazie al progetto "Insieme per Herat"; la UEFA ha apprezzato l'approccio globale dell'attività proposta, realizzato grazie alla sinergia degli stakeholder coinvolti.

Nel dicembre 2022, si è poi svolto presso il Comune di Firenze un incontro informale per fare il punto della situazione; nei mesi precedenti, le ragazze hanno avuto la possibilità di praticare il loro sport in squadre locali, ma anche di iniziare percorsi di inserimento lavorativo o iniziare il corso per conseguire la patente di guida.

Rimanendo sul tema della **gestione delle emergenze umanitarie**, e con riferimento in particolare alla crisi in Ucraina, nel febbraio 2022 il calcio italiano è sceso in campo unito per la pace; è questo il messaggio che la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha voluto inviare in un momento così complesso per gli equilibri internazionali, decidendo di posticipare di 5 minuti il calcio d'inizio di tutte le partite ufficiali in programma nel fine settimana. Senza distinzione, professionisti e dilettanti si sono uniti in un'unica testimonianza di pace, sensibilizzando appassionati e tifosi sul rispetto della vita umana e sulla necessità di trovare una soluzione diplomatica. Nel mese di marzo sui campi della Serie A femminile così come in quelli di Serie B e del Campionato Primavera, il calcio d'inizio delle partite è stato poi preceduto dal messaggio #PlayForPeace, l'iniziativa promossa per ribadire il no alla guerra e sensibilizzare appassionati e tifosi sul rispetto della vita umana. E il calcio femminile è stato protagonista anche di un'altra importante iniziativa, permettendo di accogliere in Italia uno dei migliori direttori di gara donna d'Europa, ovvero l'ucraina Kateryna Monzul', che in attesa di poter far ritorno in Ucraina ha potuto proseguire nel corso dell'anno la sua carriera in Italia.

Come Stéphanie Frappart, la Monzul aveva già diretto diverse gare di Europa League e altre sfide importanti, sia in campo maschile che femminile; la sinergia tra UEFA, FIGC e AIA ha creato i presupposti per consentire alla Monzul' di proseguire la sua carriera lasciandosi alle spalle le difficoltà logistiche causate del conflitto ma, sicuramente, non i dolori e le sofferenze. Il debutto in Italia è stato previsto nel campionato di Serie A organizzato dalla Divisione Calcio Femminile, in occasione della partita Inter-Sampdoria, e in parallelo è stato attivato l'iter per l'inserimento di altri 3 arbitri donna rifugiate a Bologna.

Sempre nel mese di marzo, la FIGC ha poi aperto al tesseramento dei giovani ucraini in fuga dalla guerra. Con un atto d'urgenza, il Presidente federale Gabriele Gravina ha stabilito infatti che i minori provenienti dall'Ucraina possano essere tesserati, in ambito dilettantistico e di Settore Giovanile e Scolastico, fino alla fine della stagione sportiva 2022-2023. La FIGC si è fatta carico anche degli oneri previsti per il tesseramento e della copertura assicurativa. Questo provvedimento ha fatto seguito alle numerose altre iniziative messe in campo dal calcio italiano in favore della pace e ha avuto lo scopo di mostrare vicinanza concreta al popolo ucraino, così duramente colpito dal conflitto in atto nel proprio Paese. Sono diverse, infatti, le richieste pervenute nel corso del 2022 da parte di ragazze e ragazzi che, in fuga dalla guerra, hanno trovato accoglienza in Italia secondo le modalità prescritte dalla normativa statale.

Poche settimane dopo, con il supporto della UEFA, la Federcalcio si è poi attivata per consentire alla Nazionale Under 17 maschile dell'Ucraina di raggiungere in sicurezza l'Italia in vista della seconda fase di qualificazione al Campionato Europeo di categoria, in programma in provincia di Siena. Il pullman della Nazionale Italiana di calcio ha infatti raggiunto Zahony, città di frontiera sul confine ucraino-ungherese, dove sono saliti a bordo alcuni membri della delegazione, staff e calciatori. Il pullman ha quindi fatto tappa prima a Budapest e poi a Zagabria, dove si sono aggregati altri giovani calciatori della Nazionale ucraina nel frattempo riparatisi fuori dal Paese, e ha raggiunto il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Nel quartier generale degli Azzurri, la FIGC ha ospitato la Nazionale Giovanile ucraina fino al trasferimento a Siena per il torneo di qualificazione all'Europeo Under 17.

L'Under 17 Ucraina ha usufruito delle strutture del Centro Tecnico Federale e del supporto logistico messo a disposizione dalla FIGC, e ha potuto quindi prepararsi al meglio, pur in una condizione emotiva particolare, per le 3 gare previste in Toscana.

Considerando le altre iniziative avviate dalla FIGC a sostegno della popolazione ucraina, da rimarcare la già accennata partnership con l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", al quale è stata devoluta una parte dell'incasso della gara Italia - Macedonia del Nord (21.000 euro) per sostenere le attività di accoglienza dei bambini e delle famiglie ucraine che fuggono dalla guerra. La FIGC ha anche donato alla Croce Rossa Italiana una fornitura di materiale tecnico-sportivo e casual PUMA da destinare alle persone più vulnerabili; si è trattato di oltre 10.000 pezzi per un valore complessivo di oltre 220.000 euro; il materiale è stato consegnato alla Croce Rossa per essere distribuito nei territori dei conflitti alle persone più bisognose. Inoltre, i dipendenti della Federazione hanno partecipato ad una raccolta di prodotti alimentari e medicinali e altri beni di prima necessità da inviare in Ucraina; la spedizione è stata poi integrata dallo sponsor Esselunga con ulteriori beni alimentari, mentre il Consorzio GE.SE.AV., supplier FIGC per la logistica, ha curato a titolo gratuito il trasporto via terra del materiale.

Rimanendo sul tema della responsabilità sociale, nel corso del 2022 sono stati anche riallineati gli obiettivi di riferimento e le modalità di **concessione dei patrocini istituzionali** della Federazione, attività che ha permesso di gestire con maggior efficienza e flessibilità le 75 concessioni di patrocinio da parte della Federcalcio nel corso dell'anno, a fronte delle 135 richieste ricevute.

Oltre allo sviluppo delle iniziative di carattere sociale, nel corso del 2022 la FIGC si è nuovamente dimostrata in prima linea nello sviluppo di progetti e iniziative finalizzate alla **valorizzazione delle diversità e della lotta alla discriminazione**.

Il principale programma di sviluppo della Federazione ha riguardato nuovamente l'organizzazione del Progetto **RETE! REFUGEE TEAMS**, attività di carattere sociale sviluppata dal Settore Giovanile e Scolastico in collaborazione con il Ministero dell'Interno, l'ANCI, la Fondazione Cittalia e la Rete SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati), con il supporto di ENI e PUMA, con l'obiettivo di avviare un programma di inclusione e sensibilizzazione a favore dei minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni richiedenti protezione internazionale, residenti presso centri di accoglienza in tutta Italia.



L'iniziativa, giunta alla sua ottava edizione, si è rivolta ai minorenni presenti nei Centri SAI, nelle Comunità di Alloggio e nelle Case Famiglia di tutto il territorio, con l'obiettivo di favorire i processi di integrazione e inclusione attraverso il calcio. Un percorso che dal 2015 al 2022 ha permesso di coinvolgere in modo diretto oltre 6.000 giovani stranieri in un'attività sportiva-educativa strutturata e sotto la guida di staff tecnici-formativi qualificati, in sinergia con le società sportive e le istituzioni del territorio.

Un successo che testimonia la bontà di un programma in continuo sviluppo sotto l'aspetto tecnico e formativo. Il progetto mira infatti a favorire comportamenti eticamente corretti utilizzando l'attività sportiva come modello per la società civile, a migliorare la comprensione dell'importanza dell'attività fisica e del suo impatto positivo sulla salute e sullo sviluppo sociale e a creare un modello di integrazione tramite l'attivazione di una forte sinergia con le società sportive dei territori interessati.

Il programma è stato più volte segnalato dalla UEFA come un caso di successo e un punto di riferimento per le altre Federazioni calcistiche europee; la progettualità in passato ha anche ottenuto un importante supporto finanziario connesso ai programmi UEFA "Football and Refugees Grant Scheme" e "Football and Social Responsibility", ed è stato ulteriormente valorizzato come best practice sul tema dell'integrazione e della lotta al razzismo all'interno della "UEFA Football and Refugees Good Practice Guide", documento che illustra le migliori pratiche sul tema dell'inclusione dei rifugiati attraverso il calcio. La FIGC ha anche rappresentato la prima Federazione calcistica europea ad essere presente sulla piattaforma digitale UEFA Equal Game sul tema della lotta al razzismo, attraverso un web documentary realizzato in Sicilia presso lo SPRAR di Pace del Mela (Milazzo, Catania). Il video, che ha come focus proprio il progetto RETE!, è stato presentato come modello di inclusione e racconta l'esperienza di integrazione in Italia vissuta da un ragazzo, Abubacarr Konta, emigrato in Sicilia dal Gambia e appartenente allo SPRAR di Milazzo, partecipante al progetto RETE!. Il documentario ha ottenuto anche l'endorsement del Presidente UEFA Aleksander Ceferin e, tra gli altri, di Francesco Totti.

Nel corso dell'evoluzione del progetto, con l'introduzione di diverse innovazioni di carattere strategico, il concetto di "RETE" ed il suo relativo marchio hanno rappresentato il macro programma di riferimento delle attività di inclusione sociale istituite dal Settore Giovanile e Scolastico, andando a costituire una vera e propria area dedicata al "Social Football". Il progetto è stato quindi rinominato "REfugee TEams", ed è stato articolato secondo un format tecnico-formativo in continua evoluzione, che, come prima novità, ha visto la creazione di un portale web dedicato (www.figc-rete.it) attraverso il quale formulare le iscrizioni e reperire le informazioni utili inerenti il programma di attività.

Considerando le diverse storie dei ragazzi partecipanti a RETE!, nel corso del 2022, dopo il suo primo gol in Serie A con la maglia dell'Atalanta, sul sito FIGC è stata pubblicata quella di Moustapha Cissé, il giovane 2003 proveniente dalla Guinea, arrivato nel Comune di Carmiano all'inizio del 2020 e che ha cominciato la sua carriera proprio partecipando al torneo organizzato dalla FIGC nella rosa della formazione pugliese di Seconda Categoria Rinascita Refugees. Grazie a RETE! e alla società di Copertino, fondata pochi anni prima, Cissé ha avuto l'opportunità di iniziare a giocare assieme ai suoi coetanei, dando vita a una storia di sport e integrazione che dimostra quanto il calcio sia uno strumento importantissimo per favorire i processi di inclusione. Questa bellissima storia attesta la



bontà delle iniziative della FIGC come RETE! e racconta quanto la sinergia tra sport, territorio e realtà di accoglienza possa risultare determinante per favorire l'integrazione.

Considerando nello specifico l'edizione 2022 del progetto, nel mese di gennaio è stato registrato un nuovo record di iscrizioni: sono stati infatti circa 2.200 i ragazzi, ospiti di oltre 160 strutture di accoglienza di tutto il territorio nazionale, ad aver aderito all'ottava edizione di RETE!. Una crescita che segue e stacca quella già riscontrata nel 2021, con la partecipazione di 1.300 ragazzi e 116 realtà di accoglienza.

Come nelle precedenti edizioni, RETE! si è articolato da un punto di vista tecnico su più livelli di intervento: una prima fase locale, che ha previsto lo svolgimento di sedute di allenamento, guidate dallo staff SGS, presso le realtà partecipanti e a seguire il torneo che si è sviluppato su base regionale, interregionale e nazionale. Parte integrante del progetto è stata anche rappresentata dalla formazione riservata agli operatori delle strutture di accoglienza: un percorso didattico sviluppato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e finalizzato al trasferimento delle competenze necessarie per poter sviluppare e portare avanti un'attività sportiva adattata in considerazione dei diversi e particolari target di riferimento rappresentati dai beneficiari del progetto.

In particolare, nel febbraio 2022 la FIGC ha organizzato il primo Corso Entry Level in Social Football. Il programma formativo, riservato agli operatori delle strutture di accoglienza che hanno aderito a RETE! 2022, ha mirato soprattutto a valorizzare e formare le risorse umane che operano nei contesti sportivi non formali a cui si rivolge l'attività, con l'obiettivo di lasciare una vera legacy professionale sul territorio e dare ulteriore corpo alla rete generata in otto anni di progettualità. La proposta didattica, disponibile sul portale FIGC-RETE.IT, si è articolata in 4 aree formative - Pedagogico-Educative, Metodologica, Medica-di Prevenzione-Benessere e Competenze Trasversali - e ha coinvolto i discenti in 18 ore complessive di formazione, oltre ai seminari di approfondimento in modalità "live". Al termine del corso, a cui i partecipanti hanno potuto accedere attraverso l'area riservata all'interno portale dedicato, è stato rilasciato l'attestato Grassroots Entry Level in Social Football.

Nel marzo 2022, inoltre, per la prima volta una struttura di accoglienza al femminile ha aderito al progetto RETE!; ad aprire il fronte dell'attività femminile la Cooperativa Iride di Vizzini (Catania), a cui si è aggiunta anche quella di Scordia, che accoglie nuclei monoparentali di donne maggiorenni extracomunitarie sole o con figli a carico. Dodici le giovani ragazze coinvolte nella prima seduta di allenamento svolta presso lo Stadio Comunale Agosta del Comune siciliano; dopo la presentazione ufficiale, le ragazze hanno sostenuto la loro prima attività tecnica sotto la guida dello staff regionale del Settore Giovanile e Scolastico e dei propri educatori, mostrando grande entusiasmo e partecipazione a quanto proposto in campo. Gli allenamenti sono ripresi, come da format, la settimana successiva con l'obiettivo di sviluppare un'attività congiunta in sinergia con le società femminili del territorio catanese. La partecipazione di una struttura di accoglienza femminile a REfugee TEams ha rappresentato l'ulteriore crescita del progetto, nonché il traino per altre realtà analoghe che vorranno dare alle ragazze accolte la possibilità di partecipare a un'attività sportiva qualificata che ha come obiettivo l'inclusione e l'integrazione.

Nel marzo 2022, il Progetto RETE! REfugee TEams al femminile è arrivato anche in Lombardia: 8 ragazze provenienti



dalla Cooperativa Sociale Eureka! e dal CIA di Lodi si sono infatti allenati sul campo dell'Oratorio San Lorenzo, ospiti della Scuola Calcio Laudense, partner storico del progetto. L'attività rivolta alle ragazze si inserisce nel più ampio contesto del Progetto RETE! Lombardo che in questa stagione sportiva ha visto coinvolti minori non accompagnati di ben 5 province del territorio (Cremona, Lodi, Milano, Bergamo e Pavia).

Nel giugno 2022, ha poi ufficialmente preso il via il torneo di RETE! REfugee TEams. Ad aprire la manifestazione la tappa regionale in programma a Marsala, il primo di 21 appuntamenti che nelle successive settimane si sono disputati in tutto il territorio nazionale e che hanno previsto ben 32 fasi di gioco, coinvolgendo oltre 2.000 minori stranieri in rappresentanza di 120 squadre, che hanno disputato in totale 156 gare.

Concluse le Fasi Regionali, sono stati disputati 3 raggruppamenti interprovinciali in Sicilia, che in questa edizione ha visto l'adesione di ben 40 centri di accoglienza e, successivamente, 8 tappe Interregionali in base alla dislocazione geografica dei partecipanti, che hanno determinato le 8 finaliste che hanno avuto accesso alla Fase Nazionale in programma a Roma nell'ottobre 2022 presso lo Stadio dei Marmi, nell'ambito della Settimana Europea dello Sport. Come da format, le finaliste sono state suddivise in 2 gironi da 4 squadre ciascuno, al termine dei quali sono stati determinati gli abbinamenti per la graduatoria finale. Il girone A è stato composto dalle formazioni di Rionero (Basilicata), Trento (Trentino Alto Adige), Carmiano (Puglia) e Altosannio (Campania). Nel girone B, si sono sfidate invece le compagini di Lodi (Lombardia), Cremona (Lombardia), Roma (Lazio) e Partinico (Sicilia). Nel corso del torneo, a trionfare è stata poi la formazione siciliana proveniente da Partinico.

Sempre nell'ambito del progetto REfugee TEams, nel giugno 2022 la FIGC ha aderito alla "Unity Euro Cup 2022", la prima manifestazione internazionale dedicata ai rifugiati organizzata a Nyon dalla UEFA in collaborazione con l'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) con l'obiettivo di celebrare la Giornata Internazionale del Rifugiato. Insieme alla FIGC, la UEFA ha selezionato altre 7 Federazioni calcistiche europee (Austria, Belgio, Francia, Germania, Malta, Repubblica d'Irlanda e Svizzera) tra quelle che avevano espresso il proprio interesse a prendere parte all'iniziativa di carattere sociale; sono stati circa 200 i rifugiati coinvolti, in uno spirito di condivisione e rispetto, nell'ambito di una iniziativa promossa dall'UEFA all'interno del perimetro della Strategia di Sostenibilità che tutte le Federazioni dovranno sviluppare entro il 30 giugno 2023.

La FIGC ha aderito alla manifestazione con una propria delegazione; il Team Italy, guidato dall'Ambassador Demetrio Albertini, Presidente del Settore Tecnico federale, è nato dall'unione del già analizzato gruppo di ragazze provenienti dall'Afghanistan, ospitato in Italia (Firenze) dopo il loro arrivo da Herat, e dal proprio allenatore del Bastan FC di Herat, integrato con la formazione del Centro SAI di Carmiano, vincitrice dell'edizione 2021 del progetto REfugee Teams.

Il torneo si è disputato nel format 7 vs 7, e le partite presso lo stadio di Colovray (sede UEFA di Nyon) sono state dirette dall'ex arbitro internazionale Roberto Rosetti; il Team Italy alla fine si è classificato al terzo posto; dopo aver chiuso il proprio girone con il secondo piazzamento alle spalle della Germania - vincitrice finale della competizione - grazie ai successi contro Belgio e Malta, la delegazione della FIGC ha conquistato la medaglia di bronzo superando

per 3 a 0 la Francia nella gara valida per il podio.

Sempre con riferimento al tema dell'inclusione e della lotta al razzismo, nel 2022 la Federazione ha sostenuto numerose altre campagne di sensibilizzazione e diverse attività e progetti. In particolare, nel marzo 2022 in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, la FIGC ha lanciato una nuova progettualità che per la prima volta ha visto tutto il mondo del calcio italiano unito in un fronte comune contro la discriminazione. L'obiettivo è stato quello di diffondere un messaggio forte e univoco attraverso le piattaforme web e social della Federazione e dei principali stakeholder del movimento calcistico: Leghe (Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e Lega Nazionale Dilettanti), Componenti Tecniche (Associazione Italiana Calciatori e Associazione Italiana Allenatori di Calcio), Associazione Italiana Arbitri, Settori (Settore Giovanile e Scolastico e Settore Tecnico) e Divisioni (Divisione Calcio Femminile e Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale).

Il progetto è nato dalla volontà della Federazione di lanciare un segnale coerente e coeso per combattere la discriminazione e promuovere l'inclusione grazie all'attivazione di tutti gli attori chiave del calcio italiano. Il Piano di attività si è composto di varie iniziative che sono state realizzate grazie al fondamentale impegno di tutti gli attori coinvolti, a cominciare dal lancio di una nuova campagna per il contrasto al razzismo e alla discriminazione, che ha visto come partner istituzionale l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed è stata realizzata con il contributo UEFA HatTrick FSR (Football and Social Responsibility), con la partecipazione di testimonial di primo livello del calcio italiano:

- Joaquin CORREA (Lega Serie A - FC Internazionale Milano)
- José MACHIN (Lega Serie B - AC Monza)
- Mohammed Amine CHAKIR (Lega Pro - AC Renate)
- Alessia GRONI (Lega Nazionale Dilettanti - Pavia Academy 1911 Calcio Femminile)
- Maurizio MARIANI (Associazione Italiana Arbitri - Arbitro Internazionale)
- Alberto GILARDINO (Associazione Italiana Allenatori di Calcio - ACN SIENA 1904)
- Sara GAMA (Associazione Italiana Calciatori - Vice Presidente AIC)
- Gianluca ZAMBROTTA (Settore Tecnico - Vice Presidente)
- Sofia VERRINI ed Elia BENEDETTI (Settore Giovanile e Scolastico)
- Monica Tatiana PINILLA MARTINEZ (Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale - SSD Minerva per Tukiki)
- Mana MIHASHI (Divisione Calcio Femminile - U.S. Sassuolo)

Per quanto riguarda il concept grafico, attraverso l'utilizzo della quadricromia dei colori CMYK (ciano, magenta, giallo e nero) il claim **#UnitiDagliStessiColori**, ideato dall'agenzia Independent Ideas (Publicis Groupe), il progetto ha raccontato le diverse etnie da un nuovo punto di vista, originale e inaspettato: contro le logiche irrazionali della discriminazione, la campagna ha infatti utilizzato i colori primari dimostrando come ogni tipo di pelle abbia la stessa origine e, di fatto, sia la combinazione degli stessi colori.

Il progetto, lanciato in occasione della gara del play off mondiale tra Italia e Macedonia del Nord in programma



allo stadio "Renzo Barbera" di Palermo, è stato veicolato anche in concomitanza con i successivi match che hanno visto la Nazionale Under 21 e la Nazionale Femminile ospitare rispettivamente Bosnia ed Erzegovina e Lituania in 2 incontri validi per le qualificazioni al Campionato Europeo e Mondiale. Tutti gli attori della campagna hanno diffuso il messaggio nelle giornate di gara dedicate e durante gli eventi realizzati nel corso dell'anno: la giornata di campionato del 9 e 10 aprile ha visto scendere in campo la Lega Serie A, la Lega Serie B, la Lega Pro e la Lega Nazionale Dilettanti su tutto il territorio (le squadre sono state accompagnate dagli ufficiali di gara, che hanno veicolato il messaggio su tutti i campi). La Divisione Calcio Femminile ha supportato la campagna il 26 e 27 marzo, mentre AIC, AIAC, Settore Tecnico, Settore Giovanile e Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale hanno realizzato ulteriori attività di diffusione della campagna a partire dal lancio.

Nel maggio 2022, la campagna è poi stata ulteriormente celebrata alla Fiera di Rimini, in occasione dell'evento organizzato dall'AIAC per "The Coach Experience", meeting annuale dell'Assoallenatori con la partecipazione di tutti i tecnici del territorio per dare massima diffusione dell'iniziativa. Dopo l'AIAC sono stati i Grassroots Festival del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC del 18 giugno, in occasione di 5 tappe interregionali (Coverciano, Torino, Verona, Bari e Ascoli) a veicolare la campagna, mentre ha concluso la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC con le finali nazionali del 18 e del 25 giugno in programma a Novarello e a Roma.

Per quanto riguarda le **altre principali iniziative sul tema dell'integrazione e dell'inclusione**, nel novembre 2022 il Presidente federale Gabriele Gravina ha rivolto il suo augurio ad un giovane arbitro somalo, Siyad Ali Hussein, che ha potuto finalmente esordire in una gara italiana, Inter-Atalanta Under 17, in programma al Centro Sportivo Giacinto Facchetti. Gravina, nei giorni precedenti, aveva infatti annunciato la volontà di concedere a questo ragazzo la possibilità di arbitrare, cosa che già succedeva nel suo Paese di origine, la Somalia, anche a fronte della storia personale del ragazzo; mentre scappava dalla sua terra, dalla guerriglia per le strade di Mogadiscio, il giovane più volte si era infatti provato a immaginare quale sarebbe potuto essere il suo futuro. Alle spalle si lasciava la Somalia, la sua casa. Il domani invece era un gigantesco punto interrogativo. Siyad è uno dei pochi che è riuscito a uscire da un incubo. Dopo tanti mesi di viaggio, dopo aver vissuto attimi di paura, è arrivato a Crotone e quindi al centro accoglienza di Milano. Nelle lunghe giornate di viaggio, quasi sempre a piedi, aveva anche ripensato alla sua passione. Quando è arrivato in Italia ha chiesto se ci fosse la possibilità di riprendere il fischietto in mano, di continuare a coltivare la propria passione. Il giovane somalo è stato quindi accolto dalla sezione AIA di Saronno, e dopo aver verificato la regolarità dei documenti e dopo le rituali visite mediche, Siyad è diventato ufficialmente un componente dell'AIA e ha potuto di conseguenza tornare in campo.

Considerando le altre principali attività connesse alla valorizzazione del Capitale Sociale e Relazionale, nel corso degli ultimi anni la FIGC ha avviato un cruciale programma strategico, indirizzato alla gestione e all'**organizzazione di attività di calcio paralimpico e sperimentale**, al fine di valorizzare ulteriormente i programmi di carattere sportivo e sociale indirizzati ai diversamente abili. Nel settembre 2019, in particolare, la Federazione ha siglato un apposito protocollo d'intesa con il CIP, sulla base dell'esperienza sviluppata da "Quarta Categoria", torneo nazionale sperimentale di calcio a 7 riservato a calciatori e calciatrici con disabilità cognitivo-relazionale e patologie psichiatriche, che dal 2016 ha risposto all'esigenza e alla volontà di tanti ragazzi di giocare a calcio. L'obiettivo



del protocollo è stato quello di sviluppare un'azione coordinata al fine di massimizzare la pratica del gioco del calcio della popolazione con disabilità, mediante il trasferimento delle attività, o parte di esse, gestite dalle FSP riconosciute dal CIP (FISDIR, FISPIC E FISPES), attivando contestualmente un tavolo di lavoro per individuare le attività Paralimpiche da trasferire alla FIGC, i tempi del trasferimento e il budget per lo sviluppo delle attività.

Contestualmente il protocollo ha autorizzato la FIGC ad organizzare attività calcistiche sperimentali per persone con disabilità. Il progetto è stato supportato finanziariamente dalla UEFA e, in seguito alla firma del protocollo con il CIP, la FIGC nell'ottobre 2019 ha deliberato di istituire al proprio interno una Divisione per il Calcio Paralimpico e Sperimentale, che dispone di una sua autonomia e di una struttura operativa incaricata di gestire e organizzare le attività sportive delle società che disputano le competizioni di "Quarta Categoria" e le altre che verranno trasferite alla FIGC in attuazione del protocollo d'intesa con il CIP. La FIGC rappresenta la prima federazione sportiva al mondo ad aver istituito al suo interno una Divisione per l'attività paralimpica e sperimentale, avviando così un percorso che rappresenta un cambiamento culturale e sociale, continuando a sviluppare e valorizzare progetti in grado di concorrere a realizzare una società più inclusiva.

Caratteristica dei tornei DCPS è il meccanismo dell'adozione, che aggiunge grande interesse alle attività sportive: la maggior parte delle squadre Special, infatti, è "adottata" da club professionistici di Serie A, Serie B e Serie C (per un totale di 36 diversi club) e da quelli dilettantistici della LND che forniscono il materiale tecnico e la possibilità di scendere in campo utilizzando le divise ufficiali come simbolo d'identità e senso di appartenenza. Questo meccanismo è stato il volano delle società per sensibilizzare il mondo del calcio a creare al proprio interno un settore dedicato ai calciatori Special. A questi si aggiungono le squadre "Free Team", ossia le associazioni sportive che partecipano al Torneo senza adozione da parte di altri club, più le squadre Special adottate direttamente dalle 3 Leghe professionistiche.

Di grande rilevanza anche i riconoscimenti nazionali e internazionali ottenuti nel corso degli anni dalle progettualità messe in campo dalla FIGC; ad esempio, nell'edizione 2020 dell'evento Grassroots Awards 2020, istituito dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC per celebrare le best practice della stagione sportiva 2019-2020, il progetto "Quarta Categoria" ha ottenuto il primo premio come "Best Disability Football Initiative", seguita al secondo posto dall'Associazione "Un Calcio Per Tutti" che partecipa al Torneo Toscana della DCPS. Il successo nell'edizione italiana ha permesso a "Quarta Categoria" di competere anche a livello europeo, nell'ambito dei Grassroots Awards 2020 organizzati dalla UEFA e destinati ai leader, club e progetti europei che si sono contraddistinti per l'eccellenza nel calcio di base. Proprio il progetto "Quarta Categoria" si è aggiudicato anche a livello europeo il premio come Miglior Progetto - Livello Gold nella categoria "Best Disability Initiative", permettendo alla FIGC di ottenere il riconoscimento per il secondo anno consecutivo.

Tornando nello specifico ai progetti di competenza dell'anno, e considerando in particolare i principali numeri dell'attività svolta dalla DCPS, nel corso della stagione sportiva 2021-2022 gli atleti e i dirigenti tesserati sono tornati sostanzialmente agli stessi livelli del periodo pre COVID-19, riprendendo un trend di crescita che l'emergenza sanitaria aveva solo rallentato, per un totale di 2.831 tesserati (1.836 atleti e 995 dirigenti e operatori sportivi),



dato in crescita di quasi il 50% rispetto al 2020-2021. Le 99 società affiliate (in 15 diverse regioni italiane) hanno disputato un totale di 337 partite di Calcio a 7, suddivise in 3 livelli agonistici individuati sulla base delle differenti abilità calcistiche dei partecipanti, grazie al contributo di atleti, squadre, dirigenti, volontari e famiglie che insieme alla FIGC assicurano lo sviluppo e la crescita del movimento.

Per quanto concerne la **ripresa dell'attività sportiva**, nel gennaio 2022 l'Assemblea Straordinaria della DCPS ha analizzato i principali spunti di riflessione e le proposte, per rispondere alle esigenze e alle istanze delle società affiliate alla DCPS, con l'obiettivo di tornare a vivere il prima possibile le emozioni del campo. Si è trattato di un confronto propositivo, che ha portato all'individuazione di un tavolo di lavoro dedicato, con l'intento di individuare le soluzioni più idonee per la ripresa dell'attività sportiva 2021-2022, in particolare in merito alla materia economica per definire le modalità di sostegno che la Federazione avrebbe potuto mettere a disposizione.

In seguito, e in particolare nella riunione del Consiglio federale FIGC del 16 febbraio 2022, tra i vari provvedimenti è stato deliberato, su proposta del Presidente Gabriele Gravina, di destinare un contributo di 300.000 euro per supportare le esigenze delle società DCPS. Un sostegno economico per andare incontro ai club, vero cardine del movimento, con l'obiettivo di contribuire a dare loro un supporto concreto dopo il lungo stop delle attività allo scopo di affrontare le gravi difficoltà scaturite dell'emergenza COVID-19 e per favorire la ripartenza.

A questo provvedimento ha fatto seguito, a partire dalla seconda metà del mese di marzo, una graduale ripartenza delle attività sportive della DCPS, per consentire agli atleti di tornare a giocare con modalità flessibili e rispettose delle specificità di ogni singolo contesto territoriale, privilegiando l'aspetto ludico-promozionale e partecipativo delle stesse, anziché quello meramente agonistico, affinché si potessero configurare le modalità migliori per ogni singola realtà.

Dopo i test-match svolti nei mesi precedenti, la ripartenza progressiva delle attività è avvenuta nello specifico a partire da sabato 19 marzo 2022, con la ripresa in maniera graduale e programmata di tutti i Tornei della Divisione. Al debutto si è partiti con l'Emilia-Romagna e la Toscana che hanno dato il tanto atteso calcio d'inizio della prima giornata, per tornare a vivere le emozioni che si accompagnano al pallone in campo, pronte ad abbracciare nuove squadre e veterane che si sono sfidate tra entusiasmo e voglia di divertirsi insieme. A partire dal 26 marzo si è poi tornati in campo anche in Puglia e nel Lazio, mentre dal 2 aprile c'è stato il fischio d'inizio in Lombardia, Piemonte, Veneto e Abruzzo, e dal 9 aprile hanno preso il via gli ultimi 2 raggruppamenti in Sardegna e nelle Marche.

Al termine della fase preliminare regionale si è poi svolto il sorteggio per decretare gli accoppiamenti delle squadre vincitrici sui 3 livelli dei campionati, che si sarebbero poi sfidate nella fase finale del torneo; nel mese di giugno, sono state quindi organizzate le Fasi Finali Nazionali della stagione sportiva 2021-2022, con l'obiettivo di tornare a realizzare un grande evento nazionale divulgativo e promozionale per celebrare e raccontare al grande pubblico i valori della Divisione e proiettarsi con entusiasmo alla successiva stagione sportiva.

La formula dell'evento ha previsto la Finale DCPS Centro-Nord, che ha coinvolto le Regioni Veneto, Piemonte-

Liguria, Emilia-Romagna, Lombardia e Sardegna presso il Centro Sportivo "Novarello Villaggio Azzurro" di Novara, con la partecipazione di 11 squadre, e la Finale DCPS Centro-Sud per Lazio, Abruzzo, Marche, Puglia e Toscana, in programma presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" a Roma, a cui hanno preso parte 10 squadre.

Il primo atto ufficiale del torneo, la "Finale DCPS Centro-Nord" di Novara, è stato presentato da Claudio Arrigoni, giornalista del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport, e si è caratterizzata per un susseguirsi di emozioni e momenti di intrattenimento che hanno coinvolto tutte le squadre presenti, come giusto coronamento di una vera e propria festa dello sport e dello stare insieme. La kermesse sportiva, che ha visto la partecipazione di più di 200 atleti, si è conclusa con il trionfo di Ticinia Novara, Torino FD e Hellas Verona, team campioni rispettivamente delle competizioni di 1°, 2° e 3° livello.

Nell'evento di Roma, presentato nuovamente da Claudio Arrigoni, è stata invece presente anche Radio Italia, l'emittente radiofonica nazionale di sola musica italiana media partner ufficiale della FIGC e delle Nazionali, scesa in campo per la prima volta al fianco della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale e che ha fatto da colonna sonora all'evento sportivo, presentato da Francesco Pasquali, speaker ufficiale, che ha curato l'animazione della giornata. Un binomio, quello tra musica e sport, con una forte comunanza di valori positivi e aggreganti con il potere unico di emozionare e di unire.

La manifestazione è stata caratterizzata per un susseguirsi di momenti di intrattenimento che hanno coinvolto tutte le squadre in un clima di gioiosa festa, con la presenza anche del Presidente della FIGC Gabriele Gravina, che ha dato il simbolico "calcio d'inizio" all'intera giornata. L'evento si è poi concluso con la cerimonia di premiazione che ha visto sfilare le centinaia di atleti presenti alla kermesse sportiva; al termine del torneo sono salite sul gradino più alto del podio Anthropos (Torneo DCPS Marche), Quarto Tempo- Fiorentina (Torneo DCPS Toscana) e Vinci Con Noi-Bari (Torneo DCPS Puglia), i 3 team campioni rispettivamente delle competizioni di 1°, 2° e 3° livello del Centro-Sud.

In termini generali, le Finali Nazionali hanno rappresentato un momento di festa dello sport e condivisione per tutto il movimento, con la finalità di tornare a vivere insieme le emozioni del calcio giocato. Dopo ben 2 anni in cui la pandemia ha inevitabilmente rallentato lo sviluppo dell'attività paralimpica e sperimentale della Federazione, la gioia dei tesserati DCPS è tornata a contaminare campi e strutture sportive di mezza Italia, praticando l'attività calcistica con grande passione anche grazie a momenti di grande condivisione per gli atleti e le loro famiglie. In occasione delle Finali Nazionali, la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale ha supportato inoltre la già analizzata campagna antidiscriminazione #UnitiDagliStessiColori promossa da tutte le componenti federali e che ha visto la DCPS rappresentata dall'atleta Monica Tatiana Pinilla Martinez (SSD Minerva per Tukiki) in qualità di testimonial. Sui campi di Novara e di Roma ha fatto il suo ingresso lo striscione ufficiale della campagna e le squadre hanno indossato la t-shirt ufficiale del progetto, al fine di sottolineare come tutto il calcio paralimpico e sperimentale sia unito contro ogni forma di discriminazione e grato a chi promuove la comprensione e la tolleranza.

Le Finali Nazionali hanno fatto calare definitivamente il sipario sulla stagione 2021-2022 della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, in attesa di proiettarsi con entusiasmo al calcio d'inizio della successiva stagione



sportiva. Nel mese di agosto, la FIGC ha poi pubblicato le Indicazioni Operative utili ad effettuare iscrizioni e tesseramenti DCPS per il 2022-2023.

A partire dal mese di ottobre è stata avviata ufficialmente la nuova stagione sportiva, identificata con il claim "Il Calcio è di tutti", tramite l'organizzazione dei test match sui campi di 12 regioni per stabilire la griglia di partenza dei singoli campionati regionali. Le sfide hanno visto coinvolte le squadre di nuova affiliazione alla DCPS e quelle già presenti nei tornei della precedente stagione, al fine di stabilire la composizione dei campionati regionali e dei relativi gironi.

La nuova stagione della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale si è aperta con numeri da record: il forte incremento delle società iscritte (+18%) è andato di pari passo con la crescita del numero delle squadre impegnate nei diversi campionati (142 rispetto alle 119 della precedente stagione, +19%), per un totale di più di 1.900 atleti affesi da una lunga stagione; numeri che dimostrano la voglia di crescere e svilupparsi del movimento, con il Calcio che oltre a confermarsi prezioso strumento di inclusione può contribuire alla riduzione del tasso di sedentarietà rispetto ad un target particolarmente fragile.

All'inizio del mese di novembre, conclusa la fase dei test match sono stati poi resi noti con il Comunicato Ufficiale FIGC n° 60/A i calendari ufficiali di tutte le competizioni DCPS per la stagione 2022-2023, con 13 regioni a scendere in campo: Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte-Valle d'Aosta, Puglia, Sardegna, Toscana e Veneto.

Il 3 dicembre 2022 inoltre è stata organizzata una giornata speciale; il consueto turno di gare dei tornei è coinciso infatti con la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, una ricorrenza proclamata dall'ONU con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inclusione e la difesa dei diritti delle persone con disabilità, obiettivi fondanti della Divisione. In occasione di questa giornata la FIGC ha voluto quindi ribadire un forte messaggio di inclusione, colorando d'Azzurro, quello delle Nazionali italiane di calcio, l'entusiasmo delle atlete e degli atleti protagonisti di questo straordinario movimento.

Oltre allo svolgimento del torneo, le squadre sono infatti scese in campo promuovendo lo slogan ufficiale della Divisione: il messaggio "Il Calcio è di Tutti" è stato presente su uno striscione che è stato portato in campo dagli atleti prima dell'inizio delle gare, a simboleggiare l'impegno, la passione e l'entusiasmo di atleti e atlete dei club della Divisione. Per loro, la FIGC ha previsto anche un omaggio speciale: a tutti è stata consegnata una maglia della Nazionale. Per gli atleti è stato presente inoltre un "In bocca al lupo" speciale: quello di Roberto Mancini e degli Azzurri e quello di Milena Bertolini e delle Azzurre, presenti nei 2 video che sono stati diffusi nei giorni precedenti sul sito web e sui profili social della DCPS.

La realizzazione di questa giornata di celebrazione dei diritti delle persone con disabilità è stata coordinata dalla DCPS insieme alla grande famiglia del calcio italiano: il Settore Giovanile e Scolastico, l'Associazione Italiana Arbitri, la Lega Nazionale Dilettanti e tutta la struttura federale. La Lega di Serie A, la Lega di Serie B e la Lega Pro inoltre

hanno sostenuto l'evento con alcune proprie iniziative. Nei giorni seguenti sono stati poi pubblicati alcuni video che hanno raccontato la giornata, con le interviste ai protagonisti.

Oltre all'organizzazione dell'attività sportiva, un programma strategico di grande rilevanza ha riguardato gli **aspetti legati alla direzione di gara delle competizioni DCPS**; in vista della ripartenza delle competizioni, fin dall'inizio della stagione sportiva 2021-2022 i Referenti Regionali dell'Associazione Italiana Arbitri hanno infatti continuato a formare, attraverso incontri in videoconferenza e in presenza, un gruppo di direttori di gara specializzati per queste partite; la formazione è risultata fondamentale, tenendo conto dell'obiettivo generale di applicare il Regolamento con lo spirito di una partita e di un Campionato "vero" (i ragazzi partecipanti all'attività sono infatti a tutti gli effetti degli atleti, e meritano di essere considerati come tali).

Le già analizzate Fasi Finali Nazionali 2021-2022 si sono inoltre svolte con la direzione delle gare affidata ad arbitri CAN messi a disposizione dall'AIA; a Novara in particolare è stato presente Gianluca Manganiello, arbitro CAN dal 2017, 75 gare dirette in Serie A, mentre a Roma la competizione è stata diretta da Fabio Maresca, arbitro CAN dal 2013 e Internazionale FIFA dal 2020, con 101 gare dirette in Serie A.

Considerando le altre principali iniziative svolte in ambito DCPS, per quanto riguarda in particolare **l'attività di comunicazione**, nel mese di marzo è stato inserito online sul portale della FIGC il nuovo sito della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, una nuova sezione specifica in grado di diventare l'unico riferimento della Divisione dedicata all'attività per calciatori e calciatrici con disabilità cognitivo-relazionale e patologie psichiatriche. Un sito moderno e completamente rinnovato che rappresenta la vetrina delle attività e di tutte le iniziative della DCPS, all'interno di un grande hub del calcio italiano che racchiude tutti i diversi settori della FIGC, a completamento del passaggio nel sistema federale della Divisione istituita nell'ottobre del 2019, con lo sguardo rivolto ad un orizzonte comune di crescita, integrazione e condivisione.

Una sezione dedicata dove è possibile seguire i calendari delle gare, i risultati e le classifiche, l'andamento di tutti i tornei su base regionale della DCPS; tanti i contenuti che saranno ulteriormente potenziati in futuro, per continuare a raccontare ogni singolo passo del movimento e la disabilità da una prospettiva diversa. Nel nuovo sito viene dato inoltre ampio spazio per le produzioni video e le foto esclusive nella sezione MEDIA GALLERY, con il reportage delle singole competizioni regionali per aumentare il livello di interattività con tutti gli attori principali coinvolti nelle competizioni DCPS. All'interno del portale, inoltre, trovano spazio la STORIA della Divisione, dagli albori del progetto pioniero nel panorama europeo fino all'abbraccio della Federazione Italiana Giuoco Calcio, con in aggiunta un'area riservata ai COMUNICATI che permette agli utenti di usufruire di servizi e comunicazioni ufficiali dedicate.

In sintesi, un passaggio significativo che rappresenta l'inizio di un percorso nuovo per dare visibilità all'intero movimento che vuole guardare avanti, a testimonianza dell'importanza del traguardo raggiunto per accrescere la partecipazione, veicolare e rafforzare l'identità della Divisione con l'obiettivo di diventare un valido supporto per tutti coloro che vivono la passione per il calcio.



Rimanendo sul tema delle strategie di comunicazione, nel giugno 2022 la DCPS ha anche supportato la realizzazione di una puntata speciale del programma "La Casa dello Sport", trasmessa sul canale SKY 814 & Tivusat 54, che ha proposto tutte le interviste realizzate in occasione della già analizzata Finale Nazionale DCPS Centro-Nord e che ha ripercorso i momenti più emozionanti della giornata, i bellissimi gol e le partite che hanno visto scendere in campo le 11 squadre vincitrici dei 3 livelli del Centro-Nord stagione 2021-2022.

Per quanto riguarda gli **altri principali progetti di riferimento in ambito DCPS**, nel corso del 2022 è stato avviato un programma molto importante per lo sviluppo del calcio paralimpico e sperimentale, finalizzato ad integrare il processo di gestione della DCPS all'interno del Portale Servizi della FIGC per ultimare il passaggio completo nel sistema informatico federale. È stata inoltre confermata a partire dalla stagione 2022-2023 l'organizzazione di un nuovo corso di formazione per Allenatori di Calciatori con Disabilità, condiviso e sviluppato con il Settore Tecnico della FIGC.

Per quanto concerne infine gli aspetti legati alla **governance della DCPS**, nel corso del 2022 il Consiglio federale ha ratificato la decisione di aggiungere 2 membri al Consiglio Direttivo della Divisione: un componente in rappresentanza delle Società affiliate alla Divisione e un altro indicato dalla FIGC. Nel dicembre 2022, inoltre, il Consiglio Direttivo della DCPS ha comunicato la conferma dei componenti della propria Commissione Medico-Scientifica.

Nel corso del 2022 una componente importante del programma di sviluppo del Capitale Sociale e Relazionale della FIGC ha riguardato anche il progetto di **valorizzazione del patrimonio culturale del calcio italiano**, a cominciare dalla definizione di numerosi programmi di sviluppo della Fondazione Museo del Calcio, presente all'interno del Centro Tecnico Federale di Coverciano, il cui patrimonio culturale continua a costituire una risorsa particolarmente significativa per consistenza, contenuti informativi ed eterogeneità, e rappresenta una fonte privilegiata di accesso per la conoscenza, la valorizzazione e la divulgazione della storia delle Nazionali italiane di calcio e della FIGC.

Si tratta di un bacino culturale articolato in diverse tipologie di contenuti (maglie da gioco, scarpe, palloni, biglietti, targhe e statue) che può contare oltre 1.000 cimeli (863 esposti all'interno del percorso museale e il resto conservato all'interno dei magazzini), preziose testimonianze dei 111 anni di storia della Nazionale, che partono dagli anni '20 del secolo scorso con il gagliardetto ormai ultracentenario di Italia-Austria del 15 gennaio 1922 fino alla sala dedicata ai campioni d'Europa.

Altrettanto ricco è il patrimonio fotografico, in gran parte stampe in bianco e nero e a colori, che ammonta a 99.290 pezzi (di cui circa la metà in formato digitale). Esistono inoltre 227 album di rassegna stampa che vanno dal 1934 al 1966, insieme ad altri 3.903 volumi, tra monografie, opuscoli e numeri di riviste, nonché 1.760 unità audio-video (VHS, CD, DVD). La libreria del Museo del Calcio propone inoltre un'ampia selezione di testi e DVD a disposizione dei professionisti operanti nel mondo del calcio. Metodologia dell'allenamento e storia del calcio, tattica e tecnica applicata, medicina e psicologia del calcio: tutti argomenti che possono interessare allenatori e preparatori atletici, osservatori calcistici ma anche semplici appassionati di questo sport. Oltre 300 titoli, da sfogliare nei libri o da poter osservare in DVD, in formato digitale.



Un patrimonio di valore inestimabile, che continua ad aumentare la sua capacità di attrarre visitatori e turisti; considerando infatti i **principali risultati ottenuti nel corso dell'anno**, nel 2022 il Museo del Calcio ha fatto registrare ben 20.000 presenze, dato superiore del 30% rispetto al 2019 (ultimo anno pre COVID-19) e di oltre il doppio rispetto al 2021.

Il Museo del Calcio recentemente ha anche assunto anche una veste digitale con la nuova App, che rappresenta un utile supporto durante la guida, scaricabile gratuitamente su tutte le principali piattaforme; attraverso questo strumento è possibile infatti utilizzare l'audioguida del Museo e accedere ai contenuti con le storie dei cimeli che accompagnano il visitatore all'interno del percorso espositivo, permettendo al Museo di rappresentare quindi sempre più il luogo delle famiglie e di scambio di ricordi ed emozioni tra le generazioni.

Considerando nello specifico l'attività svolta nel corso dell'anno dalla Fondazione Museo del Calcio, i progetti si sono indirizzati in diversi ambiti. Per quanto riguarda in particolare le **principali novità introdotte al Museo**, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 è stata allestita la nuova "parete delle maglie degli Azzurri" all'ingresso del percorso espositivo, realizzata utilizzando le 16 maglie della Nazionale utilizzate dagli Anni '50 agli Anni '80 del secolo scorso, in un viaggio cromatico dal bianco all'azzurro, fino al grigio indossato dai portieri, insieme al "muro dei palloni", con oltre 50 esemplari.

Nel gennaio 2022, è poi tornata per una esposizione speciale la Coppa della vittoria di UEFA EURO 2020; ad attendere i visitatori un viaggio nella storia e nel presente attraverso la maglia Azzurra, dagli esordi della Nazionale nel 1910 passando poi per i successi mondiali fino alla conquista di UEFA Euro 2020, con il pallone della finale posto al "fianco" della coppa nella sala con le 7 maglie delle 7 gare dei Campioni d'Europa. Sempre nel mese di gennaio, un nuovo prezioso cimelio è entrato al Museo, con la donazione da parte di Stefano Re Cecconi, figlio di Luciano Re Cecconi, della maglia numero 17 indossata dal giocatore in occasione del Campionato del Mondo del 1974 disputato in Germania Ovest.

Il Museo ha poi ulteriormente ampliato la sua collezione con la maglia indossata da Roberto Baggio nella partita Italia-Messico disputata all'Artemio Franchi di Firenze il 20 gennaio 1993, e conclusa con il successo della Nazionale italiana per 2 a 0. La divisa si aggiunge ad un'altra maglia di Roberto Baggio esposta: quella dell'ultima sua gara con la Nazionale, disputata il 28 aprile 2004 contro la Spagna.

A giugno, l'attaccante della Nazionale Campione d'Europa Giacomo Raspadori ha poi donato al Museo del Calcio la sua maglia azzurra numero 22, mentre pochi mesi dopo Giorgio Chiellini ha lasciato al Museo del Calcio la sua ultima maglia azzurra indossata a Londra, in occasione della "Finalissima" di Wembley giocata contro l'Argentina. A dicembre, infine, Emanuele Giaccherini ha donato la sua maglia numero 23, con cui aveva disputato la partita contro la Spagna valida per gli ottavi di finale ai Campionati Europei 2016.

Per quanto riguarda le altre principali novità, ad inizio 2023 è stato aperto il nuovo FIGC shop all'interno del Museo, dedicato alla partnership con Adidas.



Passando al tema delle **iniziative sviluppate dalla Fondazione Museo del Calcio**, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 è stato allestito un grande albero di Natale all'ingresso della struttura, per accogliere i visitatori e offrire una opportunità in più ai bambini e alle loro famiglie; è stato infatti possibile addobbare l'albero con le letterine dei bambini e delle bambine che hanno visitato il Museo, dedicate ad un pensiero di incitamento rivolto agli Azzurri di Roberto Mancini. I messaggi di incoraggiamento sono stati poi consegnati alla Nazionale nel corso del raduno di gennaio al Centro Tecnico Federale di Coverciano; ad aprire il grande sacco contenente le lettere sono stati Lorenzo Insigne e Manuel Locatelli, destinatari di molte delle missive dei piccoli visitatori del Museo.

Il 7 gennaio, inoltre, il Museo del Calcio nel giorno del compleanno di Davide Astori ha celebrato il ricordo del capitano della Fiorentina attraverso i propri canali social, esponendo la maglia che il calciatore indossò nell'amichevole Italia-Germania il 15 novembre 2016. Una nuova celebrazione è stata poi organizzata nel mese di marzo, nel giorno del quarto anniversario dalla scomparsa del giocatore.

Nel corso dell'anno, è stato siglato un protocollo d'intesa con l'ANSMeS, Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP. L'accordo è volto a favorire la sinergia tra i 2 Enti, che condividono la missione di promuovere la cultura sportiva tra le generazioni con un'attenzione particolare ai valori della solidarietà, della lealtà e del rispetto.

A partire da sabato 15 gennaio 2022 sono poi nati i "Family Weekend" del Museo del Calcio, i fine-settimana con attività esclusive dedicate, in particolare, alle famiglie e ai piccoli visitatori. La visita al Museo è diventata infatti ancora più speciale: con il biglietto di ingresso (da collezione con l'immagine dei campioni d'Europa), infatti, si possono unire laboratori e percorsi di gioco in sicurezza dedicati ai bambini e alle bambine, come ad esempio "Indovina il cimelio", le "Sfide di biliardino" nella Corte dei Campioni e il programma "Colora la maglia", fino all'attività "Prova il palleggio", con lezioni di tecnica individuale riservate ai piccoli visitatori con tecnici federali nella Corte dei Campioni: didattica e gioco che si sono intrecciate con la passione per il calcio e per gli Azzurri.

È stato anche aperto un nuovo spazio all'aperto al Museo del Calcio, la "tettoia relax" dove fermarsi per un caffè o il pranzo al sacco. Il pacchetto dei giochi si è poi ampliato con "Giochi con il pallone nella Corte dei Campioni" e con "Giochi a staffetta nella Corte dei Campioni", circuiti col pallone dedicati ai piccoli visitatori con il supporto e il coordinamento di tecnici federali.

Nel corso dell'anno è stato anche inaugurato il nuovo pacchetto "Compleanno al Museo del Calcio", che comprende, oltre alla visita guidata, diverse attività di gioco nella Corte dei Campioni con un animatore. Dopo le "sfide" è poi prevista la tappa nell'area ristoro per il taglio della torta.

Considerando invece le iniziative dedicate specificatamente alle Scuole Calcio, anche nel corso del 2022 il Museo ha offerto l'opportunità di vivere un'esperienza unica e speciale: giocare e allenarsi sui campi del Centro Tecnico FIGC di Coverciano, su quegli stessi terreni calcati dagli Azzurri e dalle Azzurre, sotto la guida e la supervisione dei tecnici federali, attraverso l'iniziativa "Giocare a Coverciano", che è stata aperta a tutti e non ha previsto alcuna

conoscenza tecnico-tattica preliminare.

Il Museo del Calcio ha promosso anche percorsi didattici che hanno rappresentato un'occasione unica per ragazzi, ragazze ed accompagnatori per scoprire ed approfondire diverse tematiche importanti legate alla cultura del calcio. Materie che partono dal gioco e che vogliono far scoprire agli allievi e agli stessi educatori le varie finestre che si affacciano su questo sport e che definiscono una realtà ricca, composita ed estremamente affascinante; ad esempio, "A Tavola con i Campioni", percorso curato dallo staff medico federale e dal cuoco ufficiale di Coverciano, Claudio Silvestri, con l'obiettivo di far conoscere i segreti dell'alimentazione nella vita di tutti i giorni anche in relazione all'attività sportiva, insieme a "Calcio Education", finalizzato a sviluppare strumenti didattici per apprendere quanto i valori del calcio e dello sport siano fondamentali in campo ma soprattutto nella vita quotidiana. Ed ancora, "Parlare e scrivere di sport", che offre una panoramica sul giornalismo e il calcio, tramite la definizione di un progetto formativo che, attraverso la comunicazione mediatica che circonda il mondo del calcio, vuole far comprendere quanto, in ogni ambito, siano indispensabili le competenze, superando superficialità e approssimazione.

Un altro programma didattico riguarda il progetto "Com'è fatto il calcio", incentrato sulla storia di questo sport e sull'evoluzione dei materiali utilizzati: dai palloni alle maglie, fino agli scarpini. Gli studenti vengono guidati nella storia dei cimeli presenti nel Museo attraverso l'osservazione e l'analisi dei materiali impiegati, toccandone con mano la loro evoluzione. Il programma di attività didattico-educative si completa con il progetto "Calcio e Letteratura"; la letteratura italiana, infatti, è ricca di autori come Pasolini e Saba, che hanno scritto pagine stupende ispirandosi al calcio; durante questa attività i ragazzi vengono quindi avvicinati al mondo della letteratura grazie al gioco del pallone.

A partire dal mese di maggio, il Museo del Calcio ha poi proposto una ulteriore esperienza unica per le società sportive: conoscere e imparare i trucchi più spettacolari ed acrobatici del gioco del calcio insieme agli istruttori di Freestyle Italia, attraverso il nuovo pacchetto "Calcio Freestyle al Museo del Calcio". Non solo "tricks" e virtuosismi con il pallone, l'attività di gioco con i ragazzi di Freestyle Italia ha rappresentato anche un modo per migliorare la propria tecnica individuale.

Nel febbraio 2022, un nuovo spazio dedicato ai "Campioni nella memoria" ha poi aperto i battenti al Museo nella sala Valitutti. Si è trattato, nello specifico, di una mostra curata dalla sezione fiorentina dell'Unione Veterani Sportivi, che ha esposto 48 pannelli, ognuno dei quali conteneva altrettante storie e immagini di atleti deportati. L'esposizione si è collegata alla Giornata della Memoria e al ruolo dello sport come ambasciatore di valori. I primi visitatori sono stati i giovani atleti dell'Affrico, società sportiva del capoluogo toscano, che ha compiuto il suo primo secolo di vita. Sempre nel febbraio 2022, nel giorno di Carnevale i visitatori del Museo hanno potuto presentarsi con la maglia della squadra del cuore per uno scatto nella Corte dei Campioni o all'interno del percorso espositivo accanto alla Coppa di Euro 2020 o davanti alle maglie degli Azzurri che "raccontano" le emozioni legate alla Nazionale. Al termine della giornata si è poi svolta la premiazione della foto più "simpatica", in perfetta armonia con una giornata dedicata ai colori ed al Carnevale.



Il Museo del Calcio ha poi celebrato il compleanno di Roberto Baggio con alcuni cimeli del suo percorso con la Nazionale, una vera e propria collezione per rivivere la sua storia in azzurro: dagli scarpini del Mondiale Italia 1990 alla maglia numero 10 della partita amichevole Italia-Finlandia del 1994. Si è passati poi alla divisa numero 18 della sfida Italia-Cile del Mondiale del 1998 disputato in Francia, alla fascia da capitano, fino ad arrivare alla maglia celebrativa numero 10 con scritto "Grazie Roby" dell'amichevole Italia-Spagna del 28 aprile 2004, che ha segnato la sua ultima partita in Nazionale.

Sempre nel mese di febbraio, è stata poi organizzata una giornata interamente dedicata ai colori e alle squadre del cuore (di club o Nazionali). I visitatori hanno potuto infatti presentarsi con la maglia della propria squadra per uno scatto nella Corte dei Campioni o accanto alla Coppa di Euro 2020. Si è trattato di un'iniziativa che ha ribadito quanto i colori del cuore non conoscano rivalità, e di come la passione per il calcio sia universale e unisca le generazioni. Al termine della giornata è stata anche organizzata la premiazione delle maglie più "simpatiche" e originali; ad aggiudicarsi il contest 3 piccoli visitatori, che dopo la foto si sono stretti in un abbraccio, senza rivalità, con le loro maglie di Fiorentina, Juventus e Nazionale italiana.

Nel marzo 2022, il Museo del Calcio di Coverciano ha poi donato alla Fiorentina la Coppa Carnevale 1966, primo trofeo conquistato dalla squadra viola al Torneo di Viareggio, e la Coppa Carnevale 1973, la seconda vinta dal club giigliato nel prestigioso torneo giovanile. La cerimonia di consegna si è tenuta nella sala Mario Valitutti alla presenza di una delegazione del club fiorentino. L'evento si è svolto a poche ore dal fischio di inizio del Torneo di Viareggio, arrivato all'edizione numero 72.

Il 1° aprile è stata inoltre celebrata la giornata dedicata al digitale al Museo del Calcio. Si è partiti in particolare con un convegno di approfondimento sulla digitalizzazione dal titolo "Quale modulo per la rivoluzione digitale?", che ha prodotto diversi spunti di grande interesse, analizzando il rapporto tra web, social e calcio e l'amore per il pallone da parte degli italiani.

I dati della ricerca sulla digitalizzazione delle Federazioni di calcio, in particolare quelli riferiti alla FIGC, best practice internazionale nel 2021 dal punto di vista dell'engagement e delle interazioni (grazie anche alla conquista del titolo europeo), sono stati commentati positivamente da Paolo Corbi, Responsabile Comunicazione FIGC, che ha evidenziato il lavoro svolto dall'Area Comunicazione e dal team che la compone. Per quanto riguarda l'approfondimento su "Gli italiani e il calcio", è emerso invece nuovamente un legame indissolubile tra il pallone e il Bel Paese. Il calcio rappresenta infatti ancora un archetipo italiano, un fenomeno di massa, seguito da 3 italiani su 4, spesso in modalità "dual-device", davanti alla TV ma sempre con un occhio ai social network, in cui commentare in tempo reale le gesta della squadra del cuore. Proprio il digitale può essere la chiave per rafforzare il rapporto dei giovani con il calcio: 6 giovani su 10 tifano una squadra di calcio ma solo uno su 4 segue tutte le partite. Numeri incoraggianti anche per il calcio femminile: circa la metà degli italiani lo gradiscono e hanno assistito ad una partita tra squadre femminili, numeri che crescono tra i più giovani e non distanti da quelli del calcio maschile. Il calcio, intanto, potrebbe aver spinto una quota importante di persone a digitalizzarsi ulteriormente: circa il 15% degli italiani prima dell'inizio del campionato aveva dichiarato che, per vedere le partite, avrebbe potenziato la

propria connessione. Comunicazione e digitale sono 2 alleati anche per il mondo dello sport, 2 basi fondamentali per diffondere il messaggio e raggiungere e parlare alle nuove generazioni.

L'evento è poi proseguito al pomeriggio col debutto della Nazionale digitale dei comunicatori, guidata da Renzo Ulivieri e con al suo interno anche una rappresentanza del Museo del Calcio, che ha sfidato in amichevole, al Centro Tecnico di Coverciano, la Nazionale Italiana Parlamentari. L'iniziativa, nata per diffondere l'importanza del digitale, è stata organizzata da PA Social e Fondazione Italia Digitale; la formazione ha visto schierati comunicatori e giornalisti digitali da tutta Italia, con la partecipazione anche di ex atleti e personaggi del mondo dello sport, del giornalismo e dello spettacolo tra i quali Cristiana Capotondi, Alia Guagni, Simone Pepe e Zè Maria.

Nell'aprile 2022, in occasione del centenario della nascita di Artemio Franchi, il Museo del Calcio di Coverciano, nel cui direttivo è presente il figlio Francesco, si è unito alla Lega Pro, al Comune di Firenze e alla FIGC, nel ricordo del grande dirigente calcistico. Tra i diversi eventi celebrativi, organizzati dalla Lega Pro, sono stati esposti alcuni cimeli del Museo del Calcio, che ripercorrono la carriera di uno dei più grandi dirigenti della storia dello sport italiano: la divisa di Sandro Salvatore dell'Europeo 1968, la maglia di Mauro Bellugi del Mondiale 1974, la divisa di Dino Zoff del Mondiale 1978 e 3 cimeli legati al Mondiale 1982 come la sua valigia, la maglia di Marco Tardelli e il pallone celebrativo. Il Museo del Calcio ha partecipato alle iniziative anche attraverso l'excursus storia-narrazione curato dal Presidente della Fondazione Matteo Marani, organizzato a Palazzo Vecchio, che ha raccontato curiosità e aneddoti della vita di Franchi.

Sempre nell'aprile 2022, il Museo del Calcio di Coverciano ha ospitato mamme e bambini ucraini arrivati nel capoluogo toscano grazie al progetto di accoglienza umanitaria promosso dal Comune di Firenze con la Prefettura insieme alla Fondazione Caritas. L'intento della giornata è stato quello di regalare loro dei momenti di normalità da vivere attraverso il calcio e i suoi ricordi.

Il 4 maggio, nel giorno che ha segnato la tragedia di Superga, il Museo del Calcio ha poi esposto una serie di oggetti dedicati alla memoria del Grande Torino. Nella prima sala è stata posta una teca con cimeli che ricordano la leggenda granata, a cominciare dalla maglia di Virgilio Maroso (dono di Bruno Giorgi), indossata in occasione della tournée in Brasile del Grande Torino nell'estate del 1948, fino alla spilla di Romeo Menti (dono di Titti Menti). E ancora, si potevano trovare esposti i parastinchi e le sigarette di Aldo Ballarin ritrovati sul luogo dell'incidente, la tessera postale di riconoscimento di Valentino Mazzola e la medaglia d'oro alla memoria di Valentino Mazzola.

Sempre nel mese di maggio, il Museo del Calcio ha ricordato le vittime della tragedia dell'Heysel di Bruxelles, esponendo la maglia azzurra con il numero 39, che venne ritirata simbolicamente dalla FIGC in occasione dell'amichevole Belgio-Italia, disputata il 13 novembre 2015. La maglia è stata collocata all'ingresso del percorso espositivo; il Museo ha reso così omaggio alla memoria dei 39 tifosi che persero la vita nella finale di Coppa dei Campioni, il 29 maggio 1985. Si è trattato della prima tappa di un percorso di collaborazione con l'Associazione fra i familiari delle vittime dell'Heysel, che vedrà nuove iniziative legate alla memoria.



A giugno, nell'ottica di rinsaldare sempre di più il legame con le altre realtà museali internazionali, è stata poi avviata una collaborazione di livello internazionale con il Design Museum di Londra, che ha deciso di dedicare una mostra temporanea al rapporto diventato sempre più stretto tra calcio e design; un binomio capace di attirare sempre di più l'attenzione di tifosi, appassionati e di addetti ai lavori nei 2 ambiti. L'esposizione, dal titolo "Football: designing the beautiful game", è stata infatti arricchita da alcuni preziosi cimeli prestati dal Museo del Calcio di Coverciano.

Rimanendo sul tema delle iniziative di rilevanza internazionale, nel corso dell'anno è stata inaugurata una nuova collaborazione con il Museo della FIFA, relativamente alla mostra collettiva "211 Cultures. One Game", che prende il nome dalle 211 Federazioni associate, aperta al pubblico nel mese di novembre e ospitata a Zurigo, con oggetti che rappresentano e raccontano la storia di ognuna delle federazioni calcistiche nazionali.

Anche l'Italia ha quindi partecipato a questa esposizione planetaria, con 2 cimeli che fanno parte della collezione della Fondazione Museo del Calcio; 2 oggetti quasi centenari, come la spilla e l'orologio da taschino che riportano il calendario al 1928, quando l'Italia ottenne il suo primo podio in una competizione internazionale alle Olimpiadi di Amsterdam. L'elegante orologio da taschino rappresenta il premio che gli Azzurri ricevettero per il terzo posto finale nella manifestazione. In semifinale l'Italia venne sconfitta per 3 a 2 dall'Uruguay - già vincente ai Giochi di Parigi del 1924 e poi al Mondiale di casa del 1930 - mentre si impose nella finale per il terzo posto con un roboante 11 a 3 contro l'Egitto, conquistando così la medaglia di bronzo. Quel punteggio rappresenta ancora oggi il record di reti fatto registrare dalla Nazionale italiana in un'unica partita.

Nel mese di luglio, è stata poi finalizzata una collaborazione con il Grand Hotel Rimini, che ha ospitato l'evento inaugurale del Calciomercato 2022-2023, organizzato da Master Group Sport e ADiSe in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna; ad arricchire il palinsesto dell'evento è stata infatti inaugurata dal presidente Stefano Bonaccini, con la presenza di Federica Cappelletti Rossi, moglie del grande campione Paolo Rossi, la mostra "Azzurra - La Grande Storia della Nazionale", ospitata all'interno dell'hotel e che ha ripercorso i momenti salienti della storia della Nazionale, con un nuovo allestimento dedicato alla storica vittoria azzurra del Mondiale '82. Dalle maglie storiche alle pipe di Bearzot e Pertini: un percorso emozionale fatto di ricordi, cimeli e simboli di uno dei momenti più iconici della storia del calcio italiano.

A novembre, il legame tra la storia della FIGC, del calcio italiano e dell'intero Sistema Paese è stato ulteriormente celebrato da una mostra dedicata alla Nazionale nella casa dello Sport italiano, la sede del CONI al Foro Italico, nel Salone d'Onore: "La storia siamo noi" - il titolo dell'esposizione aperta al pubblico, con ingresso libero - che ha permesso di ammirare da vicino una parte dell'immenso patrimonio di cimeli, trofei, maglie, palloni, scarpini, memorabilia e immagini di ogni tipo legati ai 112 anni degli Azzurri disponibili presso la sede storica del Museo del Calcio.

Tra i cimeli presenti da poter ammirare, la maglia con cui Silvio Piola esordì in Nazionale nel 1935 o quella indossata da Paolo Rossi in occasione del "Mundial" del 1982. E poi ancora, la divisa con cui Giacinto Facchetti alzò la Coppa dell'Europeo nel 1968 o la polo indossata dal Ct Marcello Lippi nel trionfo iridato del 2006, solo per fare alcuni

esempi. Potevano essere ammirate le maglie di 2 campionesse azzurre, come Rita Guarino e Sara Gama, che hanno segnato la storia del movimento calcistico femminile, e le divise da arbitro di Concetto Lo Bello e Pierluigi Collina, 2 direttori di gara diventati vere e proprie icone di questo sport.

La Fondazione Museo del Calcio, che ha promosso l'iniziativa insieme a CONI e FIGC, ha scelto questa occasione per intraprendere un percorso che ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di iniziare a portare il proprio patrimonio di storia sportiva nel Paese, fuori dai confini fisici di Coverciano, e lo ha fatto presentandosi anche con un nuovo logo, ideato da Independent Ideas, l'agenzia creativa di Publicis Groupe che aveva già realizzato l'attuale logo istituzionale della Federazione, presentato nell'ottobre 2021. Il nuovo logo Museo del Calcio vuole essere una modernizzazione stilistica dell'attuale logo istituzionale FIGC, rivisitando in chiave attuale il suo pittogramma e mantenendone intatta la riconoscibilità: il segno grafico mostra infatti ancora il pallone, simbolo universale del gioco del calcio, e le stelle, chiaro riferimento alla storia gloriosa della Nazionale italiana di calcio.

Il nuovo logo segna un'ulteriore tappa nel processo di sviluppo del Museo, sia per quanto riguarda la struttura interna, sia per la sua presenza crescente nel Paese, che continuerà nel 2023, permettendo alla Fondazione di affermare sempre di più il suo ruolo di punto di riferimento per la cultura e la divulgazione del calcio, con attenzione all'educazione, al sociale e alla comunità costituita da tifosi e appassionati.

Sempre nel novembre 2022, a 40 anni dal trionfo "Mundial", quando la Nazionale italiana alzò al cielo di Madrid la sua terza Coppa del Mondo, è stato poi emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un nuovo francobollo che "immortalà" e rende ancora più leggendario, se possibile, quel successo al Mondiale di Spagna del 1982. Il francobollo - realizzato grazie alla collaborazione tra la Fondazione Museo del Calcio e Poste Italiane, partner delle Nazionali italiane di calcio - appartiene alla serie tematica "lo Sport" ed è dedicato, appunto, ai ragazzi di Bearzot e alla loro impresa calcistica.

Nel dicembre 2022, è stato poi presentato presso la sala conferenze Valitutti del Museo del Calcio il progetto didattico "Emozioni e relazioni nello sport ai tempi del COVID-19". L'iniziativa è nata grazie alla collaborazione tra Fondazione Museo del Calcio e Fondazione CR Firenze che ha finanziato il progetto; l'attività, rivolta ai ragazzi del 1° e 2° anno delle scuole secondarie di II grado di Firenze e provincia è stata ideata dalle psicologhe dello sport Sara Binazzi ed Isabella Ciacci, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad accrescere la consapevolezza e la capacità di gestione emotiva, grazie anche alla condivisione in gruppo utilizzando lo sport come strumento fondamentale per entrare in contatto con tutto questo.

Considerando l'**attività di comunicazione e di valorizzazione dell'immagine**, nel febbraio 2022, il Museo del Calcio è andato in onda nel programma "A sua immagine" su Rai 1 nel corso dell'intervista a Ciriaco De Simone. In particolare, le telecamere si sono soffermate sulla sala Euro 2020, quella dedicata ai campioni d'Europa, sul pallone della finale e sulla Coppa conquistata a Wembley. Il Museo del Calcio è stato anche presente nel programma "L'ora solare", condotta da Paola Saluzzi, su TV 2000; nella puntata dedicata agli 80 anni di Dino Zoff è stato infatti possibile rivivere i suoi successi azzurri anche attraverso le immagini dei cimeli del portiere campione del Mondo



1982 conservati al Museo.

Per quanto concerne il **programma strategico di sviluppo in ambito digitale e tecnologico**, nel luglio 2022 il Museo è diventato ancora più dinamico e fruibile, al passo con i tempi, con l'avvio della possibilità di comprare i biglietti direttamente dal portale on-line midaticket.it. Una opportunità ulteriore per migliorare ancora di più la propria esperienza di visita, potendo scegliere comodamente da casa, da remoto, la data e il turno oltre - ovviamente - alla tipologia del biglietto. Sempre nel mese di luglio, per festeggiare i 40 anni esatti dall'epica finale dei Mondiali 1982 di Madrid tra Italia e Germania Ovest, grazie alla realtà virtuale "VR4Football", realizzato da Noema Digital si è potuto rivivere gratuitamente direttamente al Museo del Calcio quella partita e quelle scene indelebili, che hanno segnato più di una generazione di cuori azzurri. Con un visore speciale, è stato infatti possibile immergersi nell'atmosfera del Santiago Bernabeu: sul terreno di gioco, accanto a Bruno Conti, "Pablito" e "Spillo" Altobelli, oppure in tribuna, tra il Presidente della Repubblica Italiana e il Re spagnolo Juan Carlos. Punti di vista unici, per assaporare quelle emozioni in una maniera diversa, come parte integrante della festa azzurra. Dopo il grande successo del periodo estivo, l'iniziativa è stata poi replicata nel novembre 2022.

Rimanendo sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale del calcio italiano, nel febbraio 2022 si è riunita la commissione aggiudicatrice per l'assegnazione dei Premi per la decima edizione della **Hall of Fame del Calcio Italiano**, il riconoscimento istituito nel 2011 dalla Fondazione Museo del Calcio e dalla FIGC per celebrare i giocatori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del calcio italiano. Alla presenza del Presidente federale Gabriele Gravina e del Segretario Generale Marco Brunelli, la commissione aggiudicatrice composta dal Presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, dal Presidente della Fondazione Museo del Calcio e dai direttori delle testate giornalistiche sportive nazionali ha decretato i nuovi membri che sono entrati a far parte della Hall of Fame: Alessandro Nesta (Calciatore Italiano), Karl-Heinz Rummenigge (Calciatore Straniero), Antonio Conte (Allenatore), Gianluca Rocchi (Arbitro Italiano), Antonio Cabrini (Veterano Italiano), Barbara Bonansea e Antonella Carta (Calciatrice Italiana), Giovanni Sartori (Dirigente Italiano), Simon Kjær, che si è aggiudicato il premio intitolato a Davide Astori, Luigi Simoni, Armando Picchi, Romano Fogli, Fino Fini e Vujadin Boskov, a cui sono stati assegnati i Premi alla Memoria.

A partire dalla riunione della Commissione, l'Ufficio Stampa della Federcalcio ha poi avviato un programma di realizzazione di interviste ai nuovi prestigiosi membri della Hall of Fame, pubblicate con cadenza periodica sul sito FIGC, che hanno accompagnato i tifosi e gli appassionati fino all'organizzazione dell'evento finale di premiazione, ospitato a fine maggio nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze. Oltre ai nuovi premiati della decima edizione, nel corso dell'evento trasmesso in diretta streaming sul sito e sul canale YouTube della FIGC e presentato da Pierluigi Pardo e dall'attrice e conduttrice albanese Eva Murati, sono stati conferiti anche i premi della nona edizione, che non si era potuta svolgere a causa della pandemia: Andrea Pirlo (Calciatore Italiano), Zbigniew Boniek (Calciatore Straniero), Carlo Mazzone (Allenatore), Antonio Percassi (Dirigente Italiano), Alberto Michelotti (Arbitro Italiano), Gabriele Orioli (Veterano Italiano), Sara Gama (Calciatrice Italiana), Pietro Anastasi e Luigi Radice (Premi alla Memoria), Romelu Lukaku e Mattia Agnese (Premio Astori). Nel corso della cerimonia, come da tradizione, i premiati hanno consegnato un cimelio della loro carriera che è andato ad aggiungersi alla collezione custodita all'interno del Museo del Calcio.

Il 2022 si è contraddistinto anche come un anno di grande importanza, per quanto riguarda **le attività di fan engagement**, con la valorizzazione di alcuni fondamentali asset strategici, partendo dalla fanbase azzurra, le new generation, la promozione del brand della Federazione e la creazione di contenuti e opportunità per la FIGC e i principali stakeholder. In particolare, un obiettivo fondamentale ha riguardato l'attrazione delle nuove generazioni di tifosi (Millennials e Generazione Z) che rappresentano il futuro (ed il presente ormai) degli sport tradizionali.

Si segnalano in particolare le attività connesse a **"Vivo Azzurro"**, il programma di membership ufficiale della FIGC, che è stato ulteriormente arricchito prevedendo importanti servizi e vantaggi per tutti gli iscritti, tra cui: newsletter dedicata, canale privilegiato per l'acquisto dei biglietti per le gare estere della Nazionale, sconti sull'acquisto dei ticket per le partite in casa della Nazionale A e ulteriori agevolazioni per gli acquisti effettuati tramite il FIGC Store, partecipazione ad eventi esclusivi come Città Azzurra, Hall of Fame, Vivo Azzurro Day, Fan Match e Vivo Azzurro Cup, nonché l'importante servizio di Customer Relations dedicato ai titolari della card e all'offerta di prodotti e servizi esclusivi dei partner FIGC, comprendendo anche gli accessi al Museo del Calcio di Coverciano e gli sconti sugli acquisti presso lo Store e la libreria del Museo. Sono state 3.280 le nuove Vivo Azzurro Membership Card emesse nel 2022 (386 rinnovi e 2.894 nuove emissioni) che portano il numero totale degli iscritti al fan club della Nazionale a 7.057.

Da rimarcare, inoltre, **la gestione dei contenuti digitali**, svolta con la consueta attività editoriale relativa ai profili digital e social della FIGC e delle Nazionali di Calcio, nonché il sostegno alle attività di comunicazione commerciale dei partner federali e alle attività di responsabilità sociale della Federazione. Considerando i social media, la community digitale delle piattaforme social Vivo Azzurro a fine 2022 ha raggiunto la cifra complessiva di 14.006.468 fan e follower su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, LinkedIn, Weibo, TikTok e Twitch, dato che negli ultimi 7 anni è aumentato di quasi 3 volte (solo tra il 2021 e il 2022 l'incremento è stato del +8%), a cui si aggiungono i 116 milioni di fan e follower sui profili social delle calciatrici e dei calciatori convocati in Nazionale A e Under 21, i 354.967 iscritti nel database CRM FIGC, i 190.312 presenti nella newsletter FIGC e i 327.085 utenti registrati sul sito FIGC.

Nel corso dell'anno è proseguito il potenziamento delle attività di mailing e direct marketing nei confronti degli iscritti al sito FIGC e alla gestione di attività di customer care per i tesserati al fan club della Nazionale. Dal punto di vista della valorizzazione della dimensione internazionale è stata ulteriormente rafforzata l'offerta in lingua inglese dei contenuti editoriali e dei video, processo che fa seguito agli altri più significativi progetti avviati nel 2021, che avevano visto il lancio dei nuovi profili Twitter, Facebook (attraverso post geolocalizzati) e Instagram in Arabo, insieme a quelli Sina Weibo e WeChat in Cinese.

Per quanto riguarda il profilo della produzione di **contenuti TV esclusivi**, nel corso del 2022 sono stati realizzati un totale di 395 video pubblicati sul canale YouTube "FIGC Vivo Azzurro Nazionale Italiana di Calcio", che ha ottenuto oltre 6,5 milioni di views, dato che porta il numero totale delle visualizzazioni sul canale dalla sua apertura a quasi 140 milioni.



Considerando le altre principali iniziative sviluppate nell'ambito della digitalizzazione e del fan engagement, nel corso del 2022 sono stati inaugurati numerosi progetti, a cominciare dal lancio della nuova **"Media Factory" FIGC**, una struttura che si occupa di ideare, produrre e distribuire contenuti; il progetto è stato lanciato in occasione della partita della Nazionale maggiore di Nations League giocata a Milano contro l'Inghilterra; il match è stato preceduto da un prepartita ("Vivo Azzurro Live") trasmesso sui canali della Nazionale in cui vivere da bordo campo l'avvicinamento al match. Se durante il ritiro di Coverciano "Azzurri Live" ha dato la possibilità di interagire con i calciatori della Nazionale (Provedel e Vicario i protagonisti della prima puntata, Scamacca e Frattesi della seconda, per un totale di 130.000 spettatori unici e 8.000 interazioni totali), i tifosi azzurri hanno potuto seguire Italia-Inghilterra anche in una maniera originale attraverso "Casa Azzurri Live", un talk show affidato al trio comico degli "Autogol" in cui si sono alternati diversi ospiti che hanno commentato la gara che era in corso allo stadio Giuseppe Meazza di Milano. Iniziative, queste, create per favorire una nuova modalità di fruizione della partita derivante dall'esigenza del tifoso di avere un "second screen" oltre a quello tradizionale sul campo. Notevole anche lo sviluppo sui social media: dalla creazione di profili in lingua cinese e araba, all'implementazione degli account di LinkedIn e TikTok. Il live TikTok realizzato nel match-day di Italia-Inghilterra ha fatto registrare 65.000 views totali, con un picco di 4.000 spettatori, un incremento di 26.000 follower e oltre 400.000 like al video.

Considerando le altre principali iniziative, nel luglio 2022, in occasione della partecipazione a UEFA Women's Euro 2022, la FIGC ha rilasciato sulle piattaforme social della Nazionale femminile il video **"Le Azzurre siamo noi"**, che ha celebrato la bellezza del calcio vero e autentico, elemento di condivisione e socialità per tutto il Paese.

Ideato da Auki e prodotto da Indaco, il video, che nella sola prima giornata ha contato oltre 500.000 impression sulle varie piattaforme, racconta in modo coinvolgente la passione italiana per la Maglia Azzurra e presenta le 23 convocate della Nazionale Femminile per l'Europeo. Il video punta sul modo di vivere lo sport con positività e leggerezza, caratteristica delle giocatrici della Nazionale Femminile, elevandolo a elemento identitario delle Azzurre, in grado di garantire coerenza e riconoscibilità ad ogni livello di comunicazione. Oltre al video di lancio è stato effettuato un restyling dell'identità visiva dei profili social della Nazionale Femminile, con la progettazione di un format grafico in grado di portare chiarezza visiva all'interno della comunicazione digitale della squadra, che è stato utilizzato per raccontare l'avventura dell'Italia all'Europeo.

#LeAzzurreSiamoNoi è stato quindi l'hashtag ufficiale che ha accompagnato la Nazionale di Milena Bertolini durante la competizione continentale, con il claim "Le Azzurre siamo noi" ideato appositamente per chiamare a raccolta tutta l'Italia attorno alle Azzurre.

Con il debutto della Nazionale a UEFA Women's Euro 2022 è poi tornato "Vivo Azzurro Live", il format d'intrattenimento dedicato ai pre-partita; la trasmissione, in onda sui canali Facebook e Instagram della Nazionale Femminile e sui canali YouTube e Twitch delle Nazionali, è stata condotta da Barbara Cirillo direttamente dall'esterno del New York Stadium di Rotherham, dove si è disputata Francia-Italia, partita valida per il gruppo D del Campionato Europeo. Oltre alla conduttrice e ai suoi ospiti, i protagonisti della diretta streaming sono stati i tifosi che si sono recati allo stadio per assistere alla partita, al fine di consentire alla Community on-line della Nazionale di respirare l'atmosfera delle

gare a pochi minuti dal fischio di inizio. "Vivo Azzurro Live" ha poi accompagnato le Azzurre di Milena Bertolini in occasione delle altre gare disputate durante il Campionato Europeo.

La **partecipazione della Nazionale femminile ai Campionati Europei** è stata accompagnata da numerosi altri progetti; sono stati infatti prodotti 10 spot e un documentario sul calcio femminile per comunicare e raccontare la storia e le storie di un movimento sempre più in crescita, le gare delle Azzurre in diretta su Rai 1 e tanti approfondimenti firmati dalla redazione di RaiSport. Nello specifico, sono andati in onda i ritratti personali di alcune colonne della Nazionale come Sara Gama, Laura Giuliani, Barbara Bonansea e Cristiana Girelli, della Ct Milena Bertolini e del Capo delegazione delle Azzurre Cristiana Capotondi. Tra i principali temi citati: inclusione e pregiudizi, sacrificio e pari opportunità, meritocrazia e voglia di vincere, insieme alla consapevolezza di rappresentare una generazione che rimarrà nella storia per aver riportato, nel 2019, l'Italia ai Mondiali dopo vent'anni di assenza, e per aver conquistato l'epocale passaggio al professionismo che la Serie A femminile ha vissuto a partire dal 2022-2023.

Temi importanti, che la Rai ha deciso di celebrare anche con un documentario, in onda il 10 luglio su Rai 2, dal titolo "Azzurro Shocking, come le donne si sono riprese il calcio." Il racconto, realizzato in collaborazione con la FIGC sull'onda del successo della docuserie "Sogno Azzurro" che ha accompagnato la Nazionale maschile nel trionfale cammino di Euro 2020, è tornato indietro di oltre 100 anni, ai primi tentativi di dare vita a squadre e campionati femminili, per ripercorrere il lungo periodo in cui il calcio femminile è stato negato e osteggiato, e i decenni nei quali è tornato protagonista grazie alle gesta sportive delle calciatrici, e all'intraprendenza di uomini e donne che hanno aperto nuove strade. Il racconto è stato vissuto attraverso le voci delle Azzurre di oggi, e di donne che in qualità di sportive, dirigenti, arbitri, allenatrici e giornaliste hanno permesso loro di "riprendersi il pallone". Il documentario ha raccontato anche il cammino delle Azzurre nei mesi precedenti agli Europei, e ha avuto, come per "Sogno Azzurro", un seguito in una puntata speciale dedicata proprio all'Europeo, grazie alla troupe RAI che ha seguito giorno per giorno il ritiro della Nazionale.

Nel corso del 2022 sono stati anche consolidati alcuni **programmi di coinvolgimento dei fan lanciati negli anni precedenti**, che hanno permesso ad esempio ai tifosi delle Nazionali di selezionare i migliori calciatori e le migliori giocatrici delle partite giocate dagli Azzurri e dalle Azzurre, tramite votazione online sul sito della FIGC, nonché l'analisi tramite il supporto della Match Analysis dei principali dati sulle performance e sulle statistiche sportive delle Nazionali. In alcune partite, inoltre, è stata predisposta una ripresa televisiva ad hoc studiata per i tifosi della Nazionale (Vivo Azzurro Cam), che ha portato tutti i tifosi in campo a 2 passi dagli Azzurri e dalle Azzurre. Si segnala inoltre l'aggiornamento settimanale dei consigli forniti dagli esperti della Federcalcio a tutti i "fanta-allenatori" italiani impegnati nei tornei di fantacalcio, con l'aggiornamento delle principali statistiche e delle strategie per la composizione delle rose e l'impiego dei calciatori nel corso delle varie giornate di Serie A. Gli altri contenuti più interessanti inseriti nel 2022 hanno riguardato alcune interviste a calciatori e calciatrici delle Nazionali italiane.

Per quanto riguarda le altre iniziative, come già accennato precedentemente nel maggio 2022 **gli Azzurri e le Azzurre sono poi ufficialmente "sbarcati" su TikTok**, con l'apertura di un profilo (@nazionalecalcio) che ospita i contenuti dalle Nazionali italiane di calcio maschili e femminili, giovanili, futsal e beach soccer. L'approdo federale



sulla piattaforma di riferimento della Generazione Z (e non solo) nasce dalla volontà di intensificare la comunicazione con i tifosi azzurri, utilizzando TikTok per intrattenere ma anche educare le nuove generazioni ai valori genuini della pratica sportiva, al rispetto per l'avversario e al fair play, dentro e fuori dal campo.

Protagonisti del post inaugurale sono stati i calciatori della Nazionale Locatelli, Calabria, Bastoni e Kean e lo slogan "L'Azzurro ci unisce", che ha accompagnato le gesta della Nazionale di Roberto Mancini durante il vittorioso europeo dell'anno precedente e anche le Azzurre di Milena Bertolini, in occasione di UEFA Women's EURO 2022, di cui TikTok è stato partner ufficiale.

Il nuovo profilo ha riscosso subito un grande successo, superando, in poco più di un mese dalla sua apertura, quota 200.000 follower, collezionando oltre 10 milioni di visualizzazioni e 1 milione di like, per un engagement superiore a 1,1 milioni di interazioni. Notevoli sono state le performance digitali delle Azzurre, i cui contenuti pubblicati durante il raduno pre-Europeo hanno generato quasi 4 milioni di visualizzazioni. Sempre relativamente a TikTok, al suo corretto e responsabile utilizzo, e alle "best practice" a livello calcistico internazionale, è stato dedicato un workshop specifico per le Azzurre, tenutosi nell'Aula Magna del Centro Tecnico Federale di Coverciano in occasione della fase di preparazione al Campionato Europeo.

Il profilo azzurro di TikTok va ad aumentare la presenza delle Nazionali di Calcio sulle piattaforme e social media che già annoverano pagine Facebook, Twitter, Instagram, Twitch, YouTube, Sina Weibo, WeChat e LinkedIn, per una community complessiva di circa 15 milioni di utenti.

Nel giugno 2022, a distanza di oltre 2 anni sono anche riprese **le iniziative di FIGC Vivo Azzurro dedicate ai membri del Fan Club della Nazionale**. In occasione delle 2 gare di Nations League contro la Germania, i tifosi azzurri hanno avuto la possibilità di partecipare a 2 nuove edizioni dei Fan Match, le partite tra tifosi realizzate in occasione delle gare tra Nazionali. Avversaria di questa doppia sfida è stata la rappresentativa dei tifosi della nazionale tedesca, in un doppio confronto prima in Italia e poi in Germania a distanza di 10 giorni. La prima sfida si è disputata a Bologna; la gara ha visto la partecipazione di 22 tifosi, appartenenti al fan club della Nazionale, che hanno vestito la maglia azzurra con l'emozione e l'adrenalina di sempre, disputando una bella partita in un clima di amicizia e fair play tra entrambe le squadre. L'evento è stato inoltre impreziosito dalla presenza di una terna arbitrale ucraina, composta da arbitri donne, rifugiate nel capoluogo emiliano e coinvolte nell'iniziativa dalla sezione locale dell'AIA. Sul campo hanno avuto la meglio i tedeschi, che hanno vinto per 1 a 0, grazie a un gol siglato nei minuti finali della gara, dopo che gli Azzurri - soprattutto nella ripresa - avevano sfiorato più volte il vantaggio.

Il fan match di rivincita si è giocato pochi giorni dopo a Mönchengladbach, a distanza di 10 giorni dalla gara disputata a Bologna; al centro sportivo "Sportanlag Rotterem", sotto un caldo sole estivo, gli Azzurri sono stati sconfitti per 4 a 3 al termine di una partita vivace e combattuta, decisa da un gol della Germania nei minuti finali. La squadra azzurra, composta da 15 associati al Fan Club Vivo Azzurro provenienti da tutta Italia, dalla Svizzera e dalla stessa Germania, ha dominato la gara per lunghi tratti, mancando per sfortuna (2 le traverse colpite) e per la bravura del portiere avversario, una vittoria che sarebbe stata ampiamente meritata. Clima allegro e sereno al termine della

gara grazie anche ad un pranzo organizzato dalla squadra tedesca che ha permesso ai partecipanti di vivere un bel momento conviviale. Come sempre, è stata grande la soddisfazione per i partecipanti di aver provato l'emozione di indossare la maglia azzurra.

Nel settembre 2022, la selezione dei tifosi della Nazionale è poi tornata in campo, in occasione della partita di Nations League di Milano con l'Inghilterra; il match contro i tifosi inglesi si è giocato presso il "Centro Sportivo U.S. Triestina 1946".

Nel corso dell'anno, è proseguito inoltre il programma studiato per permettere ai tifosi delle Nazionali di votare sul sito web FIGC i migliori giocatori e le migliori calciatrici delle partite giocate dalla Nazionale maschile e da quella femminile. In alcuni match, inoltre, è stata predisposta una ripresa televisiva ad hoc studiata per i tifosi della Nazionale (Vivo Azzurro Cam), che ha portato tutti i tifosi in campo a 2 passi dagli Azzurri e dalle Azzurre; da rimarcare, poi, il progetto "**Pallone Azzurro**", il premio assegnato dai Tifosi al miglior calciatore dell'anno della Nazionale maschile e alla miglior calciatrice di quella femminile. L'iniziativa, organizzata a fine 2021, ha portato alla premiazione di Federico Chiesa e Cristiana Girelli; i 2 attaccanti sono stati acclamati come i vincitori dagli oltre 8.000 voti espressi dai tifosi registrati al sito www.figc.it.

Rimanendo sul tema del coinvolgimento dei fan e degli altri principali stakeholder della FIGC, nel corso del 2022 è stato anche possibile quantificare gli importanti impatti positivi prodotti dal [sito web federale figc.it](http://sito.web.federale.figc.it), la cui nuova versione è stata lanciata nell'ottobre 2018. Il portale multimediale e multicanale, il più importante progetto della FIGC sulla comunicazione digitale interamente finanziato grazie al programma FIFA FORWARD, ha riunito le proprietà digitali della Federazione facendo nascere un vero e proprio "hub" del calcio italiano, nel quale sono confluiti i diversi contenuti finora disponibili su varie piattaforme (archivio di 18 anni dei diversi siti, oltre 50.000 news, comunicati e pagine di approfondimento, circa 1.700 fotogallery e 400 video). In un unico accesso, sono stati riallineati i precedenti siti della FIGC (istituzionale), del Settore Giovanile e Scolastico, del Calcio femminile (già presenti su figc.it), del Settore Tecnico (settoretecnico.figc.it), del Museo del Calcio (museodelcalcio.it), di Vivo Azzurro (vivoazzurro.it) e il servizio di Calcio e-library (biblioteca.figc.it), arricchiti da funzionalità e servizi dedicati e da contenuti esclusivi.

La nuova piattaforma web della FIGC ha prodotto un impatto innovativo per tutti i target, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione, il coinvolgimento e il traffico sul portale. Il superamento della precedente frammentazione sul web ha permesso inoltre alla Federazione di garantire un'unica ed uniforme linea di comunicazione visuale, riorganizzare al meglio i tanti contenuti prodotti, facilitandone la fruizione su tutti i device grazie alla visualizzazione "responsive". Grande attenzione è stata riservata alla creatività, all'usabilità e all'accessibilità, al fine di veicolare e rafforzare l'identità della Federazione, supportare gli utenti nella fruizione delle informazioni, accrescere la percezione dei valori e favorire la comunicazione destinata ai diversi target. Lo stile comunicativo è stato finalizzato a coniugare 2 aspetti del sito: un luogo istituzionale e l'ambiente di una "community" che si vuole rendere sempre più interconnessa e interattiva.

Nello specifico, il sito figc.it, gestito dalla Area Comunicazione con il coinvolgimento dell'Area Revenue per la parte



dedicata ai Tifosi, nel 2022 ha prodotto 3.700 news pubblicate e 805 media gallery, insieme a 3.949 comunicati. Il numero totale di utenti ammonta a 2.442.465 (-44% rispetto al 2021) e i nuovi utenti a 2.412.235 (-43%), con 4.933.526 sessioni (-36%) e 14.343.715 visualizzazioni di contenuti (-31%). Il pubblico risulta prevalentemente maschile (71,6%), mentre la componente femminile è rimasta sostanzialmente agli stessi livelli del 2021 (28,4% rispetto al 28,6%). L'82,58% del traffico proviene dall'Italia, seguita dagli Stati Uniti (4,88%), dall'Irlanda (1,43%) e dalla Germania (1,26%), a conferma della significativa presenza di italiani all'estero in quei Paesi, mentre la fascia di età a cui si rivolge principalmente il sito è molto giovane e i dispositivi usati sono maggiormente quelli smartphone/mobile (74,54%), seguiti da computer (24,08%) e tablet (1,38%). In termini di singole pagine del sito, la più ingaggiante a livello di traffico è stata quella delle "Nazionali" (24,54%), seguita da "Giovani" (23,83%), "Tecnici" (14,12%), "Federazione" (9,88%), "Tifosi" (9,85%), "Femminile" (7,0%), "Museo" (1,90%) e "Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale" (0,63%).

Come appena evidenziato, dall'analisi dei dati del 2022 emerge una flessione importante rispetto a quelli registrati nell'anno precedente, dovuta principalmente a 2 aspetti: il confronto rispetto alla vittoria ai Campionati Europei del 2021 (rapportando il dato del 2022 con quello 2020 si riscontra infatti una crescita di utenti pari al +20% e di visualizzazioni di pagina pari al +11%) e l'introduzione della nuova Cookie policy in linea con le direttive del GDPR (il 23% degli utenti non ha acconsentito al tracciamento); si può quindi ipotizzare che in realtà gli utenti reali siano stati più di 3 milioni e le pagine visualizzate più di 17,5 milioni. Considerando il database delle registrazioni di utenti, i risultati rimangono in ogni caso molto positivi, con 84.625 nuove iscrizioni (57.629 full e 26.996 light) nell'anno solare 2022 (+26,8% rispetto al 2021), che portano il totale a 327.085.

Per quanto concerne le altre iniziative di fan engagement, nel marzo 2022 la FIGC ha celebrato **il proprio 124° anniversario**: centoventiquattro anni di sentimenti e di dense emozioni vissute intorno ad un rettangolo di gioco: il 26 marzo 1898 prendeva infatti vita la Federazione Italiana Giuoco Calcio, che in più di un secolo ha contribuito a far diventare il calcio un fenomeno di assoluto rilievo nel nostro Paese, nonchè una realtà che spesso ha travalicato i confini sportivi, diventando un avvenimento sociale, capace di catturare l'attenzione di milioni di italiani.

Oltre un milione di giocatrici e di giocatori tesserati in tutta Italia, con più di 30.000 arbitri e quasi altrettanti tecnici: questi numeri così imponenti aiutano a dare una dimensione del calcio nella nostra penisola e nelle nostre isole. Ma un dato su tutti delinea il fenomeno calcistico, con tutte le sue implicazioni sociali, sotto il Tricolore: dei 50 programmi televisivi più visti di sempre nel nostro Paese, 50 sono partite di calcio. E di queste, 47 sono gare disputate dalla Nazionale azzurra.

Nel luglio 2022, in **occasione del quarantennale della vittoria al Mondiale del 1982**, la FIGC ha poi scelto di celebrare nuovamente la maglia Azzurra e i tanti momenti indimenticabili di questa storia scritta da atleti straordinari con un video suggestivo e coinvolgente che ripercorre le emozioni vissute trasversalmente nello spazio e nel tempo. La clip, grazie alla collaborazione con Urban Vision, media company leader nei restauri sponsorizzati e della pubblicità "out of home", è stata trasmessa su 4 giant led screen installati in altrettante grandi piazze di Roma (Rione Monti e Piazza della Repubblica) e Milano (Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele).



L'intento è stato quello di valorizzare le tante emozioni attraverso un'unica maglia, quella Azzurra, l'elemento iconico che identifica la Nazionale italiana di calcio, la sua storia, le sue vittorie, con le emozioni vissute da un Paese intero e da un Popolo sparso in ogni dove nel mondo, così come le cocenti delusioni che, anch'esse, fanno parte della dimensione sentimentale che unisce l'Italia e l'Azzurro

Con l'obiettivo di celebrare ulteriormente i 40 anni esatti dalla finale di Spagna 1982 tra Italia e Germania Ovest, la partita che ha laureato gli Azzurri Campioni del Mondo per la terza volta, la FIGC ha anche deciso di esporre la Coppa conquistata dalla Nazionale di Enzo Bearzot nel portico di via Gregorio Allegri a Roma, sede della Federazione. Un'iniziativa per celebrare insieme a tutti gli italiani un momento di gioia e di orgoglio nazionale, ma soprattutto un evento che ha aperto una nuova epoca ed è diventato caposaldo della storia recente del nostro Paese. Immagini che resteranno per sempre nel cuore degli italiani, dall'urlo di Marco Tardelli dopo il gol del 2 a 0 ai tedeschi, alle reti capolavoro di Paolo Rossi che hanno portato l'Italia in finale, all'esultanza del presidente della Repubblica Sandro Pertini, al ruolo fondamentale del "nocchiero" Bearzot, fino al capitano Dino Zoff che alza la Coppa in segno di trionfo.

Ad inizio 2023, e in particolare nel mese di gennaio, è stata infine lanciata una campagna per celebrare il **112° anniversario della Maglia Azzurra**, vera icona che da oltre un secolo unisce tutti i tifosi italiani, simbolo di un Paese che ha imparato ad amarla e ad emozionarsi con lei.

Un altro ambito strategico di grande importanza su cui la FIGC ha deciso di investire, collegato al tema più generale del fan engagement, riguarda gli **e-sports**. Si tratta di un settore di crescente rilevanza, dal punto di vista della pratica, dell'interesse e dei risvolti economici; i principali studi specializzati stimano il giro d'affari generato da questo comparto a livello mondiale in 1.384 milioni di dollari nel 2022, un dato che potrebbe crescere fino a 1.866,2 miliardi nel 2024 (+34,8%). L'audience mondiale generata dagli e-sports dovrebbe inoltre crescere nello stesso periodo da 532,0 a 640,8 milioni di spettatori (+20,4%). Considerando il calcio europeo di vertice, ad oggi il 79% dei club partecipanti alle 10 Top Division presenti nel vecchio continente ha inaugurato una divisione di e-sports, per un totale di 143 società, dato più che raddoppiato rispetto al 2017. Solo in Italia si contano 77 club di calcio professionistico che hanno aperto al loro interno una divisione di e-sports; le leghe professionistiche (Lega Serie A, Lega Serie B e Lega Pro) e la Lega Nazionale Dilettanti inoltre hanno avviato negli ultimi anni diverse tipologie di attività nel calcio virtuale (tornei on-line ed eventi su tutto il territorio), ai quali si stima si siano iscritti un totale di quasi 10.000 gamers.

Anche la FIGC, cercando di capitalizzare questo importante potenziale in termini economici e di interesse nel nostro Paese, ha avviato un significativo programma di investimento negli e-sports, finalizzato alla creazione delle prime Nazionali di e-Foot e all'adesione ai progetti di settore a livello FIFA e UEFA. L'impegno della Federazione in questo settore rappresenta una forte volontà di accompagnare il movimento e-sports italiano nella sua crescita, non limitandosi però alla selezione della Squadra Azzurra, ma anche coinvolgendo le nuove generazioni in specifici progetti educativi e formativi. La scelta scaturisce anche da una serie di valutazioni strategiche su una realtà ritenuta un veicolo importante per raggiungere la generazione dei "millennials" e la stessa Generazione Z, aumentando le



opportunità di interazione, condivisione di esperienze e fan engagement. La FIGC ha puntato a creare, in maniera propositiva e attiva, una serie di opportunità di comunicazione e coinvolgimento della community di appassionati, diventando un "hub" di informazione e partecipazione per il calcio virtuale in Italia.

La gestione del progetto si è basata sulla creazione di una vera e propria "start up", con l'obiettivo di capire e valorizzare questo relativamente nuovo settore dell'entertainment, con *double digit growth* sia in termini di audience che di fatturati. Per i progetti nell'ambito e-sports la FIGC è infatti considerata oggi un benchmark assoluto e globale, e i referenti dell'ufficio sono stati chiamati a supportare vari progetti implementati a livello internazionale dai principali stakeholder presenti sulla scena del football business.

Il programma è stato avviato già con i Campionati Europei Under 21 2019, svoltisi in Italia e a San Marino nel mese di giugno. Le 5 host cities italiane della competizione (Udine, Cesena, Trieste, Reggio Emilia e Bologna) hanno infatti ospitato i "boot camp" itineranti, della durata complessiva di 10 giorni; si è trattato di veri e propri raduni di selezione per videogiocatori. I partecipanti e gli appassionati si sono sfidati per vincere una maglia ufficiale della Nazionale Italiana e candidarsi alle future selezioni della Nazionale di e-Foot. È stato anche organizzato un Torneo dedicato ai giocatori professionisti online, che ha accompagnato la Fase Finale dell'Europeo Under 21: la competizione, giocata sul titolo Pro Evolution Soccer (Konami), ha preso il nome di eEURO U21. Per la prima volta dunque il Torneo calcistico è stato affiancato da una sua versione virtuale e le 2 competizioni sono state praticamente sovrapposte: il programma di fan engagement si è infatti poi spostato direttamente all'interno degli stadi dell'Europeo. Per la fase finale del torneo Pro si sono qualificati online 12 giocatori, che in occasione di tutte le 21 partite dell'Europeo hanno avuto la possibilità di giocare sui maxischermi dello stadio davanti a tutti gli spettatori presenti negli impianti; le partite sono state organizzate in 2 diversi momenti: 50 minuti prima dell'inizio della partita e nell'intervallo tra primo e secondo tempo.

La Federazione ha poi proseguito nel percorso tramite l'organizzazione di una serie di tornei di qualificazione, attraverso i quali selezionare i più forti giocatori italiani. Tra il 2020 e il 2022, sono state create 5 Nazionali di e-foot, e si sono iscritti ai 99 tornei di selezione organizzati dalla FIGC un totale di oltre 17.000 gamers; in parallelo, il progetto ha ottenuto dei riscontri estremamente positivi a livello mediatico, con 2,4 milioni di visualizzazioni e 1,6 milioni di utenti unici dei 50 live streaming degli eventi trasmessi su Twitch, mentre la community totale sui social media a fine 2022 ha toccato gli 82.319 fan e follower (+719% vs 2020).

Per quanto riguarda i risultati sportivi, il principale è stato ottenuto nel corso del 2020, con la eNAZIONALE TIMVISION PES 2020 che si è aggiudicata il primo storico campionato europeo di e-sports organizzato dalla UEFA, mentre considerando le attività specifiche più recenti riguardanti le Nazionali di e-foot, nel dicembre 2021 è ripartito il cammino della eNazionale FIFA Powered by TIMVISION nella FIFAE Nations Cup 2022, la competizione e-sports per nazioni più prestigiosa al mondo. L'Italia, che nella precedente edizione si era qualificata alla fase finale del torneo poi annullata a causa della pandemia, ha partecipato alle qualificazioni con il team composto da Karim "Karimisbak" Rmaiti e Rocco "Guarinojr" Guarino, che avevano superato i tornei di selezione organizzati dalla FIGC nel corso dell'anno.



Il team azzurro ha affrontato Portogallo, Germania, Svezia, Finlandia, Russia, Belgio e Romania, e le partite si sono giocate su PS5, nella Samsung Arena situata nella Sede Samsung di Milano; i match degli Azzurri inoltre sono stati visibili sul canale Twitch della eNazionale.

Nelle prime 2 giornate di gara, la Nazionale ha ottenuto 5 vittorie, 5 pareggi e 4 sconfitte, chiudendo il primo atto dei Play-ins al quarto posto in classifica, rimanendo così in Prima Divisione in attesa del successivo appuntamento in programma nel gennaio 2022. Nel corso della competizione, per la prima volta l'Italia ha avuto il supporto di un coach (Nello "Hollywood285" Nigro) e la squadra è stata integrata dalla new entry Francesco Pio "Obrun2002" Tagliaferro, vincitore di una delle tappe del torneo di selezione per formare la nuova eNazionale 2022 e scelto per questa tappa di Play-Ins.

Gli Azzurri nella fase successiva hanno superato sia all'andata che al ritorno Russia e Bulgaria, hanno chiuso imbattuti (un successo e un pareggio) le sfide con Spagna, Germania e Portogallo e si sono divisi la posta in palio con la Svezia, accusando l'unico vero passo falso con la Scozia e raggiungendo il secondo posto nel girone in compagnia della Svezia, ad una sola lunghezza dalla capolista Spagna. Nel mese di aprile si è svolta poi l'ultima giornata dei Play-Ins; sono stati schierati 3 dei 6 eplayer che avevano superato le finali del torneo di selezione, vedendo così avverarsi il sogno di indossare la maglia azzurra: è toccato a Danilo "Danipitbull98" Pinto, Raffaele "Er_Caccia98" Cacciapuoti e Francesco Pio "Obrun 2002" Tagliaferro; nel corso della competizione, la eNazionale FIFA ha conquistato il prestigioso primo posto nel Consistency Ranking, guadagnandosi così l'accesso ai Play-Off in programma nel mese di giugno. Gli Azzurri hanno ottenuto 2 vittorie con Scozia ed Estonia, 2 pareggi con il Portogallo e un successo e un pareggio nei match contro Spagna, Svezia e Islanda. L'unico passo falso è arrivato con la Germania, che ha vinto 2 a 1 la prima gara (1 a 1 il risultato della seconda sfida). Un percorso quasi netto in quello che era un vero e proprio girone di ferro, che ha permesso all'Italia di chiudere in testa con 20 punti di vantaggio sulla Svezia e 60 sul Portogallo. Ottimi i risultati prodotti anche dagli ascolti degli incontri degli Azzurri, trasmessi sul canale Twitch della eNazionale, con circa 200.000 visualizzazioni complessive nelle 2 giornate di gara.

Nel giugno 2022, la eNazionale FIFA è stata poi impegnata nei play-off della FIFAE Nations Cup 2022, conquistando l'accesso alla fase finale del torneo, dopo 4 giorni di partite disputate nel WaveSpace di Ernst & Young. In queste 14 gare gli eplayer italiani hanno conseguito 10 vittorie, 2 sconfitte e 2 pareggi nei match giocati contro Repubblica Ceca, Turchia, Austria, Ungheria, Bosnia ed Erzegovina, Portogallo e Malta.

La fase finale, che rappresenta la competizione e-sports per nazioni più prestigiosa al mondo su PS5, si è disputata a Copenaghen presso la "Bella Arena" dal 27 al 30 luglio, con la partecipazione di 24 Nazionali di e-foot. Nel corso del torneo, la eNazionale italiana ha superato la fase a gironi (disputata affrontando Paesi Bassi, Polonia, Messico, Marocco e India), ottenendo il pass per gli ottavi di finale, in cui ha avuto la meglio sulla Germania per 5 a 0, per poi affermarsi anche ai quarti contro i padroni di casa della Danimarca per 5 a 2 dopo i tempi supplementari. La corsa degli Azzurri si è interrotta solo in semifinale contro il Brasile (sconfitta per 5 a 4 ai supplementari), con i Verdeoro che hanno poi conquistato il torneo.



Anche in questo caso, i match dell'Italia sono stati trasmessi in diretta sul canale Twitch della eNazionale. Il torneo è stato inoltre preceduto dalla FIFAE World Cup, il Mondiale individuale, in cui l'Italia ha rappresentato l'unica nazione ad aver qualificato 3 giocatori, con Francesco Pio "Obrun 2002" Tagliaferro che si è spinto fino alla semifinale. E pensare che fino a pochi anni prima gli italiani faticavano a qualificarsi per i tornei internazionali: negli ultimi 2 anni infatti il livello è salito molto, anche grazie alla FIGC e ai progetti portati avanti a livello federale: la nascita della eNazionale ha rappresentato un volano importante (tutti gli eplayer in fondo sognano di vestire la maglia azzurra).

Nel dicembre 2022, è poi iniziato bene il cammino dell'Italia nelle qualificazioni alla FIFAE Nations Cup 2023, che ha visto gli Azzurri in testa al proprio girone dopo la prima giornata dei Play-In. Inserita in un gruppo molto ostico, la eNazionale FIFA ha chiuso al comando la prima giornata di gare con 2 lunghezze di vantaggio sulla Svezia e 4 sulla Germania, portandosi momentaneamente al primo posto della classifica generale (Consistency Ranking).

Per i match disputati presso la sede romana di EY, official partner delle Nazionali, il selezionatore Nello "Hollywood285" Nigro si è affidato al gruppo che aveva raggiunto la qualificazione alla fase finale della FIFAE Nations Cup 2022; Danilo "danipitbull" Pinto, Francesco Pio "Obrun2002" Tagliaferro e Andrea "montaxer" Montanini non hanno deluso le aspettative: nella prima giornata gli Azzurri hanno battuto Germania (3 a 0) e Kazakistan (5 a 0) perdendo con la Svezia (1 a 4) e con la Scozia (0 a 1), mentre nella seconda giornata di gare hanno sfiorato il percorso netto superando nell'ordine Kazakistan (1 a 0), Scozia (6 a 1) e Germania (4 a 2) e pareggiando solo con la Svezia (0 a 0). Da sottolineare inoltre come prima degli incontri dell'Italia, sul canale Twitch della eNazionale sia stata trasmessa la sfida tra Gabriele Gargano (e-player del Trastevere) e Francesco Giannella (e-player del Ladispoli); un piccolo e gustoso match d'esibizione organizzato per promuovere il movimento e-sports delle società di calcio dilettantistico portato avanti dalla Lega Nazionale Dilettanti con il progetto LND Esport.

Nel marzo 2022, si sono anche svolte le finali per decretare la nuova eNazionale FIFA 2022, con i giocatori provenienti dai 9 tornei di selezione (con oltre 3.000 player partecipanti) che si sono sfidati nel week end su PlayStation 5 al Centro Tecnico Federale di Coverciano. I 16 finalisti, tra cui sono stati presenti anche Rocco "Guarinojr" Guarino, Gianluca "Pignone" Ciliberti e Karim "Karimisbak" Rmaiti - i 3 eplayer azzurri che hanno difeso i colori della Nazionale nella precedente stagione - sono stati divisi in 4 gruppi e si sono affrontati per determinare i primi 2 classificati di ciascun girone. Nella giornata di domenica è stata poi la volta dei turni ad eliminazione diretta, dai quarti di finale alla finalissima; tutte le gare sono state trasmesse in diretta sul Canale Twitch della eNazionale, facendo registrare ottimi ascolti, con 78.000 spettatori unici e oltre 141.000 visualizzazioni live. Alla fine a trionfare sono stati i seguenti player: Francesco Pio "Obrun2002" Tagliaferro, Andrea "Montaxer" Montanini, Danilo "danipitbull98" Pinto, Raffaele "Er_Caccia98" Cacciapuoti, Diego "CRAZY" Campagnani e Karim "karimisbak" Rmaiti, quest'ultimo capace di riconfermarsi dopo aver difeso già nella passata stagione la maglia della Nazionale. Ha ritrovato la maglia azzurra anche Raffaele "Er_Caccia98" Cacciapuoti, che 2 anni prima aveva preso parte alla kermesse internazionale "FIFA eFootball Play x Unite 2020".

Oltre alla gestione delle Nazionali virtuali, nel corso dell'anno è stato ulteriormente valorizzato il profilo relativo alla formazione manageriale in ambito e-sports: nell'aprile 2022, in particolare, la FIGC ha confermato il suo

impegno nel progetto proseguendo la collaborazione con il MasterEsports, primo executive master italiano in esports management. Con questo corso la Federazione si è posta l'obiettivo di aiutare il settore a generare figure sempre più specializzate e a favorire l'interazione tra sport tradizionale, esports e wellness. Per la quinta edizione del MasterEsports, come già avvenuto in passato, la FIGC ha attivato 3 borse di studio per consentire l'accesso al corso ai 3 migliori candidati in graduatoria di età compresa tra i 18 e i 30 anni. I vincitori delle borse di studio - del valore rispettivamente del 75%, del 50% e del 25% della tassa di iscrizione - hanno potuto così abbinare il percorso di specializzazione a quello di studio o lavorativo. Oltre alle agevolazioni sopra indicate, ai destinatari delle borse di studio è stata riservata una ulteriore opportunità: hanno avuto la possibilità di prendere parte come osservatori privilegiati ad alcune attività del progetto eFoot della FIGC e hanno potuto presentare alla Federazione un progetto di sviluppo e integrazione delle attività e-sports in vista della successiva stagione sportiva.

Tornando al contesto generale, per quanto riguarda le altre iniziative organizzate dalla Federazione nell'ambito della gestione del Capitale Sociale e Relazionale, si segnala l'importante tema della formazione in ambito universitario e della **collaborazione con i principali Master in Sport Management** presenti in Italia. La FIGC, tra i suoi obiettivi, ha infatti da sempre lo sviluppo del sistema sportivo nazionale e crede che il raggiungimento degli obiettivi stessi sia legato alla formazione di figure specializzate nel mondo dello sport business.

È proseguita, in particolare, la sinergia tra la Federcalcio e il "Master Internazionale in Strategia e Pianificazione degli Eventi e degli Impianti Sportivi" promosso e realizzato dalle Università di Parma e San Marino, che vede la Federazione nel ruolo di partner fondatore e patrocinatore di una iniziativa formativa che in 27 anni di storia ha formato oltre 700 diplomati. L'attività ha portato al coinvolgimento della FIGC nella definizione di parte del programma didattico del corso, con l'ideazione e la gestione di un modulo di insegnamento specifico relativo al modello di gestione e ai programmi strategici della Federazione. Nel corso degli ultimi anni, la Federazione ha sviluppato un legame ancora più stretto con il masterSport, con il coinvolgimento degli studenti nel percorso organizzativo dei Campionati Europei Under 21 e di UEFA EURO 2020.

Il masterSport continua a rappresentare un'eccellenza della formazione in ambito manageriale e sportivo, costituendo sempre di più un punto di riferimento a livello italiano ed internazionale, per quanto riguarda le iniziative di formazione nel campo dello sport management e confermandosi ai vertici dei principali ranking internazionali; nell'ottobre 2022, la nuova edizione della classifica internazionale pubblicata dalla rivista "Sport Business International", che da oltre 10 anni si occupa di monitorare i corsi accademici con almeno 5 anni di continuità dedicati al mondo dello sport, ha visto infatti il nostro Paese ancora protagonista: proprio il masterSport è risultato il secondo Master Europeo ed è stato presente nella Top 15 al mondo per qualità generale, mentre il Master SBS - Master in Sport Business (anch'esso patrocinato dalla FIGC) è risultato 6° Master Europeo e nella Top 25 al mondo.

Altri riconoscimenti ai progetti formativi nazionali sono arrivati nelle classifiche speciali, all'interno delle quali il masterSport è stato inserito come Miglior Master al Mondo per impatto sulla carriera dei partecipanti e come 2° Master Europeo e nella Top 5 al Mondo per soddisfazione e gradimento dei partecipanti.



Rimanendo sul tema strategico della formazione delle figure tecniche e manageriali, nel maggio 2022 la FIGC ha affiancato la European School of Economics nell'ambito di un nuovo percorso finalizzato a supportare i programmi di formazione universitaria in ambito sportivo. La ESE, nello specifico, rappresenta una Business School internazionale presente nel panorama europeo con sede a Roma, Milano, Firenze, Madrid, Londra e New York che ospita ogni anno studenti internazionali provenienti da tutto il mondo. Oltre ai corsi triennali Bachelor, Bachelor of Science in Business Administration (BScHons), la European School of Economics offre programmi post-Laurea e corsi brevi di specializzazione (Short Courses), come ad esempio Sport Management, tutti caratterizzati da 3 a 6 mesi di stage come parte integrante dei programmi di studio. La formula ESE prevede lo studio intensivo di 2 lingue, la possibilità di periodi di studio all'estero e stage di lavoro nelle più grandi imprese del mondo.

La collaborazione con la FIGC, in particolare, fa seguito all'accordo quadro stipulato tra la ESE e il CONI, che ha portato all'introduzione del "Progetto Sport" per accompagnare il percorso universitario degli atleti, che si presenta spesso complicato a causa dei numerosi impegni sportivi in cui sono coinvolti. L'obiettivo della ESE è quello di valorizzare il talento proponendo un tutor accademico e la possibilità di seguire gli studenti in maniera molto personalizzata, con un approccio "One-to-One", anche tramite frequenza flessibile, appelli d'esame ad-hoc e soprattutto l'introduzione di borse di studio dedicate per chi è impegnato nel settore sportivo (compresi i tesserati per la FIGC, a cui è garantita una borsa di studio pari ad almeno il 30%).

Nello specifico, considerando il settore calcistico (e quindi i tesserati per la Federcalcio, a cominciare dagli atleti impegnati nell'attività di alto livello), per coloro che si sono iscritti alla fine del giugno 2022 ai corsi ESE per l'anno accademico 2022-2023 è stata garantita una borsa di studio pari al 50% della retta di iscrizione. Per coloro che invece non sono riusciti ad iscriversi entro il mese di giugno, la ESE, in accordo con la FIGC, ha definito un ulteriore numero limitato di borse di studio, che hanno coperto nella maggior parte dei casi il 50% il costo dei vari corsi ed in alcuni casi il 100% delle spese.

Tornando al più generale programma di attività svolte dalla Federazione per la valorizzazione del Capitale Sociale e Relazionale, risultano infine da rimarcare i significativi **risultati ottenuti nel corso del 2022 da parte dell'Area Comunicazione della FIGC**, che pongono la struttura federale ai vertici dei principali ranking internazionali. La Nazionale maschile, ad esempio, ormai dal 2018 rappresenta la Squadra che realizza più contenuti per i broadcaster detentori dei diritti, con ben 221 interviste realizzate nel solo 2022 (davanti a Svizzera con 149 e Germania e Portogallo con 121). In occasione della partecipazione della Nazionale femminile ai Campionati Europei 2022, l'Italia ha rappresentato inoltre la terza Squadra tra quelle partecipanti al primo turno per numero di contenuti video sui broadcaster detentori dei diritti, nonché per numero di interviste, con un totale di 94 contenuti per le TV Rights Holder; solo Svezia (99) e Svizzera (96) hanno fatto meglio.

2. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PRINCIPALI

Anche nel 2022, le 3 principali aree di sviluppo della Federazione, caratterizzate da significativi investimenti strategici per il futuro del calcio italiano, sono state:

- **Lo sviluppo delle Squadre Nazionali**
- **L'attività giovanile**
- **Il calcio femminile**

Per quanto riguarda lo **sviluppo delle Squadre Nazionali**, nel corso dell'anno le Rappresentative Azzurre hanno disputato 203 partite ufficiali (con 115 vittorie, 26 pareggi e 62 sconfitte), rispetto alle 128 gare giocate nel 2021 e alle appena 49 del 2020, anni fortemente impattati dall'emergenza sanitaria. L'attività delle Nazionali ha visto anche l'organizzazione di oltre 1.000 giorni di ritiro, con il coinvolgimento di circa 700 calciatrici e giocatori convocati e di 200 risorse FIGC. Uno sforzo operativo, nell'ambito di competenza, ben assorbito dalla struttura federale; la gestione delle attività nel periodo dell'emergenza sanitaria ha anche comportato la necessità di attuare i rigidi protocolli sanitari previsti dai principali organismi nazionali ed internazionali, con l'effettuazione di quasi 4.500 tamponi COVID-19.

Considerando la **gestione dei quadri tecnici delle Rappresentative Nazionali**, nel corso dell'anno sono state apportate numerose modifiche e integrazioni: nel luglio 2022 il Club Italia in particolare ha ufficializzato i selezionatori delle 6 Squadre Azzurre giovanili maschili dall'Under 20 all'Under 15, confermando il gruppo composto da Carmine Nunziata, Alberto Bollini, Daniele Franceschini, Bernardo Corradi, Daniele Zoratto e Massimiliano Favo. L'unica novità nei quadri tecnici del Club Italia ha riguardato il passaggio all'Under 20 di Nunziata, che ha potuto così continuare a guidare il gruppo con cui aveva chiuso in semifinale l'Europeo Under 19 staccando il pass per il Mondiale di categoria in programma nel 2023, mentre Alberto Bollini è andato a sedersi sulla panchina dell'Under 19 per ripartire con un nuovo gruppo nell'Europeo di categoria.

Nei quadri tecnici del Club Italia è stato confermato anche Andrea Barzagli, al quale si è affiancata la "new entry" Emanuele Giaccherini, che nel corso del 2022 sono stati di volta in volta aggregati ad una Nazionale con il compito di supportare gli staff tecnici sul campo, mettere la loro esperienza a disposizione dei giovani, trasmettere l'identità e il valore della maglia Azzurra.

Tra le priorità della stagione 2022-2023 c'è stata anche quella di favorire un ulteriore rafforzamento del rapporto tra Giovanili e Nazionale A, per consentire una più rapida e agevole transizione dalle Under alla prima Nazionale per i calciatori più promettenti del panorama italiano, anche tramite l'organizzazione di una serie di incontri tra il Ct Mancini e i tecnici delle Giovanili, al fine di valorizzare un positivo scambio di esperienze e di valutazioni tecniche. Alcuni dei tecnici delle Giovanili, inoltre, sono stati coinvolti, compatibilmente con i rispettivi impegni, nei



ritiri della Nazionale maggiore per lavorare insieme allo staff del Ct. Tra le novità della stagione 2022-2023, anche il significativo ampliamento della rete di monitoraggio dei calciatori italiani impegnati all'estero.

Nel febbraio 2022, l'aula magna di Coverciano ha fatto da cornice alla prima riunione annuale degli staff tecnici delle Nazionali giovanili maschili, in un appuntamento che ha coinvolto i tecnici, i preparatori, gli osservatori e i match analyst delle Squadre Azzurre - dalla Nazionale Under 15 fino all'Under 21 - sotto l'organizzazione del coordinatore delle Nazionali giovanili maschili, Maurizio Viscidi. L'obiettivo è stato anche quello di riflettere su come si stia evolvendo il gioco del calcio, guardando quindi alla Serie A e alle maggiori competizioni internazionali, come la Champions League e la Youth League. Nel pomeriggio inoltre l'allenatore della Nazionale Under 21, Paolo Nicolato, ha presentato un report sul suo "viaggio studio" in terra spagnola, dove ha potuto vedere in prima persona le metodologie di lavoro adottate da club come il Real Madrid e l'Atletico Madrid.

Nell'agosto 2022, inoltre, i tecnici delle Nazionali italiane giovanili maschili si sono ritrovati a Coverciano insieme ai componenti degli staff di ciascuna Nazionale, per un nuovo incontro di condivisione del percorso di sviluppo delle Nazionali. Una giornata vissuta insieme, nel cuore azzurro del calcio italiano, per confrontarsi e per ripartire in vista della nuova e imminente stagione sportiva. Pochi giorni dopo, a Roma presso la sede FIGC, si è anche svolto il primo incontro tra il Ct Roberto Mancini e i tecnici delle Nazionali Giovanili.

Sempre nell'agosto 2022, la FIGC tramite il Club Italia ha ufficializzato i nomi degli allenatori delle Nazionali femminili per la successiva stagione 2022-2023. Come Ct della Nazionale Femminile è stata confermata Milena Bertolini, mentre è salita dall'Under 17 all'Under 23 Nazzarena Grilli e hanno cambiato panchina anche Selena Mazzantini e Jacopo Leandri, che sono passati rispettivamente dall'Under 23 all'Under 19 e dall'Under 16 all'Under 17. Viviana Schiavi, nella precedente stagione allenatrice in seconda nell'Under 19, ha ricevuto invece il compito di guidare l'Under 16. Enrico Sbardella è stato inoltre nominato Coordinatore delle Nazionali Giovanili Femminili dall'Under 19 all'Under 16, un incarico prestigioso che gli ha permesso di proseguire in una nuova veste il suo lungo percorso in FIGC.

Nel marzo 2022, inoltre, la Ct della Nazionale Femminile Milena Bertolini, accompagnata dal preparatore atletico Francesco Perondi e dal preparatore dei portieri Cristiano Viotti, ha fatto visita alle calciatrici della Lazio Femminile presso il centro sportivo di Formello. La delegazione azzurra si è intrattenuta con il mister Massimiliano Catini e con la squadra prima di assistere alla seduta di allenamento. L'incontro, organizzato dopo quello di poche settimane prima con il Sassuolo, si è posto l'obiettivo di rinsaldare ancora di più lo stretto rapporto esistente tra il Club Italia e le società che fanno parte della Divisione Calcio Femminile, e ha rappresentato un proficuo momento di confronto tra lo staff tecnico biancoceleste e quello della Nazionale. Le visite della Ct e dei suoi collaboratori nei centri d'allenamento dei club del massimo campionato femminile sono poi proseguite fino al termine della stagione sportiva; Milena Bertolini, che ricopre anche l'incarico di coordinatrice delle Nazionali femminili, ha avuto così modo di osservare da vicino i progressi di tutte le calciatrici italiane, a partire da quelle che si sono messe in mostra più recentemente, che nella speranza di vestire un giorno la maglia della Nazionale maggiore hanno potuto nel frattempo trovare spazio e fare esperienza nelle selezioni giovanili.

Passando ad analizzare la **dimensione sportiva delle Rappresentative Azzurre**, e in particolare quella della **Nazionale A maschile** allenata da Roberto Mancini, nel 2022 gli Azzurri hanno disputato 11 partite, collezionando 5 vittorie, 2 pareggi e 4 sconfitte.

Nel gennaio 2022, a 2 mesi e mezzo di distanza dai match disputati con Svizzera e Irlanda del Nord, la Nazionale ha inaugurato l'anno ritrovandosi per 3 giorni a Coverciano per un breve stage in vista dei play off di qualificazione al Mondiale, in programma a fine marzo a Palermo contro la Macedonia del Nord, con 35 calciatori convocati da Roberto Mancini. Una occasione utile per valutare giocatori che non venivano chiamati in azzurro da tanto tempo o che non erano mai stati convocati.

Il 24 marzo si è poi giocato il match contro la Nazionale macedone, in cui un gol proprio di un ex giocatore del Palermo (Trajkovski) allo scadere ha punito l'Italia (sconfitta per 1 a 0), privando la Nazionale del secondo Mondiale consecutivo. Dopo la Svezia 4 anni e mezzo prima è arrivata un'altra doccia fredda, anzi freddissima, una punizione sicuramente troppo severa per una squadra che aveva chiuso imbattuta il suo girone di qualificazione e che ha pagato caro il pareggio casalingo con la Bulgaria e i 2 rigori sbagliati con la Svizzera. Non sono bastati 90 minuti tutti all'attacco all'Italia, incapace di aggirare il muro macedone e andata sotto allo scadere, quando ormai non c'era più tempo per recuperare. Otto mesi dopo il trionfo di Wembley la Nazionale è rimasta quindi nuovamente fuori dal Mondiale, e le lacrime stavolta non sono state di gioia, nonostante il supporto dei 33.000 spettatori presenti allo stadio "Barbera" (si è trattato del primo match con il ritorno dell'utilizzo della capienza dell'impianto al 100%) e degli oltre 9,7 milioni di italiani che hanno seguito la sfida in televisione (con uno share del 39,27%).

Dopo la sconfitta contro la Macedonia del Nord e la mancata qualificazione al Mondiale, che ha prodotto un impatto economico negativo per la FIGC stimabile tra gli 8,8 e i 41,1 milioni di euro a seconda del livello di performance che gli Azzurri avrebbero potuto raggiungere in Qatar, nel successivo match disputato la Nazionale si è poi rialzata vincendo 3 a 2 in trasferta in amichevole contro la Turchia.

Nel maggio 2022, il Centro Tecnico di Coverciano ha poi ospitato una "tre giorni" di lavoro per 2 gruppi di calciatori di interesse nazionale. Questa sessione è la prima di un percorso che la FIGC, di concerto con le Leghe e i Club, ha deciso di intraprendere con l'obiettivo di agevolare la transizione dalle Nazionali Giovanili alla Nazionale maggiore e ampliare la base dei calciatori selezionabili. Sono stati convocati un totale di 53 giocatori, divisi in 2 gruppi e chiamati a sostenere 2 sedute di allenamento, con la presenza di 29 calciatori di Serie A, 18 di Serie B e 6 impegnati all'estero. Il club più rappresentato è stato il Genoa (6 elementi), seguito da Milan, Empoli e Cremonese (4). Il più giovane tra i convocati è stato il trequartista dell'Udinese Simone Pafundi, classe 2006, mentre il più "esperto" il portiere dell'Empoli Guglielmo Vicario ('96).

Nel giugno 2022, la Nazionale ha poi affrontato allo Stadio Wembley di Londra l'Argentina, in occasione della "Finalissima", una inedita sfida tra i Campioni d'Europa in carica e i vincitori dell'ultima Coppa America, all'interno di una competizione organizzata da UEFA e CONMEBOL, che contestualmente hanno confermato l'inaugurazione per l'inizio del nuovo anno di un ufficio congiunto a Londra per coordinare progetti di comune interesse nonché



l'organizzazione di una serie di eventi calcistici nella capitale inglese.

In occasione del match di Wembley, l'Italia non è riuscita a rivivere la "Notte Magica" di undici mesi prima, quando le mani protese di Donnarumma respinsero l'ultimo rigore di Saka facendo impazzire di gioia un Paese intero. La sfida tra i Campioni d'Europa e i vincitori dell'ultima Coppa America è stata infatti conquistata dall'Argentina di un sontuoso Messi, che si è imposta per 3 a 0 con i gol di Lautaro Martínez, Di Maria e Dybala e grazie alle sue stelle ha alzato sotto il cielo di Londra un altro trofeo, allungando a 32 partite la propria striscia di imbattibilità. In termini di risultati mediatici, la "Finalissima" è stata seguita in Italia da 6.293.000 telespettatori e ha vinto il prime time della serata facendo registrare uno share del 33,5%.

La Finalissima ha anche rappresentato l'ultima partita in azzurro per Giorgio Chiellini, epilogo di una straordinaria carriera in Nazionale, iniziata il 7 aprile 2000 proprio in Inghilterra, a Wellingborough, quando con la Nazionale Under 15 affrontò in amichevole l'Inghilterra (2 a 2 il risultato). Solo la prima delle sue 71 presenze con le Nazionali Giovanili, con cui ha conquistato un Europeo Under 19 nel 2003 in Liechtenstein e una medaglia di bronzo con l'Under 21 ai Giochi Olimpici di Atene 2004. Poi il passaggio naturale in Nazionale maggiore, dove esordì con Marcello Lippi nel novembre 2004 in occasione di un'amichevole con la Finlandia, fino alla conquista nel 2021 del titolo europeo indossando la fascia da capitano. A Londra, in occasione della Finalissima, Chiellini ha toccato le 117 caps, raggiungendo Daniele De Rossi al quarto posto nella classifica delle presenze di tutti i tempi della Nazionale.

Con l'obiettivo di celebrare il capitano di tante battaglie, prima del fischio d'inizio della Finalissima, il presidente federale Gabriele Gravina ha consegnato a Chiellini un riconoscimento come tributo alla sua straordinaria carriera in Nazionale; un emozionante congedo davanti ai compagni, ai tanti campioni dell'Argentina, ma soprattutto a quei tifosi che non gli hanno fatto mai mancare il loro affetto. Una festa che è proseguita sull'asse Londra-Roma, città dove il Capitano ha riportato la Coppa Europa da Wembley 53 anni dopo la vittoria all'Olimpico del 1968. In Piazza della Repubblica, grazie ad una iniziativa promossa da FIGC e Urban Vision, sono stati infatti trasmessi sul *giant led screen* i momenti più significativi vissuti dal Capitano in Azzurro.

A 3 giorni di distanza dalla netta sconfitta con l'Argentina nella "Finalissima" di Wembley, la Nazionale è poi tornata in campo al "Dall'Ara" di Bologna per iniziare il suo cammino nella Nations League. Ad aprire la terza edizione del torneo UEFA, che l'anno precedente aveva visto l'Italia raggiungere la Final Four, ospitata a Torino e Milano e chiusa dagli Azzurri al terzo posto, è stata una grande classica del calcio internazionale, ovvero il match contro la Germania; gli Azzurri hanno riscattato la sconfitta rimediata contro l'Argentina con una buona prova, pareggiando per 1 a 1 contro i tedeschi. Nel successivo match di Cesena, una Italia giovane e bella ha superato per 2 a 1 l'Ungheria con i gol di Barella e Pellegrini, in un match che ha visto la presenza in campo del diciottenne Gnonto dal primo minuto e l'esordio nella ripresa di Zerbin, settimo debuttante nel giro di appena 3 giorni. Nel successivo match gli Azzurri hanno pareggiato per 0 a 0 in trasferta in Inghilterra, mentre in terra tedesca l'Italia si è dovuta arrendere alla Germania, perdendo per 5 a 2. Le uniche note liete di una serata da dimenticare sono state il primo gol di Willy Gnonto, che a 18 anni, 7 mesi e 9 giorni è diventato il più giovane marcatore della storia della Nazionale, e gli esordi di Luiz Felipe, Scalvini e Caprari, che hanno portato a 50 il numero dei debuttanti della gestione Mancini, 12 soltanto nelle precedenti 2 settimane.



Nel settembre 2022, a distanza di un anno dalle Finals di Nations League, la Nazionale è poi tornata a giocare a Milano allo stadio Giuseppe Meazza; nel match contro l'Inghilterra, davanti ai 50.000 spettatori presenti allo stadio e ai 6,1 milioni davanti alla tv (con uno share del 30,9%, risultando il programma più seguito della prima serata televisiva), gli Azzurri hanno ottenuto una prestigiosa vittoria per 1 a 0, con un gran gol dell'attaccante del Napoli Giacomo Raspadori.

Considerando le iniziative connesse alla partita, come già visto in precedenza il match è stato preceduto dalla sfida tra le 2 tifoserie; i supporter italiani e quelli inglesi si sono infatti affrontati nel tradizionale "fan match", ospitato presso il "Centro Sportivo U.S. Triestina 1946". All'inizio della gara, inoltre, hanno accompagnato le squadre in campo anche alcuni bambini in cura presso il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino - Fondazione MBBM di Monza. Per la prima volta in occasione delle gare delle Nazionali, è stato inoltre attivato il sistema ADC (Audio Descriptive Commentary) per l'audiodescrizione della partita a beneficio dei tifosi non vedenti.

Tornando al percorso degli Azzurri di Mancini in Nations League, nell'ultimo match del girone giocato alla "Puskas Arena" di Budapest davanti a 60.000 persone e ai quasi 7 milioni di telespettatori presenti in tv (share del 31,4%), l'Italia ha ottenuto un decisivo successo contro l'Ungheria per 2 a 0, con i gol dei due migliori in campo nel match con l'Inghilterra, Giacomo Raspadori e Federico Dimarco (che si è tolto la soddisfazione di realizzare il gol numero 1.500 della storia della Nazionale), e grazie alle parate in serie di un monumentale Gigio Donnarumma. Per il secondo anno consecutivo l'Italia ha avuto quindi accesso alla Final Four di Nations League, in programma nel giugno 2023, disponendo così della possibilità di mettere in bacheca un altro trofeo 2 anni dopo il trionfo di Wembley. Nel torneo finale, disputato in Olanda, gli Azzurri hanno ottenuto per la seconda volta consecutiva il terzo posto, dopo la sconfitta in semifinale contro la Spagna e la vittoria nella finale per il terzo e quarto posto contro i padroni di casa olandesi.

Nell'ottobre 2022, si è poi svolto il sorteggio per la fase di qualificazione ai Campionati Europei 2024; l'Italia è stata inserita nel gruppo con Inghilterra, Ucraina, Macedonia del Nord e Malta.

Il 2022 azzurro si è chiuso a dicembre, con un nuovo stage dedicato ai calciatori di interesse nazionale, organizzato presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. I giocatori convocati dal Ct Roberto Mancini sono stati divisi in 2 gruppi di lavoro: il primo è stato composto dai calciatori di Serie B, mentre il secondo gruppo ha previsto la partecipazione dei calciatori tesserati per società di Serie A e per quelli che militano all'estero. Nella 3 giorni di lavoro sono stati coinvolti complessivamente 66 giocatori. A dirigere il lavoro sul campo il Ct Mancini coadiuvato dal suo staff tecnico, mentre in tribuna, ad assistere all'allenamento, erano presenti gli allenatori delle Nazionali maschili dall'Under 15 fino all'Under 21 (ovvero Massimiliano Favo, Daniele Zoratto, Bernardo Corradi, Daniele Franceschini, Alberto Bollini, Carmine Nunziata e Paolo Nicolato), insieme al coordinatore delle stesse Nazionali giovanili maschili, Maurizio Viscidi, sottolineando così il filo conduttore di questa iniziativa, ovvero la volontà - attraverso un percorso già iniziato dalla FIGC nella precedente stagione - di agevolare la transizione in Nazionale maggiore e di espandere la base dei calciatori selezionabili.



Infine, il 22 dicembre 2022 è stato ufficializzato l'ultimo aggiornamento dell'anno del Ranking FIFA; l'assenza dal Mondiale è costata all'Italia 2 posizioni, con gli Azzurri scivolati all'ottavo posto, scavalcati dai Paesi Bassi e dalla Croazia, che ha guadagnato 5 posizioni dopo aver chiuso il Mondiale al terzo posto. In testa è rimasto il Brasile (1840.77 punti), insediato dai neo campioni del Mondo dell'Argentina (1838.38 punti), mentre l'altra finalista di Qatar 2022, la Francia, ha guadagnato una posizione portandosi sul terzo gradino del podio.

Tornando alle attività di competenza del 2022, con riferimento alle **altre Rappresentative Azzurre**, si è trattato di un periodo che ha segnato il pieno ritorno all'attività sportiva a regime, dopo il periodo più intenso di emergenza sanitaria; a cominciare dalle **Nazionali giovanili maschili di Calcio a 11**, che hanno disputato un totale 88 partite ufficiali, ottenendo 52 vittorie, 12 pareggi e 24 sconfitte.

Si è trattato di un periodo ricco di soddisfazioni, con 3 rappresentative giovanili azzurre a rappresentare i colori dell'Italia in altrettante fasi finali europee: l'Under 19 e l'Under 17 maschile e l'Under 19 femminile, insieme alla qualificazione della Nazionale Under 21 per i Campionati Europei e della Nazionale Under 19 per i Mondiali FIFA Under 20. I traguardi raggiunti in questi anni dalle Nazionali Giovanili confermano la qualità del vivaio, gli ottimi investimenti della Federazione e il prezioso lavoro portato avanti dal Club Italia; non è un caso che nelle ultime 4 edizioni degli Europei Under 19 e Under 17 maschili, la FIGC sia stata l'unica Federcalcio tra le 55 affiliate alla UEFA ad aver portato le 2 squadre sempre alla Fase Finale dei 2 tornei, attestandosi al 4° posto in entrambi i ranking UEFA di categoria. Da sottolineare anche il successo dell'Under 20 nell'Élite League (torneo autonomo promosso dalle 8 Federazioni partecipanti) e dell'Under 15 nel Torneo delle Nazioni, nonché la medaglia d'argento conquistata dall'Under 18 di Daniele Franceschini ai Giochi del Mediterraneo, dopo la finale persa, con tanta sfortuna, contro la Francia.

Risultati straordinari, proseguiti poi anche nel 2023, con la Nazionale Under 20 che si è qualificata per la prima volta nella storia per la finale dei Mondiali di categoria, in programma in Argentina; la sconfitta rimediata negli ultimi minuti della gara contro l'Uruguay non ha intaccato lo straordinario cammino compiuto dai ragazzi di Nunziata, giunti in finale dopo aver superato corazzate del livello di Brasile, Inghilterra e Colombia. L'Italia si è potuta anche consolare con i titoli di capocannoniere e di miglior giocatore vinti da Cesare Casadei, autore di 7 reti in 7 partite, insieme al premio di miglior portiere ottenuto da Sebastiano Desplanches, nonché con gli straordinari dati di ascolto prodotti dalla competizione; circa 800.000 spettatori davanti alla tv per la semifinale giocata contro la Corea del Sud e quasi 1,6 milioni per finale disputata contro l'Uruguay, record storico per una Nazionale giovanile italiana al di sotto dell'Under 21. Poche settimane dopo, l'Under 19 maschile guidata da Alberto Bollini ha invece ottenuto il titolo europeo, il secondo nella storia degli Azzurrini a 20 anni di distanza dal precedente successo, grazie alla vittoria per 1 a 0 nella finale del torneo, disputata a Malta contro il Portogallo, con il gol decisivo siglato da Kayode al 18' del primo tempo. Un successo storico, ottenuto da ragazzi straordinari, un gruppo eccezionale capace di imporsi in un torneo difficilissimo, vincendo contro avversarie sulla carta molto più quotate. Considerando anche il grande interesse generato dalla competizione, il successo degli Azzurrini è stato seguito in tv su Rai 3 da oltre 1,5 milioni di telespettatori (con circa l'11% di share).

Tornando ai risultati ottenuti nel 2022, nel corso dell'anno la **Nazionale Under 21** ha disputato 8 partite ufficiali,

ottenendo 3 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte. La Nazionale nel marzo 2022 ha ripreso il cammino per le qualificazioni europee: gli Azzurrini hanno pareggiato per 1 a 1 a Podgorica, in casa del Montenegro, per poi superare la Bosnia ed Erzegovina per 1 a 0 al "Nereo Rocco" di Trieste e imporsi per 3 a 0 in trasferta contro il Lussemburgo. Nel successivo match gli Azzurrini hanno pareggiato per 1 a 1 in trasferta contro la Svezia, mentre nell'ultima partita di Ascoli, davanti a 4.500 spettatori, l'Italia di Nicolato ha superato per 4 a 1 la Repubblica d'Irlanda, ottenendo la qualificazione per la fase finale dei Campionati Europei in programma nel 2023 da prima del girone, con 5 punti di vantaggio sulla seconda.

La **Nazionale Under 20 maschile** ha disputato 7 partite ufficiali, ottenendo 5 vittorie, un pareggio e una sconfitta. Nel marzo 2022, a poco più di 4 mesi di distanza dal successo sulla Romania, superata con un sonante 7 a 0, la Nazionale è tornata in campo per disputare le ultime 2 partite del Torneo 8 Nazioni. Il primo match si è giocato al "Del Duca" di Ascoli contro la Germania: davanti ad una importante cornice di pubblico, con circa 3.600 spettatori presenti sugli spalti (le scuole e le società sportive del territorio hanno infatti raccolto l'invito del Comune e del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e sono stati tantissimi i bambini e i ragazzi che hanno colorato di azzurro le tribune), gli Azzurrini hanno pareggiato per 1 a 1 contro i tedeschi. Nel successivo match, la Nazionale ha superato per 5 a 0 in trasferta la Norvegia nell'ultima sfida della manifestazione, riuscendo quindi ad aggiudicarsi il torneo con 12 punti in 7 gare.

Nel giugno 2022 è poi iniziata una nuova edizione del Torneo 8 Nazioni; nel match inaugurale disputato a San Benedetto del Tronto l'Italia ha perso per 1 a 0 contro la Polonia, per poi superare nel secondo match il Portogallo per 2 a 1 e replicarsi con lo stesso risultato contro la Romania in trasferta. Contro la Repubblica Ceca (successo per 2 a 1) è stata poi ottenuta la terza vittoria consecutiva nel torneo, in occasione dell'ultimo match ufficiale giocato nel corso dell'anno.

La **Nazionale Under 19 maschile** ha giocato 14 match ufficiali, con 10 vittorie, un pareggio e 3 sconfitte; dopo la qualificazione alla seconda fase dell'Europeo con la vittoria del proprio girone a punteggio pieno, ad inizio 2022 la Nazionale ha sfidato la Turchia in un'amichevole disputata allo stadio "Erasmus Iacovone" di Taranto (vincendo per 1 a 0), dopo l'annullamento della precedente partita prevista a Crotone contro la Spagna, a causa del peggioramento del quadro epidemiologico connesso all'epidemia da COVID-19.

In occasione della fase Élite del Campionato Europeo Under 19, edizione 2021-2022, la Nazionale Under 19 è stata collocata nel gruppo 5 insieme a Belgio, Germania e ai padroni di casa della Finlandia. Nel match di esordio, una ottima Italia ha pareggiato per 2 a 2 contro la Germania (con i tedeschi in grado di segnare la rete del pareggio solo negli ultimi minuti del match), mentre nella seconda partita gli Azzurrini hanno superato per 4 a 0 i finlandesi e nel terzo match hanno avuto la meglio sul Belgio per 2 a 0, superando la seconda fase di qualificazione per i Campionati Europei di categoria in programma in Slovacchia a giugno. L'Under 19 si è quindi qualificata per la quarta volta nelle ultime 5 edizioni disputate alla fase finale del Campionato Europeo, record storico per la FIGC e tra i migliori risultati mai ottenuti a livello internazionale da una Rappresentativa Giovanile in Europa.

Nel corso della fase finale del torneo, l'Italia è partita nel migliore dei modi con una vittoria per 2 a 1 contro la



Romania, mentre nel secondo match gli Azzurrini hanno superato per 1 a 0 i padroni di casa della Slovacchia, acquisendo la certezza del passaggio alle semifinali e la conseguente qualificazione ai Mondiali Under 20 del 2023. Nell'ultima partita contro la Francia la Nazionale si è arresa perdendo per 4 a 1, mentre in semifinale l'Italia ha perso di misura per 2 a 1 contro i pari età dell'Inghilterra, uscendo comunque dagli Europei a testa alta.

Per quanto riguarda la prima fase di qualificazione al Campionato Europeo Under 19 edizione 2022-2023, l'Italia è stata inserita nel gruppo 5 insieme ad Estonia, Polonia e Bosnia Erzegovina. Nel primo match gli Azzurrini hanno perso clamorosamente per 2 a 0 contro la Nazionale estone, epilogo di un match molto sfortunato (26 tiri in porta, 2 traverse colpite, 17 calci d'angolo battuti e tanti motivi per recriminare). Nel secondo match la Nazionale ha superato per 3 a 2 la Bosnia ed Erzegovina, per poi vincere anche contro la Polonia nella terza partita per 1 a 0, grazie ad un calcio di rigore procurato e trasformato al terzo minuto di recupero da Samuele Vignato.

A novembre, a distanza di 2 mesi dalla conclusione del proprio girone, la Nazionale Under 19 ha potuto poi esultare per la qualificazione alla seconda fase dell'Europeo. Il terzo posto ottenuto in Polonia per via di una peggior differenza reti nei confronti dei padroni di casa e dell'Estonia aveva infatti obbligato gli Azzurrini ad attendere l'epilogo anche degli altri raggruppamenti. La certezza di essere la migliore terza è arrivata con i verdetti del Gruppo 8: la Francia ha battuto la Scozia chiudendo a punteggio pieno, con l'Islanda seconda a 6 punti e gli scozzesi terzi a 3.

Nel corso dell'anno, la **Nazionale Under 18** ha invece disputato 12 partite ufficiali, con 7 vittorie, un pareggio e 4 sconfitte. Nel maggio 2022, la Nazionale ha partecipato al primo stage dell'anno, ospitato al centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti", con la partecipazione di 23 Azzurrini. Nel mese di giugno, la Nazionale guidata da Daniele Franceschini ha poi rappresentato l'Italia del calcio nella 19ª edizione dei Giochi del Mediterraneo, la rassegna multi-sportiva (29 le discipline interessate, 292 eventi da medaglia) svoltasi ad Orano in Algeria. L'Italia, sconfitta 3 a 2 in finale dalla Spagna e medaglia d'argento nei precedenti Giochi del Mediterraneo disputati nel 2018 a Tarragona dall'Under 18 sempre sotto la guida di Franceschini, si è presentata al torneo in qualità di nazione con il maggior numero di successi nel torneo di calcio, con 4 medaglie d'oro vinte nel 1959, 1963, 1967 e 1997.

All'esordio la Nazionale si è imposta per 1 a 0 contro il Portogallo, proseguendo nel torneo con la vittoria per 4 a 0 contro la Grecia e ottenendo la qualificazione alla semifinale da prima nel girone grazie al successivo pareggio per 0 a 0 contro la Turchia. In semifinale gli Azzurri hanno superato per 2 a 1 il Marocco, per poi arrendersi in finale contro la Francia per 1 a 0, nel match disputato al Complexe Olympique di Orano, davanti a 30.000 tifosi, ottenendo così per la seconda volta consecutiva la medaglia d'argento.

La **Nazionale Under 17 maschile** ha giocato 16 partite, ottenendo 10 vittorie, un pareggio e 5 sconfitte. Gli Azzurrini avevano chiuso il 2021 con 2 amichevoli di lusso contro i pari età della Francia, vincendo il primo match per 3 a 1 e il secondo per 2 a 1. Il CT Bernardo Corradi, per queste partite, si è avvalso di una preziosa collaborazione, ovvero quella di Andrea Barzagli, campione del Mondo in Germania nel 2006 e, come già accennato precedentemente, collaboratore della FIGC nell'ambito delle Nazionali giovanili.

In occasione della fase Élite del Campionato Europeo Under 17, edizione 2021-2022, la Nazionale è stata collocata nel gruppo 6, ospitato proprio in Italia nella provincia di Siena, affrontando il Kosovo, la Polonia e l'Ucraina. Nel primo match della fase Élite, gli Azzurrini hanno superato per 1 a 0 la Polonia, replicandosi poi (sempre per 1 a 0) contro il Kosovo. Nel terzo match contro l'Ucraina, la Nazionale ha avuto la meglio per 3 a 1; con 3 vittorie su 3 è stato quindi centrato l'obiettivo di arrivare primi nel girone e conquistare la qualificazione alle fasi finali della rassegna continentale, in programma nel maggio 2022 in Israele; nel primo match del torneo l'Italia ha perso contro la Germania per 3 a 2, mentre nella seconda partita è stata ottenuta una vittoria per 1 a 0 contro i padroni di casa israeliani; nel terzo match del girone, la Nazionale ha poi superato per 1 a 0 il Lussemburgo, conquistando il passaggio ai quarti di finale; la successiva sconfitta per 2 a 1 contro l'Olanda ha comportato l'eliminazione della Nazionale dal torneo.

Nel settembre 2022, la Nazionale Under 17 è tornata a radunarsi in vista della prima fase di qualificazione al Campionato Europeo, edizione 2022-2023, in programma in Kosovo contro la nazionale di casa e i pari età di Finlandia e Grecia; il tecnico Bernardo Corradi ha convocato 27 calciatori per lo stage in programma al Centro Tecnico Federale di Coverciano, durante il quale gli Azzurrini hanno sostenuto complessivamente 6 sedute di allenamento per poi chiudere il raduno con una gara amichevole contro l'Under 17 della Fiorentina.

Nella prima partita del torneo di qualificazione, l'Italia ha superato per 5 a 2 i padroni di casa del Kosovo, mentre nel secondo match è stata ottenuta una nuova vittoria contro la Finlandia per 4 a 0; con la Grecia è poi arrivata la terza vittoria (per 2 a 0), con gli Azzurrini che hanno quindi passato il turno a punteggio pieno.

Nel novembre 2022, è tornato poi il consueto appuntamento con il Torneo dei Gironi per la Nazionale Under 17, con 60 calciatori classe 2006 convocati al Villaggio Azzurro di Novarello per affrontare un triangolare in famiglia. Una occasione per tanti ragazzi di mettersi in mostra e per cercare di strappare la convocazione per le gare della seconda fase di qualificazione al Campionato Europeo.

La **Nazionale Under 16 maschile** nel corso dell'anno ha invece giocato ben 20 match, con 8 vittorie, 5 pareggi e 7 sconfitte. Gli Azzurrini hanno ripreso la loro attività nel febbraio 2022 con il "Torneo dei Gironi", tradizionale kermesse ospitata nuovamente a Novarello con le migliori promesse del calcio giovanile nate nel 2006 (39 i giocatori convocati dal tecnico Zoratto). Una tre giorni intensa da cui sono emersi giocatori interessanti, convocati per il successivo impegno amichevole disputato contro la Germania.

Nel maggio 2022, gli Azzurrini, protagonisti nei primi mesi dell'anno di una stagione esaltante, con le vittorie contro alcune big del calcio europeo come Francia, Germania e Belgio, sono stati attesi da un altro importante banco di prova. A Covilha, cittadina situata sul versante Sud-Est della Serra da Estrela, il maggior gruppo montuoso lusitano, l'Italia è stata infatti impegnata nel Torneo di Sviluppo UEFA contro i padroni di casa del Portogallo e i pari età di Stati Uniti e Belgio. Dopo la vittoria per 1 a 0 contro gli USA, gli Azzurrini sono stati sconfitti per 1 a 0 dal Portogallo, e hanno chiuso il torneo perdendo ai rigori contro il Belgio dopo il 2 a 2 dei tempi regolamentari.



Nel settembre 2022, la Nazionale Under 16 si è poi ritrovata per uno stage organizzato a Torino, della durata di 2 giorni, dedicato ad alcuni giovani calciatori mai selezionati in passato, con l'obiettivo di allargare il gruppo azzurro, per un totale di 18 convocati. Un nuovo stage è stato organizzato nel mese di ottobre presso il CPO Giulio Onesti di Roma, con la convocazione di 18 ragazzi classe 2007.

Nel mese di novembre, gli Azzurrini hanno poi partecipato al Torneo "Val de Marne", la tradizionale manifestazione riservata alle Nazionali Under 16, giunta alla 23ª edizione e organizzata nel dipartimento francese della Valle della Marna; l'Italia ha prima superato il Belgio in rimonta per 2 a 1, per poi perdere il secondo match contro la Svizzera per 2 a 1; grazie alla vittoria in rimonta per 3 a 2 ottenuta contro la Francia, gli Azzurrini si sono poi aggiudicati il prestigioso torneo.

Sempre nel mese di novembre, la Nazionale Under 16 è tornata a radunarsi al Centro Sportivo di Casteldebole (BO), con la convocazione di 20 calciatori classe 2007. Un nuovo stage è stato organizzato nel mese di dicembre a Napoli, con la convocazione di 18 ragazzi classe 2007, al fine di ampliare in modo consistente il numero di giocatori convocabili.

Considerando infine la **Nazionale Under 15 maschile**, sono state disputate nel corso dell'anno 11 partite ufficiali, con 9 vittorie e 2 sconfitte. In particolare, nel dicembre 2021 la meglio gioventù calcistica, classe 2007, si è ritrovata al Villaggio Azzurro del centro sportivo di Novarello per il tradizionale "Torneo di Natale". Il tecnico Azzurro Massimiliano Favo ha convocato 66 giocatori, dopo un'attenta attività di selezione, frutto di 4 raduni territoriali a cui hanno partecipato 176 ragazzi (rispetto ai più di 300 segnalati dall'Area Scouting, scelti dopo aver visionato circa 300 partite del campionato Under 15). I giovani calciatori nei 4 giorni di attività sono stati distribuiti in 3 rappresentative. La quarta squadra, per la prima volta in questo torneo, è stata formata da una selezione di 22 ragazzi messa in campo dalla Lega Pro, con giovani calciatori partecipanti al campionato Under 15 di Serie C. In questo raduno, le 4 squadre si sono affrontate complessivamente in 6 partite, grazie alle quali si sono potuti comprendere meglio i valori in campo ed effettuare una prima scrematura, utile per formare l'embrione della nuova Nazionale Under 15.

Nel febbraio 2022, sono poi stati convocati i primi 25 giocatori ufficiali della Nazionale Under 15, per uno stage in programma al CPO "Giulio Onesti" di Roma. Un raduno preparatorio per i successivi impegni internazionali voluto dal Club Italia; lo scopo è stato quello di definire un'ulteriore sintesi dopo le precedenti tappe di selezione, che hanno portato a questa prima scrematura.

Nell'aprile 2022, la Nazionale ha poi partecipato al "Torneo delle Nazioni" di Gradisca d'Isonzo, uno degli eventi calcistici giovanili più importanti a livello internazionale e giunto alla sua 18ª edizione, con protagoniste 12 tra le più forti nazionali al Mondo, a cominciare dal Belgio numero uno del ranking. Nel primo match gli Azzurrini hanno superato per 3 a 0 il Cile, mentre nella seconda partita è stata ottenuta una vittoria di prestigio contro l'Inghilterra per 4 a 2. Grazie alla vittoria in semifinale contro gli Stati Uniti per 2 a 1, la Nazionale si è qualificata per la finale del torneo, giocata contro la Repubblica Ceca e vinta per 3 a 0; l'Italia è tornata così a vincere il torneo dopo 14



anni (l'ultimo successo era datato 2008), chiudendo con 4 vittorie in 4 partite, 12 gol segnati complessivamente e solo 3 subiti.

Nel maggio 2022, è stato poi organizzato un nuovo raduno presso il Villaggio Azzurro di Novarello, con la convocazione di 23 giocatori. Nel mese di ottobre, inoltre, si è svolta la prima tappa di selezione della nuova Nazionale Under 15, con 44 giovani calciatori nati nel 2008 convocati nuovamente a Novarello. Si è iniziato, in particolare, coinvolgendo le società del Nord, per poi arrivare, con altre successive 3 tappe, a coinvolgere le società di tutto il territorio nazionale: dopo Novarello è stata infatti la volta di Firenze, a Coverciano, poi di Roma, al Centro Giulio Onesti, ed infine, Catanzaro al Centro della LND nel mese di novembre; si è trattato dell'atto finale di questa stagione che, grazie all'opera certosina di ricerca del talento, frutto di centinaia di partite giovanili viste dal vivo o al computer e alla collaborazione delle società, ha prodotto la selezione di 176 giocatori tra i quali si nasconde il futuro del calcio Azzurro e non solo. Tutto il territorio nazionale è stato "scandagliato" alla ricerca dei nuovi talenti che, grazie all'azione quotidiana dei club, potranno diventare linfa vitale per tutto il movimento calcistico italiano.

L'attività di selezione è poi culminata nel mese di dicembre sui campi del Centro Tecnico di Coverciano con il Torneo di Natale, il tradizionale quadrangolare, al fine di definire un'ulteriore scrematura che, progressivamente, porterà alla formazione della prima Nazionale della filiera Azzurra e ai relativi impegni internazionali. Per l'occasione sono stati convocati 88 giocatori, tutti nati nel 2008; la tre giorni del Torneo di Natale ha visto contrapporsi sui campi del Centro Tecnico federale i giocatori suddivisi in 4 squadre, aventi come allenatori sul campo alcuni tra i tecnici delle nazionali giovanili, per un totale di 6 partite disputate. A quest'appuntamento sono stati presenti anche i 19 osservatori dell'Area Scouting della FIGC, il cui contributo (circa 1.000 partite visionate complessivamente in tutta la penisola, attraverso una fitta rete di osservatori) è stato fondamentale per arrivare a questa selezione che pone le basi al futuro calcistico nazionale.

Nel mese di novembre, si è poi svolto in Portogallo il Torneo di Sviluppo UEFA; nel primo match gli Azzurrini hanno superato la Turchia per 2 a 1, per poi replicarsi nel successivo match contro giocato la Lettonia, vinto con un rotondo 8 a 0; grazie al successo ottenuto nell'ultimo match per 3 a 2 contro i padroni di casa del Portogallo, gli Azzurrini sono riusciti poi ad aggiudicarsi il torneo chiudendo a punteggio pieno con 9 punti, davanti proprio ai lusitani fermi a 6.

Passando alle **Nazionali femminili di Calcio a 11**, le Azzurre nel 2022 hanno disputato 51 incontri (27 vittorie, 7 pareggi e 17 sconfitte).

Per quanto riguarda in particolare la **Nazionale A femminile**, le calciatrici dirette dalla Ct Milena Bertolini hanno giocato 14 partite, ottenendo 6 vittorie, 3 pareggi e 5 sconfitte. La Nazionale nel febbraio 2022 ha partecipato alla nuova edizione dell'Algarve Cup, il prestigioso torneo ad inviti in programma nella regione portoghese dell'Algarve, insieme a Portogallo, Danimarca, Norvegia e Svezia. A quasi 2 anni di distanza dall'ultima partecipazione, le Azzurre sono quindi tornate nel sud della penisola iberica per riprendere il cammino bruscamente interrotto l'11 marzo del 2020, quando l'aggravarsi dell'emergenza legata al COVID-19 e il blocco dei voli tra i 2 Paesi costrinsero Gama e compagne ad anticipare con un charter il rientro in Italia, rinunciando dopo le brillanti vittorie con Portogallo (2 a 1)



e Nuova Zelanda (3 a 0) a disputare la finale contro la Germania.

Nel corso dell'edizione 2022 del torneo, l'Italia è partita con il piede giusto, superando per 1 a 0 la Danimarca, avversario di assoluto livello (poi ritiratasi dal torneo a causa dell'elevato numero di membri del gruppo squadra positivi al COVID-19). Nel secondo match le Azzurre hanno superato anche la Norvegia per 2 a 1, qualificandosi per la seconda volta consecutiva la finale della competizione. La Nazionale si è poi dovuta arrendere nell'ultimo atto del torneo contro la Svezia, perdendo ai calci di rigore dopo l'1 a 1 del 90'. Tra le note positive della manifestazione, la conferma della bravura di Barabara Bonansea, autrice dell'assist per il momentaneo vantaggio firmato da Giacinti in finale ed eletta miglior giocatrice del torneo. Dal punto di vista del profilo mediatico, le partite della competizione sono state trasmesse su Raiplay e Raisport, generando dei buoni dati di ascolto.

Nel mese di aprile, è poi ripresa la corsa verso il Mondiale 2023; al "Tardini" di Parma le Azzurre hanno superato con un perentorio 7 a 0 la Lituania, regalando ai circa 2.500 tifosi presenti sugli spalti una serata di gol, divertimento e grandi giocate. Nel successivo match, la Nazionale ha ottenuto una fondamentale vittoria in Svizzera per 1 a 0, scavalcandola in testa alla classifica del Gruppo G e di fatto ipotizzando la qualificazione diretta alla competizione. L'istantanea della partita è stata racchiusa nell'esultanza sfrenata di Girelli, che all'83' si è caricata sulle spalle la squadra e qualche milione di tifosi segnando la punizione che ha spezzato l'equilibrio e dato il via alla meritata festa azzurra.

Nel giugno 2022, dopo il ritiro di Castel di Sangro, la Ct Milena Bertolini ha poi ufficializzato i nomi delle 23 calciatrici che avrebbero preso parte ai Campionati Europei 2022, in programma in Inghilterra dal 6 al 31 luglio. Nel corso del torneo, le Azzurre hanno perso nell'amaro match di esordio contro la Francia per 5 a 1, ottenendo poi un pareggio per 1 a 1 contro l'Islanda; la sconfitta per 1 a 0 rimediata nell'ultimo match contro il Belgio ha poi sancito l'eliminazione della Nazionale dal torneo.

Nonostante l'insuccesso sportivo, considerando il profilo mediatico della competizione, è stato comunque un Europeo da vivere (anche) in TV, sul web e sui Social, con risultati di ascolto record per le Azzurre e una copertura speciale da parte dei 2 Rights Holder dell'evento in Italia, Rai e Sky Sport, con la FIGC che sui propri canali web e social ha completato il racconto dall'Inghilterra con contenuti esclusivi e live pre partita.

Per quanto riguarda il percorso con Rai, sono stati realizzati 10 spot per raccontare la storia e le storie di un movimento sempre più in crescita, insieme ai tanti approfondimenti firmati dalla redazione di RaiSport: il programma della Tv di stato per la Nazionale Femminile partecipante all'Europeo in Inghilterra è stato particolarmente ricco e ha permesso di far conoscere meglio al grande pubblico le protagoniste della spedizione azzurra. E poi, ovviamente, le gare: è stato possibile vedere le Azzurre su Rai 1 (telecronaca di Tiziana Alla, commento tecnico di Carolina Morace) e seguire giorno per giorno l'attualità dall'Inghilterra sui canali e i TG Rai grazie al lavoro del team di RaiSport, che ha curato una trasmissione quotidiana su Rai 2. Infine, oltre a RaiPlay, che ha proposto sulla piattaforma tutti i contenuti prodotti dalla Rai, ampio spazio è stato dato anche su RaiNews.it che ha realizzato una sezione dedicata all'Europeo delle Azzurre nella quale sono stati pubblicati i pezzi, i video e la diretta streaming delle partite dell'Europeo. Di



grande rilevanza anche la collaborazione con Radio 1 Rai, che ha seguito gli Europei di calcio femminile con le dirette e la proposta di diverse rubriche.

Come anticipato nei precedenti capitoli, inoltre, il 10 luglio a poche ore dall'esordio con la Francia, è andato in onda (in prima serata subito dopo il Tg1) il documentario "Azzurro Shocking, come le donne si sono riprese il calcio" generando degli ottimi ascolti, con quasi 2 milioni di telespettatori (share del 14,5%). Il racconto, realizzato in collaborazione con la FIGC, è tornato indietro di oltre 100 anni, ai primi tentativi di dare vita a squadre e campionati femminili, per ripercorrere il lungo periodo in cui il calcio femminile è stato negato e osteggiato, e i decenni nei quali è tornato protagonista grazie alle gesta sportive delle calciatrici, e all'intraprendenza di uomini e donne che hanno aperto nuove strade. Il racconto è stato vissuto attraverso le voci delle Azzurre di oggi, e di donne che in qualità di sportive, dirigenti, arbitri, allenatrici e giornaliste hanno permesso loro di "riprendersi il pallone". Il documentario ha raccontato anche il cammino delle Azzurre nel corso degli ultimi mesi precedenti al torneo. E ha avuto, come per "Sogno Azzurro" (docuserie prodotta nel 2021 a contorno della partecipazione agli Europei della Nazionale maschile) un seguito in una puntata speciale dedicata proprio all'Europeo, grazie alla troupe RAI che ha seguito giorno per giorno il ritiro della Nazionale.

Per quanto riguarda la partnership con Sky Sport, il broadcaster ha messo in campo una copertura speciale (live su Sky Sport Football, Sky Sport Uno, con le semifinali e la finale anche su Sky Sport 4K, e in streaming su NOW), con studi e approfondimenti pre e post match e un occhio di particolare riguardo rivolto alle Azzurre. Andrea Marinozzi e Betty Bavagnoli, ex calciatrice azzurra e attuale Head of Women's Football dell'AS Roma, hanno commentato le partite dell'Italia, con lo studio pre e post partita a bordocampo affidato a Mario Giunta, che per la prima partita ha avuto al suo fianco Fabio Caressa. Oltre agli "specialisti" del femminile (tra i quali Giancarlo Padovan e Moris Gasparri), Sky ha scelto infatti di allargare il commento anche ai commentatori e ai talent che si occupano di solito di calcio maschile. Dal secondo match, spazio poi ad un "talent" d'eccezione per il live dallo stadio: Alessandro Costacurta. Sono stati anche proposti gli studi quotidiani pre e post partita e gli approfondimenti su Sky Sport 24, sempre in collegamento con gli inviati in Inghilterra. E poi una finestra sempre aperta sul torneo con aggiornamenti e notizie continue anche sul canale 200, sul sito skysport.it e sui social di Sky Sport.

Ad accompagnare le Azzurre, anche la sigla realizzata da Sky Sport: adrenalina ed emozioni raccontate dalla canzone "Palla al centro", interpretata da Elisa ft. Jovanotti (nell'album di Elisa "Ritorno al futuro/Back to the Future", Universal Music Italia). Nella sigla è stato presente anche un altro featuring: quello delle Azzurre, che nella clip si sono esibite in una simpatica versione del brano.

Infine, da rimarcare oltre al profilo dei broadcaster anche l'attività sviluppata sui canali ufficiali della stessa FIGC, che hanno seguito la Nazionale Femminile con contenuti esclusivi, servizi e commenti; sul sito figc.it sono stati proposti ampi servizi sulle giornate delle Azzurre, le conferenze stampa, i focus sulle avversarie, i resoconti delle gare, foto gallery, il live match ed i principali video esclusivi (highlights e interviste). È stata anche creata una sezione speciale dedicata alla competizione, con news, approfondimenti, curiosità, statistiche, contenuti esclusivi, direttamente dal ritiro delle Azzurre a Blackburn, dove era presente il quartier generale italiano, dagli stadi di Rotherham e Manchester



e da "Casa Azzurri", per la prima volta presente in una fase finale di un torneo femminile per accogliere i tifosi, i Media e gli sponsor della Nazionale.

Casa Azzurri, in particolare, rappresenta la struttura della FIGC che dal 1998 accompagna la Nazionale italiana di calcio in occasione dei grandi tornei internazionali. Concerti, workshop, mostre, spettacoli e tanto altro ancora caratterizzano le giornate di Casa Azzurri, luogo di aggregazione e prezioso punto di riferimento per i partner della FIGC e per tutti i tifosi della Nazionale. In occasione delle 3 gare previste nel girone, con la Francia il 10 luglio, con l'Islanda il 14 e con il Belgio il 18, l'appuntamento è stato quindi quello di "Casa Azzurri Inghilterra", a Manchester, presso il "The Anthologist" a St. Peter's Square, una location in pieno centro della città, dove le Azzurre hanno giocato la seconda e la terza gara del torneo (all'Academy Manchester City Stadium).

A conferma dell'interesse sempre crescente da parte dei Media, delle aziende e dei tifosi per il calcio femminile, e in particolare per la Nazionale, che già al Mondiale 2019 ha conquistato la simpatia degli appassionati, con numeri da record in Tv e sui social, "Casa Azzurri Inghilterra" ha rappresentato il luogo di aggregazione per tutti gli Italiani che hanno seguito l'Europeo e un prezioso punto di riferimento anche per la comunità italiana a Manchester. A "Casa Azzurri Inghilterra" è stato possibile vedere le partite delle Azzurre sui maxischermi, in un'atmosfera unica, con un servizio di bar e ristorante dedicato, in una location in cui divertimento, passione e amore per i colori azzurri hanno preso vita. All'interno della struttura, che poteva ospitare fino a 250 persone, sono stati anche resi disponibili i prodotti ufficiali della Nazionale, compresa la maglia esclusiva Puma Liberty che le Azzurre hanno indossato all'Europeo. Ospite d'eccezione, la Mascotte delle Nazionali, un cucciolo di pastore maremmano - abruzzese dalla faccia tenera e simpatica, disegnata da Carlo Rambaldi.

"Casa Azzurri Inghilterra" è stata inoltre protagonista sui profili social della Nazionale Femminile: foto e clip video dedicati hanno raccontato le emozioni vissute dai supporter italiani durante le partite. Ogni match delle Azzurre a Women's EURO 2022, inoltre, è stato preceduto da un live pre-partita dall'esterno degli stadi che hanno ospitato le gare dell'Italia, così da permettere alla community di respirare l'atmosfera degli incontri dell'Europeo a pochi minuti dal fischio d'inizio. Casa Azzurri si è quindi confermata sempre di più la casa di tutti i tifosi di calcio, diventando uno strumento di promozione nel mondo di tutte le eccellenze italiane: intrattenimento sportivo, enogastronomia,

Per quanto riguarda invece i profili social delle Azzurre, è stato dato spazio a numerosi contenuti esclusivi: highlights, gallery, dietro le quinte, interviste, conferenze stampa, dirette streaming. Si è potuto vivere da vicino l'esperienza della Nazionale su Facebook (@azzurrefigc), Instagram (@azzurrefigc), LinkedIn (FIGC), TikTok (@nazionaledicalcio), Twitter (@AzzurreFIGC) e ovviamente YouTube (FIGC Vivo Azzurro - Nazionale Italiana di Calcio).

In termini di risultati mediatici prodotti, la prima partita della Nazionale Femminile a Euro 2022, trasmessa da Rai 1 e Sky Sport è stata seguita da quasi 3 milioni di spettatori, mentre il secondo match giocato contro l'Islanda ha prodotto più di 2,5 milioni di telespettatori; l'ultima partita disputata contro il Belgio ha prodotto più di 3,2 milioni di spettatori, diventando il match di un Europeo femminile più seguito di sempre nella storia della tv italiana. Numeri importanti, che fanno capire quanto questa squadra nonostante il risultato sportivo non soddisfacente sia stata

comunque in grado di fare nuovamente breccia nel cuore degli italiani.

Sempre con riferimento alla partecipazione delle Azzurre ai Campionati Europei femminili 2022, oltre al profilo mediatico occorre rimarcare l'ufficializzazione, nel gennaio 2023, della prima tranche dei pagamenti relativi a Women's Euro 2022 indirizzati anche ai club italiani; si tratta di un indennizzo - per la prima volta riconosciuto anche a livello di calcio femminile - destinato a tutte le squadre che hanno fornito le proprie tesserate alle Nazionali che hanno preso parte alla fase finale del torneo. Le società italiane hanno ottenuto in totale 395.000 euro: il "rimborso" maggiore lo ha ricevuto la Juventus, a cui sono stati destinati 188.000 euro, seguita da Roma e Milan con 50.000 euro e da Inter e Fiorentina con 30.000 euro.

Rispetto agli anni precedenti la UEFA ha aumentato tale montepremi attraverso una strategia di sviluppo avviata per sostenere economicamente il calcio femminile e farlo crescere in ottica futura. Questa prima parte di pagamenti sono stati distribuiti a 221 società di 17 federazioni calcistiche. La cifra erogata è stata calcolata in base al numero di giorni in cui la giocatrice è stata impegnata per la fase finale del torneo. Le società inglesi sono quelle che hanno ottenuto il corrispettivo più alto, per un totale pari a 879.500 euro. I club tedeschi hanno invece ricevuto 747.500 euro, che sono stati redistribuiti tra 10 società.

Tornando alla dimensione sportiva della Nazionale femminile, nell'agosto 2022, a meno di un mese a mezzo dall'eliminazione alla fase a girone degli Europei inglesi, è ripartita l'avventura in campo delle Azzurre, con le ultime gare di qualificazione ai Mondiali 2023. Nel match giocato in Moldova le Azzurre si sono imposte per 8 a 0, in una gara senza storia, e grazie al 2 a 0 rimediato nella successiva partita giocata a Ferrara contro la Romania, la Nazionale femminile ha potuto finalmente festeggiare la qualificazione al Mondiale. Serviva una scossa dopo il deludente Europeo e la reazione delle Azzurre, come al solito, non si è fatta attendere; nel primo tempo è arrivata la rete di Giacinti, nella ripresa il primo sigillo in Nazionale di Boattin che di fatto ha chiuso i giochi: dopo il fischio finale la squadra ha celebrato la seconda qualificazione consecutiva alla fase finale della competizione mondiale (record nella storia della FIGC) insieme ai circa 3.000 spettatori presenti al "Mazza".

Nell'ottobre 2022, la Nazionale ha poi giocato una prestigiosa partita amichevole contro il Brasile allo stadio "Ferraris" di Genova. Il match ha rappresentato una emozione particolarmente speciale per il portiere dell'Inter e della Nazionale Femminile Francesca Durante, genovese doc, che ha frequentato lo stadio già a partire dal 2001 come tifosa della Sampdoria; la 25enne ha quindi realizzato il sogno di poter giocare nella sua città, davanti alla famiglia che già nel 2007 la vide scendere in campo accanto agli azzurri di mister Donadoni; il 13 ottobre, infatti, in occasione di Italia-Georgia, match valido per le qualificazioni all'Europeo del 2008, tra i ragazzi delle scuole calcio di Genova che accompagnarono la squadra sul rettangolo di gioco era presente anche la stessa Francesca, l'unica bambina del gruppo.

In occasione del match, terminato con una sconfitta di misura per 1 a 0, il capoluogo ligure ha risposto con grande entusiasmo al richiamo della Nazionale femminile, con circa 6.000 spettatori presenti sugli spalti. In particolare, sono stati circa 1.800 i giovani - tra studenti, studentesse, calciatori, ma soprattutto calciatrici - presenti allo stadio:



la FIGC per dare seguito al progetto di "Educazione al Tifo Corretto" che accompagna le Scuole Calcio in occasione delle gare di tutte le Squadre Nazionali, attraverso il Settore Giovanile e Scolastico ha infatti distribuito gratuitamente i biglietti d'ingresso ai club del territorio e delle regioni limitrofe, oltre agli istituti scolastici e alle associazioni sportive del comune di Genova.

Nell'ambito della promozione dell'attività femminile, la gara di Genova è stata anche l'occasione per l'organizzazione di un "Play Day" dedicato al programma #UnGiocodaRagazze, che ogni anno prende vita in tutta Italia in occasione della "Settimana Europea dello Sport". Il Play Day si è svolto a Chiavari e ha visto la partecipazione di circa 100 bambine accolte dallo staff regionale Liguria del Settore Giovanile e Scolastico coinvolgendo anche i club Virtus Entella, Sampdoria, Rivasamba e Sestri Levante, oltre a 2 istituti scolastici di Chiavari.

Considerando le altre iniziative sviluppate a contorno del match, in occasione del cerimoniale di inizio gara ad accogliere le calciatrici di Italia e Brasile sono state presenti le ragazze appartenenti ai club di Genova che partecipano al campionato Under 15 Femminile (Superba, Praese, Genoa, Sampdoria e Angelo Baiardo), al fine di rappresentare al meglio le società di Genova e del territorio ligure che si impegnano nello sviluppo del calcio giovanile ed in particolare di quello femminile. Inoltre, in occasione della partita e con l'obiettivo di celebrare la giornata internazionale dell'integrazione, è stata lanciata la campagna di comunicazione "Io vengo dallo sport", che sostiene il progetto "Sport e Integrazione" realizzato da Sport e Salute con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'iniziativa è nata nell'ambito di un Accordo di programma, siglato tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport con la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovono lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione.

Nel dicembre 2022, la Nazionale ha infine chiuso l'anno al 17° posto del Ranking FIFA, guidato sempre dagli Stati Uniti, in vetta dal 2017, davanti a Germania e Svezia.

Considerando le altre Rappresentative femminili, la **Nazionale Under 23** ha disputato 5 incontri (2 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte). Le Azzurre si sono ritrovate nel mese di febbraio per uno stage a Coverciano, con la convocazione da parte del tecnico Selena Mazzantini di un totale di 23 calciatrici, che hanno affrontato in una gara di allenamento la Nazionale Under 19 femminile. Nell'agosto 2022, il neo tecnico Nazzarena Grilli ha poi convocato 24 calciatrici per il primo raduno della stagione 2022-2023, in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano.

La **Nazionale Under 19 femminile** ha invece giocato 12 partite, con 8 vittorie, 2 pareggi e altrettante sconfitte. Nel dicembre 2021 le Azzurre sono state selezionate come teste di serie al sorteggio per la seconda fase di qualificazione ai Campionati Europei, dopo aver centrato in Veneto il primo posto nel suo girone del Qualifying Round in virtù dei netti successi con Polonia (4 a 0) e Azerbaigian (9 a 0) e del pareggio con la Norvegia (1 a 1). L'Italia ha ospitato anche la seconda fase di qualificazione, in programma ad aprile in Veneto (ad Abano Terme e a Padova); nel primo match, le Azzurrine hanno avuto la meglio con un roboante 6 a 0 sulle pari età della Bosnia ed Erzegovina, replicandosi poi contro l'Ungheria (vittoria per 3 a 1); nel corso dell'ultimo e decisivo match, giocato contro la Svizzera nell'affascinante cornice dello stadio "Euganeo" di Padova e trasmesso in diretta sul sito

di RaiSport, le Azzurre hanno battuto per 3 a 1 le elvetiche, vincendo così il proprio girone del Round 2 a punteggio pieno e qualificandosi per la fase finale dell'Europeo di categoria.

Nel corso del torneo, la Nazionale è stata sconfitta nel primo match contro la Spagna per 3 a 1, ma è stata in grado di ottenere un pronto riscatto nel successivo match pareggiato contro la Francia per 2 a 2; la vittoria per 4 a 0 contro la Repubblica Ceca nell'ultima partita non è stata poi purtroppo sufficiente per passare il turno. Il torneo è terminato con il successo della Nazionale spagnola, ma anche un pò di azzurro ha colorato questa fase finale, che ha visto infatti trionfare nella classifica delle marcatrici Nicole Arcangeli con 5 reti in 3 partite. La numero 10 della Nazionale italiana, classe 2003, ha così coronato un'annata fenomenale: in 13 partite disputate in azzurro, Arcangeli è andata a segno 15 volte (e in tutte e 9 le partite ufficiali disputate: 6 di qualificazione, tra Round 1 e Round 2, e 3 di fase finale).

Nell'ottobre 2022, le Azzurrine hanno poi partecipato alla prima fase del nuovo cammino nelle qualificazioni europee, in programma in Ungheria; nel primo match è stato rimediato un pareggio per 2 a 2 contro la Serbia, mentre nella seconda partita l'Italia ha superato per 3 a 1 il Galles, raggiungendo così con un turno di anticipo l'obiettivo della qualificazione alla seconda fase dell'Europeo di categoria; nell'ultima partita la Nazionale ha poi chiuso con una vittoria per 2 a 1 contro l'Ungheria.

Nel mese di novembre, la Nazionale Under 19 femminile è tornata a radunarsi per uno stage in programma a Roma, presso il CPO Giulio Onesti. Il tecnico Selena Mazzantini ha convocato 24 calciatrici, di cui 12 nate nel 2004 e altrettante classe 2005. Il raduno si è chiuso con la vittoria nella gara amichevole contro la Lazio Women per 2 a 1.

La **Nazionale Under 17** nel 2022 ha disputato 12 incontri (5 vittorie, un pareggio e 6 sconfitte). Le Azzurrine nel 2021 avevano raggiunto la seconda fase di qualificazione ai Campionati Europei, grazie al terzo posto conquistato nel Qualifying Round, in cui era bastato il successo all'esordio con il Galles per evitare la retrocessione nella Lega B. Per poter accedere alla fase finale in Bosnia ed Erzegovina, l'Italia è stata impegnata nel marzo 2022 in Portogallo contro le padrone di casa, i Paesi Bassi e il Montenegro. Nel primo match le Azzurrine sono state superate per 2 a 1 dalla Nazionale portoghese, sconfitta a cui ha fatto seguito quella contro i Paesi Bassi per 3 a 1, che ha definitivamente sancito l'eliminazione della Nazionale dalla qualificazione per i Campionati Europei di categoria. Nell'ultimo match in programma l'Italia ha poi superato per 11 a 0 il Montenegro, una vittoria che ha consentito alla Nazionale di rimanere nella Lega A della competizione.

È stata poi la Riviera Romagnola ad ospitare le gare del girone della Nazionale Under 17 Femminile, impegnata dal 4 al 10 ottobre nella prima fase di qualificazione al successivo Campionato Europeo di categoria. Inscritte in un gruppo ostico con Francia, Svizzera e Islanda, le Azzurrine hanno avuto quindi il vantaggio di iniziare davanti al proprio pubblico il cammino nel torneo continentale. Nel primo match, è stato ottenuto un pareggio per 3 a 3 contro l'Islanda, mentre nella seconda partita giocata contro la Francia (trasmessa in diretta tv su RaiSport) l'Italia è uscita sconfitta per 4 a 2, perdendo poi anche l'ultimo match contro la Svizzera per 2 a 1; il contemporaneo ko per 6 a 4 dell'Islanda contro la Francia ha però regalato alle ragazze di Leandri un riscatto - quanto vitale - vantaggio sulle



Scandinave nella differenza reti (-3 contro -4), decisivo per rimanere nella Lega A in vista del Round 2 degli Europei di categoria.

La **Nazionale Under 16 femminile** ha invece giocato 8 partite ufficiali, con 6 vittorie e 2 sconfitte. La Nazionale nell'aprile 2022, reduce dalla doppia amichevole con la Francia (successo per 2 a 0 nel primo match, sconfitta per 1 a 0 nel secondo test), è tornata a radunarsi in vista del Torneo di Sviluppo UEFA, in programma a maggio in Croazia. Nel primo match, l'Italia ha superato per 9 a 1 le padrone di casa, mentre nella seconda partita è stata ottenuta una vittoria di prestigio per 3 a 1 contro il Belgio. Grazie al successivo rotondo successo per 11 a 1 contro la Repubblica Ceca, le Azzurrine si sono aggiudicate il torneo. Quello in Croazia ha rappresentato anche un importante momento di condivisione per le 4 Federazioni che hanno preso parte al torneo. Oltre all'aspetto agonistico, infatti, gli allenatori (il Belgio era guidato da Heleen Jaques, ex difensore tra le altre di Fiorentina e Sassuolo) hanno sviluppato un confronto sulle metodologie di lavoro, sulla struttura dei campionati femminili, sul rapporto con i club e sul criterio di selezione per le nazionali giovanili femminili.

Nel giugno 2022, la Nazionale Under 16 Femminile ha poi partecipato alla sesta edizione del "Female Football Tournament" di Gradisca d'Isonzo. Nel primo match le Azzurrine hanno superato per 7 a 0 l'India, mentre nella seconda partita è stata ottenuta una sconfitta contro il Messico per 4 a 1. Grazie al successo per 4 a 3 nell'ultima partita contro il Cile, la Nazionale ha chiuso il torneo al secondo posto.

Nell'ottobre 2022, si è poi aperta la nuova stagione della più giovane tra le Nazionali femminili, con l'organizzazione di uno stage a Tirrenia e la convocazione di 24 calciatrici classe 2007. Un nuovo raduno è stato organizzato a Coverciano nel mese di novembre, con la convocazione nuovamente di 24 giocatrici, e un ultimo stage è stato previsto a dicembre, sempre a Tirrenia.

Passando all'analisi delle performance del **Beach Soccer maschile**, gli Azzurri hanno giocato 12 match ufficiali, con 8 vittorie e 4 sconfitte. Nel marzo 2022 il Ct Emiliano Del Duca ha convocato per il primo raduno stagionale 20 giocatori, che si sono ritrovati al CPO di Tirrenia. Nel mese di aprile si è svolto un nuovo stage di 5 giorni al CPO di Tirrenia, con la convocazione di 20 giocatori, seguito da un ulteriore raduno organizzato a maggio con la presenza di 19 atleti. Nel giugno 2022, 19 calciatori sono stati convocati dal tecnico Del Duca per un nuovo raduno, presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia.

Nel mese di luglio, la Nazionale all'esordio nei Campionati Europei ha superato l'Azerbaigian per 7 a 3; dopo la successiva vittoria per 5 a 3 contro l'Ucraina, gli Azzurri hanno perso per 4 a 3 contro la Spagna, ottenendo comunque la qualificazione per i Giochi Olimpici Europei, in programma nel giugno 2023 a Cracovia. Nella semifinale del torneo, la Nazionale ha poi perso per 8 a 3 contro il Portogallo campione d'Europa in carica, per poi imporsi contro la Spagna per 3 a 2 nella finale per il 3°-4° posto, ottenendo così una prestigiosa medaglia di bronzo (la seconda consecutiva ai Campionati Europei di categoria).

Nell'agosto 2022, si è svolta presso il Catania International Airport Hotel la Conferenza stampa di presentazione

delle Qualificazioni Europee dei World Beach Games, in programma fino al 4 settembre. La manifestazione organizzata dall'ANOC (Associazione dei Comitati Olimpici Nazionali) è giunta alla sua seconda edizione ed ha avuto come finalità quella di mettere in evidenza tutte le discipline sportive sulla spiaggia (14 in tutto) non incluse nel programma delle Olimpiadi estive. La città siciliana ha ospitato le qualificazioni di una delle discipline più spettacolari, il beach soccer, e per l'Italia sono state presenti sia la Nazionale maschile che la "neonata" Nazionale femminile, ambedue guidate dal tecnico Azzurro, Emiliano Del Duca. Teatro degli incontri, la See Sicily Arena Beach Soccer, lo stadio allestito sulla Playa di Catania che ha ospitato tutte le gare (con ingresso gratuito) e le protagoniste sono state le 13 Nazionali maschili e 7 femminili (più di 200 gli atleti partecipanti) che si sono date battaglia sulla sabbia per accaparrarsi rispettivamente i 5 e i 4 posti disponibili per la fase finale dei World Beach Games, prevista a Bali nell'agosto del 2023. In occasione del torneo è stata anche inaugurata "Casa Azzurri", un ampio spazio creato all'interno dell'arena per ospitare sponsor, media e appassionati della disciplina.

Nel corso della competizione, gli Azzurri nei primi match hanno travolto per 17 a 4 la Norvegia e per 5 a 1 la Francia, per poi arrendersi solo nell'ultima partita del girone contro l'Ucraina per 5 a 4 ai tempi supplementari. Nel successivo match la Nazionale ha superato per 5 a 4 i rivali storici della Germania, nei play off per il 5°-8° posto. Grazie alla successiva vittoria contro la Francia per 4 a 1 nella finalina per il 5°-6° posto, i ragazzi di Del Duca hanno ottenuto la qualificazione per Bali 2023.

Considerando oltre alla dimensione sportiva anche l'importante tema della formazione in ambito di Beach Soccer, nel gennaio 2022 si è concluso il corso "pilota" per allenatori della disciplina, nato da un impulso del Club Italia e che è stato raccolto, senza esitazioni, dal Settore Tecnico della FIGC. Un programma formativo che in realtà, più appropriatamente, potrebbe essere definito come un "super corso" di questo sport, considerando che gli allievi risultavano già grandi cultori della disciplina.

Coordinati dal Ct della Nazionale italiana, Emiliano Del Duca, gli 11 esperti - in 8 giorni, per 80 ore di lavoro complessive tra aula e campo (allestito al Centro di preparazione olimpica di Tirrenia e che a metà febbraio è stato anche dotato di una copertura per l'attività invernale: un investimento del CONI per una disciplina candidata a diventare olimpica) - hanno prodotto i materiali necessari per affrontare la futura didattica dei corsi, al fine di arrivare a diplomare i primi allenatori di questo sport. Un "investimento formativo" che la FIGC ha voluto sviluppare per una disciplina che ha regalato molte soddisfazioni a tutto il movimento del calcio sulla sabbia, grazie alle vittorie della sua Nazionale, campione d'Europa nel 2018 e vicecampione mondiale nel 2008 e nel 2019. Un ulteriore passo, che fa seguito alle recenti novità introdotte con la formazione della Nazionale femminile, con il Campionato Nazionale Under 20 organizzato dalla LND e, infine, attraverso il Settore Giovanile e Scolastico FIGC, con l'inserimento di questa pratica sportiva nell'attività di base.

L'obiettivo del programma formativo è stato quello di dare una dignità a sé stante alla formazione e all'insegnamento del Beach Soccer, riconoscendo alla pratica la sua peculiarità - data da terreno di gioco, dimensione del campo e tempi di gara - con corsi che sono diventati parte integrante dell'offerta formativa del Settore Tecnico federale. Un vero e proprio "lavoro di squadra" che, grazie alla collaborazione sul campo di giocatori del calibro di Gabriele Gori



(il più prolifico realizzatore di sempre con più di 300 gol in Azzurro al suo attivo), ha prodotto un inedito ed innovativo materiale multimediale, utile per illustrare ai futuri corsisti schemi di gioco ed esempi di tecnica individuale. È stata costruita, quindi, la proposta didattica che nel futuro si porrà come punto di riferimento per l'apprendimento e lo studio della disciplina del beach soccer, anche oltre i confini nazionali.

Nell'aprile 2022, è poi tornata ad allenarsi la "neonata" **Nazionale femminile di Beach Soccer** (11 match giocati nel corso dell'anno, con 6 vittorie e 5 sconfitte), che aveva avviato il suo percorso il precedente ottobre con il primo raduno, in attesa di iniziare la sua attività in campo internazionale, che ha preso il via nel successivo periodo estivo. Il tecnico Emiliano Del Duca ha convocato 18 calciatrici, che si sono ritrovate presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Due ulteriori raduni sono stati poi organizzati nel mese di maggio, con 31 convocazioni totali, e nel mese di giugno 16 calciatrici sono state convocate per un nuovo raduno in vista delle qualificazioni al Campionato Europeo, in programma a inizio luglio sulla spiaggia portoghese di Nazaré, durante le quali si è svolta la prima storica partita ufficiale giocata dalle Azzurre. Una prima volta da ricordare: sulla sabbia lusitana, le ragazze del Ct Del Duca hanno battuto la Spagna per 3 a 2, iniziando al meglio il loro cammino nella Women's Euro Beach Soccer League. Nel secondo match le Azzurre sono state sconfitte per 4 a 3 dal Portogallo, riscattandosi con la successiva vittoria per 3 a 2 ottenuta contro l'Inghilterra.

Nell'agosto 2022, la Nazionale femminile come già anticipato ha partecipato a Catania alle gare di qualificazione ai World Beach Games, in programma nel 2023 a Bali. Nel corso della competizione, le Azzurre hanno prima strapazzato le ceche per 6 a 2, perdendo poi contro l'Inghilterra per 4 a 2, contro l'Ucraina per 4 a 3 ai tempi supplementari e contro la Spagna per 5 a 3, ma riuscendo comunque a conquistare la qualificazione per Bali 2023.

La Nazionale ha poi partecipato all'Europeo di Beach Soccer femminile, ospitato a Cagliari. Nella prima partita le Azzurre hanno superato per 4 a 1 l'Ucraina, per poi replicarsi contro la Germania per 10 a 3, e contro la Repubblica Ceca per 10 a 2, ottenendo la qualificazione per i Giochi Olimpici Europei (previsti per il 2023 a Cracovia). In semifinale le Azzurre si sono poi imposte per 3 a 1 sull'Ucraina, qualificandosi per la finale contro la Spagna, persa per 2 a 0, con l'ottenimento di una comunque straordinaria medaglia d'argento. Un traguardo di grande prestigio e importanza, a coronamento del magnifico percorso compiuto dalle ragazze, alla loro prima partecipazione ad un torneo continentale dopo neanche un anno di attività.

Nel 2021-2022 la **Nazionale di Futsal maschile** ha invece giocato 9 partite, con 3 vittorie, 4 pareggi e 2 sconfitte. La Nazionale a fine 2021 aveva disputato un doppio test match contro la selezione iraniana, ospitato presso l'Emilia-Romagna Arena di Salsomaggiore Terme e con la prima partita trasmessa in diretta su Raisport. Per il pubblico è stato possibile assistere alle gare contro l'Iran, formazione di caratura internazionale (11 volte campione d'Asia, terza al Mondiale del 2016, eliminata ai quarti dell'ultima rassegna iridata proprio dal Kazakistan), in forma gratuita.

Nella prima delle 2 amichevoli, nel giorno delle 100 presenze con la maglia dell'Italia di Alex Merlim, la Nazionale italiana ha perso per 4 a 6 al termine di una sfida di rara intensità, spettacolare e divertente, con tanti ribaltamenti di risultato, mentre nel secondo match gli Azzurri si sono imposti per 4 a 3, ottenendo una vittoria di enorme prestigio.

Si è trattato degli ultimi 2 impegni ufficiali degli Azzurri prima dei Campionati Europei 2022, in programma nel gennaio 2022, appuntamento al quale l'Italfutsal è arrivata dopo aver vinto il proprio gruppo di qualificazione. Al MartiniPlaza di Groningen, nei Paesi Bassi, Mammarella e compagni sono stati impegnati nel girone contro Finlandia, Slovenia e Kazakistan (tutte le partite degli Azzurri sono state trasmesse su Raisport). Dopo il pareggio per 3 a 3 contro i finlandesi, gli Azzurri hanno impattato anche contro la Slovenia per 2 a 2; la successiva sconfitta per 4 a 1 contro la selezione kazaka, una delle squadre più forti al mondo, ha sancito l'eliminazione della Nazionale italiana nella fase a gironi, nonostante una prova comunque di alto spessore.

Nell'ottobre 2022, è poi iniziato a Salsomaggiore Terme il raduno della Nazionale in vista della prima gara del percorso di qualificazione al Mondiale, in programma contro la Macedonia del Nord. Nel corso del match, giocato alla Sandanski Arena di Skopje, gli Azzurri hanno ottenuto un pareggio per 3 a 3. Nella seconda partita la Nazionale ad Aversa (partita da sold-out con 11.150 spettatori) ha poi superato per 6 a 1 la Svezia.

La **Nazionale di Futsal femminile** ha invece giocato 8 partite, con 5 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte. Nel febbraio 2022 è stato sorteggiato il Main Round del terzo campionato d'Europa di categoria, che ha messo di fronte alle Azzurre il Portogallo padrone di casa, la Bielorussia e la Slovenia.

Nel mese di giugno, le Azzurre hanno poi affrontato in amichevole al Palazzetto dello Sport di Prato l'Ucraina, in un match dalla doppia valenza: quella sportiva e quella sociale. Nell'ottobre 2022, è poi cominciato il viaggio delle Azzurre verso il Main Round del Campionato Europeo; nel primo match, la Nazionale ha superato agevolmente la Slovenia per 8 a 0, successo a cui ha fatto seguito il 6 a 0 contro la Bielorussia; nell'ultima partita è poi purtroppo arrivata la sconfitta per 5 a 1 contro il Portogallo padrone di casa, in un Pavilhao Multiusos completamente sold-out da 1.600 spettatori, con conseguente eliminazione delle Azzurre dalla qualificazione all'Europeo di categoria.

La **Nazionale maschile di Futsal Under 19** nel 2022 ha disputato 13 match ufficiali (9 vittorie e 4 sconfitte). La Nazionale ha partecipato al Main Round in Turchia, valevole per la qualificazione alla fase finale dell'Europeo di categoria. Gli Azzurrini hanno sfidato i padroni di casa, i Paesi Bassi e il Montenegro; nel primo match la Nazionale ha avuto la meglio sulla Turchia per 5 a 3 (con i padroni di casa sospinti dagli oltre 1.000 tifosi presenti alla Lütfullah Aksungur Sports Hal), mentre nella seconda partita è stata ottenuta una prestigiosa vittoria contro i Paesi Bassi per 3 a 2; nell'ultimo match gli Azzurri hanno poi superato per 2 a 0 il Montenegro, vincendo il proprio girone e staccando il pass da primi della classe per la fase finale dell'Europeo di categoria, per la prima volta nella storia della FIGC.

Nel marzo 2022, gli Azzurrini si sono ritrovati per un raduno di una settimana a Novarello; per l'occasione il Commissario Tecnico Massimiliano Bellarte ha convocato 20 giocatori, con alcune novità rispetto alle precedenti uscite. Nel maggio 2022 l'Italia ha poi ottenuto una prestigiosa vittoria in amichevole contro la Spagna Campione d'Europa in carica per 3 a 2 (non era mai accaduto da quando è stata istituita l'Under 19 che l'Italia battesse gli iberici, e bisogna risalire addirittura al 2008 per ritrovare l'unica vittoria degli Azzurrini - allora Under 21 - contro la Roja). Nel successivo mese di agosto, in preparazione del Campionato Europeo di categoria, è stato organizzato a Jesi il raduno dei 17 primi convocati per la competizione (ridotti poi a 14 nella lista finale).



Nel primo match della fase finale dell'Europeo, gli Azzurrini hanno superato con un secco 3 a 0 la Francia, perdendo poi per 4 a 1 la successiva partita giocata contro la Polonia e l'ultimo match contro il Portogallo per 6 a 1, uscendo quindi dalla competizione nel corso della fase a gironi.

Nel novembre 2022, è stato poi organizzato un raduno presso il centro sportivo "Novarello Villaggio Azzurro" a Granozzo con Monticello, con la convocazione di 24 giocatori, per la maggior parte classe 2004 e 2005. Pochi giorni dopo, è stato poi il Torneo Internazionale "Futsal Love Serbia U19 Autumn Cup 2022" a mettere alla prova il nuovo ciclo della Nazionale Under 19 di Futsal. Nel primo match gli Azzurrini sono stati sconfitti per 5 a 2 dalla Bosnia ed Erzegovina, mentre nella seconda partita è stata ottenuta una prestigiosa vittoria in rimonta per 3 a 2 contro la Francia. Nel terzo e ultimo match l'Italia ha poi perso per 4 a 0 contro i padroni di casa della Serbia.

Tornando al contesto generale, nell'ambito del programma di sviluppo delle Nazionali a contorno dell'attività sportiva la Federazione ha continuato a dare grande importanza anche agli **aspetti educativi e didattici** connessi alla gestione delle Rappresentative Nazionali e soprattutto di quelle giovanili. La FIGC, in particolare, ha garantito in virtù della collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" il necessario supporto allo studio dei ragazzi e delle ragazze che vestono la maglia azzurra. L'attività di tutor ha da 8 anni l'obiettivo di sostenere la preparazione scolastica e culturale dei giovani calciatori/calciatrici di interesse Nazionale nei periodi delle convocazioni con le rispettive selezioni, attraverso sessioni di studio durante i ritiri (nella sola stagione sportiva 2021-2022 ammontano a 180 le ore di lezione e recupero scolastico svolte durante i ritiri).

Per quanto riguarda il **profilo mediatico delle Rappresentative Nazionali**, nel marzo 2022 la FIGC ha deciso di produrre un ricco palinsesto di incontri live sul proprio sito (www.figc.it): oltre alle gare in programma su Rai Sport e RaiPlay, tifosi e appassionati hanno avuto l'opportunità di seguire in diretta streaming tanti altri incontri delle Nazionali Giovanili, dalle amichevoli ai match validi per le qualificazioni ai rispettivi Campionati Europei di categoria. L'obiettivo del progetto è stato quello di aumentare la visibilità delle Nazionali Giovanili, permettendo agli Azzurrini e alle Azzurrine di farsi conoscere e apprezzare e valorizzando così un patrimonio fondamentale per la crescita del nostro calcio con l'intento, in parallelo, di far emergere la qualità dei vivai italiani e il lavoro meticoloso degli staff tecnici federali, attraverso un importante investimento di comunicazione che rappresenta solo il primo passo di un progetto molto più articolato realizzato e consolidato anche nei mesi successivi.

Si è partiti con la diretta streaming della prima delle 2 amichevoli in programma a Coverciano tra la Nazionale Under 15 e la Spagna, primo banco di prova internazionale per i ragazzi di Massimiliano Favò dopo il percorso di selezione iniziato ad ottobre 2021. La partita ha prodotto degli ottimi ascolti: il match, vinto 2 a 1 dalla Spagna con il gol decisivo messo a segno negli ultimi minuti di gioco, è stato seguito complessivamente da 23.000 spettatori (picco di oltre 2.000 contemporanei), con altre 6.200 visualizzazioni dopo la gara sul canale YouTube della Federazione per un totale di circa 3.000 ore di visualizzazioni. Da sottolineare il fatto che a seguire gli Azzurrini sono stati soprattutto i giovani, dal momento che il 62,5% delle visualizzazioni è stato effettuato da una fascia di età compresa tra i 13 e i 34 anni (e il 37,8% dalla fascia di età 18/24).

È toccato poi all'Under 16 Femminile, che ha affrontato in amichevole la Francia, e, a seguire, è stato possibile anche seguire in diretta streaming numerose altre partite delle Nazionali italiane, anche a livello giovanile e femminile, con ottimi dati di ascolto; complessivamente un totale di oltre 190.000 utenti hanno seguito le 6 partite prodotte dalla Federazione sui propri canali nel mese di marzo: i 3 match dell'Under 19 con Germania, Finlandia e Belgio, validi per la seconda fase delle qualificazioni europee, sono stati visti da 125.000 spettatori, di cui 66.000 solo per la sfida con il Belgio. E anche gli highlights delle gare pubblicati sui profili social delle Nazionali maschili e femminili hanno fatto registrare ottimi risultati in termini di interazioni, con in parallelo un significativo potenziamento del palinsesto di eventi offerti: solo tra agosto e dicembre 2022, sono stati complessivamente 12 i match in programma, tra amichevoli e qualificazioni ai rispettivi Europei di categoria, che gli appassionati hanno potuto seguire in TV e su web; il tutto con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere ulteriormente al grande pubblico i giovani talenti italiani.

Nel mese di dicembre è stato poi possibile tirare le somme totali dei risultati media ottenuti dalle Nazionali nel corso del 2022; sono state 94 le gare complessivamente trasmesse (tra tv tradizionale e contenuti prodotti dalla FIGC) e quasi 86 milioni i telespettatori, tra tv e live streaming. Il confronto con il 2021 (-64,1%) risente dell'assenza di un grande evento per Nazionale A maschile (rispetto ai Campionati Europei 2021), ma il decremento è parzialmente compensato dagli straordinari risultati della Nazionale A femminile (+156,7%), in seguito alla partecipazione a UEFA Women's EURO 2022, nonché dalle ottime performance prodotte dalle altre Nazionali (+491,5%), grazie anche alla già accennata nuova strategia di trasmissione di alcuni match in diretta sul sito FIGC e sul canale YouTube.

Il 2022 delle Nazionali italiane si è chiuso con un risultato in termini di audience in linea con il 2018, l'altro anno in cui la Nazionale maggiore maschile non era riuscita a qualificarsi per la fase finale del Mondiale: 4 anni prima, i telespettatori complessivi furono infatti 84,6 milioni. Nel dato del 2022 sono compresi anche i 2,1 milioni di telespettatori che hanno seguito il già analizzato docufilm "Azzurro Shocking, come le donne si sono riprese il calcio" in onda su Rai 1 il giorno precedente l'inizio dell'Europeo femminile e in replica su Rai 2 nel giorno dell'esordio (Italia-Francia), con uno share totale del 16%.

La FIGC inoltre, come descritto poco sopra, ha portato in tv e sul web un numero altissimo di partite, puntando a dare visibilità a tutte le Nazionali su diversi player: dai broadcaster (Rai, oltre a Sky che ha trasmesso l'Europeo femminile), piattaforme OTT (RaiPlay, con la trasmissione live di 3 gare in esclusiva non comprese nel palinsesto tv) e web (sito figc.it, YouTube).

Sul sito figc.it e sul canale YouTube, in particolare, sono state trasmesse in diretta un totale di 27 partite, 18 delle quali prodotte da FIGC e 9 da federazioni estere (Portogallo, Spagna, Finlandia) e delle quali sono stati acquisiti i diritti, con un totale di 565.171 spettatori in termini di audience complessiva (streaming). L'aumento delle gare delle Nazionali giovanili, di futsal e di beach soccer trasmesse ha permesso di accrescere la visibilità di queste squadre, sostenere la comunicazione sulle loro competizioni e valorizzare il patrimonio del Club Italia: un progetto, questo, che è proseguito nel 2023 con ulteriori step di crescita. La strategia di ampliare il numero di gare, e quindi le ore di trasmissione, è coincisa infatti con l'avvio di una produzione tv in proprio per il sito figc.it, iniziando così un processo di fidelizzazione per gli utenti registrati.



Grazie anche a questi nuovi contenuti, la Maglia Azzurra continua sempre più a rappresentare un asset centrale nel mercato televisivo italiano, nello scenario più recente ma anche a livello storico: nella classifica dei primi 50 programmi televisivi più visti nella storia della tv italiana rimangono presenti infatti solo partite di calcio, e di queste 47 riguardano sfide disputate dagli Azzurri. Gli ascolti medi per la Nazionale A maschile durante la UEFA Nations League 2022-2023 risultano inoltre quasi 5 volte superiori rispetto al principale evento sportivo non calcistico disputato nel corso del 2022.

Considerando gli altri principali dati relativi al profilo mediatico e all'interesse generato, in termini di affluenza allo stadio nella stagione sportiva 2021-2022 sono stati registrati 600.950 spettatori, di cui 266.552 per le partite giocate in Italia e 334.398 per quelle disputate all'estero, con dati in significativa crescita rispetto al 2020-2021, stagione fortemente impattata dal COVID-19 e che aveva prodotto appena 213.154 spettatori (44.342 in Italia e 168.812 all'estero).

Considerando il profilo internazionale, l'audience cumulata mondiale ha raggiunto nel 2022 gli 876,8 milioni di telespettatori, ed è proseguita la rilevante crescita del numero aggregato di fan e follower sui social delle Nazionali, che nel 2022 ha superato i 14 milioni (di cui il 62% provenienti dall'estero), dato in crescita dell'8,2% in confronto al 2021 e del 169,9% rispetto al 2015. A questi importanti dati si aggiungono i 116,0 milioni di fan e follower sui profili social delle calciatrici e dei giocatori convocati in Nazionale A e Under 21, i 354.967 iscritti nel database CRM FIGC (+39% rispetto al 2021), di cui il 48% under 34 e il 13% provenienti dall'estero, nonché i 190.312 iscritti alla newsletter FIGC (+43% vs 2021), con il 42% di under 34 e il 24% di provenienza straniera, in aggiunta ai 327.085 utenti registrati sul sito FIGC che awedono a contenuti esclusivi (+35% in confronto al 2021).

In termini commerciali, per quanto riguarda in particolare le vendite di merchandising ufficiale FIGC-PUMA, nonostante la mancata qualificazione ai Campionati Mondiali 2022 e il confronto con il 2021, anno in cui la Nazionale ha vinto i Campionati Europei, il numero di articoli venduti nel 2022 risulta in aumento del +34% (+3% in Italia e +52% all'estero), mentre le vendite nette sono rimaste sostanzialmente stabili (-2%), con un decremento del 44% in Italia parzialmente compensato dal +17% prodotto nei mercati esteri, che incidono per l'82% del totale delle vendite prodotte nel 2022, principalmente negli Stati Uniti (15% del totale), nel Regno Unito (9%) e in Francia (7%).

Le campagne digital sviluppate dalla Federazione, descritte nei capitoli precedenti, hanno permesso inoltre di garantire un importante livello di visibilità degli sponsor federali: l'esposizione televisiva dei partner FIGC ha infatti sfiorato le 566 ore, con in parallelo l'incremento delle citazioni sui giornali e su internet. Il valore (brand exposure) creato a beneficio degli sponsor FIGC dai post pubblicati sui canali social della Federazione ha raggiunto i 7,5 milioni di euro nel 2022, rispetto ai 5,2 milioni di euro del 2021 e ai 4,6 del 2020. Il valore economico complessivo dell'esposizione mediatica creato a beneficio degli sponsor e dei partner della Federazione su tutte le piattaforme (giornali, tv e web) è stimabile inoltre in circa 257 milioni di euro.

Per quanto riguarda infine il comparto delle scommesse sportive, nel 2022 le 11 partite della Nazionale A maschile hanno prodotto una raccolta media per evento pari a quasi 3,7 milioni di euro (con un gettito erariale di circa 0,1

milioni), in confronto ad esempio agli 0,3 milioni prodotti dalla Nazionale di basket e agli 0,2 di quella di pallavolo.

Oltre allo sviluppo delle Squadre Nazionali, il secondo grande pilastro dell'azione strategica della FIGC è rappresentato dall'**attività giovanile**, che comprende gli oltre 800.000 ragazzi e ragazze tesserati per la Federcalcio e che ha continuato anche nel 2022 a rappresentare un asset di rilevanza centrale.

La Federcalcio nel corso dell'anno ha dato seguito al **Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme"**; il progetto rappresenta il più grande programma di supporto tecnico ed organizzativo organizzato in ambito giovanile dalla FIGC, finalizzato a strutturare un percorso di formazione sportiva ed educativa rivolto ai club e a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei giovani calciatori. Il programma di sviluppo si articola attraverso 49 Centri Federali Territoriali, che rappresentano il riferimento anche logistico per la formazione interna ed esterna, per la condivisione della metodologia di allenamento applicata alle categorie U13M, 14M e U15F e per il monitoraggio e la ricerca in tali fasce di età. Lo staff dei Centri è inoltre impegnato a lavorare in modalità itinerante all'interno delle circa 70 Aree di Sviluppo Territoriale di riferimento ovvero presso le Scuole Calcio affiliate (una media di 8 per ogni Area) a supporto dello sviluppo delle strutture di settore giovanile, degli staff tecnici e dei tesserati in termini metodologici ed organizzativi. Una crescita che parte dal basso, uniforme sul territorio e condivisa, fondamentale per sviluppare una filiera di formazione che si inserisce in modo sinergico anche nel percorso delle Nazionali giovanili, in un lavoro a medio-lungo termine che coinvolge tutte le componenti del nostro calcio.

Il progetto è rivolto al territorio e a tutti i soggetti coinvolti nella crescita dei calciatori e delle calciatrici: tecnici, dirigenti, allenatori e genitori. Il programma prevede lo svolgimento delle attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo nelle società coinvolte, attraverso un approccio integrato che vede il diretto interessamento dei loro tesserati - atleti, tecnici, dirigenti - e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione condivisa a livello locale. Partendo dalle competenze nello sviluppo dell'attività Grassroots, il Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato una proposta ampia e onnicomprensiva in grado di consolidare le sinergie con le Società Sportive del territorio, affiancandole in un percorso di crescita attraverso un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato, una programmazione e una metodologia condivise per promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni.

Nello specifico, il programma di sviluppo si articola attraverso i già accennati Centri Federali Territoriali, che rappresentano dei veri e propri poli di eccellenza per la crescita, l'educazione e la formazione tecnico-sportiva di giovani calciatori e calciatrici, nonché il riferimento anche logistico per la formazione interna ed esterna. L'attività nella sola stagione sportiva 2021-2022 ha portato al coinvolgimento di 6.423 giovani calciatori, di cui 3.075 tesserati Under 13, 2.103 Under 14 e 1.245 ragazze Under 15, appartenenti a 1.393 società. In ogni stagione sportiva vengono inoltre organizzati a regime oltre 5.000 allenamenti ed eventi di formazione (workshop tecnici ed educativi), che coinvolgono circa 40.000 tesserati, permettendo di costituire una base piramidale qualitativa del calcio giovanile italiano. Tutte le proposte tecniche e metodologiche sono disponibili e liberamente fruibili online, favorendo il massimo coinvolgimento e la massima diffusione di quanto prodotto. Attualmente sono circa 1.600 i collaboratori SGS che operano su tutto il territorio grazie ad una struttura nazionale, che si dirama a livello regionale



fino a coinvolgere gli staff locali e componendo una delle più grandi strutture volontaristiche del nostro Paese dedicate alla formazione ed educazione giovanile.

Numeri di grande rilevanza e in forte crescita; tra il 2015-2016 e il 2021-2022, il numero di CFT attivi è aumentato da 5 a 49; complessivamente sono stati convocati 23.863 calciatori under 13, under 14 e calciatrici under 15 (numero in crescita dai 480 del 15-16 ai 6.423 del 21-22), coinvolgendo un totale di 6.928 società (in crescita dalle 162 del 15-16 alle 1.393 del 21-22), di cui 546 attivate in complessive 75 AST distribuite nel Territorio Nazionale.

Tra i diversi importanti risultati ottenuti dal programma dell'Evolution Programme, si può citare a titolo esemplificativo il tema della trafila dei giovani calciatori passati per i CFT e convocati successivamente per le Rappresentative Nazionali italiane. Nel dicembre 2017 al Torneo di Natale della Nazionale Under 15 solo uno degli 80 convocati proveniva dai CFT: l'apripista è stato infatti Daniele Montevago, attaccante classe 2003 in forza al Palermo. Un anno dopo al Torneo di Natale 2018 i ragazzi convocati cresciuti nei CFT sono diventati 6, che anche grazie agli allenamenti nei Centri Federali Territoriali hanno conquistato l'attenzione di società come Milan e Juventus e la chiamata del tecnico della Nazionale Under 15, mentre nel 2019 ne sono stati convocati 17 (equivalente al 19,3%). Dopo la pausa forzata delle attività nel 2020, nel 2021 un totale di 7 calciatori sui 43 convocati nella Nazionale Under 16 hanno un passato nei Centri Federali Territoriali (il 16,3%), mentre nel 2022 30 calciatori sui 178 (il 16,9%) convocati nella fase di selezione della Nazionale Under 15 hanno un passato nei CFT.

I numeri assumono contorni ancora più significativi nello specifico campo femminile: il 73% delle convocate nella Nazionale Under 19 femminile proviene dai CFT (30 su 41), dato che sale al 97% (36) tra le 37 calciatrici convocate nella Nazionale Under 17, in aggiunta alle 21 su 27 tra quelle convocate nell'Under 16.

Tra il 2015-2016 e il 2021-2022 inoltre, si sono trasferiti in società di livello professionistico un totale di 1.299 calciatori e calciatrici passati per i CFT, con dati in aumento da appena un giocatore nel 15-16 ai 251 del 21-22. Numeri di grande rilevanza, tenendo anche in considerazione tutte le limitazioni dovute alla pandemia che hanno contingentato l'attività dei CFT, dei club professionistici e delle Squadre Nazionali, limitando ulteriori sviluppi e dinamiche messe in evidenza nelle passate stagioni sportive.

Oltre all'attività sportiva, di grande rilevanza anche la componente educativa della proposta di programma di sviluppo territoriale, che comprende la realizzazione di incontri, workshop e webinar su diverse tematiche, tecniche ed educative. L'attività di formazione si pone l'obiettivo di favorire la crescita dell'individuo nella sua globalità, attraverso un efficace ampliamento delle sue conoscenze relative agli aspetti alimentari, psicologici e metodologici, poi riscontrabili anche a livello prestazionale. Una proposta culturale orientata ad attivare un circolo virtuoso in grado di generare ricadute positive in tutto il territorio attraverso il supporto di specialisti e di un linguaggio comune tra tutti i destinatari coinvolti. Tutti gli Staff FIGC SGS sono infatti composti da figure tecniche qualificate, responsabili organizzativi, referenti specializzati di Area Medica e di Area Psicologica che prevedono iter selettivi ben definiti per ciascun ruolo a partire dalle candidature disponibili online, passando per un percorso di formazione interna coordinato dalla SGS Academy e di inserimento attraverso tirocini anche correlati ai corsi per allenatori di settore

giovanile. Inoltre, al lavoro di stampo prettamente tecnico e sportivo si affiancano i workshop educativi studiati a seconda dei target coinvolti e che rappresentano una parte integrante del percorso avviato.

Considerando nello specifico l'attività di sviluppo territoriale svolta nell'ambito dell'Evolution Programme nel corso del 2022, all'inizio dell'anno è stato presentato, presso la sede della SSD Dabliu New Team, il nuovo Centro Federale Territoriale, che si pone l'obiettivo di supportare l'Area di Sviluppo Territoriale della zona di Roma Eur. Il Centro di formazione capitolino, che si affianca a quelli di Cantalice (Rieti), Montecompatri e San Basilio (Roma), rappresenta la quarta struttura regionale nel Lazio dell'Evolution Programme.

Nel febbraio 2022, il percorso di sviluppo è ulteriormente proseguito; dopo le esperienze e gli ottimi risultati maturati con i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriali, il modello e la metodologia SGS si sono indirizzati al Futsal, con il via alle attività dei primi Centri Sperimentali di Calcio a 5 a Roma, Catania e Torino, che rappresentano il primo passo verso un ulteriore ampliamento della proposta tecnica del Settore Giovanile e Scolastico per i giovani tesserati e le società di Futsal del territorio. Grazie anche alle iniziative promosse proprio dal SGS - il Torneo U13 Futsal Élite e lo stage Futsal+ Under 16, oltre al consueto impegno nell'organizzazione delle Finali Giovanili Nazionali - il Calcio a 5 è diventato così sempre più protagonista nel panorama del calcio giovanile italiano.

Un'attenzione che ha portato questa disciplina ad essere inserita nel prestigioso programma di sviluppo del Settore Giovanile e Scolastico, attraverso la proposizione del medesimo modello già collaudato per il calcio a 11 sia maschile che femminile adattato al contesto del Futsal. I giovani coinvolti sono stati pertanto affidati a degli staff qualificati, debitamente formati nei mesi precedenti dalle apposite aree di intervento SGS, e hanno svolto un'attività tecnico-sportiva che ha capitalizzato il valore aggiunto di quanto già sviluppato in ormai 7 anni di progettualità con i CFT e le AST. L'ingresso del Calcio a 5 all'interno dell'Evolution Programme costituisce un primo passo importante in termini di amplificazione delle capacità di intervento della Federazione sui giovani di tutto il territorio, nonché una grande valorizzazione del capitale sportivo giovanile nazionale e delle potenzialità delle stesse società sportive. Proprio nell'ottica di un ulteriore sviluppo della progettualità, dopo Roma, Catania e Torino, nelle successive settimane l'attività è stata avviata anche in Veneto e in Puglia, a Maser (Treviso) e Turi (Bari).

Nel marzo 2022 è poi ripreso il percorso dei già accennati stage "Futsal+", progetto sviluppato in collaborazione con il Club Italia per il coinvolgimento di giovani calciatori delle categorie Under 17 e Under 15 che, a seguito di un monitoraggio sul territorio dagli osservatori e dai tecnici delle nazionali giovanili di Futsal, hanno partecipato ad un raduno di carattere tecnico ed educativo, durante il quale i ragazzi hanno ricevuto informazioni di carattere educativo riferite alla salute, alla cura e prevenzione degli infortuni, al regolamento del giuoco del Calcio a 5, ad altre attività educative condotte da Psicologi dello Sport insieme allo Staff Tecnico ed Organizzativo. Un'occasione quindi per valorizzare il bagaglio tecnico ed educativo dei giovani calciatori, sia per quanto attiene gli aspetti di gioco che per la sfera legata all'alimentazione e alla salute. In più è stata prevista la possibilità di incontrare testimonial del Futsal di alto livello, per un'esperienza che è andata oltre la parte pratica del Calcio a 5 giocato.

Lo Stage, organizzato dal Settore Giovanile Scolastico della FIGC, in collaborazione con il Club Italia, è stato ospitato



presso il Centro Sportivo "Pala Olgiata" a Roma, e si è rivolto ai ragazzi della categoria Under 17, impegnati nella seduta di allenamento cogestita dallo Staff Tecnico SGS guidato da Alfredo Paniccia e dal CT della Nazionale di Futsal Massimiliano Bellarte; una ulteriore occasione per interagire con i ragazzi in previsione della futura formazione della Nazionale U19 di Calcio a 5. L'obiettivo dello stage è stato anche quello di influire sulla formazione tecnica ed educativa dei giovani calciatori, sia per quanto attiene gli aspetti di gioco, che per la sfera legata all'alimentazione, al benessere, alla salute, alla gestione delle emozioni e più in generale dei comportamenti e dello spirito di squadra. Parallelamente allo Stage dedicato ai ragazzi, il SGS ha previsto un percorso di formazione interna dello staff coinvolto nel Centro di Sviluppo Territoriale, che ha seguito l'attività in campo e in aula per disporre di un ulteriore punto di riferimento del miglior livello nazionale giovanile con un occhio all'ambito internazionale.

Nel marzo 2022, dopo l'avvio dei primi Centri di Sviluppo Territoriale per il Futsal aperti dal Settore Giovanile e Scolastico, è iniziato un nuovo percorso anche per gli stage "Futsal+", con il primo incontro dedicato ai giovani della categoria Under 15. Proprio nell'ottica di rinforzare il processo di continuità con un programma che pone al centro del progetto la formazione giovanile, il Settore Giovanile Scolastico presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano ha coinvolto nello stage i 18 giovani calciatori partecipanti all'attività nelle 5 Regioni che, all'interno dell'Evolution Programme, si stanno dedicando al Calcio a 5: Lazio, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto. Parte integrante della formazione è stata l'attenzione verso il regolamento di gioco e la relazione con gli arbitri, che è stata affrontata attraverso un incontro dedicato con un direttore di gara messo a disposizione dall'AIA. Per sostenere il percorso educativo è stato presente un ampio staff in grado di coprire tutte le aree: tecnica, educativa, organizzativa, psicologia, performance, medica e sanitaria. L'attività di monitoraggio del territorio è continuata anche nei mesi successivi nelle altre regioni grazie all'attività svolta all'interno dei club e alla visione delle competizioni dedicate all'attività giovanile (U13, U15 e U17), per dar vita ai successivi stage e permettere la formazione delle future nazionali giovanili di Calcio a 5.

Nel luglio 2022, si sono poi svolti a Genzano altri 2 raduni per gli atleti dei programmi Futsal Under 15 e Under 17; 2 giorni intensi con attività in campo con doppie sessioni di allenamento alternate ad attività educative a cui i ragazzi hanno partecipato con curiosità, impegno e divertimento, elementi essenziali per poter assorbire le tante informazioni fornite dallo staff nelle diverse aree: Tecnica, Performance, Medica, Psicologica, Organizzativa.

Nel novembre 2022, è stato possibile tracciare i primi risultati prodotti dall'iniziativa, che ha portato all'inserimento di un totale di 15 ragazzi coinvolti nell'attività formativa degli stage Futsal+17, nella Rappresentativa Nazionale Under 19 di Futsal, una performance di grande soddisfazione per il lavoro svolto e un risultato che va in continuità con le altre attività sviluppate e che soprattutto sottolinea l'efficacia del Programma di Sviluppo Territoriale avviato dalla Federazione, che sta trovando riscontro in ogni categoria prevista nell'attività sportiva che settimanalmente gli staff regionali SGS portano avanti in tutto il territorio.

Nel dicembre 2022, nella settimana prima delle Vacanze di Natale, è poi ripreso l'impegno del Settore Giovanile e Scolastico nel percorso degli stage Futsal+, nello specifico dedicato alla categoria Under 17, per lo sviluppo del Calcio a 5 a livello giovanile in tutto il territorio nazionale. Il raduno è stato organizzato presso il Palasport "Gino

Cesaroni” di Genzano di Roma, e ha coinvolto 18 atleti, impegnati nelle sedute di allenamento dallo Staff Tecnico SGS. Contestualmente è stato previsto un percorso di formazione interna dello staff coinvolto nel Centro di Sviluppo Territoriale; il raduno ha rappresentato anche l’occasione per utilizzare il campo che la settimana precedente ha visto giocare i protagonisti della Supercoppa Italiana di Futsal e di osservare la gara del Campionato di Serie A2 tra Ecocity di Genzano e Lazio C5.

Tornando al più ampio contesto del programma di sviluppo territoriale in ambito giovanile, nel marzo 2022, dopo 2 anni di stop a causa della pandemia, è ripartito il Torneo dei Centri Federali Territoriali del Settore Giovanile e Scolastico, un’iniziativa che segue lo sviluppo delle progettualità Evolution Programme e in particolare il lavoro tecnico portato avanti con Club Italia e le nazionali giovanili anche a livello di formazione e scouting. L’attività ha coinvolto nella fase regionale 800 calciatori Under 14 in rappresentanza di 49 Centri Federali Territoriali e 650 società dilettantistiche del territorio; per arrivare nella fase interregionale a 256 calciatori in rappresentanza di 196 società dilettantistiche, che hanno poi permesso di selezionare per la fase finale nazionale i 70 migliori calciatori, in rappresentanza di 34 Centri Federali Territoriali e 60 società dilettantistiche.

A differenziare l’attività dalle altre manifestazioni “a squadre”, il fatto che ad avanzare nelle varie fasi del torneo non sono state le formazioni dei rispettivi CFT, ma i calciatori più meritevoli di ogni territorio e di ogni fase di gioco fino al raggiungimento degli atleti partecipanti alla tappa finale. Nell’ambito dell’Evolution Programme, l’attività ha rappresentato inoltre un’occasione preziosa per veicolare ulteriormente il lavoro svolto a livello territoriale e riattivare il confronto tra i vari CFT, che aveva animato le proposte pre-covid.

Le gare del “Torneo SGS Evolution”, nelle sue fasi di sviluppo Regionale e Interregionale, hanno rappresentato anche il contesto ideale per osservare i giovani calciatori nati nel 2008. Il lavoro di formazione e conoscenza del territorio e la struttura a fasi del torneo hanno permesso di confrontare tecnicamente diverse aree geografiche del Paese, consentendo ai tecnici coinvolti di valutare il profilo dello scouting e di fare “squadra” tra le diverse componenti del sistema giovanile italiano. L’evento conclusivo si è tenuto a Castel di Sangro, presso l’impianto sportivo “T.Patini” nel giugno 2022; nel corso della fase finale, i giovani calciatori sono stati suddivisi in 5 selezioni, in rappresentanza di altrettanti territori: Nord Ovest, Nord Est, Azzurri Centro Nord, Centro Sud e Sud.

Il programma dell’evento ha previsto una fase “a gironi” composta da gare 9vs9 e finali sviluppate attraverso triangolari per decretare la classifica territoriale finale. La parte sportiva del Torneo ha visto classificare al primo posto la selezione degli Azzurri Nord Ovest seguiti in ordine dalle selezioni del Sud, Centro Sud, Nord Est e Centro Nord. Un riconoscimento particolare è andato ai calciatori che sono stati valutati “maggiormente efficaci” dagli stessi ragazzi in campo con i quali si sono confrontati nella 2 giorni. Efficacia come una delle principali caratteristiche che il Settore Giovanile e Scolastico attraverso l’Evolution Programme insegna a perseguire nella formazione dei giovani talenti: un riconoscimento ai valori espressi in campo, all’impegno, al carisma.

Sempre nel mese di marzo 2022, la FIGC ha anche lanciato il **progetto Accademia Paolo Rossi**, aprendo le iscrizioni per il Summer Camp di Castel di Sangro: una settimana di calcio, divertimento e formazione seguendo



le indicazioni metodologiche dell'Evolution Programme, ovvero clima sereno, ambiente sicuro, gioco, inclusione, rispetto, benessere, educazione e fair play. Una occasione dedicata ai ragazzi e alle ragazze dagli 8 ai 13 anni di età e un percorso in cui il giocatore è stato protagonista, un'opportunità per crescere e confrontarsi. A seguire i ragazzi e le ragazze è stato uno staff proveniente dai Centri Federali Territoriali, che ha garantito competenza e professionalità, con la presenza di allenatori qualificati (anche per portieri), preparatore atletico, responsabile organizzativo, medico, fisioterapista. Il Camp ha rappresentato la più alta espressione del gioco del calcio e il punto cardine ha riguardato l'educazione sportiva, base essenziale per apprendere le nozioni calcistiche. Alle lezioni di calcio si sono alternati momenti di svago, sotto la guida di istruttori altamente qualificati.

Nell'ottobre 2022, è poi ripresa la progettualità SGS in tutto il territorio nazionale connessa all'Evolution Programme. L'obiettivo è stato quello di favorire l'ampliamento dell'attività, valorizzare la formazione e incentivare il collegamento con il sistema di qualità dei Club Giovanili, al fine di supportare le società nella crescita tecnico-sportiva ed educativa rivolta ai giovani del territorio, coinvolgendo tutti i soggetti impegnati nel loro percorso di sviluppo: tecnici, dirigenti, allenatori, genitori.

Il Programma ha proposto una metodologia finalizzata alla creazione di un ambiente in cui ogni calciatrice e ogni calciatore ha potuto esprimersi al meglio, presentando un nuovo approccio che ha risposto alle necessità di sviluppo del territorio, mettendo in rete e al servizio delle società lo staff tecnico nazionale e regionale SGS.

L'attività è stata portata avanti nei 49 Centri Federali Territoriali, attraverso sessioni pratiche, favorendo in parallelo l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche rivolte direttamente ai ragazzi e alle ragazze delle categorie U14 e U13. Nel femminile è proseguito il percorso disegnato per la crescita del movimento e il forte collegamento tra le attività nei CFT, le Selezioni Territoriali, gli Stage Calcio+ e il Club Italia con le prime Squadre Nazionali di riferimento. Si segnala inoltre la già analizzata attività dei Centri di Sviluppo Territoriale dedicati al Futsal, ulteriore implementazione del percorso tecnico dell'Evolution Programme che è andata a rinforzare il processo di continuità avviato con i programmi di sviluppo tecnico Futsal+15 e Futsal+17 in coordinamento con il Club Italia.

Contestualmente è ripreso l'impegno degli Staff SGS territoriali nelle 75 AST istituite nelle precedenti 2 stagioni, nell'ambito di una proposta ampia e onnicomprensiva in grado di consolidare le sinergie con le società sportive del territorio, affiancandole in un percorso di crescita attraverso un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato, una programmazione e una metodologia condivise per promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni. Nell'ottica di una ulteriore crescita del modello di Area di Sviluppo Territoriale, nella stagione 2022-2023, il percorso è stato proposto alle società di 6 nuovi Aree nelle seguenti regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Abruzzo e Veneto, con l'obiettivo di ampliare in modo diffuso e capillare il coinvolgimento e la partecipazione delle realtà locali.

È proseguito inoltre il percorso di formazione interna ed esterna; in modo particolare, presso i CFT sono stati attivati workshop e laboratori dedicati a calciatori e calciatrici. Presso le AST e quindi per le società del territorio sono stati organizzati degli ulteriori workshop su tematiche tecniche e non solo. Il format ha previsto una maggiore vicinanza

al territorio e una più puntuale risposta ai bisogni delle società che hanno potuto “personalizzare” il loro percorso di formazione.

Rimanendo sul tema dell’attività formativa connessa all’Evolution Programme, nel luglio 2022 si è svolto a Castel di Sangro il workshop sulla corretta alimentazione nello sport promosso dal Settore Giovanile e Scolastico nel corso degli stage tecnici organizzati in Abruzzo presso il Complesso Sportivo “Teofilo Patini di Castel di Sangro”. L’iniziativa rientra nell’ambito delle attività promosse dalla Federazione a sostegno dei giovani recependo la Policy UEFA “Health and Well-being” e in adesione alla Strategia di Sostenibilità condivisa a livello internazionale.

Oltre al programma di sviluppo territoriale, anche nel 2022 una componente significativa dello sviluppo strategico della FIGC ha riguardato **l’attività scolastica**; i proficui rapporti di collaborazione instaurati negli ultimi anni tra Federcalcio e Ministero dell’Istruzione, in relazione alla promozione dell’attività sportiva nelle scuole, hanno portato a definire una serie di progettualità didattico-sportive inquadrate nel programma “Valori in Rete”, rivolto a tutti gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell’intero territorio italiano e finalizzato a far maturare eticamente i più giovani valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Un percorso sviluppato in un’ottica di servizio per studenti, insegnanti e genitori, finalizzato alla promozione della pratica sportiva a tutti i livelli del mondo dell’istruzione. Il progetto è stato rivolto alle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado, e nella sola stagione sportiva 2021-2022 nonostante l’impatto dell’emergenza sanitaria ha coinvolto complessivamente 73.691 studenti e 7.197 insegnanti di 1.819 istituti scolastici di tutto il Paese. Numeri che pongono la FIGC tra le primarie organizzazioni sportive del Paese anche per quanto concerne il coinvolgimento dei giovani in ambito scolastico.

Nell’ottobre 2022 è stata poi inaugurata la nuova edizione di “Valori in Rete”; l’iniziativa comprende l’offerta formativa integrata rivolta alle scuole italiane di ogni ordine e grado e a tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, orientata al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali. Una progettualità che anche nel 2022-2023 è stata finalizzata a favorire la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso un’offerta didattica e tecnico-sportiva altamente qualificata e diversificata per ogni ordine e grado, grazie allo sviluppo dei seguenti progetti:

- *Uno Due Calcio*, dedicato ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è giunto alla sua 3° edizione ed è stato esteso a tutte le regioni italiane. Il progetto prevede attività psicomotorie in forma ludica svolte da tecnici federali e/o tecnici della società in convenzione con la scuola. Attraverso dei “tool” interattivi i bambini e le bambine coinvolte possono raccontare il calcio a scuola con video e disegni che vengono automaticamente editati in un contributo video finale.
- *GiocoCalciano*, dedicato alla Scuola Primaria, già vincitore del premio UEFA “Best Grassroots Project” e inserito nella piattaforma “UEFA Play” per essere condiviso come “best practice” dalle altre federazioni europee, anche grazie alla realizzazione dell’App dedicata. Il progetto promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti. Il programma si pone diversi obiettivi: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie, promuovere la partecipazione



attiva, educare al rispetto per gli altri e al rispetto per le regole, analizzare le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici e avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

- *Ragazze In Gioco*, rivolto alle Scuole Secondarie di 1° Grado dell'intero territorio nazionale, rappresenta un progetto di promozione e sviluppo del calcio femminile nato con l'intento di creare la giusta sinergia tra le istituzioni scolastiche e le società di calcio del territorio, favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualunque forma di discriminazione.
- *Tutti In Goal*, rivolto alle Scuole Secondarie di 1° Grado dell'intero territorio nazionale, nasce dall'esigenza di promuovere il gioco del calcio attraverso un torneo di calcio a 5 misto e trasmetterne i suoi valori e principi etici.
- *Un Goal Per La Salute*, rivolto a tutti gli studenti delle classi III e IV delle Scuole Secondarie di 2° grado di tutto il territorio nazionale, è un progetto promosso dalla FIGC con il patrocinio e il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF e in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), sviluppato con l'obiettivo di sensibilizzare e formare i più giovani sui temi dell'etica e della cultura, verso uno sport sano, cosciente e libero dal doping. La realizzazione del progetto prevede la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso l'offerta didattica realizzata dalla Commissione Antidoping della FIGC.
- *Campionati Studenteschi*, rappresenta il percorso sportivo che educa all'acquisizione di valori e stili di vita positivi, rivolto a tutti gli istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado. L'attività si articola in tornei di Calcio a 5 e di Calcio a 11 per le categorie cadetti/e e allievi/e attraverso 4 fasi: istituto, provinciale, regionale e nazionale.
- *L'Arbitro Scolastico*, rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di 2° Grado che abbiano compiuto il 14° anno di età, si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani al calcio facendo apprendere e rispettare le regole di gioco, fondamentale in campo come nella vita e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività.
- *Un Calcio Al Bullismo*, rivolto ai ragazzi dai 9 ai 18 anni di età, nasce dalla collaborazione tra il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, Convy School e Ma BASTA nell'ambito delle rispettive finalità sulla tutela dei minori. Il progetto, nato dall'esigenza di prevenire e fermare l'evoluzione dei fenomeni di bullismo e di cyber bullismo nelle scuole, offre agli studenti e alle studentesse delle Scuole Primarie (solo classe 4° e 5°) e Secondarie di I e II grado, la possibilità di adottare il modello MABASTA e/o l'APP convyschool per difendersi o difendere i propri compagni da questi fenomeni sempre più in crescita.
- Nell'ambito dell'Attività Scolastica, è anche stata lanciata la campagna "lo vengo dallo sport" per la promozione del "tifo positivo" e della cultura dell'inclusione grazie ad una importante sinergia con la FIGC, con il coinvolgimento delle calciatrici della Nazionale Femminile e testimonial della Nazionale Maschile, atleti e atlete del Settore Giovanile e Scolastico.

Oltre all'attività svolta in ambito scolastico, una parte significativa dell'operatività del Settore Giovanile e Scolastico ha riguardato anche l'organizzazione dei **Campionati Nazionali Giovanili di vertice**, a cominciare dalle categorie Under 18, Under 17, Under 16 e Under 15 di Serie A e Serie B, insieme ai campionati Under 17 e Under 15 Serie C.

Considerando le principali novità in termini regolamentari, nell'aprile 2022, nel pieno dello svolgimento di tali campionati, ha preso il via una nuova sperimentazione sulla Regola del fuorigioco, progetto promosso e sviluppato dalla FIFA e dal suo Chief of Global Football Development Arsène Wenger. La FIGC ha dato subito disponibilità alla

sperimentazione in una competizione ufficiale individuando il Campionato Nazionale Under 18 di Serie A e B per dare avvio al progetto con il supporto dell'Associazione Italiana Arbitri.

La sperimentazione prevede che un calciatore non sia più considerato punibile se una parte qualsiasi del corpo con cui può segnare una rete è in linea con il penultimo difendente. Quindi per essere sanzionato un fuorigioco tra l'attaccante in posizione più avanzata ed il difendente ci dovrà essere la cosiddetta luce, ovvero essere visivamente separati. Una modifica finalizzata a favorire l'aumento delle possibilità di segnare reti e rendere il gioco più avvincente ed affascinante. La sperimentazione è stata attuata negli ultimi 7 turni del Campionato Under 18 2021-2022, oltre ai play-off, le semifinali e la finale nazionale prevista a giugno. Per dare un profilo di maggiore professionalità al progetto l'AIA ha inoltre designato direttori di gara e assistenti a disposizione della CAN C. La sperimentazione è stata oggetto di un costante monitoraggio da parte della FIFA, dell'AIA e della FIGC nel susseguirsi delle giornate di campionato.

Nel giugno 2022, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi ufficializzato la scelta della Regione Marche per ospitare le Fasi Finali Campionati Nazionali Giovanili 2022; dal 15 al 30 giugno, i Comuni di Ascoli (Stadio Cino e Lillo del Duca), Fermo (Stadio Bruno Recchioni), San Benedetto del Tronto (Stadio Riviera delle Palme), Tolentino (Stadio della Vittoria), Matelica (Stadio Giovanni Paolo II) e Ancona (Palarossini), hanno messo a disposizione i propri impianti, e hanno rappresentato il palcoscenico della più importante manifestazione d'Italia di calcio giovanile, con ben 12 titoli nazionali in palio a livello professionistico e dilettantistico.

La kermesse, rientrando nell'Area Agonistica del Settore Giovanile e Scolastico e dedicata alle categorie U18, U17, U16 e U15 di Serie A e B, U17, U16 e U15 di Serie C, U17 e U15 Dilettanti e U17 e U15 di Calcio a 5, si è articolata attraverso 16 gare per il Calcio a 11 maschile e 8 per il Calcio a 5 maschile, coinvolgendo centinaia di giovani talenti a chiusura delle rispettive regular season. Nove gare sono inoltre state trasmesse in diretta sui canali Sky (le semifinali e le finali U18 A-B e U17 A-B e le finali U16 A-B, U15 A-B e U17 C) mentre per le altre finali U15 C, U16 C, U15 e U17 Dilettanti, U15 e U17 di Calcio a 5 è stata prevista la trasmissione in streaming sul sito della FIGC, grazie alla produzione dell'evento realizzata direttamente dalla Federcalcio, per consentire la visione della più importante manifestazione di calcio giovanile in Italia a tutti gli addetti ai lavori e agli appassionati. Sul sito della Federazione sono stati pubblicati anche gli highlights video di tutte le principali partite disputate.

Nell'ambito del programma di valorizzazione della visibilità della manifestazione, la FIGC ha anche avviato una collaborazione con ScuolaZoo, la community seguita da oltre 5 milioni di studenti, che è diventata la social media partner della Federazione e ha seguito le gare in programma, creando una connessione tra il proprio target e i giovani atleti impegnati in campo. In particolare, i calciatori delle squadre partecipanti alle Finali dei Campionati Giovanili sono diventati i protagonisti dei contenuti di ScuolaZoo, grazie ad un piano editoriale che si è sviluppato su Instagram, dove ScuolaZoo è seguita da 4,2 milioni di ragazze e ragazzi, e sul canale TikTok seguita da circa 800.000 follower e con una media di 2 milioni di visualizzazioni a settimana.

Considerando i risultati sportivi, il Cesena si è aggiudicato il campionato Under 17 di Serie C, superando il Padova



per 1 a 0 nella finale di Fermo, mentre ad Ascoli la Spal si è laureata campione d'Italia Under 18 A e B dopo aver battuto per 2 a 1 il Bologna. Lo stesso Bologna si è invece aggiudicato il titolo nella categoria Under 17 A e B, superando per 3 a 2 l'Inter allo Stadio Del Duca di Ascoli; nel campionato Under 16 Serie C a prevalere è stata la Virtus Entella, che allo Stadio della Vittoria di Tolentino ha superato per 2 a 0 ai tempi supplementari la Pro Sesto, mentre il torneo Under 15 A e B è stato conquistato dal Milan, dopo la vittoria per 1 a 0 contro la Fiorentina; nella finale Under 16 A e B si è imposta la Roma, che ha sconfitto il Milan per 1 a 0, mentre il campionato Under 15 Serie C è stato vinto dal Cesena, dopo il successo nella finale contro il Bari per 1 a 0. Considerando le competizioni dilettantistiche, il Montespaccato ha vinto il Campionato Under 18, la Lodigiani si è aggiudicata lo scudetto Under 17 e la Vigor Perconti il titolo Under 15. Per quanto riguarda infine il Calcio a 5, nella categoria Under 17 si è imposta la L84, che ha superato per 5 a 3 lo Sporting Club Marconi, mentre nell'Under 15 a trionfare è stato il Bologna, dopo la vittoria per 8 a 0 contro la Roma Calcio a 5.

Le competizioni, inoltre, nel 2022 sono state in grado di produrre un significativo livello di interesse: nelle Finali Nazionali sono stati registrati 152.129 telespettatori su SkySport (con una reach superiore a 1.100.000), vale a dire il triplo rispetto all'edizione 2021, con 334.366 follower sui social media (Facebook, Twitter e Instagram) e oltre 100.000 persone raggiunte per singolo post pubblicato dal SGS.

Considerando infine il Beach Soccer, a laurearsi campione d'Italia nella categoria Under 18 è stata la Polisportiva Santa Maria, che ha scritto il proprio nome nell'albo dei vincitori della prima edizione dell'evento organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC; nella intensa tappa di Ciro Marina alla qualità tattica si è abbinata l'ottima preparazione atletica dei giovani giocatori, nonostante le temperature eccezionali. Il Beach soccer si è confermato quindi come un fiore all'occhiello del movimento calcistico estivo, che al Campionato di Serie A maschile e femminile adesso è in grado anche di affiancare una importante opera di sviluppo delle competizioni giovanili.

Nel luglio 2022 a Mugnano di Napoli sono state poi organizzate le finali nazionali del Torneo Under 15 di Beach Soccer, che hanno visto prevalere la Polisportiva Cilento Academy. I tornei Under 18 e Under 15 hanno rappresentato degli importanti appuntamenti all'interno del più ampio Progetto di Sviluppo Giovanile promosso dal Settore Giovanile e Scolastico, sia per quanto attiene la parte di formazione tecnica che quella agonistica in campo. Una iniziativa partita con i corsi Grassroots Level E che tra aprile, maggio e giugno si sono susseguiti in diverse location italiane, consentendo a 109 corsisti di completare il proprio percorso di formazione e informazione, teorica e pratica, successivamente coinvolti alla guida dei rispettivi team che hanno preso parte ai tornei U18 e U15, sviluppati su base provinciale e regionale, che hanno rappresentato il secondo step progettuale dello sviluppo del Beach Soccer giovanile. Oltre agli aspetti tecnici, tra gli obiettivi del progetto è stata centrale l'ulteriore promozione del Beach Soccer tra i 298 atleti che si sono cimentati nelle attività proposte, sempre in un clima all'insegna del fair play e del divertimento.

Nel luglio 2022, a meno di dieci giorni dall'assegnazione dell'ultimo titolo nazionale a livello professionistico, si sono poi aperte ufficialmente le iscrizioni alle competizioni nazionali giovanili 2022-2023. Nello specifico le società professionistiche italiane hanno potuto formulare la propria partecipazione ai campionati Under 18, Under 17,

Under 16 e Under 15 di Serie A e B e Under 17, Under 16 e Under 15 di Serie C. A partire dal mese di agosto sono stati poi pubblicati i calendari ufficiali delle diverse competizioni, e tra fine agosto e inizio settembre tutti i tornei sono stati regolarmente avviati.

Per quanto riguarda **le altre principali competizioni**, nel febbraio 2022 si sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2022-2023 del Torneo Under 13 Fair Play Élite, la manifestazione rivolta alla categoria Esordienti delle società appartenenti alle Leghe Professionistiche e delle Società riconosciute con il 3° Livello di Qualità di Club Giovanile, premiata dalla UEFA come best practice per l'attività di Grassroots a livello europeo. Il progetto mira a valorizzare il percorso educativo delle singole società, permette di promuovere ulteriormente il valore del Fair Play e, contestualmente, offre un'opportunità di verifica del percorso tecnico-didattico realizzato dalle società nella categoria di riferimento. Il programma è stato avviato nella stagione sportiva 2016-2017, ed è giunto alla sua quinta edizione (nel 2020 la manifestazione non si è svolta a causa dell'emergenza sanitaria).

Nel mese di maggio sono state invece avviate le fasi interregionali del Torneo Under 13 Pro; le 16 formazioni qualificate dalle tappe territoriali si sono affrontate in 4 gironi da 4 squadre ciascuno. Al termine del turno di gare, Milan, Atalanta, Fiorentina e Napoli hanno guadagnato l'accesso alla Fase Nazionale, in programma a giugno presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (il torneo è stato poi vinto dall'Atalanta).

Nel corso dell'anno inoltre, al fine di riavviare con gradualità l'attività giovanile delle categorie di base, il Settore Giovanile e Scolastico ha aperto le iscrizioni per l'edizione 2022 del Torneo Under 13 Futsal Élite, attività a carattere Nazionale riservata alla Categoria Under 13 delle società professionistiche di Serie A, Serie B e di Lega Pro, delle società di Serie A, Serie A2 e di Serie B Divisione Calcio a Cinque, delle Scuole di Calcio a 5 Élite e delle Scuole di Calcio Élite, in particolare per coloro che hanno attivato il Progetto qualificante relativo allo sviluppo dell'Attività di Calcio a 5. Nell'edizione 2022 del torneo, in considerazione delle nuove progettualità SGS inserite nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta al territorio, è stata estesa la possibilità di partecipazione alle Società inserite nel Progetto delle Aree di Sviluppo Territoriali (AST) anche se non riconosciute come Scuole Calcio "Élite".

Nel giugno 2022, presso il CUS Pisa si è poi svolto il triangolare finale del torneo; le squadre approdate alla finale sono state Lykos Potenza, Itria Fc e Lucento, che hanno dato vita a dei confronti molto equilibrati che hanno tenuto in bilico l'esito del torneo fino alla terza gara del triangolare stesso. L'Itria Fc Calcio a 5, (dopo essere approdata nella fase finale del 2021 che vide nel Bologna FC la prima vincitrice) si è poi aggiudicata il torneo, che ha avuto genesi nell'anno 2021 e che ha visto raddoppiare nel 2022 le adesioni, riuscendo ad essere attivo in forma capillare su tutto il territorio nazionale. Nel dicembre 2022, si sono poi aperte ufficialmente le iscrizioni all'edizione 2022-2023 della manifestazione, che è stata riservata alla Categoria Under 13 delle società professionistiche di Serie A, di Serie B e di Lega Pro, delle Società di Serie A, Serie A2 e di Serie B Divisione Calcio a Cinque e dei Club di 3° Livello di Calcio a 5, con l'obiettivo di favorire il percorso di crescita e proposta per l'attività di base in tutto il territorio nazionale. È stata anche estesa la possibilità di partecipazione alle società inserite nel Progetto delle Aree di Sviluppo Territoriali (AST) anche se non riconosciute come Club di 3° Livello. L'attività è stata sviluppata basandosi



sui principi che sostengono l'attività giovanile e sul programma di sviluppo previsto nell'ambito dell'attività di Calcio a 5 della categoria Esordienti.

Nel maggio 2022, hanno anche poi preso il via le fasi interregionali del Torneo Under 14 Pro. Come da format, le 16 formazioni qualificate dalle tappe territoriali si sono affrontate in 4 gironi da 4 squadre ciascuno. Le prime classificate, ovvero Juventus, Roma, Inter ed Empoli, hanno guadagnato l'accesso alla Fase Nazionale, in programma a giugno presso lo stadio Goffredo Bianchelli di Senigallia. Il torneo ha visto il successo finale dell'Inter, che di fatto si è aggiudicata la prima edizione della manifestazione dopo 2 stagioni segnate dall'emergenza sanitaria; la formazione nerazzurra si è imposta in finale per 3 a 2 contro l'Empoli.

Nel settembre 2022, è stata poi pubblicata la composizione dei gironi dei Tornei Under 13 e Under 14 Pro 2022-2023; 85 le formazioni suddivise in 7 gruppi nella manifestazione riservata alla Categoria Esordienti, mentre per la Categoria Giovanissimi sono state 77 le squadre ai nastri di partenza del torneo.

Considerando **l'attività di base**, nel giugno 2022 la FIGC ha organizzato la dodicesima edizione del Grassroots Festival, che in questa edizione ha rivestito un'importanza ancora maggiore dopo i 2 difficili anni trascorsi a causa del COVID-19. Un'edizione che ha voluto celebrare il lavoro svolto durante la stagione sportiva dalla struttura del calcio di base centrale e territoriale della FIGC, organizzando 4 eventi paralleli per manifestare all'unisono la gioia di continuare a valorizzare l'attività giovanile. L'evento ha ulteriormente attestato l'impegno del SGS nel mettere i giovani sempre al centro della propria azione, nel supportarli nella loro crescita sportiva e personale, nell'investire nel nostro e loro futuro.

Sempre nel giugno 2022, la Federalcio ha avviato il progetto di apertura di 7 **"Summer Camp"** in tutta Italia per i giovani nati dal 2011 al 2015. L'iniziativa, fortemente voluta dal presidente Gabriele Gravina e condivisa dalle componenti federali, ha previsto l'organizzazione di vere e proprie scuole calcio gratuite con programmi mirati per diverse fasce d'età e differenti livelli di abilità. Gli obiettivi di questa nuova iniziativa federale sono stati i seguenti: combattere il sedentarismo sempre più diffuso tra i ragazzi, contrastare l'abbandono precoce dall'attività sportiva, che nel calcio si verifica in maggior misura quando termina l'attività ludica, e favorire un progressivo avvicinamento allo sport per le fasce più deboli della nostra società, che hanno maggiormente subito le problematiche generate da 2 anni di pandemia.

La FIGC, per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico e dei suoi coordinatori territoriali, ha puntato a garantire un'offerta sportiva qualificata, coinvolgendo tecnici federali affiancati da formatori specializzati, nonché calciatori e arbitri in attività per arricchire l'esperienza umana e approfondire l'insegnamento del regolamento del gioco del calcio. Imparare giocando, infatti, è il metodo migliore per condividere la gioia dei valori dello sport.

I "FIGC Summer Camp" 2022 hanno rappresentato solo il primo step di un programma più ampio che, nelle previsioni federali, è stato ulteriormente ampliato per partecipazioni e presenza territoriale nei mesi successivi. Si è partiti il 27 giugno dal Friuli Venezia Giulia, presso il Centro Federale Territoriale di Cervignano (UD), dalla Sicilia, presso i

Centri Federali Territoriali di Gela e Palermo, dalla Sardegna, presso il Centro Federale Sa Rodia di Oristano, e dalla Puglia, presso il Centro Federale Territoriale di Bitetto (BA). Si è poi proseguiti con la Toscana il 4 luglio, presso il Centro Federale Territoriale di Firenze (Stadio Bozzi) e poi con la Calabria sempre il 4 luglio, presso il Centro Federale Territoriale di Cosenza. Il 18 luglio è stata infine la volta della Emilia Romagna, presso il Centro Federale di Gatteo a Mare (FC). Ai "FIGC Summer Camp" si sono potuti iscrivere tutti i giovani interessati, già tesserati con la FIGC e non, purché in possesso di certificato medico in corso di validità.

Considerando inoltre lo sviluppo del **calcio femminile giovanile**, nel corso dell'anno la FIGC e Danone hanno rinnovato la loro collaborazione per l'edizione 2021-2022 della Danone Nations Cup, la competizione Under 12 che in Italia è riservata esclusivamente alle formazioni femminili, giunta ormai alla sua sesta edizione e che rappresenta ogni anno il campionato più grande al mondo di calcio giovanile Under 12 (con 2,5 milioni di atleti tra i 10 e i 12 anni coinvolti dal 2000 ad oggi, provenienti da oltre 40 Paesi).

Un evento che si pone l'obiettivo di promuovere valori importanti quali il rispetto dell'avversario, il Fair Play, l'integrazione tra culture diverse, la socializzazione, lo spirito di gruppo e uno stile di vita sano. La Danone Nations Cup rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo del calcio femminile non solo nel nostro Paese ma anche a livello mondiale. E nel 2016 proprio in Italia è nata la volontà di cambiare le regole del gioco quando una squadra al 100% femminile ha partecipato per la prima volta alla finale mondiale della competizione. L'anno successivo l'idea di una competizione di calcio femminile si è estesa poi a tutto il mondo, attraverso la creazione del primo torneo globale interamente dedicato alle calciatrici Under 12. Questa impostazione ha infatti portato le vincitrici delle scorse edizioni a partecipare alle fasi internazionali della manifestazione disputate a Parigi (2016), New York (2017) e Barcellona (2019), dove hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le loro coetanee provenienti da tutto il mondo.

La Danone Nations Cup non rappresenta solo una manifestazione sportiva, quanto piuttosto un progetto di formazione e valorizzazione finalizzato a garantire la crescita costante del calcio femminile attraverso il coinvolgimento diretto delle società. Un modello qualitativo e strategico, portato avanti con continuità e sposato appieno da tutti gli stakeholder. Nel corso degli anni, inoltre, la Danone Nations Cup ha guadagnato onorificenze e credibilità nel mondo del calcio, e a conferma di questo numerosi ambasciatori di fama internazionale sono scesi in campo come testimonial della competizione: Raphaël Varane, uno dei calciatori più titolati del mondo e difensore della nazionale francese, Ada Hegerberg, una delle migliori calciatrici del mondo e prima vincitrice in assoluto del Pallone d'Oro femminile, e il Professor Muhammad Yunus, Premio Nobel per la Pace nel 2006, inventore del microcredito e del business sociale e fondatore di Yunus Sport Hub.

Il torneo ha registrato nel 2022 un importante aumento della partecipazione, con 122 formazioni partecipanti (rispetto alle 90 dell'edizione precedente e alle appena 38 del torneo 2016, il primo organizzato dalla FIGC), provenienti da società professionistiche di Serie A, B, Lega Pro e Lega Nazionale Dilettanti. Una crescita notevole, che rappresenta un grande input all'intero movimento femminile, considerando anche il coinvolgimento della totalità del territorio nazionale. In considerazione delle progettualità SGS inserite nell'ambito del Programma di Sviluppo



Territoriale, che persegue anche l'obiettivo di strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa rivolta al territorio, è stata inoltre estesa la possibilità di partecipazione alle società impegnate nello sviluppo dell'attività femminile, indipendentemente dalla tipologia di riconoscimento conseguita.

Nell'aprile 2022, si è tenuta presso l'iconico Stade de France a Parigi la cerimonia di premiazione dei vincitori della precedente edizione del Danone Nations Club. Tra i 21 premiati della competizione mondiale online a firma Danone Nations Cup, che si è conclusa nell'ottobre 2021, anche una importante rappresentanza italiana. L'Italia, 8° Paese su 19 in termini di partecipazione, si è distinta con quasi 200 ragazze e ragazzi iscritti al torneo e ha visto trionfare 3 ragazzi: i 2 giovani che si sono classificati al 3° e al 6° posto della classifica globale e il finalista del torneo e-sport, che hanno rappresentato la nostra nazione alla Ultimate Football Experience e hanno vissuto una straordinaria esperienza sul campo dello Stade de France insieme agli ambasciatori.

Tornando all'edizione italiana 2021-2022, nel mese di maggio si sono concluse le fasi territoriali del torneo; le 11 formazioni qualificate, oltre alle 3 squadre della Puglia, sono state coinvolte nelle successive tappe Interregionali in programma a Bari, Torino, Perugia e Bellaria; in questa location, in particolare, l'evento si è inserito nell'ambito della "Coach Experience 2022", l'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Allenatori Calcio per affrontare diverse tematiche tecniche e formative alla presenza delle altre componenti federali e di numerosi professionisti del settore.

Le vincenti delle 4 tappe hanno avuto accesso alla Fase Nazionale in programma il 18 e il 19 giugno a Coverciano, in occasione del Grassroots Festival. A sfidarsi nella competizione le formazioni Under 12 Femminili di Napoli, Sassuolo, Juventus e Roma; le 4 squadre si sono affrontate nel consueto quadrangolare previsto dal format, con gare da 3 tempi intervallati dagli shootout: un modello innovativo, sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico, che ha dato grande peso anche alla sportività messa in campo dalle squadre. A trionfare nel torneo finale è stata poi la Juventus.

Nel marzo 2022, è inoltre ripartito da Roma il Programma "Calcio+15" dedicato agli Stage di formazione tecnica ed educativa che coinvolgono le giovani calciatrici della categoria U15 Femminile. Un'attività che nasce nel 2007, con i primi raduni territoriali, per favorire la crescita tecnica, tattica, culturale, psicologica e relazionale delle giovani calciatrici a 360 gradi. Un vero e proprio modus operandi che negli anni ha permesso all'80% delle ragazze selezionate per gli stage di proseguire il proprio percorso calcistico nelle Rappresentative Nazionali, nonché di affrontare diverse tematiche di carattere formativo anche con i tecnici e i genitori.

Un'iniziativa che rappresenta ormai un vero e proprio manifesto per lo sviluppo dell'intero movimento, e che ha la funzione di traino per le atlete più giovani, in grado di garantire una maggior prospettiva a tutte le ragazze coinvolte, insieme al raggiungimento della crescita del 250% delle calciatrici monitorate in tutto il territorio italiano. Un percorso che, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha assunto un significato ancora più importante grazie al contributo che il progetto, integrato all'Evolution Programme con l'attività dei Centri Federali Territoriali, ha fornito alle Squadre Nazionali Femminili, continuando a monitorare e a coinvolgere anche le giovani calciatrici Under 16 con l'intento di recuperare più tempo possibile rispetto al periodo di sosta forzata.

Con Calcio+15 e le Selezioni Territoriali, le giovani calciatrici hanno continuato ad avere un punto di riferimento, con la possibilità di continuare a crescere e a vivere la propria esperienza, laddove, purtroppo, tanti giovani hanno perduto un segmento importante nella loro formazione sportiva, con l'obiettivo, in parallelo, di formare la nuova Nazionale Under 16 Femminile.

Il progetto cerca inoltre sempre più di rappresentare un vero e proprio osservatorio privilegiato sul calcio femminile giovanile, e ha contribuito alla formazione di numerose calciatrici che oggi vestono la maglia azzurra; il Programma Calcio+ ha infatti valorizzato atlete come Elena Linari, Manuela Giugliano, Valentina Bergamaschi, Eleonora Goldoni, Lisa Boattin, Lisa Alborghetti, Aurora Galli, Greta Adami, Francesca Durante, Valentina Giacinti, Emma Guidi, oltre a Federica Di Criscio, Alice Tortelli, Valery Vigilucci e Flaminia Simonetti, convocate nel percorso di qualificazione mondiale della Nazionale italiana. Sara Gama, Cecilia Salvai, Martina Rosucci, altre protagoniste della squadra azzurra, hanno invece preso parte alle Selezioni Territoriali, collaborando sempre allo sviluppo del progetto. Nel percorso di qualificazione al Campionato Europeo 2022, inoltre, 23 ragazze sulle 40 convocate per le gare ufficiali (esclusi i raduni) hanno partecipato in passato a Calcio+ (57,5%).

Considerando l'attività svolta nell'ambito del progetto nel corso del 2022, sono state complessivamente 30 le ragazze partecipanti all'attività organizzata a Roma, presso il CPO CONI di ROMA - ACQUACETOSA, in continuità con il Torneo conclusosi a novembre e a seguito del monitoraggio tenuto a livello Territoriale durante i raduni delle rispettive Selezioni e nei Centri Federali Territoriali, oltre che per le capacità espresse durante le gare del Campionato U15 Femminile a cui tutte prendono parte. Come di consueto lo stage ha dato l'opportunità alle ragazze di partecipare ad attività educative, oltre che di approfondimento tecnico. Sono stati affrontati temi legati alla tutela della salute, all'uso e abuso dei farmaci, alle opportunità di impiego delle donne nel mondo del calcio nel post-carriera coinvolgendo le donne presenti all'interno dello staff nelle diverse aree (organizzativa, tecnica, medica, psicologica) o provenienti dal mondo del calcio con diversi ruoli (calciatrice, dirigente, tecnico, manager). Le ragazze sono state inoltre coinvolte in attività socio-relazionali e sulla motivazione allo sport grazie all'attività sviluppata nell'ambito dell'area psicologica. Un percorso che ovviamente non è terminato con lo Stage, ma è continuato nei mesi successivi attraverso l'attività delle Selezioni Territoriali U15 Femminili che hanno continuato a dar vita ai Raduni di Selezione e con il Torneo "Calcio+15" per le Selezioni Territoriali, con la Fase Finale prevista nei mesi di giugno e luglio e con i successivi stage.

Nel marzo 2022, è iniziato il secondo stage del Programma "Calcio+15", dedicato alle ragazze nate nel 2007, con un nuovo ricco progetto di formazione tecnica ed educativa. Dopo il primo appuntamento di Roma, sono state complessivamente 37 le giovani coinvolte in questo incontro organizzato a Firenze, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Come di consueto lo stage ha dato la possibilità alle ragazze di partecipare ad attività educative, oltre che di approfondimento tecnico, e non sono mancate opportunità di incontro con calciatrici, ex calciatrici e con un Arbitro indicato dall'AIA.

Nel luglio 2022, a Cesena si è poi disputata la Fase Finale del Torneo "Calcio+15" per Selezioni Territoriali U15 Femminile; alla competizione hanno preso parte le 6 Selezioni Territoriali risultate vincitrici al termine dei raduni alla fase preliminare interregionale. Sono state poi le ragazze del team "Le Serenissime" ad aggiudicarsi il successo del



Torneo; nella finale per il primo e il secondo posto, le giovani atlete hanno superato le coetanee della "Selezione Ticino" per 4 a 2 ai tempi supplementari.

Nel settembre 2022, si è infine svolto lo stage Calcio+15 Femminile dedicato alle calciatrici Under 15 delle società di tutto il territorio nazionale, chiudendo il ciclo della quindicesima edizione. Nel corso del raduno, ospitato presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI Giulio Onesti di Roma, le giovani calciatrici hanno alternato attività tecniche in campo e altrettante sedute in aula, avendo anche l'opportunità di incontrare Giada Greggi e Anastasia Ferrara, 2 giocatrici della società di Serie A femminile (appartenenti alla Roma) che hanno fatto parte del programma "Calcio+" e che hanno avuto modo di raccontare le proprie esperienze e fornire utili suggerimenti alle ragazze per il proseguo della loro attività. Lo stage si è concluso con il consueto triangolare interno giocato sul campo dello Stadio "Tre Fontane" di Roma a seguito della gara del Campionato di Serie A femminile tra Roma e Milan, a cui le ragazze hanno assistito grazie all'ospitalità della Roma.

Nel marzo 2022, è ulteriormente proseguito l'impegno del Settore Giovanile e Scolastico nello sviluppo del calcio femminile giovanile, con l'avvio del Torneo Magico by Equilibra, un'attività finalizzata alla promozione del calcio tra le bambine, con l'obiettivo di avviarle all'attività calcistica in un contesto adeguato al livello di esperienza, dando loro la possibilità di misurare le proprie abilità attraverso il gioco, favorendo il tesseramento all'interno delle società del territorio. Il Torneo Magico si è rivolto alle bambine dagli 8 ai 10 anni di età, attraverso il coinvolgimento di club con la qualifica di Scuola Calcio Élite in convenzione con almeno un Istituto Scolastico della Scuola Primaria e dei club virtuosi che avessero sottoscritto una convenzione con almeno un Istituto Scolastico partecipante attivamente ai progetti proposti dal SGS. Il format dell'attività, in linea con le altre manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico, ha coinvolto circa 2.000 giovani atlete e 160 società, articolandosi attraverso delle fasi di gioco locali/provinciali (gare 5 vs 5 e giochi di abilità) tra aprile e maggio, le successive tappe regionali e, nel mese di giugno, 5 fasi interregionali all'interno dei Grassroots Festival Nazionali.

Nel marzo 2022, è stato dato ulteriore seguito anche al progetto Playmakers, lanciato ad inizio 2020 da UEFA e Disney e implementato nel nostro Paese dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC; il format consiste in un innovativo programma dedicato al gioco del calcio che ha come finalità quella di coinvolgere le bambine dai 5 agli 8 anni che non giocano a calcio o non lo fanno in modo continuativo e strutturato. Il concept del progetto è stato strutturato partendo dalle ricerche accademiche che dimostrano il ruolo positivo dello storytelling nell'aiutare i bambini a praticare sport, con l'obiettivo di definire un programma di formazione personalizzato e ritagliato su misura per costruire la fiducia delle ragazze sia con riferimento al movimento che alle capacità di pensiero creativo.

Ispirare le più piccole, promuovere i valori dell'amicizia e della condivisione, l'attività motoria e l'esercizio fisico con l'obiettivo di far nascere e alimentare la passione per il calcio sono gli obiettivi principali del progetto. La narrazione di un partner di fama mondiale come Disney rappresenta uno strumento fondamentale su cui si basa la metodologia Playmakers. Il progetto rappresenta inoltre uno step molto importante verso il raggiungimento degli obiettivi principali della strategia "Time for Action" della UEFA, il cui fine è quello di raddoppiare la partecipazione delle ragazze e delle donne al calcio entro il 2024.



Da quando nel 2021 Playmakers è stato lanciato in Italia, entusiasmo e partecipazione hanno alimentato il successo del programma, nonostante le incognite e le difficoltà della pandemia. Più di 900 bambine hanno preso parte alle sessioni in tutto il Paese a partire dal giugno 2021. Disegnato per ispirare la futura generazione di giocatrici, Playmakers ha registrato oltre due terzi di partecipanti che non avevano mai calciato un pallone prima di iscriversi al programma e prendere parte all'attività.

Con la nuova stagione targata Playmakers, che ha preso il via nel 2022, le bambine hanno potuto cimentarsi con una nuova sfida ed emulare l'avventurosa adolescente Vaiana, il personaggio principale dell'amatissimo film d'animazione Disney "Oceania", diventato l'ultimo franchise ad essere trasformato in una storia da raccontare nel mondo UEFA Playmakers e che è andato ad aggiungersi ad altri 2 cartoni animati campioni di incassi: gli "Incredibili 2" e "Frozen 2".

Playmakers sta aiutando anche a cambiare la percezione e la narrazione del calcio con le implicazioni che questo ha nelle scelte operate soprattutto dalle famiglie: tre quarti dei genitori intervistati in Italia, in occasione delle sessioni Playmakers, si sentono ora più propensi ad incoraggiare le loro figlie a continuare a giocare a calcio dopo aver preso parte all'attività Playmakers. Inoltre, quasi tutti i genitori hanno affermato che consiglierebbero il programma a familiari e amici. Più di 150 allenatori e allenatrici sono stati inoltre formati per il progetto, che è stato portato avanti in oltre 30 società in tutto il Paese. I dati raccolti hanno mostrato che la metà dei coach impegnati è donna e quasi tutte sono soddisfatte del loro coinvolgimento nel programma.

Sempre con riferimento al calcio femminile giovanile, nel maggio 2022, dopo le fasi territoriali, si sono disputate le prime giornate delle fasi interregionali dei Campionati Under 17 e Under 15 Femminili, che hanno determinato le formazioni che hanno avuto accesso alla Fase Nazionale in programma nel mese di giugno. Considerando in particolare il torneo Under 15, sono state Napoli e Juventus a guadagnare il pass per il match per assegnare la vittoria finale, con le bianconere che in finale sono state in grado di superare le partenopee per 3 a 1 e aggiudicarsi il titolo; nella categoria Under 17 si sono invece qualificate alla finalissima la Juventus e il Milan, con le rossonere che si sono laureate campionesse d'Italia dopo aver battuto la compagine torinese per 3 a 0.

Nell'agosto 2022, nell'ambito della crescita del movimento giovanile femminile, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha poi sviluppato i nuovi tornei pre-season relativi ai Campionati Under 17 e Under 15 Femminili, che hanno preso il via nel successivo mese di settembre. Due manifestazioni distinte, funzionali alla ripresa delle attività, a cui hanno partecipato le 4 società finaliste del campionato Nazionale 2021-2022 e le 4 società che hanno disputato i quarti di finale per ognuno dei rispettivi campionati. Il format ha previsto 2 gironi da 4 squadre ciascuno, che si sono incontrate tra loro con gare di sola andata, al fine di determinare le prime 2 classificate alle semifinali e alle successive finali. Le terze e le quarte classificate di ciascun girone hanno avuto accesso alle semifinali e finali per determinare la graduatoria finale per il 5°-8° posto.

Nel settembre 2022 si è poi disputata la Final Four del torneo pre-season Under 17 Femminile, ospitata dalla Regione Emilia Romagna; in finale, le giallorosse della Roma hanno avuto la meglio sulla Juventus per 6 a 4 al termine della



lotteria dei calci di rigore. Nel mese di ottobre si è invece svolta la fase finale del torneo pre-season Under 15, che ha visto il successo dell'Inter; nella finalissima disputata presso lo Stadio Comunale di Chiusi, le nerazzurre hanno avuto la meglio sulle coetanee della Juventus al termine di una gara che si è decisa solo nel terzo tempo.

Considerando le altre principali iniziative, nel novembre 2022 è stata poi organizzata con grande successo la prima edizione del "Pink Football day", la manifestazione del Settore Giovanile e Scolastico del Lazio per la promozione del calcio femminile. Un grande torneo a cui hanno partecipato oltre 120 ragazze che hanno formato diverse squadre divise per categoria.

Oltre all'attività sportiva, le progettualità del Settore Giovanile e Scolastico hanno abbracciato molte altre aree; considerando in particolare l'importante tema delle **iniziative di responsabilità sociale svolte nell'ambito dell'attività giovanile**; nel maggio 2022 oltre 70 ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'IC Borgoncini Duca di Roma sono scesi in campo per partecipare ai laboratori del progetto "Pelota de Trapo - Il calcio è di tutti", guidati dai tecnici di Fondazione Scholas Occurrentes insieme ad una testimonial di eccezione: Valentina Casaroli, calciatrice della Roma Calcio Femminile, che ha dialogato con loro sui valori dello sport proponendo il calcio come veicolo positivo di inclusione anche per bambine e ragazze.

Il progetto è stato promosso da Play for Change e Fondazione Scholas Occurrentes con il sostegno della UEFA Foundation for Children, in collaborazione con il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC - che ha seguito la parte metodologica e tecnica del programma e con l'ASAG Università Cattolica di Milano, per quanto attiene la parte scientifica. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di un progetto sportivo-educativo, sviluppato dagli staff tecnici del SGS, nell'ottica di un'adeguata formazione di coloro che devono portare avanti l'attività che si rivolge a bambine tra i 9 e i 12 anni che vivono in contesti periferici delle maggiori città italiane (Milano, Torino, Roma e Napoli), attraverso un percorso di sensibilizzazione sui valori del calcio femminile e di crescita personale.

Il programma di attività nasce dall'incontro in Mozambico nel 2019 di Papa Francesco con i giovani di Scholas Occurrentes. Il Pontefice ha inteso richiamare il mondo dello sport - e del calcio in particolare - ai valori di quella "Pelota de Trapo" ("palla di stracci") con la quale lui in primis giocava da bambino. Gli allenatori di tutte le associazioni partner hanno anche finalizzato un corso di formazione per imparare il metodo Futval "Calcio con Valori" - riconosciuto dalla FIGC - al fine di avviare un percorso di riflessione sull'uguaglianza di genere nello sport e su come affrontare pregiudizi e stereotipi legati al calcio femminile. La metodologia sviluppata dal SGS è stata poi utilizzata durante il summer camp organizzato dalle associazioni partner. A partire dal mese di settembre, inoltre, è stata data la possibilità ad alcune ragazze di iscriversi gratuitamente presso la scuola calcio delle associazioni sportive dei territori (a Roma la Asd Hell Valley) con l'obiettivo di incentivarle ad iniziare un percorso sportivo legato al calcio. Le realtà dei territori coinvolte hanno acquisito in questo modo strumenti metodologici per proporre uno sport sempre più inclusivo e far vivere il calcio come sport dove è possibile fare esperienza di incontro e uguaglianza di genere.

Nel maggio 2022, l'iniziativa è stata replicata nella zona di Napoli, coinvolgendo i bambini tra i 9 e i 12 anni dell'I.C.

Casoria e dell'I.C. Pertini di Scampia. L'attività ha previsto la realizzazione di un programma sportivo-educativo e di un percorso di sensibilizzazione sui valori del calcio femminile e di crescita personale. Gli alunni hanno poi costruito una vera e propria "pelota de trapo" utilizzando stracci portati da loro, collaborando e toccando con mano cosa voglia dire essere uniti nella diversità - come appunto la palla di stracci. Ognuno con la propria identità, per costruire qualcosa che serve a vivere momenti di bellezza e crescita: una palla per giocare a calcio tutti insieme. Questo metodo è stato poi utilizzato durante il summer camp organizzato presso Asd Play Time di Napoli, in cui hanno partecipato gli allenatori formati. Da settembre, inoltre, è stata data la possibilità ad alcune ragazze tra i 9 e i 12 anni, di iscriversi gratuitamente ai corsi della scuola calcio del Napoli Calcio Femminile, con l'obiettivo di incentivarle ad iniziare un percorso sportivo legato al calcio.

Nell'ottobre 2022, ha poi preso il via presso Piazza dei Mestieri a Torino il nuovo appuntamento con "Pelota de Trapo. Il calcio è di tutti"; nel capoluogo piemontese, protagoniste di queste attività sono state Piazza dei Mestieri e Asd GiuCo: la Fondazione torinese ha inserito per la prima volta il calcio femminile all'interno del suo centro estivo coinvolgendo una ventina di ragazze che hanno scoperto come il calcio possa essere divertente e accessibile anche per loro. Presenti inoltre alcune giocatrici della giovanile del Torino Football Club, che avevano partecipato anche durante le attività a scuola.

Nel settembre 2022, il Settore Giovanile e Scolastico ha poi affiancato l'Associazione Change the Game nella lotta contro gli abusi: presso il Parco Martesana a Milano, ha avuto luogo la giornata "Stop Abuse", con circa 100 ragazzi praticanti il calcio giovanile maschile, femminile e il calcio integrato (assieme a coetanei di altre discipline - baseball, basket, rugby, pallavolo, softball, sport rotellistici, arrampicata sportiva e ginnastica artistica) protagonisti dello spot realizzato da Claudio Casazza e Insolito Cinema per conto dell'associazione Change the Game. Le immagini hanno veicolato l'idea dello sport di base dove prevalgono valori decisivi per la crescita come l'amicizia, la comunanza, la passione. Un impegno corale che ha testimoniato la comune volontà di proteggere i bambini e le bambine nello Sport da ogni forma di violenza e abuso. I ragazzi, oltre che nelle attività sportive svolte sia in strada che in campi veri e propri, sono stati anche impegnati anche nella realizzazione di un "murale" sulla parete esterna della Cascina Martesana, recante la scritta "Stop Abuse in Sport".

Considerando gli altri progetti svolti in ambito socio-educativo, nell'ottobre 2022 nella cornice del già accennato Progetto "Sport e Integrazione", realizzato da Sport e Salute e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha preso il via la campagna "Io vengo dallo sport" per la promozione del "tifo positivo" e della cultura dell'inclusione grazie ad una importante sinergia con la FIGC. Il progetto nasce nell'ambito dell'Accordo di programma siglato nel 2020 tra il Ministero del Lavoro e l'Autorità politica delegata per lo sport, per la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovano lo sport come strumento di dialogo e inclusione sociale.

Per il lancio dell'iniziativa, in occasione della partita della Nazionale femminile giocata contro il Brasile il 10 ottobre a Genova, è stata istituita la Giornata "Sport e Integrazione". Nel corso della gara, le calciatrici Azzurre sono entrate in campo accompagnate da bambine e bambini delle società del territorio, che hanno indossato la maglia della campagna "Io vengo dallo sport". Inoltre, testimonial delle Nazionali italiane, atleti e atlete del Settore



Giovanile e Scolastico sono stati i protagonisti di un video di sensibilizzazione che è stato lanciato in anteprima durante la partita.

Per dare un maggior impulso al progetto, la FIGC, attraverso il Settore Giovanile e Scolastico, ha sostenuto la campagna con altre iniziative finalizzate a raggiungere capillarmente il target interessato, attraverso le strutture territoriali in tutta Italia e le piattaforme social. In particolare, tra queste ultime, è stato promosso il contest #iovengodallosport dedicato a tutti i giovani calciatori e le giovani calciatrici delle Scuole Calcio e agli studenti e alle studentesse delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° Grado di tutto il territorio nazionale: calciatori, studenti, tecnici e insegnanti hanno potuto partecipare al concorso e condividere la propria storia legata al tema "Sport e integrazione" attraverso l'elaborazione di un video. Al termine del contest i video sono stati esaminati da una Commissione a composizione mista FIGC/Sport e Salute/Ministero del Lavoro per determinare le Istituti Scolastici/Scuole Calcio prime classificate a livello provinciale. Entro il mese di aprile 2023 è in programma la comunicazione e premiazione dei vincitori provinciali e l'assegnazione di 3 spazi di gioco attrezzati per l'integrazione. Tra tutti gli Istituti Scolastici/Scuole Calcio vincitori l'obiettivo è quello di selezionare, con il supporto dei Coordinamenti Regionali FIGC-SGS, quelle realtà appartenenti a contesti disagiati quanto a disponibilità di spazi e attrezzature sportive. La Commissione selezionerà 3 Istituti Scolastici/Scuole Calcio, una per ciascuna zona (Nord, Centro e Sud Italia), nei quali verranno realizzati degli spazi di gioco attrezzati per l'integrazione.

Di grande rilevanza anche l'attività svolta dal Settore Giovanile e Scolastico rivolta alla **tutela dei minori**; nel febbraio 2022, in occasione della riunione del Consiglio Direttivo del SGS, è stato analizzato lo stato di avanzamento del programma di attività; a completamento delle procedure organizzative interne, che hanno visto il SGS impegnato nella definizione di policy, codici, strumenti nonché nella formazione dei tecnici e dirigenti del mondo giovanile, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'istituzione di una nuova commissione di esperti dedicata a supportare l'innovazione normativa e organizzativa sul tema. La Commissione Esperti sulla Tutela dei Minori si è insediata ufficialmente nell'aprile 2022, ed ha avviato la propria attività traendo ispirazione dalle analoghe iniziative sviluppate a livello internazionale da FIFA e UEFA. L'istituzione, per la prima volta nella storia della FIGC, di tale organo ribadisce e rafforza l'impegno di SGS nel garantire che il calcio sia uno sport sicuro, un'esperienza positiva e divertente per tutti i bambini e per tutti i ragazzi coinvolti.

La commissione in particolare ha l'obiettivo di sostenere i Coordinamenti Regionali SGS, le società impegnate nel calcio giovanile e tutti i soggetti coinvolti nella crescita e nella cura dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici. All'ordine del giorno per la neo commissione sono stati posti nello specifico i criteri di valutazione relativi all'attuazione della Policy e dei Codici di Condotta, nonché l'individuazione degli strumenti di promozione e diffusione degli stessi strumenti per la tutela dei minori. È stata anche presentata la piattaforma di "Segnalazione" gestita da FIGC e presente sul sito figc-tutelaminori.it, volta a raccogliere violazioni dei codici di condotta. Attraverso un modello gestionale delineato e che raccoglie le diverse competenze e regolamentazioni interne, il sito è diventato così un punto di riferimento per diffondere linee guida, principi e codici di condotta a disposizione dei soggetti coinvolti e favorire la sensibilizzazione, la formazione e l'approfondimento sugli specifici contenuti sulla tutela dei minori. Un nuovo strumento, accessibile ed efficiente, che grazie alla capillare struttura del Settore Giovanile e

Scolastico supporta la formazione di una rete strutturalmente diffusa in tutte le regioni, per perseguire gli obiettivi della tutela dei giovani tesserati: la prevenzione dei rischi, la formazione ed educazione alla consapevolezza del tema, la segnalazione di eventuali problematiche e in generale la costruzione per i giovani di un ambiente sicuro e professionale, in grado di fornire un'esperienza positiva e stimolante.

Un percorso che, integrando l'esperienza nazionale tracciata dalla FIFA, dall'UEFA e da Terre des Hommes, ha contribuito ad innalzare lo standard delle procedure di tutela internazionali e nazionali, per perseguire gli obiettivi della tutela dei giovani tesserati: la prevenzione dei rischi, la formazione ed educazione alla consapevolezza del tema, la segnalazione di eventuali problematiche e in generale la costruzione per i giovani di un ambiente sicuro e professionale. La FIGC, in particolare, rappresenta la prima Federazione Italiana ad essersi dotata di una struttura ed un corpo procedurale e regolamentare dedicato su questo tema, un lavoro iniziato 2 anni prima, in collaborazione con la FIFA e l'UEFA, che è stato portato avanti in stretta sinergia con la Procura federale, sviluppando una policy e delle norme di condotta specifiche. È stato inoltre avviato un percorso di formazione e ascolto dedicato alle figure specifiche istituite all'interno dei Club di Settore Giovanile di tutto il territorio nazionale, impegnate operativamente nelle attività del programma federale di tutela dei minori.

Nel giugno 2022, la FIGC ha poi aderito alla campagna del Dipartimento per lo Sport "Battiamo il silenzio". La Federazione, grazie alla esperienza maturata dal SGS nella gestione della piattaforma dedicata alla tutela dei minori, ha contribuito direttamente allo sviluppo di questo nuovo strumento utile alla diffusione e alla formazione degli indirizzi dettati dalla policy a tutto il mondo dello sport nonché fornendo il proprio know-how alla sezione dedicata a tutte le associazioni iscritte, che contiene una "library" di tutta la documentazione messa a disposizione degli utenti. L'iniziativa si è posta l'obiettivo di garantire a tutti i giovani atleti, senza distinzione e discriminazione, di praticare lo sport in sicurezza in un ambiente sano e sicuro e di promuovere una policy per la tutela dei minorenni nel mondo dello sport, con particolare riferimento alle pratiche contro il maltrattamento e gli abusi.

Sempre sul tema della tutela dei minori, nel luglio 2022 è proseguito l'impegno della FIGC nell'ambito dei percorsi di formazione e informazione degli staff territoriali del Settore Giovanile e Scolastico; in concomitanza con gli stage tecnici dell'Evolution Programme, a Castel di Sangro si è svolto il workshop formativo teorico-esperienziale rivolto ai pool territoriali istituiti sull'intero territorio nazionale ed in particolare alle figure degli psicologi FIGC-SGS coinvolti nel programma. L'evento ha testimoniato il costante impegno profuso dal Settore Giovanile e Scolastico nella corretta formazione e informazione di tutte le componenti del sistema su questa tematica cardine. Tra gli obiettivi dell'evento, l'attivazione di elementi di sostegno al consolidamento della rete di professionisti coinvolti, la condivisione di linguaggi comuni, l'integrazione di prassi virtuose e linee guida. L'iniziativa ha coinvolto 20 professionisti provenienti dai diversi Coordinamenti regionali FIGC-SGS, che hanno avuto l'opportunità di partecipare ad una esperienza formativa di alto spessore specialistico condotta dagli esperti internazionali di Terres des Hommes. Il programma di lavori ha previsto momenti di confronto, analisi di casi, *roleplaying*, condivisione di buone prassi, linee guida sul ruolo dell'area psicologica SGS e l'integrazione con le altre componenti del sistema. Oltre a questo, i partecipanti alla formazione hanno avuto l'opportunità di incontrare i giovani atleti dello stage tecnico "Evolution Programme" di Castel di Sangro insieme agli esperti di Terres des Hommes in un momento di confronto pratico sul tema della Tutela Minori.



Nel dicembre 2022, si è poi svolta la riunione dei delegati regionali sul tema della Tutela dei Minori, alla quale hanno preso parte anche 81 società del Lazio; la conferenza ha affrontato principalmente i temi relativi a formazione, policy, norme di condotta e risultati, ed è stata preceduta dalla riunione dei Coordinatori Regionali SGS che, assieme ad esperti per gli aspetti giuridici-regolamentari e psico-pedagogici, rappresentano i rispettivi team territoriali, referenti del progetto a supporto della Procura federale sulla tematica specifica della tutela minori. Nel corso del confronto con i Coordinatori, i referenti del Settore Giovanile e Scolastico hanno illustrato i risultati del lavoro svolto nel corso del 2022, evidenziando i dati della piattaforma digitale a disposizione di addetti ai lavori e soggetti esterni, sia per la formazione che per eventuali segnalazioni. In termini numerici, si tratta di 15.000 corsi erogati, tra delegati, tecnici delle società sportive del territorio e genitori e 534 società che hanno intrapreso il percorso formativo e di attenzione su tale argomento. A questi numeri di grande impatto occorre aggiungere l'istituzione di 20 Team di Tutela a livello territoriale, formati dai rispettivi Coordinatori Regionali SGS e composti da esperti di tutela minori in ambito giuridico-regolamentare e specialisti sul medesimo tema per ciò che attiene gli aspetti psico-pedagogici.

Per quanto concerne invece il delicato tema della **formazione nell'ambito del calcio giovanile**, nell'ottobre 2022, si è svolto a Roma presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI Giulio Onesti il workshop nazionale per le attività Grassroots 2022-2023 con i Delegati dell'Area Scolastica e di Calcio a 5, parte integrante del percorso individuato nell'ambito del Programma di formazione interna SGS Academy. Nel corso dei lavori sono stati illustrati il percorso offerto ai collaboratori regionali nell'ambito della piramide della formazione, nonché l'analisi sul tema del calcio nella scuola, riportando risultati, punti di forza e criticità della precedente stagione sportiva e sottolineando le opportunità per club e istituti scolastici, con particolare attenzione ai progetti in partenza con la nuova piattaforma dedicati all'attività scolastica, sviluppati per tutti gli ordini scolastici in relazione all'offerta formativa 2022-2023. Nel corso del workshop è stata anche affrontata la tematica sul consolidamento della sinergia tra FIGC e Ministero dell'Istruzione sul territorio nell'ottica soprattutto delle convenzioni con Licei Scientifici Sportivi, con le Facoltà di Scienze Motorie e della sperimentazione Studente Atleta di Alto livello. Considerando le attività Grassroots, sono state illustrate le aree di intervento nello sviluppo del Programma Grassroots, con un focus particolare sulla collaborazione tra scuole e società sportive, sulla formazione degli educatori, sullo sviluppo dei club di Calcio a 5 e dell'Attività Femminile, con l'analisi dell'evoluzione del Programma di Sviluppo di Calcio a 5, evidenziando la certificazione della qualità nella formazione tecnica, educativa ed organizzativa, il Futsal Challenge e le modalità di gioco di Calcio a 5 nelle categorie di base. Non sono poi mancate le sessioni pratiche, in relazione a tutti i temi trattati, attraverso dei lavori di gruppo, durante i quali i partecipanti hanno affrontato i vari argomenti tenendo conto della realtà con i suoi punti di forza e di debolezza, le possibili opportunità ed eventuali criticità che potrebbero diventare ulteriori risorse per un migliore sviluppo dei programmi.

Per quanto riguarda la gestione degli aspetti regolamentari in ambito giovanile, e considerando in particolare **il tema del riconoscimento delle società**, nell'agosto 2022 è stata avviata la riforma del Sistema di Qualità dei Club Giovanili, con riferimento in particolare alle società che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile e che negli anni precedenti hanno dato seguito al percorso di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base. Il principio fondante del nuovo sistema è la valorizzazione dell'intero percorso svolto dai Club nell'ambito dell'attività giovanile a partire dalle categorie di base per concludersi con le attività di carattere

agonistico. Un sistema che sostiene e valorizza la continuità e la coerenza del percorso di crescita e formazione dei giovani, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici a quella Allievi. Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili va quindi ad integrarsi con quanto già previsto nel precedente Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, con la suddivisione delle società calcistiche in 4 diverse fasce: 4° Livello, 3° Livello (già "Scuole di Calcio Élite"), 2° Livello (già "Scuole di Calcio") e 1° Livello (già "Centri Calcistici di Base").

Considerando gli aspetti alla **governance del Settore Giovanile e Scolastico**, nel dicembre 2021 è stata organizzata a Roma, alla presenza del Presidente Vito Tisci e del Segretario Di Gioia, la riunione con i Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico per illustrare e pianificare l'attività giovanile per il 2021-2022. Diversi i temi affrontati nella 2 giorni di incontri con la struttura nazionale SGS: dalla parte amministrativa, normativa e regolamentare, fino agli aspetti di carattere tecnico, come l'Evolution Programme, la formazione, l'Attività di Base e le Scuole Calcio Élite.

Facendo seguito alla recente introduzione delle attività giovanili di beach soccer, è stata inoltre deliberata l'istituzione di una commissione tecnica dedicata allo sviluppo delle attività. In questo senso, il programma di sviluppo giovanile voluto dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio rappresenta una novità assoluta a livello internazionale; tra gli obiettivi prioritari della commissione rientra la promozione della disciplina presso le giovani generazioni, coinvolgendo sia le società che già svolgono l'attività a livello dilettantistico che le Scuole Calcio riconosciute dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC. Si è partiti da una serie di eventi informativi e formativi dedicati ad allenatori e dirigenti finalizzati a condividere presupposti e fondamentali della disciplina, con particolare attenzione alla didattica e al ruolo dell'educatore nei contesti di settore giovanile. I primi corsi informativi Grassroots Livello E di Beach Soccer si sono svolti in modalità "pilota" nel mese di aprile, condotti da docenti preliminarmente formati all'interno del Centro di preparazione olimpica di Tirrenia sotto la guida del CT della Nazionale di Beach Soccer e dei docenti del Settore Tecnico.

La commissione inoltre ha delineato un percorso di sviluppo della disciplina, con l'obiettivo di avvicinare le fasce più giovani all'attività specifica sulla sabbia e contribuire alla formazione dei giovani anche nell'ottica della crescita progressiva della base dei calciatori selezionabili per le Nazionali. Il programma specifico di formazione è proseguito in estate coinvolgendo direttamente i più giovani in eventi territoriali di gioco organizzati dagli staff tecnici del Settore Giovanile e Scolastico.

Nel novembre 2022, si è poi svolta presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI di Tirrenia la sessione di approfondimento dedicata ai formatori di Beach Soccer giovanile nell'ambito del progetto di sviluppo portato avanti dal Settore Giovanile e Scolastico. Dodici i tecnici presenti, in rappresentanza di Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna coinvolti nella 3 giorni formativa caratterizzata da un lavoro su 2 aree distinte: il gruppo "Area Tecnica e Tattica", in particolare, ha rivisitato e migliorato i programmi di lavoro del precedente Corso Grassroots Level E di Beach Soccer, mentre il gruppo "Area Performance" ha strutturato un capitolo intero sulla relativa tematica. A sorpresa e molto apprezzata dai formatori, la video chiamata con la leggenda spagnola del



Beach Soccer, Ramiro Amarelle, ex CT di Cina e Trinidad, che ha interrotto da 2 settimane l'incarico di CT UAE per andare a svolgere la mansione di Allenatore in Seconda in Prima Squadra di calcio al Villarreal, a dimostrazione di come Calcio e Beach Soccer siano sport trasversali e complementari.

Per quanto riguarda le altre commissioni coinvolte in ambito giovanile, nell'aprile 2022 si è svolta la riunione per l'insediamento della Commissione per l'Attività Scolastica del SGS, in cui è stata presentata la progettualità strategica quadriennale della FIGC nell'ambito di competenza. Gli aspetti innovativi del piano strategico prevedono un investimento sulle attività legate alla scuola d'infanzia, come avvio di un percorso che coinvolge gli istituti di ogni ordine e grado fino alla realtà universitaria, che andrà a costituire la base per il coinvolgimento di risorse all'interno del mondo sportivo anche in termini di opportunità occupazionali. Nel corso della riunione sono stati anche illustrati i già analizzati diversi progetti scolastici sviluppati nell'ambito del macro-programma "Valori in Rete" per l'anno 2021-2022.

Nel luglio 2022, nel corso dell'incontro del Consiglio Direttivo del SGS è stato poi approvato all'unanimità il Comunicato Ufficiale N. 1 per la stagione sportiva 2022-2023, ed è stata inoltre istituita la Commissione Esaminatrice per le Benemerienze 2022.

Nel mese di dicembre si è svolta una nuova riunione del Consiglio Direttivo, l'ultima dell'anno, per affrontare diverse tematiche di interesse giovanile. Ad aprire i lavori il Presidente Tisci, che ha illustrato ai presenti il percorso di visite effettuato ancora in corso presso i Coordinamenti Regionali SGS, e le principali attività a livello di Settore Giovanile e Scolastico dei mesi precedenti, quali la ripresa dei Campionati Nazionali Giovanili e dell'Evolution Programme in tutto il territorio nazionale, sia attraverso i Centri Federali Territoriali che presso le Aree di Sviluppo Territoriale e la Fase Nazionale del Progetto RETE!

Seguendo l'ordine del giorno, sono stati riportati i risultati del monitoraggio effettuato su tutte le attività che hanno coinvolto direttamente le società di Settore Giovanile, oltre alle visite e agli incontri legati al programma di sviluppo territoriale, con particolare attenzione alla partecipazione dei dirigenti e dei tecnici del territorio. Punto fondamentale del monitoraggio anche quello relativo alla formazione, con i 100 corsi Grassroots Level E organizzati gratuitamente nel corso della stagione sportiva e 150 ulteriori percorsi didattici previsti per il 2023.

Uno dei punti più importanti affrontati in sede di riunione è stato rappresentato dal già accennato progetto sulla Tutela dei Minori, ed è stato poi analizzato il tema del doppio tesseramento arbitro-calciatore, finalizzato a rispondere ad un'esigenza concreta a livello regionale, quale il limitato numero di arbitri disponibili per le manifestazioni giovanili. Un progetto molto apprezzato dai presenti, che entrando nel merito, hanno sottolineato come in tal modo si avrà la possibilità di aumentare la qualità dei direttori di gara in quanto già calati nella realtà sportive delle società. Nell'ambito delle competizioni giovanili, è stata poi deliberata l'istituzione dei Campionati Regionali Under 16 e Under 14, in via transitoria già dalla successiva stagione sportiva nelle regioni Emilia Romagna e Piemonte, che sperimenteranno un progetto pilota e a pieno regime dal 2024-2025.

Per quanto riguarda le **altre attività di riferimento in ambito giovanile**, nel settembre 2022 il SGS ha organizzato numerose iniziative in occasione della Settimana Europea dello Sport, il progetto promosso dalla Commissione Europea, dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da Sport e Salute. Il claim della campagna #BeActive, messaggio chiave dell'evento a sostegno della pratica sportiva e della promozione di sani e corretti stili di vita, è stato presente a bordo campo per la gara Italia-Inghilterra di UEFA Nations League, e hanno partecipato alle attività migliaia di giovani calciatori e calciatrici coinvolti nei vari progetti in tutta Italia, dedicati al Futsal, ai Playdays e a Playmakers. Tra le sedi principali in tutto il territorio ad ospitare la prima fase dell'attività è stato presente anche lo Stadio dei Marmi di Roma, con la cerimonia di apertura e l'attività dedicata al Calcio a 5; tra i numerosi eventi che hanno contraddistinto la Settimana Europea dello Sport, questo in particolare ha costituito una iniziativa "corale" che ha accolto tanti componenti del mondo sportivo italiano e che ha trasformato lo stadio in una rassegna di discipline sportive, ognuna con uno spazio dedicato dove, con la presenza di istruttori e campioni, sono state dimostrate le diverse pratiche sportive e si sono invitati gli ospiti a cimentarsi nella prova.

Il Centro Sportivo Guazzelli di Milano ha invece ospitato i Playdays organizzati dal Coordinamento Regionale SGS nell'ambito delle iniziative legate alla gara della Nazionale italiana giocata contro l'Inghilterra. Nel corso della partita disputata allo stadio Meazza, sono inoltre stati ospitati circa 3.000 giovani tesserati per le società sportive del territorio; una partecipazione integrante dell'evento e del coinvolgimento del Settore Giovanile e Scolastico e del Coordinamento Regionale lombardo per la promozione della partita nel proprio territorio.

Dopo i primi eventi di Roma e Milano, il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso i propri Coordinamenti regionali, ha programmato diversi altri raggruppamenti in tutta Italia, con l'organizzazione di 17 eventi in calendario nelle successive settimane, che hanno favorito il coinvolgimento complessivo di oltre 2.000 bambine di tutte le regioni. Di grande rilevanza anche la già accennata attività di "Playmakers", il progetto promosso da UEFA e Disney per la crescita del calcio femminile, ospitato nella splendida location del Foro Italico sotto la guida dello staff del Coordinamento Regionale del Lazio. Ulteriori appuntamenti con le iniziative promozionali targate SGS hanno avuto luogo in tutto il territorio, con l'organizzazione in parallelo della Fase Nazionale del Progetto RETE! REFugee TEams.

Nell'ottobre 2022, ha poi preso il via la VII edizione del Trofeo CONI, la manifestazione multisportiva rivolta ai ragazzi under 14 tesserati presso le Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate alle FSN e DSA, finalizzata a valorizzare l'attività sportiva, dando risalto a quel sano agonismo che racchiude in sé la vittoria così come la sconfitta quali elementi fondamentali per un percorso di crescita individuale e sportiva. Protagonista della kermesse in Toscana nella splendida cornice della Valdichiana, come nelle passate edizioni, anche la FIGC, con la partecipazione di 22 squadre e società in rappresentanza di tutte le Regioni del territorio nazionale e della comunità italiana in Svizzera. Le rappresentative si sono sfidate in un torneo 3 vs 3 misto all'interno dello stadio "Davide Astori" di Rignano sull'Arno (FI), attraverso il quale le calciatrici e i calciatori hanno potuto vivere insieme l'emozione di partecipare ad una manifestazione che ha coinvolto complessivamente, considerando tutte le 41 discipline sportive in programma, 3.867 atleti under 14 e 863 accompagnatori.



Nell'ottobre 2022 come già accennato nei capitoli precedenti si sono poi svolte numerose iniziative a contorno della partita giocata dalla Nazionale femminile contro il Brasile a Genova; in occasione del cerimoniale di inizio gara, ad accogliere le calciatrici di Italia e Brasile sono state presenti le ragazze appartenenti ai Club di Genova che partecipano al campionato U15 Femminile, che hanno rappresentato tutte le società del territorio ligure che si impegnano nello sviluppo del calcio giovanile ed in particolare di quello femminile. Inoltre, nell'ambito delle iniziative legate al movimento femminile, la gara ha rappresentato l'opportunità per organizzare un Play Day dedicato al programma #UnGiocodaRagazze; l'evento, che ha avuto luogo a Chiavari, ha visto la partecipazione di circa 100 bambine accolte dallo staff regionale del Settore Giovanile e Scolastico coinvolgendo anche i Club Entella, Sampdoria, Rivasamba e Sestri Levante, oltre a 2 Istituti Scolastici di Chiavari. Nel corso della manifestazione, alle bambine partecipanti ai giochi di abilità e alle partite giocate su campi ridotti sono state distribuite le maglie rosa del Settore Giovanile e Scolastico, con l'auspicio che continuino a praticare il calcio e lo sport in generale con continuità.

Nell'ottobre 2022, a contorno della finale di Supercoppa Femminile FS Italiane disputata a Parma e che ha visto confrontarsi Roma e Juventus, il SGS e la Divisione Calcio Femminile della FIGC hanno inoltre pianificato diverse iniziative che hanno coinvolto le società e le scuole del territorio per vivere insieme delle giornate all'insegna dello sport e promuovere il calcio e i valori positivi quali il tifo corretto e l'inclusione. Oltre alla distribuzione dei biglietti per accedere allo stadio a scuole e società sportive, per dare un ulteriore tocco di colore agli spalti del "Tardini", il Settore Giovanile e Scolastico ha coinvolto le scuole calcio e gli istituti scolastici del territorio, permettendo così ai più giovani di vivere una giornata all'insegna del divertimento e dei valori dello sport, quali il tifo corretto e l'inclusione. E proprio partendo dal tema dell'inclusione, in collaborazione con l'ufficio scolastico di educazione fisica della città ducale è stato lanciato il concorso "Insieme... si può!": gli studenti degli istituti di Parma e provincia hanno realizzato uno striscione, un disegno o una poesia da dedicare all'evento e alle sue protagoniste. Gli elaborati sono stati valutati da una commissione composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e le 3 scuole vincitrici sono state premiate durante l'intervallo della partita.

Contestualmente è partito, con quasi 4 milioni di studenti coinvolti, 23.240 scuole, 250 nidi e 3.275 librerie, la settima edizione di #ioleggoperché, l'iniziativa nazionale per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, con l'invito per tutti ad acquistare e donare libri alle scuole dei 4 ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Le capitane di Juventus e Roma e le bambine che le hanno accompagnate in campo hanno portato con loro sul prato del Tardini un libro per ricordare a tutti l'inizio della settimana delle donazioni. Tra i testi scelti per l'ingresso in campo prima della Supercoppa, anche dei titoli sulla parità di genere e sull'empowerment femminile.

Per quanto riguarda il tema dei **principali riconoscimenti in ambito giovanile**, nell'ottobre 2022 si è svolta presso il Centro Congressi dell'Hilton Rome Airport di Fiumicino la Cerimonia delle Benemerenze Sportive 2022-2023 organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, nel corso della quale sono state premiate diverse figure del Settore Giovanile e Scolastico, alla presenza del Presidente LND Giancarlo Abete, del Presidente della FIGC Gabriele Gravina e del Presidente SGS Vito Tisci. Nel corso della cerimonia, per il SGS, sono stati consegnati degli importanti riconoscimenti a 17 dirigenti federali. La celebrazione del calcio di base ha messo l'accento sull'importanza di un

movimento fondamentalmente impostato sul volontariato, che da solo conta più di un milione di tesserati e circa un quarto di quelli di tutto il sistema sportivo italiano. Numeri impressionanti sorretti solo dalla passione e dalla dedizione di società e dirigenti che garantiscono la possibilità di praticare un gioco dal valore sociale inestimabile in termini di integrazione, educazione e solidarietà.

Considerando le attività di **sviluppo della dimensione internazionale del calcio giovanile**, nel novembre 2022, nell'ambito dei "UEFA Grassroots Awards", come avvenuto nelle precedenti Stagioni Sportive, il Settore Giovanile e Scolastico ha previsto un particolare riconoscimento per l'eccezionale lavoro svolto dalle società e dai singoli soggetti che svolgono attività nello sviluppo del calcio giovanile di base. A partire da questa edizione, attraverso i Coordinamenti Regionali SGS, è stato possibile proporre le candidature in ben 10 diverse categorie: Grassroots Club, progetto su Calcio e Partecipazione, Calcio e Disabilità, Calcio e Sociale, Miglior progetto di Sviluppo Calcio a 5, Sviluppo del Calcio Femminile, Calcio nella Scuola, Premio Green Card, Premio Empowerment femminile e Premio Grassroots Leader.

Di grande rilevanza anche l'**attività relativa alla comunicazione**, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali del Settore Giovanile e Scolastico, sia per quanto riguarda la diffusione e la promozione dei progetti sviluppati a livello nazionale e regionale, che per il ruolo di servizio informativo verso tutti i soggetti coinvolti nel mondo del calcio giovanile. Un'area in costante crescita, in contatto con l'Ufficio Stampa FIGC, che ricopre un ruolo trasversale e strategico per quanto attiene l'attività della struttura, non solo per la parte di comunicazione, ma anche per lo sviluppo, i rapporti istituzionali e territoriali e in chiave di visibilità per i partner commerciali FIGC e SGS.

Da un punto di vista operativo e strutturale l'Area Comunicazione definisce le linee guida in base alle esigenze federali, e si avvale di staff di risorse volontarie che, ognuno per la propria competenza, seguono gli aspetti regionali del SGS. Dal mese di novembre 2020, nell'ottica di un necessario sviluppo, è entrato a far parte dello staff un social media manager con la funzione di implementare i canali social del Settore Giovanile e Scolastico. Tutta l'attività di comunicazione SGS si sviluppa attraverso i 62 diversi canali web e social a livello nazionale e regionale. Si segnala in particolare come a livello web, la pagina Giovani del sito FIGC abbia prodotto 292 news nazionali, 1.574 news regionali, 937 comunicati stampa e 185 mediagallery. In termini di traffico la pagina "Giovani" del sito FIGC nel 2022 ha costituito il 9,6% dell'intera struttura web federale con 3.607.020 visualizzazioni, 1.233.886 sessioni e 594.332 utenti raggiunti. L'attività a livello social è stata invece sviluppata sui canali Facebook, Instagram e Twitter. Per quanto riguarda Facebook, sono stati pubblicati 446 post, con oltre 2 milioni di persone raggiunte, 248.258 follower e 103.588 interazioni. Sul profilo Instagram FIGC SGS (follower al 1° gennaio: 12.142 - follower al 31 dicembre: 22.560) sono stati pubblicati 431 post nel feed e circa 600 storie, con una copertura media di 28.881 account raggiunti, con picchi di oltre 50.000 nei mesi di giugno e settembre. La pagina Twitter FIGC SGS ha invece prodotto 55.352 visualizzazione ai tweet da giugno a dicembre 2022.

Per quanto riguarda gli altri principali progetti in ambito giovanile, nel febbraio 2022 è stato infine possibile apprezzare (a poco più di un anno dalla sua istituzione) i risultati generati da "eClaim", la nuova piattaforma per la gestione dei sinistri dei tesserati del Settore Giovanile e Scolastico, della Divisione Calcio Femminile e della



Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC. Questo strumento ha fatto registrare un notevole successo in termini di funzionalità: ben il 97% delle denunce è avvenuta in modalità online, facendo diminuire sensibilmente la possibilità di errori e velocizzando i tempi di gestione ed esito del sinistro.

Oltre alla valorizzazione delle Squadre Nazionali e all'attività giovanile, la FIGC nel corso del 2022 ha ulteriormente rafforzato il programma di **sviluppo e crescita del calcio femminile**.

La Federazione ha continuato a riservare grande attenzione a questo settore, finalizzando il programma di sviluppo presentato già nel 2015, con l'obiettivo di facilitare l'investimento di società maschili nel movimento calcistico femminile e di completare il quadro normativo di riferimento, con l'inserimento graduale di norme relative al calcio femminile all'interno delle Licenze Nazionali, che prevedono l'obbligatorietà del tesseramento delle ragazze nei settori giovanili delle società professionistiche, insieme all'introduzione della norma sulla possibilità della cessione del titolo sportivo da un club di calcio dilettantistico femminile ad una società professionistica maschile. Uno scenario normativo che ha incentivato ulteriormente i club professionistici ad investire nel calcio femminile, tanto che 10 società su 12 nella Serie A femminile 2021-2022 risultano diretta espressione di club professionistici maschili: Sampdoria, Verona, Milan, Fiorentina, Roma, Inter, Sassuolo, Empoli, Juventus e Lazio, e il trend è proseguito anche dopo il termine della stagione sportiva, con l'acquisizione da parte del Parma dell'Empoli Ladies.

I club professionistici maschili hanno tesserato nel 2021-2022 un totale di 18.384 calciatrici, tra cui 10.055 U18 (+219% rispetto al 2019-2020) e 8.329 U12 (+213%), mentre l'investimento nel calcio femminile dei club maschili che hanno ottenuto la Licenza UEFA tra il 2018-2019 e il 2021-2022 risulta in crescita di quasi 8 volte (da 1,7 a 13,4 milioni di euro).

Oltre alla sinergia con il calcio professionistico maschile, gli altri principali elementi del programma di sviluppo riguardano il miglioramento della formazione tecnica e l'innalzamento dei criteri organizzativi, nonché l'adozione del professionismo in Serie A a partire dalla stagione sportiva 2022-2023, meglio dettagliato più avanti.

Il percorso di sviluppo del calcio femminile è stato caratterizzato da un trend di crescita in termini di investimenti, attenzione dei media e incremento delle tesserate: tra il 2008 e il 2022 le calciatrici sono aumentate del 93,9%, passando dalle 18.854 del 2008-2009 alle 36.552 del 2021-2022, con una crescita particolarmente rilevante nelle fasce di età più giovani (le giocatrici tra i 10 e i 15 anni nello stesso periodo sono aumentate del 105%). Tra il 2009-2010 e il 2021-2022, le richieste di nuovi tesseramenti nel calcio femminile giovanile sono inoltre più che triplicate, passando da 3.412 a 11.278.

Uno sviluppo che è stato supportato anche dall'assunzione da parte della FIGC della titolarità dell'organizzazione delle competizioni di vertice (Serie A, Serie B, Primavera, Coppa Italia e Supercoppa) a partire dalla stagione 2018-2019. Da allora, nonostante i limiti imposti dall'emergenza legata al COVID-19, c'è stato un ulteriore salto in avanti, che può essere analizzato sotto diverse angolazioni, a cominciare dalla grande crescita degli ascolti televisivi delle competizioni (la Serie A femminile nel 2021-2022 ha visto un incremento dell'audience pari al +142%, grazie

anche al passaggio alla tv in chiaro La7), nonché in termini più generali dall'interesse prodotto dal calcio femminile sulla popolazione italiana.

In base alle stime della UEFA, il calcio femminile italiano dispone infatti di una fan base in crescita e diversificata, con 10,2 milioni di fan nel 2021 (il 20% della popolazione), tra cui il 46,4% di tifosi donne, il 28,5% di appassionati tra i 18 e i 34 anni e il 69,2% di tifosi che seguono questo sport da meno di 5 anni (un appassionato su 3 si è inoltre interessato alla squadra femminile perché già tifoso di quella maschile della stessa società). Il trend negli ultimi anni risulta in forte incremento, e si prevede una crescita di 2,2 volte degli appassionati entro il 2033, fino a 22,6 milioni. Il numero complessivo di fan e follower sui profili social delle 12 squadre partecipanti alla Serie A femminile ha ormai superato la quota di 742.000, dato pari a più del doppio rispetto ai 360.000 rilevati nel 2021.

Il calcio femminile dispone inoltre di una immagine positiva, essendo considerato uno sport stimolante (dal 73% dei tifosi, rispetto al 68% del calcio maschile), adatto alle famiglie (68% vs 64%), un buon esempio da seguire (63% vs 55%) e uno sport inclusivo (58% vs 53%). Sempre secondo l'analisi della UEFA, il valore commerciale del calcio femminile italiano crescerà nel prossimo decennio di 7,1 volte, passando dai 6,6 milioni di euro del 2021 ai 46,7 milioni del 2033, con i ricavi dei diritti media in crescita da 3 a 26,2 milioni di euro, proventi da sponsorizzazioni in aumento da 3 a 13,3 milioni e ricavi da ticketing in incremento da 0,5 a 7,2 milioni.

Risultati di grande rilevanza, che hanno rappresentato anche la base per delineare il percorso da sviluppare nei prossimi anni, a fronte della presentazione nel corso del 2021 della nuova strategia sul calcio femminile per il successivo quadriennio. La Federazione ha infatti sviluppato, con il fondamentale supporto degli organismi internazionali, e in particolare della UEFA, un piano articolato che si pone come obiettivo quello di unire le diverse componenti del movimento - dalle Nazionali al settore giovanile, dal massimo campionato alle categorie dilettantistiche - sotto un'unica visione, elencando in maniera organica le riforme e i progetti da portare avanti entro il 2025. In questo periodo, nello specifico, l'intenzione è quella di aumentare del 50% il numero delle giovani calciatrici tesserate, raggiungere successi internazionali con le 8 Squadre Nazionali, migliorare la competitività e la spettacolarità delle competizioni, accrescere la fan base e introdurre il professionismo nella Serie A a partire dalla stagione sportiva 2022-2023, garantendo al tempo stesso la sostenibilità del campionato.

Per raggiungere questi traguardi, la FIGC ha individuato 5 principali aree di intervento. La prima è rappresentata dalla visibilità, con la Federazione intenzionata a realizzare iniziative di marketing distribuite lungo tutto l'arco dell'anno per migliorare l'immagine e l'appeal del calcio femminile. Da rimarcare anche la questione legata alla partecipazione e alla necessità di rendere il gioco sempre più accessibile, rimuovendo le barriere sociali e garantendo alle più giovani di poter vivere la loro passione in un ambiente sano e protetto. L'obiettivo è anche quello di migliorare il livello di tutte le competizioni e, per quanto riguarda le Squadre Nazionali, garantire un sistema di eccellenza per lo sviluppo della performance e del talento che ponga al centro del progetto la figura della calciatrice. Per valorizzare pienamente il prodotto, la volontà è anche quella di creare una famiglia di sponsor dedicata al calcio femminile, incrementando i ricavi attraverso il giusto equilibrio tra partner, broadcaster e media. Questi "goal" dovranno essere realizzati con il coinvolgimento di tutte le aree della Federazione e di tutti gli attori del sistema calcistico, supportando allenatori,



arbitri, insegnanti, genitori e famiglie, sostenendo ogni bambina nella scelta di giocare a calcio e impegnandosi per offrire alle calciatrici e agli appassionati un'esperienza emozionante e indimenticabile.

Oltre alla presentazione della strategia, considerando nello specifico le progettualità svolte dalla Divisione Calcio Femminile nel corso del 2022, si è provveduto anche a dare seguito alle attività ordinarie, insieme al supporto ai processi e alle attività degli organi deputati al controllo per l'ammissione ai campionati e alle competizioni UEFA, la collaborazione per la predisposizione degli adempimenti concernenti il tesseramento di calciatrici, tecnici e dirigenti, il supporto di segreteria offerto alle commissioni tecniche e agli organi di giustizia, nonché la promozione e lo sviluppo del movimento calcistico femminile e il coordinamento di tutte le iniziative federali ad esso collegate.

Le attività più significative svolte dalla Divisione Calcio Femminile sono riassumibili in diverse aree tematiche, a cominciare dall'**organizzazione delle competizioni di riferimento**; nella stagione sportiva 2021-2022 la DCF ha curato l'organizzazione di un totale di 641 partite ufficiali: 132 relative alla Serie A (conquistata dalla Juventus) e 182 alla Serie B (vinta dal Como), insieme ai 37 match di Coppa Italia, alle 3 partite della Supercoppa (vinte anche in questo caso dalle bianconere) e alle 287 del Campionato Primavera (conquistato dalla Roma). Considerando gli aspetti organizzativi, tra le tante novità intervenute negli ultimi anni e poi ulteriormente confermate nel 2021-2022, è stata anche prevista la designazione da parte dell'AIA per la Serie A, la Coppa Italia (dai quarti di finale) e la Supercoppa femminile di arbitri della CAN PRO, il gruppo impegnato nel terzo campionato professionistico di livello maschile, un segnale importante per lo sviluppo ulteriore del movimento, che segue il piano di sviluppo varato negli anni scorsi. Tra le altre principali implementazioni apportate alle competizioni da un punto di vista organizzativo, nel 2022 è anche proseguita l'apertura di grandi stadi utilizzati dal calcio professionistico maschile alle partite del calcio femminile di vertice.

Considerando il profilo dei **risultati sportivi ottenuti a livello internazionale**, la UEFA Women's Champions League nel 21-22 ha regalato grandi soddisfazioni al calcio italiano, grazie in particolare agli importanti risultati della Juventus; nel dicembre 2021 le bianconere grazie al successo in casa per 4 a 0 contro il Servette nell'ultima giornata della fase a gironi hanno conquistato la qualificazione ai Quarti di finale della competizione, la prima nella storia delle bianconere. La Juventus è la quarta squadra - dopo Bardolino Verona, Torres e Brescia - a raggiungere questo risultato; le bianconere hanno poi affrontato il Lione, vincendo per 2 a 1 in casa la gara di andata facendo esplodere di gioia i 10.000 tifosi presenti allo Juventus Stadium, ma perdendo purtroppo il ritorno in terra francese per 3 a 1, non riuscendo quindi ad accedere alla semifinale; una sconfitta che non ha intaccato lo straordinario cammino compiuto dalla formazione torinese.

Per quanto riguarda i **Grandi Eventi di calcio femminile**, nel gennaio 2022 è stata organizzata una nuova edizione della **Supercoppa italiana**, competizione che ha inaugurato il nuovo anno del calcio italiano mettendo in palio il primo trofeo. Le partite sono state ospitate allo stadio "Francioni" di Latina (semifinale) e allo stadio "Stirpe" di Frosinone (semifinale e finale); a prendere parte alla competizione Juventus e Milan, rispettivamente prima e seconda in classifica nell'ultimo campionato, la Roma vincitrice della Coppa Italia e il Sassuolo, che aveva chiuso la Serie A 2020-2021 al terzo posto e che è subentrato alle rossonere in quanto, finaliste dell'ultima Coppa Italia,

hanno acquisito il diritto a prendere parte alla competizione tramite il secondo posto in campionato. Il titolo è stato conquistato dalla Juventus, vittoriosa in finale contro il Milan per 2 a 1; decisiva la rete di Cristiana Girelli a 2 minuti dal novantesimo, proprio quando i supplementari sembravano inevitabili per assegnare quel trofeo che il Milan ha sognato e sperato di far proprio, ma che ha preso invece la via di Torino.

Considerando le iniziative collaterali organizzate a contorno della competizione, per la Supercoppa Ferrovie dello Stato è stata scelta una madrina d'eccezione, Alessandra Amoroso, che si è esibita in occasione della finale dell'8 gennaio cantando la sua "Tutto accade", che è diventata l'Official Song della Divisione Calcio Femminile. Questa iniziativa rientra nella partnership con Radio Italia, pronta a promuovere il movimento con spot e contenuti dedicati non solo alla Supercoppa ma anche al campionato di Serie A e alla Coppa Italia.

Considerando le altre iniziative associate alla competizione, fuori dai 2 stadi sono stati implementati degli Hub vaccinali dove chiunque ha avuto la possibilità di vaccinarsi senza bisogno di prenotazione; in parallelo sono stati anche organizzati dei desk dove le persone, e in particolare le mamme, hanno potuto ricevere le informazioni sulle vaccinazioni pediatriche. L'ingresso per assistere alle semifinali e alla finale è stato inoltre gratuito, con quasi 3.000 spettatori presenti allo stadio per il match decisivo. I tifosi e appassionati hanno potuto seguire i 3 match anche in diretta su TimVision e La7, e la finale giocata tra Juventus e Milan ha prodotto uno straordinario record di ascolti, raggiungendo numeri mai fatti registrare prima. La partita tra bianconere e rossonere, trasmessa in chiaro su LA7, è stata infatti seguita da più di 350.000 telespettatori medi, battendo il precedente record che apparteneva alla sfida scudetto del 2019 Juventus-Fiorentina (342.600 telespettatori medi). Il match, che ha catturato l'attenzione del pubblico e degli appassionati, ha totalizzato - considerando anche i collegamenti con lo studio, allestito per i commenti e le interviste pre e post gara - un totale di 2.348.000 contatti. In particolare, il secondo tempo ha realizzato il 2,78% di share con più di 380.000 telespettatori medi, e picchi del 3,41% con quasi mezzo milione di telespettatori negli istanti finali dell'incontro. Un successo certificato anche dai numeri social: sono stati infatti 193.400 gli utenti che l'8 gennaio hanno visualizzato i contenuti pubblicati sulle pagine Facebook e Instagram della Divisione Calcio Femminile, con il video reel in cui Alessandra Amoroso ha indossato le maglie delle 2 finaliste che ha raggiunto le 130.000 visualizzazioni. Più in generale, durante tutto il fine settimana il profilo Instagram @figcfemminile hanno totalizzato più di mezzo milione di impression.

Nel settembre 2022, è stata poi ufficializzata la sede della successiva edizione della **Supercoppa Femminile**, in programma allo stadio "Ennio Tardini" di Parma il 5 novembre e trasmessa in diretta su TimVision e La7. La partita, tornata a giocarsi in gara secca dopo che nelle precedenti 2 stagioni era stata assegnata con la formula della Final Four, è stata disputata tra Juventus e Roma, e con le giallorosse che hanno conquistato il trofeo ai calci di rigore davanti ai quasi 3.500 spettatori presenti allo stadio.

Considerando anche in questo caso le iniziative collaterali organizzate a contorno della competizione, ad accompagnare le calciatrici all'ingresso in campo e realizzare lo show durante l'intervallo della partita è stato il collettivo "Vulcanica", gruppo di percussionisti conosciuto a livello internazionale, che vanta nel suo curriculum la collaborazione con numerosi artisti e che si esibisce utilizzando tra gli altri - come accade dal 1994 - strumenti



come bidoni industriali e grancasse bandistiche. Per dare un ulteriore tocco di colore agli spalti del "Tardini" il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC inoltre ha coinvolto le scuole calcio e gli istituti scolastici del territorio, permettendo così ai più giovani di vivere una giornata all'insegna del divertimento e dei valori dello sport, quali il tifo corretto e l'inclusione. E proprio partendo dal tema dell'inclusione, come già visto precedentemente in collaborazione con l'ufficio scolastico di educazione fisica della città ducale è stato lanciato il concorso "Insieme... si può!": tutti gli studenti degli istituti di Parma e provincia hanno potuto realizzare uno striscione, un disegno o anche una poesia da dedicare all'evento e alle sue protagoniste. Gli elaborati sono stati valutati da una commissione composta da rappresentanti del ministero dell'Istruzione e del Settore Giovanile e Scolastico e le 3 scuole che hanno prodotto i migliori lavori sono state poi premiate il giorno della partita.

Per quanto riguarda le altre principali competizioni, nell'aprile 2022 è stata ufficializzata la sede della finale della **Coppa Italia Socios.com**, in programma domenica 22 maggio (diretta su La7 e TimVision) allo stadio "Paolo Mazza" di Ferrara. È stato quindi l'impianto della città emiliana, che aveva già ospitato precedentemente 4 incontri della Nazionale femminile, a fare da cornice alla gara che ha messo in palio il titolo conquistato l'anno precedente dalla Roma. Nella finale 2022 si sono fronteggiate nuovamente le giallorosse e la Juventus, in un "Mazza" gremito di oltre 4.000 spettatori, e a trionfare è stato il club torinese, vittorioso per 2 a 1 e in grado quindi di conquistare il 10° trofeo della sua giovane storia (il 3° stagionale).

Considerando le iniziative collegate al match, la finale è stata preceduta dall'esibizione di Fellow, con l'artista astigiano che ha cantato l'inno di Mameli prima dell'ingresso in campo delle squadre. In occasione della finale di Coppa Italia, la Divisione Calcio Femminile ha anche dedicato una delle sue iniziative del piano di Responsabilità Sociale alla cultura. Dopo "Libri in gioco" e "La Divina Finale", alla luce della vicinanza temporale tra la sfida Juventus-Roma e il trentesimo anniversario della strage di Capaci, è stato lanciato il progetto #LaVittoriaDelCoraggio, dedicato alla memoria di Giovanni Falcone e al suo impegno nella lotta alla mafia.

Molte delle protagoniste che sono scese in campo a Ferrara, così come molte delle loro colleghe delle squadre di Serie A e Serie B, non erano ancora nate al momento degli attentati mafiosi che insanguinarono l'Italia nella primavera-estate del 1992, e lo stesso pubblico del calcio femminile è composto da tanti giovani. Per questo motivo i canali social della Divisione Calcio Femminile hanno dato vita ad un percorso volto a ricordare la figura di Giovanni Falcone attraverso alcuni contenuti dedicati, per far conoscere il suo ruolo storico nella lotta alla mafia, la sua eredità civile, il suo impegno per la legalità e anche il suo legame con lo sport: negli interventi pubblici del magistrato palermitano era infatti costante il riferimento a parole come "lotta", "coraggio" e "vittoria", che sono anche alcune delle parole-chiave del calcio.

Il progetto ha ricordato anche 2 protagoniste femminili come Francesca Morvillo, moglie di Giovanni Falcone e unica magistrata italiana vittima delle mafie, insieme a Letizia Battaglia, la fotografa palermitana scomparsa poche settimane prima della finale, idealmente collegata al mondo del calcio femminile attraverso la sua celebre foto del 1980 "La bambina col pallone", simbolo di speranza nella Palermo martoriata dalla guerra mafiosa contro i servitori dello Stato. Oltre al progetto social, in occasione della finale allo stadio "Paolo Mazza" di Ferrara è stato celebrato un

momento di ricordo nel pre-partita, dedicato anche a Paolo Borsellino e a tutte le vittime delle mafie.

Per quanto riguarda invece il **Campionato Primavera Femminile**, si è provveduto ad organizzare la Final Four nel mese di giugno, in programma nella splendida cornice del Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (che già nel 2020 aveva ospitato la finale tra Juventus e Roma), con la partecipazione dei 4 migliori team qualificati per la fase finale: Juventus, Roma, Milan e Fiorentina. Tifosi e appassionati - per non perdersi i gol, lo spettacolo e le migliori giocate di questa avvincente volata scudetto - hanno potuto seguire le 2 semifinali e la finale del torneo in diretta streaming sul sito della FIGC e sul canale YouTube della Divisione Calcio Femminile; il torneo ha poi visto il trionfo della Roma, che si è aggiudicata il terzo titolo consecutivo superando per 2 a 0 la Juventus in finale.

Passando dal campo agli aspetti legati alla strategia per lo sviluppo del calcio femminile italiano e ai principali progetti realizzati, con riferimento ai **format delle competizioni** nel febbraio 2022 è stata ufficializzata la nuova struttura della Serie A Femminile 2022-2023, prima stagione nella quale si è realizzato concretamente (come si vedrà poco più avanti) il passaggio al professionismo: in base ai nuovi criteri, le 10 squadre partecipanti alla massima serie disputano infatti una prima fase della stagione, al termine della quale vengono formati 2 gruppi, una poule scudetto per le prime 5 squadre della graduatoria e una poule salvezza per le altre 5 squadre, che si giocano, rispettivamente, lo scudetto e l'accesso alla Women's UEFA Champions League da un lato e la permanenza nella categoria nell'altro. La Divisione Calcio Femminile, osservando anche la fortunata esperienza di altri campionati Europei, si è orientata quindi verso una completa rivisitazione della struttura del campionato con l'obiettivo, da un lato, di mantenere il valore del merito sportivo della prima fase e, dall'altro, di aumentare la spettacolarità della competizione grazie ad una seconda fase costituita da scontri diretti, in cui le protagoniste coinvolte si sfidano per i diversi obiettivi in palio. Inoltre, pur avendo ridotto il numero di squadre, il numero di partite è aumentato rispetto a quello precedente, permettendo di andare incontro alle diverse esigenze di appassionati, media e partner.

Entrando maggiormente nel dettaglio, la Serie A 2022-2023 è strutturata con 10 squadre e si svolge appunto in 2 fasi. Nella prima, le squadre si affrontano tra loro in gare di andata e ritorno, per un totale di 18 giornate. Successivamente, nella seconda fase, le prime 5 della graduatoria accedono ad una poule scudetto, con il palio il titolo di Campione d'Italia (prima classificata) e l'accesso alla Women's UEFA Champions League (prima e seconda classificata); le ultime 5 si affrontano, invece, in una poule salvezza, nella quale l'ultima retrocede direttamente in Serie B e la penultima deve giocarsi la salvezza in una gara di play out contro la seconda del campionato cadetto.

Le 5 squadre di ciascuna poule si affrontano in un girone all'italiana, con 4 gare di andata e 4 gare di ritorno per ulteriori 10 giornate complessive (2 turni di riposo ciascuno). In questa seconda fase, le società ripartono con i punti conseguiti nella prima fase. In totale, le giornate passano dalle precedenti 22 a 28, e nella seconda fase ci si attende un aumento del livello tecnico della competizione per la poule scudetto e una serie di gare più equilibrate e quindi maggiormente interessanti nella poule salvezza. Contestualmente, è stata ripristinata la formula della Supercoppa in gara unica in luogo della Final Four, che nelle 2 stagioni precedenti aveva riscosso un grande successo di pubblico e interesse mediatico, ma che rischiava di riproporre troppe volte gli stessi scontri diretti, alla luce proprio del nuovo format della Serie A.



Questa tipologia di struttura per una competizione calcistica è una novità assoluta in Italia, ma è già stata adottata con grande successo da diversi altri prestigiosi campionati europei, come ad esempio le massime serie sia femminili che maschili in Austria e Belgio, oppure la massima serie del campionato femminile in Danimarca e Repubblica Ceca. Il provvedimento, proposto dalla Divisione Calcio Femminile dopo un'attenta analisi che ha coinvolto il Consiglio Direttivo ed i club, è stato approvato dal Consiglio federale FIGC.

Nel mese di giugno, sono stati poi ufficializzati il format e il calendario delle competizioni femminili di vertice, con riferimento anche agli altri principali tornei: il Consiglio federale ha infatti ratificato le date di inizio dei 3 campionati organizzati dalla Divisione Calcio Femminile: la Serie A è partita il 27 agosto (con il primo match tra Juventus e Como e il primo gol ufficiale della nuova era del professionismo siglato dalla bianconera Cristiana Girelli), mentre la Serie B e il Campionato Primavera domenica 18 settembre. Date a parte, le novità hanno riguardato anche il cambio di format del Campionato Primavera, con la partecipazione delle squadre delle 26 società presenti in Serie A e B femminile e l'istituzione di 2 diverse categorie, che si svolgono con modalità del girone all'italiana e tra di esse viene previsto un meccanismo di retrocessione e promozione; da rimarcare, inoltre, l'aumento delle squadre - da 14 a 16 - partecipanti alla Serie B.

Con riferimento invece al già accennato **epocale passaggio al professionismo**, nell'aprile 2022 il calcio femminile italiano ha compiuto un altro significativo passo in avanti; il Consiglio federale, oltre ad aver definito i criteri delle Licenze Nazionali per l'iscrizione ai successivi campionati, ha adottato infatti le norme che hanno consentito l'introduzione dell'attività professionistica nella Serie A Femminile a partire dalla stagione sportiva 2022-2023. La riforma, a quasi 2 anni di distanza dall'avvio del suo iter, ha quindi preso ufficialmente il via il 1° luglio 2022; una data che verrà ricordata come il giorno che rivoluziona la storia del movimento, premiando i sacrifici delle calciatrici che, dopo tante battaglie e una lunga attesa, hanno visto finalmente riconosciuti i propri diritti, segnando una svolta epocale per il calcio femminile e per tutto lo sport italiano, grazie al costante impegno profuso dalla Federazione con il sostegno di club, AIC e AIAC. Il debutto del professionismo rappresenta una vera e propria conquista di civiltà che farà bene al Paese intero, un passo decisivo nel proiettare il sistema del calcio femminile in una dimensione più equa e internazionale.

Al fine di concretizzare questa svolta epocale, l'assemblea dei club di Serie A Femminile ha definito l'accordo collettivo - di durata triennale - insieme a calciatrici e tecnici, dando il via libera al documento che disciplina il rapporto di lavoro dal punto di vista economico e normativo tra società e tesserati. Un passaggio formale che, a poco più di 2 anni dall'avvio dell'iter, ha spianato la strada al cambio di status delle calciatrici del massimo campionato femminile, che da questo momento in poi possono contare su uno stipendio minimo garantito e su tutele riconosciute, come l'assicurazione, la maternità e la pensione.

La FIGC, quindi, è diventata ufficialmente la prima Federazione sportiva italiana ad attuare questo passaggio, a completamento di un percorso di riforme che in questi anni ha permesso la crescita del movimento, insieme a nuovi diritti ad atlete e lavoratrici sportive. I primi 2 contratti depositati sul portale telematico della Federcalcio sono stati quelli di 2 protagoniste della stagione appena conclusa, le attaccanti di Fiorentina e Juventus Daniela Sabatino e

Sofia Cantore, che sono state tesserate dalla FIGC. Emblematico che a realizzare “i primi gol” di questa nuova era di opportunità per il calcio femminile siano state proprio 2 calciatrici appartenenti a 2 diverse generazioni (Sabatino è una classe '85 e Cantore '99), la prima con 15 reti miglior marcatrice nella precedente stagione nonché da anni tra le colonne portanti della Nazionale e in procinto di partire per l'Europeo inglese, e la seconda tra le giovani più promettenti del nostro calcio - inserita nella Top 11 delle migliori Under 23 del precedente campionato grazie agli 8 gol segnati con la maglia Sassuolo - che dopo aver completato la trafila nelle Giovanili azzurre è già entrata a far parte del giro della Nazionale maggiore. Unite in campo dal medesimo ruolo, unite dal destino in questo momento particolare e per certi versi storico.

Nel Consiglio federale del 26 aprile sono state anche approvate le disposizioni sulle Licenze Nazionali e sui criteri per l'eventuale integrazione degli organici dei campionati femminili di Serie A e Serie B per la stagione 2022-2023 e la limitazione alle sole 2 successive stagioni sportive (2022-2023 e 2023-2024) della previsione in deroga che consente alle società professionistiche maschili di acquisire il titolo sportivo di società di calcio femminile.

Oltre alla gestione dell'attività sportiva, alla rivisitazione dei format dei campionati e all'introduzione del professionismo, nel corso del 2022 la Divisione Calcio Femminile ha ulteriormente implementato le proprie strategie di sviluppo **commerciale, marketing e comunicazione**, con l'obiettivo di aumentare i profili di visibilità e valorizzazione commerciale del calcio femminile di vertice e a cascata di tutto il movimento.

In termini generali, per quanto riguarda i diritti televisivi delle competizioni, nel 2022 è stata portata avanti una importante attività di valorizzazione di questa fondamentale fonte di ricavo, che ha portato a registrare un aumento dei proventi da diritti tv di competenza della stagione sportiva 2021-2022 del 38% rispetto al ciclo diritti 19/20-20/21, mentre considerando gli accordi commerciali tra il 2020-2021 e il 2021-2022 è stato registrato un aumento del 30% del valore delle sponsorizzazioni (al netto del value in kind), a fronte anche di un importante incremento del numero di accordi sottoscritti.

Per quanto riguarda nello specifico la **valorizzazione dei diritti media**, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 la Serie B Femminile è sbarcata su ELEVEN, che è diventata la casa del campionato cadetto fino al termine della stagione sportiva 2022-2023. L'accordo tra la Divisione Calcio Femminile e la piattaforma ha permesso a tutti gli appassionati, a partire dalla 10ª giornata, di seguire gratuitamente su ElevenSports.com tutti i match sia in diretta che in differita. Un ricco catalogo on-demand che ha messo a disposizione degli utenti anche gli highlights, valorizzando così i gol e le migliori giocate delle calciatrici delle 14 protagoniste del campionato.

Considerando gli altri principali accordi per i diritti media, anche nella stagione sportiva 2022-2023 gli appassionati hanno avuto modo di seguire tutti i match della Serie A femminile da casa o in mobilità: TimVision, infatti, ha trasmesso in diretta le 5 partite di ogni giornata, mentre La7 - come già avvenuto nel 2021-2022 - ha mandato in onda un incontro per ciascun turno. Oltre alla Serie A, entrambi i broadcaster hanno dato la possibilità di seguire in diretta le fasi finali della Coppa Italia e della Supercoppa.



La firma di questi accordi testimonia ulteriormente la grande crescita del profilo mediatico del calcio femminile, riscontrabile anche dai dati relativi agli ascolti televisivi. In particolare, analizzando il trend recente, nella stagione 2018-2019 la Serie A Femminile trasmessa su SkySport aveva raggiunto un'audience media per partita di 68.617 telespettatori; la stagione 2019-2020, trasmessa sempre sulla piattaforma a pagamento SkySport, ha raggiunto invece un pubblico di 86.015 spettatori (+25,4%), mentre nel 2020-2021 (ultima stagione coperta da SkySport e fortemente impattata dall'emergenza sanitaria) il trend ha registrato una contrazione del 46% fino a 46.417 telespettatori medi.

Nella stagione 2021-2022, con il passaggio dei diritti ai canali La7 e La7d (TV in chiaro), i dati hanno rilevato un nuovo e significativo aumento in termini di ascolto, raggiungendo un'audience media di 112.317 telespettatori (+142,0%); la partita con l'audience più alta è stata Roma-Juventus, seguita da 235.813 telespettatori medi con uno share pari all'1,94%, mentre il numero di diversi spettatori che hanno visto la partita, comprendendo il pre e il post, è pari ad oltre 2 milioni; infine, nella stagione sportiva 2022-2023 si è assistito ad una nuova crescita fino a 120.450 telespettatori medi (+7,2%).

Come già visto in precedenza, la finale della Supercoppa 2022, giocata nel mese di gennaio a Frosinone tra Juventus e Milan, trasmessa in chiaro su La7, è stata inoltre seguita da 352.000 telespettatori medi (2,5% di share e 2,3 milioni di contatti totali), record storico nel calcio femminile italiano a livello di club (il precedente record apparteneva alla sfida scudetto del 2019 Juventus-Fiorentina, con 342.628 telespettatori medi). La partita ha prodotto un picco nel secondo tempo con 380.000 spettatori medi e più di mezzo milione di spettatori unici. Un nuovo record è stato raggiunto ad inizio 2023 anche in termini di affluenza allo stadio: Roma-Barcellona (giocata all'Olimpico il 21-03-2023) con 39.454 spettatori rappresenta infatti la partita di calcio femminile italiano con la più alta affluenza nella storia (mentre sul canale YouTube di DAZN la partita ha generato oltre 630.000 visualizzazioni). Il precedente record risaliva a Juventus-Fiorentina, gara giocata nel marzo del 2019 allo Stadium davanti a 39.027 spettatori, rispetto al record ancora precedente (14.000) e all'affluenza dell'intera Serie A femminile 2017-2018 (27.400).

Tornando ai diritti media, oltre alla valorizzazione del mercato domestico, nel corso dell'anno è stato avviato un importante programma di crescita della dimensione internazionale; in particolare, la FIGC e la piattaforma Ata football hanno sottoscritto un accordo di 2 anni per incrementare la copertura del campionato all'estero della Serie A in più di 100 Paesi stranieri. Questo è solo l'ultima di una lunga serie di partnership che la società americana ha stretto con leghe e tornei di prim'ordine per continuare a espandere a livello globale la visibilità del calcio femminile.

La partnership con la Serie A fa di Ata football una delle più grandi emittenti del massimo campionato di calcio femminile italiano. La piattaforma, in base ai termini dell'accordo, si è impegnata a trasmettere oltre 100 partite in diretta durante le successive 2 stagioni, comprese le semifinali e le finali della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana, tutte su atafootball.com. La piattaforma si è anche assicurata i diritti per il programma settimanale di highlights e clip della Serie A TimVision per garantire che le migliori azioni e le più belle giocate possano raggiungere la comunità calcistica ata e i tifosi di tutto il mondo. Questa partnership ha segnato inoltre il debutto della trasmissione



in streaming delle partite della Serie A negli Stati Uniti, in Canada e in Germania, e ha rappresentato un momento storico per il campionato italiano.

L'accordo appena analizzato fa seguito a quello stipulato nel 2021 con l'agenzia S&T Sports Group, per la distribuzione a livello globale delle principali competizioni della Divisione Calcio Femminile: Serie A, Coppa Italia e Supercoppa. La collaborazione, della durata di 2 anni, risponde all'obiettivo della Divisione di migliorare la visibilità delle proprie competizioni a livello internazionale e di capitalizzare sulla crescita della disciplina a livello globale. S&T Sports Group, con sede a Miami, Florida, rappresenta un soggetto leader nella distribuzione di contenuti sportivi a livello globale e nella consulenza sportiva nell'ambito media. L'accordo con la FIGC rafforza, tra l'altro, il legame tra S&T Sports e il calcio italiano, aggiungendosi all'esclusiva per la distribuzione del pacchetto di Coppa Italia e Supercoppa della Lega Serie A su gran parte del continente americano. Uno degli obiettivi principali dell'accordo è quello di far conoscere e diffondere il calcio femminile italiano e le sue protagoniste a livello globale, in un biennio di promozione strategica nei Paesi oltreoceano, con il prossimo Mondiale 2023 ospitato congiuntamente da Australia e Nuova Zelanda. Approfittando della crescita della disciplina a livello globale, il fine della FIGC è anche quello di conquistare nuovi mercati - in particolare Nord America ed Europa occidentale - aumentando la visibilità di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa e continuando a far crescere la popolarità delle squadre e delle calciatrici. La possibilità di raggiungere centinaia milioni di appassionati in tutto il mondo attraverso la diffusione di alcune partite di Serie A conferma infatti il grande appeal del calcio femminile italiano e il significativo margine di crescita per il futuro. Nel settembre 2021, la Divisione Calcio Femminile ha poi annunciato che a partire dal secondo weekend di campionato, la Serie A sarebbe stata disponibile in più di 100 Paesi stranieri. Le partnership con ESPN in America Latina e nei Caraibi, con NENT nel nord Europa e con W Sport in Africa hanno permesso infatti al massimo campionato italiano di raggiungere un importante traguardo: per la prima volta, le partite (almeno una a giornata) sono diventate visibili in 3 continenti, seguite in diretta da un'audience potenziale di centinaia di milioni di persone.

Passando al tema dello **sviluppo commerciale**, già a fine 2021 il Gruppo FS Italiane è diventato il Title Sponsor della Final Four della Supercoppa Femminile, la competizione che come già visto dal 5 all'8 gennaio 2022 ha messo in palio - nella finale in programma al "Benito Stirpe" di Frosinone - il primo trofeo del nuovo anno del calcio italiano.

Ferrovie dello Stato Italiane, sostenendo la Supercoppa Femminile e la Divisione Calcio Femminile della FIGC, ha voluto contribuire in modo concreto allo sviluppo di uno sport inclusivo, e in cui le atlete rappresentano un simbolo di empowerment e leadership femminile nel mondo del calcio. La partnership tra Divisione Calcio Femminile e Ferrovie dello Stato Italiane è stata presentata tramite l'organizzazione di un evento dedicato, ospitato presso la Sala Freccia Club della stazione Tiburtina di Roma.

Nell'ottobre 2022 l'accordo è stato poi confermato anche per la nuova edizione della Supercoppa Femminile, in programma sabato 5 novembre allo stadio "Ennio Tardini" di Parma. Il rinnovo dell'intesa ha rafforzato ulteriormente il legame tra la Divisione Calcio Femminile e Ferrovie dello Stato, con empowerment e leadership femminile che sono scesi in campo contro gli stereotipi e le discriminazioni di genere in una partita sempre più egualitaria e inclusiva.



Nell'agosto 2022, lo sponsor tecnico Nike si è poi confermato sostenitore del movimento del calcio femminile italiano e nel mondo con Nike Flight, che, a partire dalla stagione sportiva 2022-2023 è diventato il pallone ufficiale della Serie A Femminile TIM e di tutte le altre competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile.

Nel mese di ottobre, è stata inoltre ufficializzata la nuova partnership triennale tra la Divisione Calcio Femminile ed eBay, che ha assunto il ruolo di Premium Partner del Campionato di Serie A Femminile e delle 2 principali competizioni organizzate dalla Divisione, la Supercoppa e la Coppa Italia. La partnership si fonda sulla forte condivisione di valori e obiettivi: eBay ha infatti nel suo DNA una ben radicata attenzione alla parità di genere e al rafforzamento della leadership femminile, e da sempre si propone come il punto di riferimento delle passioni degli italiani. Una vision inclusiva che appartiene anche alla FIGC, Federazione capace di proiettare il gioco del calcio in una dimensione più equa e internazionale, riconoscendo alle calciatrici impegno, sacrificio e dedizione totale a questo sport.

Un connubio, quello tra eBay e FIGC, in perfetta armonia, che si è concretizzato inoltre ulteriormente nell'iniziativa "eBay Values Award", un premio che lo sponsor assegna mensilmente alla calciatrice delle 10 squadre di Serie A che si distingue per 2 differenti dimensioni valoriali, dimostrate dentro e fuori dal campo. Nell'ambito sportivo vengono premiati gesti di impegno, coraggio, tenacia e sacrificio; dimostrazioni di leadership morale; gesti di correttezza e rispetto verso gli arbitri e le avversarie; gesti di lealtà, passione e attaccamento rivolti a tifosi e appassionati, o a giovanissime praticanti. Nella sfera personale sono invece valorizzati i legami con la famiglia e gli amici, l'impegno sociale, i pensieri e le posizioni su tematiche di grande rilievo come l'ambiente, la pace e l'inclusione. L'eBay Values Award mette inoltre a disposizione delle calciatrici percorsi formativi progettati e svolti da SDA Bocconi School of Management di Milano e dal relativo Sport Knowledge Center. Le proposte didattiche si basano su un approccio innovativo sul tema dell'apprendimento e delle carriere degli atleti. Per ciascuna calciatrice che riceve il riconoscimento, il percorso si articola in 3 momenti fondamentali: una sessione di coaching individuale, un programma online on demand di "Personal Branding" con supporto all'apprendimento dedicato, e un workshop intensivo in presenza, al fine di costruire un percorso di sviluppo professionale di valore per ogni calciatrice, sul campo e fuori.

La prima giocatrice ad aggiudicarsi il primo eBay Values Award è stata la centrocampista della Juventus Sofie Pedersen, impegnata da molti anni sul fronte della sostenibilità ambientale, che ha dimostrato di saper condividere con le compagne di squadra, in una vera e propria lezione con tanto di slide, l'importanza di azioni collettive e individuali per mitigare gli effetti del riscaldamento climatico.

La seconda ad essere premiata è stata invece Andressa Alves, calciatrice brasiliana della Roma che si è resa protagonista di alcuni "terzi tempi" particolari. In alcune occasioni nei post-partita casalinghi è capitato infatti di vederla nel parcheggio del Tre Fontane a palleggiare con alcune bambine estasiato, scambiando con loro consigli e suggerimenti, di fronte agli occhi ancor più estasiati dei genitori. Un legame spontaneo ed empatico tra chi sta al vertice della piramide sportiva e chi ne sta alla base, tra una campionessa di oggi e future campionesse di domani, non per forza su un campo da calcio.

Nel novembre 2022, a ricevere il riconoscimento è stata Verónica Boquete, centrocampista spagnola della Fiorentina, nonché una delle leggende del calcio femminile europeo, da sempre impegnata su molteplici fronti per la promozione della propria disciplina. Nella stagione 2022-2023, la centrocampista ha anche alternato grandi prestazioni alla frequentazione delle lezioni dell'Executive Master for International Players organizzato dalla UEFA; un "Vero" esempio di *dual career*, vale a dire la capacità mentre si è ancora in attività di costruire un proprio futuro professionale, che in questo caso, appesi gli scarpini al chiodo, le consentirà di ricoprire un ruolo di vertice nella governance del calcio.

Infine, nel mese di dicembre il quarto riconoscimento è stato ottenuto da Martina Tomaselli, calciatrice classe 2001 del Sassuolo, una giocatrice con una storia che incarna i valori della perseveranza, della dedizione e della resilienza, rientrata in campo ad un anno di distanza dalla seconda lesione al crociato; un rientro scandito dai gol realizzati contro Inter e Como, una doppia liberazione che ha restituito alla Serie A il talento cristallino della centrocampista.

Grazie all'accordo con la Divisione Calcio Femminile, eBay supporta inoltre l'Associazione Italiana Calciatori nell'organizzazione di "Facciamo la Formazione", il programma di sviluppo delle competenze riservato alle calciatrici del massimo campionato. Dieci incontri, ciascuno dei quali realizzato "in casa" di una società e videotrasmeso in diretta alle calciatrici delle altre compagini. Momenti di confronto, con professionisti qualificati, pensati per valorizzare al meglio l'esperienza sportiva "fuori dal campo". Il corso parte infatti da un approccio di approfondimento generale propedeutico a qualsiasi professione manageriale, per arrivare ad analizzare le singole posizioni che caratterizzano oggi il mondo del calcio. L'analisi delle varie forme di comunicazione, le dinamiche di gruppo e leadership, le strategie di marketing e i principi di organizzazione aziendale sono solo alcuni dei temi approfonditi durante gli incontri, in programma nelle sedi di tutte le società di Serie A.

Tornando sul piano più generale dello sviluppo commerciale del calcio femminile, ad inizio 2023 è stata poi ufficializzata da Panini la scelta di includere per la prima volta anche tutta la Serie A Femminile nella nuova collezione "Calciatori 2022-2023", ovvero l'album che da oltre sessant'anni alimenta la passione milioni di italiani, inserendo le figurine delle calciatrici nella Digital Collection.

Per quanto concerne le iniziative di **valorizzazione del fan engagement**, nel febbraio 2022 la Divisione Calcio Femminile ha annunciato di aver raggiunto un accordo triennale con la piattaforma WSC Sports, leader mondiale in ambito sportivo nella tecnologia video basata sull'intelligenza artificiale, per creare delle clip sulla Serie A dando la possibilità agli appassionati di non perdersi le migliori giocate delle protagoniste del campionato. La FIGC utilizza gli strumenti di automazione di WSC Sports per catturare i momenti salienti di ogni singola partita e creare automaticamente e in tempo reale dei video da condividere sui canali social della Divisione Calcio Femminile. Gli highlights generati dall'intelligenza artificiale consentono infatti di massimizzare la produzione e distribuzione dei contenuti e di aumentare il coinvolgimento con i tifosi, sia in Italia che nel resto del mondo.

Anche nel corso del 2022, inoltre, dopo ogni giornata della Serie A femminile (e dopo la conclusione del girone di andata e di quello di ritorno) è stata pubblicata sul sito FIGC la top 11 delle migliori calciatrici, con statistiche specifiche



relative ad ogni giocatrice selezionata grazie al supporto di Opta, l'azienda leader mondiale delle statistiche sportive che dal 2020-2021 fornisce i dati delle competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile (impegnandosi per la prima volta nella raccolta dati di un massimo campionato femminile). Questa partnership sta consentendo per la prima volta nella storia del calcio femminile italiano di club di poter disporre di dati dettagliati sulle performance di squadre e calciatrici, potendo in questo modo migliorare il racconto "live" delle partite, con il supporto dati fornito ai telecronisti dei broadcaster televisivi, e di arricchire la comunicazione attraverso i canali social della Divisione, con contributi in tempo reale di notizie rilevanti, record e milestone ottenuti. Tutti i dati sono liberamente consultabili online nelle pagine della Divisione Calcio Femminile sul sito FIGC. È proseguita anche l'attività di caricamento sui social media delle rubriche settimanali dedicate alle migliori giocate del week end (migliore in campo, best gol, top 11 della settimana, formazione ideale del campionato creata sulla base di un indice statistico che tiene conto di tutti i parametri individuali e di squadra di una calciatrice), con una serie di clip video che contribuiscono a raccontare al grande pubblico le protagoniste di ogni singola giornata.

Il live match delle gare e tutti gli aggiornamenti in tempo reale sono stati inoltre sempre resi disponibili sul sito www.figc.it/it/femminile e sui profili social FIGC Calcio Femminile su Twitter, Facebook, Instagram e anche su YouTube, dove sono anche pubblicati gli highlights di tutte le gare della stagione. A partire dalla stagione 2022-2023, il sito della FIGC dedicato al movimento femminile si è inoltre arricchito di ulteriori e nuove statistiche e curiosità, mentre sono proseguite sui Social le rubriche settimanali dedicate alle migliori giocate del week end, con una serie di clip video che contribuiscono a raccontare al grande pubblico le protagoniste del massimo campionato.

Il 27 luglio 2022, ad un mese esatto dall'inizio del campionato di Serie A che avrebbe dato ufficialmente il via all'era del professionismo, la Divisione Calcio Femminile ha poi svelato tramite un evento dedicato in esclusiva sui suoi canali social il calendario ufficiale della competizione, mentre nel mese di settembre TIM e DCF hanno lanciato le nuove sigle che accompagnano in TV le partite della Serie A Femminile 2022-2023 e i programmi televisivi dedicati. Il debutto della sigla, che ha come protagoniste le calciatrici delle 10 società del campionato (una per squadra), è avvenuto in occasione del big match tra Juventus e Roma. Il mondo dello sport, che con i suoi valori unisce le persone, è tornato quindi al centro della comunicazione di TIM per celebrare il calcio femminile, appena entrato nell'era del professionismo; in questa occasione con il claim la "Forza delle connessioni" TIM - partner della FIGC dal 1999, sponsor di tutte le Nazionali e della Serie A Femminile - ha voluto sottolineare quanto sia importante superare le distanze e le differenze per realizzare ambiziosi progetti come quelli delle atlete del massimo campionato.

Considerando il profilo social e digitale, nel novembre 2022 la Divisione Calcio Femminile è ufficialmente sbarcata su TikTok, con l'apertura di un profilo (@figcfemminile) che a partire dalla Supercoppa FS Italiane tra Juventus e Roma ospita i contenuti dedicati ai campionati e alle competizioni organizzate dalla Divisione.

Dopo il successo del profilo delle Nazionali, lanciato nel mese di maggio, l'approdo federale sulla piattaforma di riferimento per l'intrattenimento si è completata con i video che vedono come protagoniste le calciatrici di Serie A (e non solo). L'obiettivo è di intensificare la comunicazione con tifosi e appassionati, utilizzando la popolare piattaforma per intrattenere ma anche educare i più giovani ai valori della pratica sportiva, al rispetto dell'avversario

e del fair play, dentro e fuori dal campo, temi cari alla community di TikTok. Protagoniste del post inaugurale sono state proprio le atlete di Juventus e Roma, che alla vigilia della sfida che ha messo in palio il primo trofeo della stagione hanno chiesto ai propri sostenitori di supportarle durante il match. Il profilo TikTok va ad aumentare la presenza della Divisione Calcio Femminile sulle piattaforme e social media che annoverano pagine Facebook, Twitter, Instagram e YouTube, per una community complessiva di più di 100.000 utenti.

Considerando le altre principali iniziative, ad inizio del mese di ottobre al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia sono poi scese in campo le ragazze finaliste di One Of Us, il primo talent digitale dedicato agli appassionati di calcio che vogliono provare a giocare nella massima categoria e che, proprio per offrire a tutti questa opportunità, ha avviato una collaborazione con la Divisione Calcio Femminile. Come è già successo nell'edizione precedente a Gabriele Natale, la giovane attaccante classe 2004 che è passata dalla Promozione alla Roma, anche nel 2022 la vincitrice del contest ha potuto fare il grande salto e realizzare il sogno di giocare in Serie A: la giovane ligure Sofia Rizzo (classe '99) aggiudicandosi il concorso ha ottenuto infatti una borsa di studio, consentendole di prendere parte ad un periodo di allenamento con uno dei club della massima serie femminile.

Le finaliste della seconda edizione di One Of Us si sono sfidate su varie partite e sono state selezionate da una giuria composta da tecnici federali. La finale ha rappresentato infatti solo l'ultimo tassello di un lungo percorso di selezione, costituito da diverse *challenge* che hanno raccolto il sostegno di migliaia di supporter online, e che è iniziato nel più semplice dei modi, scaricando l'app di One Of Us e caricando un video per dimostrare le proprie abilità.

Per quanto riguarda poi l'importante profilo delle **iniziative di responsabilità sociale** sviluppate nel corso del 2022, è stato ulteriormente implementato il piano di Social Responsibility della Divisione Calcio Femminile, strutturato attorno a 4 tematiche principali: cultura, empowerment, contrasto alla violenza sulle donne, salute e prevenzione. Per ognuno di questi pilastri è stata creata una progettualità che prevede iniziative in presenza e altre legate alla comunicazione digital. Ciascuna progettualità è stata inoltre realizzata con dei partner scelti in base all'autorevolezza e alla riconoscibilità nei rispettivi campi d'azione.

Considerando le diverse iniziative sviluppate, nel mese di marzo nel corso di un'intera settimana di campionato, sui campi della Serie A così come in quelli di Serie B e del Campionato Primavera, il calcio d'inizio delle partite è stato preceduto dal messaggio #PlayForPeace, l'iniziativa promossa dalla Divisione Calcio Femminile per ribadire il no alla guerra e sensibilizzare appassionati e tifosi sul rispetto della vita umana. Tutte le squadre si sono unite in un'unica testimonianza a favore della pace: la FIGC e tutto il calcio italiano hanno proseguito infatti l'attività incessante in favore della popolazione ucraina e della sua Federazione e si sono apprestati ad accogliere in Italia uno dei migliori direttori di gara donna d'Europa: il match tra Inter-Sampdoria è stato diretto dalla direttrice di gara ucraina Kateryna Monzul', che in attesa di poter far ritorno in Ucraina ha proseguito nel corso dell'anno la sua carriera in Italia.

Nell'ottobre 2022, inoltre, con l'obiettivo di dare seguito alla Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nel fine settimana di campionato la Divisione



Calcio Femminile ha sostenuto Terre des Hommes e la campagna "indifesa", promossa per garantire alle più giovani istruzione, salute e protezione. Nel fine settimana del 15 e 16 ottobre, in occasione delle gare della 6a giornata di Serie A, durante l'ingresso in campo delle squadre è stato esposto lo striscione dell'iniziativa, mentre la quaterna arbitrale e i raccattapalle hanno indossato la t-shirt #iogiocoallapari, con i profili social @figcfemminile e @figcsettoregiovanile che sono diventati il megafono della campagna, personalizzando i propri contenuti con il colore arancione, scelto da Terre des Hommes come segnale riconoscibile della giornata. Nel 2022, tramite l'utilizzo di un simbolo nero nelle grafiche, la campagna ha voluto lanciare un messaggio di solidarietà alle ragazze e alle donne iraniane e a tutte coloro che nel mondo sono ancora oppresse e discriminate.

Poche settimane dopo, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, anche la FIGC ha contribuito con una serie di iniziative - sui campi e attraverso i mezzi di comunicazione - a sensibilizzare la massima attenzione sul tema, supportando il Dipartimento per le Pari Opportunità del Governo, che ha da tempo istituito attraverso il numero 1522 un servizio gratuito di pubblica utilità con l'obiettivo di sviluppare un'ampia azione di sistema per l'emersione e il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare a danno delle donne. La campagna di sensibilizzazione promossa dalla FIGC ha visto il supporto anche di molte delle sue componenti: Lega Serie B, Lega Pro, Lega Nazionale Dilettanti, AIA, AIAC, Divisione Calcio Femminile, Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, Settore Tecnico e Settore Giovanile e Scolastico.

Per quanto riguarda infine le altre **iniziative condotte nell'ambito della Divisione Calcio Femminile** nel corso dell'anno, e considerando in particolare il delicato tema della lotta al match-fixing, nel marzo 2022 si sono svolti i primi incontri organizzati in sinergia con l'AIC e riservati alle società di Serie B sul tema della lotta alla manipolazione delle partite. Il primo club ad essere interessato è stato il Palermo Femminile.

Sempre nel marzo 2022 si è poi tenuto presso la Sala Paolo Rossi della sede FIGC di Via Allegri l'incontro previsto dal Manuale delle Licenze UEFA tra i vertici dell'Associazione Italiana Arbitri e le società di Serie A femminile. Durante la riunione si è discusso di questioni organizzative e di aspetti regolamentari di natura tecnico-disciplinare, analizzando anche con il supporto di contributi video le decisioni arbitrali che hanno caratterizzato la prima parte della stagione.

3. LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

La FIGC nel corso del 2022 ha proseguito nel suo importante percorso di valorizzazione della **dimensione internazionale**, a testimonianza di una strategia che si muove su 5 principali linee direttrici:

- Attività svolte in collaborazione con organismi stranieri
- Ottenimento di riconoscimenti internazionali
- Rappresentatività della FIGC nei principali organismi internazionali
- Gestione dei programmi di finanziamento
- Organizzazione di Grandi Eventi calcistici in Italia

Per quanto riguarda nello specifico le **attività svolte in collaborazione con organismi internazionali**, e con particolare riferimento ai principali workshop di livello internazionale ospitati in Italia, nel luglio 2022 le Federazioni di Italia e San Marino hanno organizzato congiuntamente uno dei corsi dedicati al UEFA Football Doctor Education Programme, il programma di formazione istituito dalla UEFA con lo scopo di trasmettere alle 55 Federazioni calcistiche europee le moderne tecniche di un medico di una squadra di calcio attraverso workshop face-to-face e un programma di insegnamento online.

Nell'ottobre 2022, la UEFA ha poi scelto il Centro Tecnico Federale di Coverciano come sede del meeting europeo degli FSR Officers (Football and Social Responsibility Officers); si è trattato del primo incontro internazionale organizzato dalla UEFA con la partecipazione di tutti i responsabili delle 55 federazioni europee a seguito della nomina obbligatoria di tale figura, da parte di ogni Federazione, entro l'1 luglio 2022.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di annunciare i nuovi step obbligatori, valutare lo stato di avanzamento delle strategie di sostenibilità delle singole Federazioni nazionali, fornire training sui nuovi sistemi che dovranno essere implementati (come il programma SEMS per la gestione sostenibile degli eventi sportivi, il nuovo ruolo dell'FSR Officer nel prossimo UEFA Licensing System) e illustrare gli obiettivi strategici futuri. Oltre al meeting dei 55 FSR Officers, il programma ha previsto la riunione della Commissione UEFA Football and Social Responsibility. Il meeting UEFA FSR Officers a Coverciano ha rappresentato anche un'opportunità per anticipare e implementare azioni volte alla Sostenibilità del Centro Tecnico Federale già pianificate nel medio e lungo-termine nell'ambito della Strategia di Sostenibilità FIGC.

Per quanto riguarda il tema dello sviluppo e della valorizzazione delle competenze tecniche a livello internazionale, nell'ottobre 2022 la FIGC ha partecipato ai lavori dell'Aspire Academy Global Summit di Doha (Qatar), sul tema dell'ottimizzazione delle strategie di recupero dei calciatori, con un intervento tenuto da Mattia Modonutti, Coordinatore dell'Area Performance e Ricerca della FIGC. L'evento, della durata di 2 giorni, si è svolto presso il Football Performance&Science Centre di Aspire Academy ed ha rappresentato il caposaldo del programma Aspire



in the World Fellows, istituito al fine di condividere esperienze e conoscenze impegnandosi regolarmente alla promozione delle migliori pratiche e approcci nell'allenamento volto al miglioramento della prestazione nel calcio d'élite. I summit precedenti avevano visto, tra i protagonisti, anche il Ct della Nazionale Roberto Mancini, il capo delegazione Gianluca Vialli e, tra gli altri, anche Johan Cruyff, Marcelo Bielsa, Thomas Tuchel, Arrigo Sacchi, Xavi Hernandez e Maurizio Pochettino.

Nel settembre 2022, nel ritiro della Nazionale Under 21 di preparazione ai match contro Inghilterra e Giappone, è stato poi presente un ospite speciale: il qatariota Wesam Rizik, che da calciatore è stato capitano della nazionale del suo Paese e che oggi guida l'Umm Salal, squadra che milita nella Serie A locale. La presenza di Rizik in Italia si inserisce nel quadro di un accordo di knowledge sharing tra la FIGC e la Federazione del Qatar, supportato dal programma UEFA Assist che mira a favorire gli scambi tra Federazioni Europee con quelle di altri continenti.

Rizik per la durata del raduno ha potuto confrontarsi con il tecnico della Nazionale Under 21 Paolo Nicolato e con il suo staff. Nelle settimane precedenti, inoltre, il Direttore Tecnico della Federazione Qatarota, Fahad Al Zarra, ha incontrato a Coverciano il Presidente dell'Associazione Italiana Allenatori, Renzo Ulivieri, e il Segretario del Settore Tecnico, Paolo Piani. L'incontro si è proposto come obiettivo il rafforzamento della collaborazione nel campo della preparazione degli allenatori con scambi di conoscenze e apertura a tecnici e istruttori a prendere parte a programmi di formazione organizzati nei rispettivi centri tecnici.

Nel corso del 2022, la FIGC ha anche sottoscritto con la Federcalcio messicana un accordo di collaborazione per lo sviluppo del calcio nei rispettivi Paesi, che ha previsto anche la cooperazione tra le massime Leghe di Italia e Messico. L'accordo, della durata iniziale di 2 anni, mira a rafforzare i legami di collaborazione tra le 2 Federazioni e le 2 Leghe per lo sviluppo e la promozione dell'attività calcistica e favorire lo scambio di best practice in entrambi i Paesi, con l'avvio di attività e iniziative specifiche, tra cui spiccano lo scambio di conoscenze per migliorare i programmi di formazione per allenatori, tecnici e arbitri e la condivisione attraverso incontri e seminari, di competenze su temi quali Management dello Sport, Marketing, Medicina dello Sport, Responsabilità Sociale, Integrity, Fair Play Finanziario, Diritti Tv e Tecnologia. Le parti lavoreranno anche per programmare partite amichevoli tra le diverse categorie delle squadre nazionali maschili e femminili e promuovere eventuali incontri tra squadre di club, incluse le compagini femminili e giovanili. L'accordo di collaborazione si inserisce nel processo di internazionalizzazione, crescita e posizionamento dello sport in entrambi i Paesi. Nell'ambito della visita dei dirigenti messicani per la firma dell'accordo, si sono svolti incontri di lavoro presso l'Ambasciata del Messico in Italia, la Residenza Ufficiale del Messico a Roma e presso la sede della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Nel settembre 2022, prima del fischio d'inizio del match di Nations League tra Italia e Inghilterra e in occasione del lancio della Settimana europea dello sport 2022, allo Stadio "Meazza" di Milano il presidente della FIGC Gabriele Gravina e il capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Antonio Parenti hanno inoltre rinnovato l'accordo di cooperazione sottoscritto l'anno precedente e basato su buona governance dello sport, sostenibilità, inclusione e lotta al doping.

Un accordo volto a valorizzare obiettivi e risultati dei progetti finanziati con i fondi europei che vedono la FIGC in qualità di capofila o partner. Tra questi: Fans Matter, che mira al capacity building dei club non professionistici attraverso il coinvolgimento dei fan; Life Tackle, che ha l'obiettivo di rendere più sostenibili gli eventi calcistici dal punto di vista ambientale; Green Sports Hub Europe, che intende guidare la transizione verso l'economia circolare in ambito sportivo; e Football for a Better Chance 2.0, incentrato sull'inclusione sociale. La collaborazione tra la FIGC e la Rappresentanza include anche l'attività di formazione/azione nelle scuole per la promozione dello sport e degli stili di vita sani in occasione della Settimana Europea dello Sport.

La crescita dello sviluppo della dimensione internazionale della FIGC e dell'intero calcio italiano è poi ulteriormente attestata dai numerosi **riconoscimenti internazionali** ottenuti dalla Federazione e da rappresentanti e testimonial del calcio italiano; già a fine 2021, sono stati presenti anche 3 degli Azzurri Campioni d'Europa a Wembley - Gianluigi Donnarumma, Leonardo Bonucci e Jorginho - tra i 23 giocatori che hanno ricevuto il maggior numero di voti per il FIFA FIFPRO Men's World 11 del 2021. La top 11, ovvero la formazione composta dai giocatori più votati, è stata poi annunciata nel gennaio 2022 in occasione dei The Best FIFA Football Awards, e i 3 azzurri sono stati inseriti nell'undici ideale del 2021: in porta proprio Gigio Donnarumma, difesa con David Alaba, Ruben Dias e Leonardo Bonucci, a centrocampo Jorginho, N'Golo Kantè, Kevin De Bruyne, in attacco Cristiano Ronaldo, Erling Haaland, Robert Lewandowski e Lionel Messi. Per il secondo anno di fila l'azzurra Barbara Bonansea, attaccante della Juventus, è stata inserita nel "Fifpro Women's World XI", l'undici ideale femminile del 2021. Con lei sono state premiate anche Endler, Bronze, Renard, Bright, Eriksson, Banini, Lloyd, Miedema, Marta e Morgan. Durante la cerimonia, Roberto Mancini si è inoltre classificato al secondo posto tra i migliori tecnici al mondo, davanti a Pep Guardiola e superato solo da Thomas Tuchel (vincitore della Champions League con il Chelsea), mentre Donnarumma si è posizionato al terzo posto tra i migliori portieri a livello mondiale, dietro solo ad Edouard Mendy (Chelsea) e Manuel Neuer (Bayern Monaco).

Nell'agosto 2022, un altro prestigioso riconoscimento è andato ad arricchire la bacheca di Arrigo Sacchi, l'ex Ct azzurro vicecampione del mondo a USA '94 che ad Istanbul, in occasione del sorteggio della fase a gironi della Champions League, ha ricevuto dalle mani del numero uno della UEFA Aleksander Čeferin il Premio del Presidente UEFA 2022, un riconoscimento per l'eccellenza professionale e l'eredità lasciata al gioco del calcio da individui eccezionali. "Sacchi - le parole di Čeferin - ha reinventato l'etica del lavoro di squadra, che trascendeva la pura armonia in campo. La perfetta sincronizzazione e una mentalità vincente, indipendentemente dal fatto che giocassero in casa o fuori, sembravano quasi soprannaturali negli anni '80. Questo è esattamente ciò che divide l'eccellenza dalla grandezza". Tre gli italiani insigniti in passato del Premio del Presidente UEFA: Paolo Maldini nel 2003, Gianni Rivera nel 2011 e Francesco Totti nel 2017. L'anno precedente il riconoscimento era stato invece assegnato al difensore del Milan Simon Kjær e allo staff medico della nazionale danese per aver salvato la vita a Christian Eriksen dopo il malore accusato all'Europeo del 2021.

Nel corso del 2022, grazie alla vittoria del Campionato Europeo del 2021, la seconda dopo quella del 1968, la Nazionale italiana di calcio di Roberto Mancini ha poi ottenuto una prestigiosa nomination nella categoria "Team of the Year Award" (Squadra dell'anno) dei Laureus World Sports Awards, gli Oscar dello sport, selezionati in seguito alle votazioni effettuate da oltre 1.300 giornalisti di tutto il mondo e dalla giuria di 71 membri della Laureus Sports



Academy, tra i quali figura Alessandro Del Piero. In seguito all'esito delle votazioni, la Nazionale si è poi aggiudicata il premio "Team of the Year"; per gli Azzurri si tratta del secondo Laureus Award dopo quello conquistato nel 2007 a seguito della vittoria nella Coppa del Mondo FIFA. Nel corso della cerimonia tenutasi a Siviglia e presentata da Lindsay Vonn, sono stati offerti riconoscimenti anche ad un nutrito gruppo di stelle dello sport come il campione del mondo di F1 Max Verstappen (Laureus World Sportsman) e la velocista giamaicana campionessa olimpionica Elaine Thompson-Herah (Laureus World Sportswoman). Premi speciali sono stati conferiti anche a Valentino Rossi (Laureus Sporting Icon), ritiratosi dalle competizioni Moto GP dopo 25 anni di carriera, e al sette volte campione NFL Tom Brady (Laureus Lifetime Achievement).

Per quanto concerne la **rappresentatività della FIGC nei più importanti organismi internazionali**, già nell'aprile 2021 il Presidente federale Gabriele Gravina era stato eletto nel Comitato Esecutivo della UEFA, a Montreux in occasione del 45° Congresso della confederazione calcistica europea, ricevendo ben 53 preferenze su 55 e risultando il più votato tra i candidati, e l'Italia aveva anche festeggiato la conferma di Evelina Christillin, rieletta come membro femminile del Consiglio FIFA con 33 preferenze su 55. Nell'aprile 2023, Gravina è stato inoltre nominato vicepresidente della UEFA, un segnale di fiducia importante nei confronti della FIGC e dell'intero calcio italiano. Rimane inoltre molto importante il numero di rappresentanti del nostro Paese nei più importanti consessi internazionali: complessivamente nel 2022 i componenti italiani nei Comitati e Panel UEFA sono stati 16, mentre negli analoghi consessi FIFA 4. Nel corso del 2022, inoltre, l'ex ufficiale di gara e designatore per i campionati di Serie A e B Nicola Rizzoli è stato nominato nuovo Technical Refereeing Advisor per la CONCACAF, la Confederazione che riunisce il calcio di Nord America, Centro America e Caraibi. Rizzoli svolge questo ruolo in parallelo a quello già ufficializzato nel novembre 2021 di responsabile del settore arbitrale e del progetto VAR del campionato ucraino. Nel corso del Consiglio federale del gennaio 2022, il presidente federale Gravina ha quindi rivolto le congratulazioni a Rizzoli per il nuovo incarico, estendendole all'intera Associazione Italiana Arbitri per l'ottimo lavoro svolto in questi anni che ha consentito a Collina, a Rosetti e successivamente proprio a Rizzoli di assumere ruoli di primissimo piano in diversi organismi internazionali.

Per quanto riguarda i **programmi di finanziamento internazionali**, si segnala la gestione dei fondi relativi al programma FIFA Forward 2.0 e UEFA HatTrick V, mentre considerando la gestione dei progetti supportati in ambito di Unione Europea, nel maggio 2022 si sono tenuti rispettivamente a Bologna per l'area Centro-nord e a Fasano per il Centro-Sud gli incontri formativi di "Fans matter!", organizzato da "Supporters in campo" in collaborazione con la FIGC, destinato ad associazioni di tifosi e dirigenti di club afferenti al programma di attività elaborato da SD Europe.

L'obiettivo del progetto, che riunisce organizzazioni di tifosi e associazioni nazionali di ben 7 Paesi di 3 continenti, e destinato a gruppi di supporter e dirigenti di club, è quello di fornire informazioni, nuovi strumenti e idee utili a sviluppare nuove strategie per migliorare la gestione delle società sportive e le loro relazioni con i diversi stakeholder, attraverso il coinvolgimento attivo della base del tifo e della comunità locale. I partner, oltre alla FIGC e alla rete di Supporters in Campo che riunisce club di proprietà dei tifosi e associazioni che propongono modelli di governance che fanno della partecipazione attiva dei supporters una delle caratteristiche distintive, sono stati i seguenti: Federazione israeliana, Sandlanders - network che collega club di 10 nazioni africane - Israfans (coordinamento dei

tifosi in Israele), FASFE (coordinamento dei tifosi in Spagna) e i club gestiti direttamente dai tifosi del PAC Omonia 1948 (Cipro) e KSK Beveren (Belgio).

In particolare, in occasione dell'evento sono state 4 le aree tematiche oggetto dell'approfondimento proposto dai 2 formatori del network di Supporters in Campo: Club management (ruoli, funzioni, aspetti regolamentari generali e amministrativi), Membership management (gestione e comunicazione verso soci e abbonati), Volunteers management (aspetti legislativi, strategia di reclutamento e organizzazione) e Stakeholder management (identificazione, analisi e priorità). La partecipazione agli incontri del progetto, unico nel suo genere organizzato e gestito dai tifosi per i tifosi, è stata aperta gratuitamente a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, sino ad esaurimento posti.

Nel maggio 2022, si è anche svolto a Roma presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" il corso "Training for the Trainers" organizzato dalla FIGC nel quadro di "Football for a better chance 2.0", il percorso formativo finanziato dall'Unione Europea e di cui la Federcalcio è capofila, volto a contrastare la marginalizzazione sociale ed economica dei giovani. Alla 2 giorni di corso hanno preso parte i tutor provenienti dalle federazioni calcistiche di Repubblica d'Irlanda (FAI), Malta (MFA), Slovenia (NZS) e Spagna (RFEF), un team di psicologi dell'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE - partner del progetto) e lo staff tecnico del Settore Giovanile e Scolastico FIGC coordinato dal Responsabile regionale Diana Bellucci, che ha condotto le attività sul campo di gioco assieme ai giovani calciatori e calciatrici appartenenti rispettivamente al CC Roma e Roma Calcio Femminile.

Il corso è stato sviluppato su 2 direttrici: una dedicata alla formazione in aula, che prevedeva l'illustrazione del programma di lavoro e le modalità di utilizzo dell'apposita app "Football for a better chance" sviluppata da FIGC e UNIMORE necessaria a gestire le 27 attività cardine, le 25 attività tecniche supplementari e a monitorare il percorso svolto dai partecipanti; la seconda incentrata su un modello di lavoro tecnico, sia individuale che collettivo, maturato dal SGS in ambito grassroots.

Nel corso del 2022, gli organismi internazionali preposti, e in particolare la UEFA, hanno inoltre confermato l'importanza e la bontà dell'investimento che la FIGC ha compiuto per l'organizzazione e la pianificazione dei **Grandi Eventi calcistici**.

Dopo il successo organizzativo degli eventi ospitati l'anno precedente (4 partite di UEFA EURO 2020 e la Final Four della UEFA Nations League), l'Italia nel 2022 è tornata ad ospitare l'atto conclusivo della UEFA Women's Champions League, la più prestigiosa competizione femminile per club, 6 anni dopo la sfida tra Lione e Wolfsburg andata in scena il 26 maggio 2016 allo stadio "Città del Tricolore" di Reggio Emilia davanti ad oltre 18.000 spettatori, un successo organizzativo e di pubblico per un evento che aveva contribuito in maniera significativa alla crescita del movimento calcistico femminile nel nostro Paese.

Nello specifico, la finale della UEFA Women's Champions League 2021-2022 si è disputata allo Juventus Stadium di Torino il 21 maggio, e ha visto fronteggiarsi il Barcellona campione d'Europa in carica e il Lione, che la Champions



l'aveva vinta per 7 volte prima della finale di Torino, di cui 5 consecutive tra il 2016 e il 2020. La finale è stata vinta per 3 a 1 dalle francesi, con la squadra di Sonia Bompastor che è tornata ad alzare il trofeo a distanza di 2 anni dall'ultimo successo, in una serata storica per il calcio femminile italiano, con Torino che ha dato una straordinaria risposta di pubblico ed entusiasmo:

- 32.257 spettatori, con un incasso pari a quasi € 290.000 (ticketing e corporate hospitality); la finale ha rappresentato fino a quel momento l'evento di calcio femminile a pagamento con record di affluenza e incassi in Italia.
- Il 53% dei biglietti è stato acquistato da uomini e il 47% da donne.
- Principali nazionalità degli acquirenti: Italia (44%), Spagna (35%), Francia (9%), altre nazioni (12%), per un totale di oltre 18.000 tifosi provenienti dall'estero, con un importante indotto socio-economico prodotto a beneficio del territorio piemontese (con riferimento ad esempio a bar, ristoranti, hotel e musei).
- Suddivisione per fasce di età: Under 14 (18%), 15-18 anni (8%), 19-30 anni (27%), 31-45 anni (21%), 46-55 anni (16%), 56-65 anni (7%), Over 66 (3%).
- Audience tv: 3,6 milioni di telespettatori a livello internazionale (DAZN, YouTube e 11 canali free-to-air in Europa), dato in incremento del 56% rispetto alla finale 2020-2021.

Programma di Legacy collegato alla finale:

- Obiettivo iniziale: aumento del 20% del numero di ragazze tesserate nella fascia d'età 5-15 anni e dei tecnici donna entro giugno 2023 (in Piemonte).
- Legacy effettiva prodotta dalla finale: aumento del 40% delle calciatrici tesserate (5-15 anni), da 1.469 a 2.062, e del 50% dei tecnici donna in Piemonte, da 125 a 189.

I principali progetti sviluppati sul territorio hanno portato al coinvolgimento di 3.500 ragazze tra i 5 e i 15 anni, insieme a 86 istituti scolastici e 26 club calcistici:

- PlayMakers (ragazze 5-8 anni): 6 eventi su tutto il territorio piemontese (attività sportiva collegata ad uno storytelling ispirato al mondo Disney), con il coinvolgimento di 180 ragazze e 300 parenti.
- The Magical Tournament (8-12 anni): organizzato presso lo Juventus Stadium, con la partecipazione di 100 calciatrici e dei migliori club di calcio giovanile (Top Grassroots Clubs).
- Ragazze in Gioco (10-15 anni): attività sportiva e socio-educativa svolta in sinergia con 9 istituti scolastici su tutto il territorio piemontese, con la partecipazione di 400 studentesse.
- 3 Pink NG Village, per un totale di 5 eventi organizzati a Torino (Parco Ruffini e Piazza Castello) e a Venaria, con la partecipazione in totale di 1.600 ragazze (5-12 anni) insieme ai loro genitori e la partecipazione ad attività sportiva (grassroots challenges) e socio-educativa.
- Seminario sul tema della Tutela dei Minori (200 partecipanti).
- Convegno sullo sviluppo del calcio femminile italiano (367 partecipanti).
- Programmi di formazione dedicati ai tecnici organizzati in tutto il territorio piemontese (10 corsi Livello «E» e Livello «D»), con la partecipazione di 189 allenatori.
- Development Programme (con la presenza di tecnici e arbitri).

Altri aspetti organizzativi:

- Attività di promozione dell'evento: marketing territoriale, comunicazione digitale e media (oltre 300.000 follower e 2,3 milioni di impression) e influencer marketing, con l'utilizzo di 3 ambassador: Claudio Marchisio, Ilaria Mauro e Alessandra Amoroso.
- Host city dressing e Trophy Tour (16 tappe).
- Corporate Hospitality interamente gestita dalla FIGC.
- Programma Volontari (500 selezionati), con l'obiettivo di consolidare l'attività di volontariato come fattore di integrazione e inclusione per tutti coloro che desiderano vivere un grande evento calcistico in prima persona contribuendone alla riuscita.

Considerando i Grandi Eventi futuri, nel febbraio 2022 la FIGC ha presentato alla UEFA la manifestazione di interesse per l'organizzazione in Italia di UEFA EURO 2032. Con largo anticipo rispetto alla scadenza del 23 marzo, la FIGC ha comunicato la volontà di concorrere per l'assegnazione del Campionato Europeo, competizione ospitata nel nostro Paese nel 1968 e nel 1980 (oltre alle 4 gare dell'ultima edizione itinerante). Una volta ufficializzata dal massimo organismo calcistico continentale la contemporanea assegnazione delle competizioni del 2028 e del 2032, la Federcalcio ha espresso la sua preferenza per sollecitare e programmare l'ammodernamento del quadro impiantistico nazionale attraverso la costruzione di nuovi stadi e la ristrutturazione di quelli già esistenti in una finestra temporale più ampia.

L'ottima organizzazione delle gare di Euro 2020 ospitate a Roma e la determinazione nel voler riportare nel nostro Paese un grande torneo internazionale hanno spinto il Presidente Gravina a formalizzare subito la posizione della Federcalcio. Il cronoprogramma della UEFA prevede la presentazione del progetto di candidatura entro il 12 aprile del 2023, con la decisione definitiva del Comitato Esecutivo nel mese di ottobre dello stesso anno.

Nel Consiglio federale del 28 luglio, è stato confermato l'invio di una lettera al Presidente del Consiglio Mario Draghi relativa alla candidatura per l'organizzazione del Campionato Europeo 2032, nella quale è stato evidenziato il termine perentorio del 16 novembre 2022 per la presentazione di un Preliminary Bid Dossier, all'interno del quale sarebbero dovute essere contenute alcune importanti garanzie governative.

Nel novembre 2022, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi ha sottoscritto una lettera di sostegno inviata all'UEFA per la candidatura; con questa comunicazione indirizzata al massimo organismo continentale, Abodi ha confermato come la prestigiosa manifestazione calcistica europea sia considerata un evento di "pubblico interesse e di rilevanza nazionale". Nel fornire "pieno supporto" alla FIGC, il Governo si è già dichiarato disponibile a facilitare, entro il mese di marzo 2023, l'implementazione delle garanzie scritte delle autorità nazionali e locali, oltre alla definizione di un gruppo di lavoro istituzionale per coordinare le attività a livello nazionale. La lettera del Ministro Abodi è stata allegata alla documentazione che la FIGC ha inoltrato alla UEFA nell'ambito del Preliminary BID Dossier.

Dopo aver concluso positivamente il processo di trasmissione dei documenti che hanno composto il Preliminary, nel mese di dicembre si è poi svolta una giornata di condivisione e di confronto tra la FIGC e i tecnici delle città inserite



nella candidatura dell'Italia a ospitare UEFA EURO 2032. Questo l'obiettivo dell'Host City Workshop che si è tenuto allo stadio Olimpico di Roma, utile per approfondire tematiche specifiche legate alla redazione del Final Bid Dossier.

L'incontro, aperto da un'introduzione che ha illustrato gli step da seguire nei mesi successivi, si è poi focalizzato su 4 macroaree, con altrettanti tavoli di lavoro dedicati: aspetti legali e organizzativi, stadi, sostenibilità, host city relations e attività promozionali. Tavoli in cui la FIGC ha potuto illustrare le recenti esperienze e in cui le città inserite nella candidatura hanno potuto conoscere ulteriori dettagli legati al processo di bidding.

La redazione del Final Bid Dossier è proseguita poi fino ad aprile 2023, mese in cui è stato presentato ufficialmente alla UEFA il documento completo e finalizzato, dopo mesi di lavoro coordinato, che ha visto scendere in campo accanto alla Federazione il Governo, il Parlamento, i Comuni e tutti gli altri stakeholder; le città designate a ospitare la fase finale dell'Europeo sono state Milano, Torino, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Cagliari. La città di Palermo continuerà inoltre a essere coinvolta nell'iter a supporto della candidatura.

Il Dossier di candidatura dell'Italia per l'organizzazione di UEFA EURO 2032 è ispirato ad un "Nuovo Rinascimento"; è stato realizzato attraverso continue connessioni con i territori, da un lato esaltandone le bellezze storiche e artistiche, dall'altro rispettandone l'impatto e la sostenibilità. Il Dossier è il frutto di un lavoro intenso, in cui il calcio si è fatto ancora una volta strumento di unità e di aggregazione trasversale, concretizzandosi nell'adozione di diversi provvedimenti, governativi, parlamentari e comunali, che nobilitano la candidatura italiana, provando ad immaginare l'Italia e il calcio europeo fra 10 anni, nella consapevolezza che il lascito positivo di un evento del genere moltiplica straordinarie opportunità per l'intera nazione.

Nel luglio 2023, al termine di un complesso e fruttuoso processo di consultazione, la FIGC e la Turkish Football Federation (TFF) hanno poi deciso di unire gli sforzi proponendo alla UEFA l'organizzazione congiunta di UEFA EURO 2032. Pregresse esperienze di successo (EURO 2020, EURO 2012, EURO 2008), così come future proposte di candidatura (Regno Unito e Repubblica d'Irlanda per EURO 2028) e avvincenti progetti già assegnati (Stati Uniti d'America, Messico e Canada per FIFA WORLD CUP 2026) dimostrano che la condivisione di eventi di tale portata rappresenta, da un lato, una via per il coinvolgimento diretto di un numero più elevato di appassionati e, dall'altro, la ricerca di una progettualità ancora più efficiente e sostenibile.

Qualora la UEFA accettasse la proposta presentata, la selezione delle sedi ospitanti (tra quelle già ufficialmente candidate) e la definizione del match schedule del torneo, su cui le due federazioni propongono una suddivisione su base paritaria nel rispetto dell'autonomia delle reciproche competenze, sarebbero rimandate ad una successiva valutazione.

4. LA FORMAZIONE TECNICA

Una delle attività peculiari della Federazione, svolta attraverso il Settore Tecnico di Coverciano, investe la **formazione delle figure professionali** previste dai regolamenti federali: tecnici, osservatori, direttori sportivi, match analyst e preparatori atletici.

In modo conforme alla sua mission, il Settore Tecnico nella stagione sportiva 2021-2022 ha gestito il tesseramento di 37.367 persone, tra tecnici (34.534), preparatori atletici (730), medici (778) e operatori sanitari (1.325).

Nel corso dell'anno, nello specifico, sono stati organizzati: 39 Corsi Licenza D per 1.504 corsisti, 8 Corsi Calcio a 5 (266), 1 Corso Calcio a 5 Primo Livello (29), 1 Corso UEFA Futsal B (32), 46 Corsi UEFA C (2.817), 2 Corsi GK B (51), 1 Corso Master UEFA PRO (25), 2 Corsi Match Analyst (96), 2 Corsi per Osservatori (77), 1 Corso per Direttori Sportivi (50), 1 Corso Management del Calcio - Settore Tecnico/Università Bocconi (29), 2 Corsi Preparatore Atletico (76), 1 Corso combinato C/D (40), 2 Corsi UEFA A (84), 1 Corso Responsabile Settore Giovanile (41), 2 Corsi addetto agli arbitri (46) e 1 Corso Beach Soccer (18). Per un totale di 113 programmi formativi e 5.281 partecipanti abilitati, con incassi complessivi derivanti dai corsi di formazione erogati dal Settore Tecnico pari ad oltre 4,3 milioni di euro e l'inserimento nei ruoli dei Preparatori Atletici di Settore Giovanile di coloro che hanno svolto Master convenzionati con la FIGC. Tutte le tesi del corso UEFA PRO e di quello relativo ai direttori sportivi sono state inoltre inserite nella piattaforma federale disponibile al pubblico denominata "Calcio e-library".

Considerando l'attività formativa, per quanto riguarda in particolare il **Master UEFA Pro**, anche nel 2022 ha rappresentato il massimo livello di formazione per un allenatore; al termine delle lezioni, in caso di esito positivo degli esami finali, i corsisti hanno ottenuto infatti la qualifica valida per allenare in qualsiasi categoria in tutta Europa. Tra i diversi studenti dell'edizione 2021-2022, anche il match analyst della Nazionale di Roberto Mancini, Antonio Gagliardi, e l'allenatrice della Nazionale femminile Under 23, Selena Mazzantini, insieme a molti altri nomi noti del calcio italiano e internazionale, come l'ex difensore del Bayern Monaco, Gaston Demichelis, e il campione del Mondo nel 2006 con la maglia azzurra, Alberto Gilardino. Il corso ha avuto una durata complessiva di 240 ore di lezione, suddivise in una prima parte (da 144 ore) in forma "modulare", con 9 incontri di 2 giorni ciascuno, mentre la seconda metà del corso (di 96 ore) si è tenuta in forma continuativa, dal lunedì al giovedì per 3 settimane.

Nel febbraio 2022 si è tenuta una lezione d'eccezione, da parte di chi aveva recentemente guidato dalla panchina una delle squadre del nostro massimo campionato: nella sala conferenze del Museo del Calcio gli allievi hanno infatti potuto seguire le spiegazioni di Luca Gotti, in quel momento tecnico dell'Udinese. Nel mese di marzo, una nuova docenza di alto profilo, con una lezione sul calcio femminile tenuta da Rita Guarino, guida tecnica dell'Inter Women e prima donna ad abilitarsi al corso UEFA Pro pochi mesi prima, ottenendo anche la lode, mentre ad aprile i corsisti sono stati ospitati dal Sassuolo Calcio e hanno potuto visionare dal vivo gli allenamenti della formazione emiliana e seguire in aula la lezione tenuta dall'allenatore Alessio Dionisi.



Nel settembre 2022, Coverciano ha poi ospitato 2 giorni dedicati agli esami del programma formativo UEFA Pro; i corsisti hanno sostenuto un esame orale sulle singole materie e hanno discusso le proprie tesi davanti alla commissione composta dal corpo docente. Alla luce della tesi esposta e dei singoli esami orali sulle varie materie oggetto del percorso di studi, il migliore del corso è risultato essere Luciano Vulcano, collaboratore tecnico di Stefano Pioli al Milan. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Rolando Bianchi, Andrea Maldera, Tiziano Polenghi, Antonio Gagliardi, Marius Stankevicius e Selena Mazzantini.

Sempre nel settembre 2022, il Notiziario del Settore Tecnico ha pubblicato un interessante studio sul censimento degli allievi che accedono al corso UEFA Pro: le statistiche di questo speciale, che ha preso in esame gli ultimi 10 "Master" allenatori di Coverciano, hanno aiutato a comprendere quanti siano effettivamente i corsisti con un passato da calciatore professionista, smentendo la tesi dipinta anche da eminenti tecnici, sul fatto che il massimo livello di formazione per un allenatore sia quasi esclusivamente appannaggio di chi ha giocato ai più alti livelli.

Sono stati anche ufficializzati gli allievi del successivo corso per allenatori UEFA Pro. Tra i corsisti sono stati presenti anche 2 membri dello staff tecnico della Nazionale azzurra, come Daniele De Rossi (prima di passare alla Spal) e il match analyst Simone Contran. La rappresentanza degli ex campioni del mondo del 2006 è stata ben nutrita e, oltre all'ex centrocampista della Roma, ha visto tra i banchi di Coverciano anche Marco Amelia, Andrea Barzagli e Alessandro Del Piero.

Il nuovo corso è partito nell'ottobre 2022; tra le diverse testimonianze ospitate entro la fine del 2022, si segnala quella del mister dei Vancouver Whitecaps, Vanni Sartini, che ha parlato della sua carriera oltreoceano e di come sia strutturata la realtà della Major League Soccer, insieme a quella di un allenatore che ha segnato la storia recente del calcio europeo, conquistando titoli con i club di 3 Paesi diversi: la Scuola Allenatori di Coverciano ha accolto infatti l'ex tecnico - tra le altre - di Real Madrid, Valencia, Liverpool, Inter e Napoli, Rafael Benitez, che ha tenuto una lezione sull'allenatore-manager in un'aula magna riempita completamente dagli allievi del corso UEFA Pro (insieme a quelli partecipanti al corso UEFA A e a quello per Direttore Sportivo). Una docenza che ha chiamato a raccolta anche personalità del calcio italiano che hanno voluto sentire in prima persona le parole di Benitez. Erano infatti presenti nella platea dell'aula "Giovanni Ferrari" di Coverciano anche l'allenatore del Parma - ed ex "vice storico" di Benitez - Fabio Pecchia; l'ex ds di Napoli, Verona e Bologna, Riccardo Bigon, e l'allenatore - già tecnico di Udinese e Verona - Gabriele Cioffi. A seguire, il Museo del Calcio ha ospitato una docenza di Luciano Spalletti, aperta ai corsisti UEFA Pro e UEFA A. Una lezione che per 2 ore ha toccato molti aspetti della sfera di competenza di un tecnico, da quello più tattico alla gestione del gruppo, fino agli aspetti comunicativi. Benitez e Spalletti dopo le rispettive docenze hanno poi visitato il Museo del Calcio, accompagnati dal presidente della Fondazione, Matteo Marani: un tour tra i cimeli che raccontano la storia azzurra, tra coppe, palloni e divise originali.

Nel mese di dicembre, una nuova testimonianza di assoluta eccezione: Marcelo Bielsa, vera "istituzione" non solo del calcio sudamericano, ma anche mondiale, è infatti intervenuto a Coverciano per tenere una lezione nell'aula magna del Centro Tecnico Federale, davanti ad una platea gremita dagli allievi del corso per allenatore UEFA Pro e per Direttore Sportivo, e in cui erano presenti - oltre ad alcuni docenti dello stesso Settore Tecnico - anche il

coordinatore delle Nazionali giovanili maschili, Maurizio Viscidi, e il direttore della Scuola Allenatori, Renzo Ulivieri. Allenatore di club - in Europa è stato alla guida di Espanyol, Athletic Bilbao, Marsiglia, Lilla e Leeds - e anche di Nazionali, ha vinto l'oro con la rappresentativa argentina alle Olimpiadi di Atene 2004 e ha partecipato ai Mondiali del 2002 (sempre con l'Albiceleste) e a quelli del 2010 con il Cile.

Considerando le altre iniziative formative portate avanti a Coverciano, e in particolare il **corso UEFA A**, nell'aprile 2022 sono stati ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi allenatori abilitati che hanno superato gli esami finali del corso. Il loro percorso didattico era cominciato il precedente 13 settembre, quando il corso venne inaugurato nella sala "Mario Valitutti" del Museo del Calcio. Poi 192 ore di lezione, in aula e sul campo, per completare il secondo massimo step formativo per allenatori riconosciuto a livello europeo. Tra i neoallenatori UEFA A, il migliore è risultato essere Gian Loris Rossi, che si è abilitato con il massimo dei voti, 110 su 110. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Andrea Chiappella e Alessandro Formisano.

Nel mese di giugno è stata poi inaugurata la nuova edizione del Corso UEFA A, che rappresenta il penultimo step formativo; la sua qualifica abilita a poter guidare tutte le squadre giovanili (comprese le Primavera), tutte le formazioni femminili (comprese quelle di Serie A) e le prime squadre maschili fino alla Serie C inclusa. Inoltre, con la qualifica UEFA A è possibile essere tesserati come allenatori in seconda in Serie A e in Serie B maschile. Tra gli allievi non sono mancate le presenze di ex Azzurri, come Marco Parolo (presente ai Mondiali del 2014 e agli Europei del 2016) e Salvatore Bocchetti (nella lista dei 23 ai Mondiali 2010), e come le ex calciatrici della Nazionale femminile, Elisa Camporese e Raffaella Manieri. Tra gli altri nomi noti del calcio italiano, solo per citarne alcuni in ordine alfabetico: Simone Bentivoglio, Cesare Bovo, Cristiano Del Grosso, Luigi Andrea Della Rocca, Antonio Floro Flores, Alessandro Gazzi, Leandro Greco, Senad Lulic, Simone Padoin, Luca Rigoni, Luca Rossetini, Paolo Sammarco, Guglielmo Stendardo e Christian Terlizzi.

Tra le diverse testimonianze, nel luglio 2022 sono intervenuti anche Leonardo Semplici, ex tecnico di Spal e Cagliari, nonché Walter Mazzarri, ex tecnico - tra le altre - di Cagliari, Napoli, Inter, Torino, Reggina e Livorno. Nel settembre 2022, si sono poi svolti gli esami finali; gli allievi hanno dovuto sostenere una prova orale sulle varie materie oggetto del programma didattico. I migliori sono risultati essere 2 ex azzurri, ovvero l'ex calciatore della Nazionale maschile, presente sia alla spedizione Mondiale del 2014 che agli Europei del 2016, Marco Parolo, e l'ex giocatrice della Nazionale femminile, con 95 presenze in azzurro, Elisa Camporese. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Renato Baldi - già collaboratore dello staff di Siniša Mihajlovic al Bologna - e Marco Pompili.

Nel mese di ottobre, ha preso il via la nuova edizione dell'iniziativa formativa; tra gli allievi figurano il collaboratore delle Nazionali giovanili maschili - e vicecampione europeo nel 2012 con la maglia azzurra - Emanuele Giaccherini, e la capitana della Nazionale femminile italiana di Beach Soccer, giunta seconda all'ultimo Europeo disputato a settembre sulla sabbia sarda, Sandy Iannella.

Considerando il **corso Licenze UEFA B**, nel dicembre 2021 è stato reso disponibile sul portale vcorsi.it l'ultimo corso di aggiornamento per i tecnici la cui Licenza risultava in scadenza al 31 dicembre 2021; questi allenatori hanno



quindi avuto tempo fino al 30 giugno per completare il loro percorso di aggiornamento. Si è trattato dell'ultimo step formativo per coloro che hanno iniziato il loro terzo ciclo di aggiornamento nel 2019; come per i 2 precedenti corsi di questo iter triennale, anche il "Corso B33" ha avuto una durata di 5 ore e si è potuto seguire esclusivamente in modalità on-line.

La qualifica UEFA B rappresenta uno dei primi step per intraprendere la carriera di allenatore e abilita a poter guidare tutte le prime squadre maschili fino alla Serie D inclusa e le prime squadre femminili fino alla Serie C. Inoltre con questa abilitazione è possibile allenare tutte le squadre giovanili maschili (ad eccezione delle formazioni partecipanti ai campionati Primavera) e tutte le squadre giovanili femminili.

Nel luglio 2022, è stato anche inaugurato il **corso "combinato licenze C e D"**; come da tradizione, durante l'estate, questo percorso di studi ha coinvolto i calciatori "in attesa di sistemazione", impegnati nella formazione per ottenere la qualifica UEFA B; parallelamente allo studio, in questa edizione e nell'anno precedente, i giocatori non sono andati in ritiro per seguire un percorso più strutturato di allenamento sul campo.

Organizzato dal Settore Tecnico e dall'AIC, il corso combinato licenze C e D è stato riservato ai calciatori con almeno 7 anni di professionismo (o 7 anni tra Serie A e Serie B per le donne) ed è stato diviso in 2 parti: nella prima, gli allievi hanno seguito in presenza le lezioni nelle aule e sui campi del Centro Tecnico Federale; a seguire, le 152 ore complessive di programma didattico sono state completate utilizzando lo strumento della didattica a distanza. Tra gli allievi non sono mancati i nomi noti del calcio italiano, come l'ex azzurra, protagonista ai Mondiali di Francia 2019, Ilaria Mauro. Tra i banchi di Coverciano anche vecchie conoscenze del nostro massimo campionato come Boukary Dramé, Alessio Cerci, Davide Lanzafame e Mirko Valdifiori. Nel mese di ottobre, si sono poi svolti gli esami finali; il migliore del corso è risultato essere Nicola Capellini; da registrare inoltre le prove finali di Cristian Caccetta, Daniele Gaspardo e Matteo Tomei.

Come già visto precedentemente, una importante integrazione del percorso formativo del Settore Tecnico nel 2022 ha riguardato un **nuovo corso pilota in ambito di beach soccer**, avviato nel mese di gennaio al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, con la partecipazione di 10 esperti della disciplina calcistica, che hanno iniziato il loro percorso didattico per studiare, aggiornarsi e capire come tratteggiare i prossimi corsi dedicati in maniera specifica proprio ai tecnici del beach soccer.

Il corso - nato sotto l'impulso del Club Italia e di coloro che da anni sono alla guida della Nazionale italiana di beach soccer - ha coinvolto dietro i banchi in aula personalità di questo mondo come il Ct azzurro, Emiliano Del Duca; il suo assistente allenatore, Michele Leghissa; il preparatore atletico azzurro, Paolo La Rocca, e l'ex calciatore della Nazionale, Francesco Corosiniti. A completare un "parterre de rois" di assoluto rilievo per la disciplina, anche tecnici di squadre ai vertici del beach soccer italiano come Nicola Lami, Stefano Santini, Matteo Marrucci e Oliviero Di Lorenzo, oltre al preparatore dei portieri, Mauro Siotto, e ad un allenatore di beach soccer con esperienze internazionali come Massimiliano De Celis.

I 10 "allievi" hanno composto il corpo docente del Settore Tecnico dedicato a questi corsi specifici. Durante le giornate di studio e di lavoro al Centro di Preparazione Olimpica, i corsisti hanno infatti studiato, si sono aggiornati e parallelamente, grazie a lavori sviluppati in sinergia, sia in aula che sul campo, hanno anche iniziato ad adoperarsi per strutturare al meglio la futura didattica dei corsi, producendo inoltre del materiale multimediale che possa andare ad arricchire l'offerta formativa, rendendola ancor più all'avanguardia: un vero e proprio "lavoro di squadra", per formare al meglio i prossimi allenatori di beach soccer. Un ulteriore passo, che fa seguito alle recenti novità introdotte con la formazione della Nazionale femminile, con il Campionato Nazionale Under 20 organizzato dalla LND e, infine, attraverso il Settore Giovanile e Scolastico FIGC, con l'inserimento di questa pratica sportiva nell'attività di base.

Dopo questo corso pilota, a partire dal mese di marzo è stato poi avviato il programma formativo a regime, con l'obiettivo di offrire agli allievi tutti gli strumenti necessari per poter allenare in una disciplina tanto spettacolare quanto faticosa come quella del beach soccer. Il programma, da 66 ore complessive di lezione, è stato suddiviso in 2 parti: nella prima, la didattica si è tenuta in modalità on-line, mentre le 34 ore di lezione restanti si sono svolte a Tirrenia, con gli allievi impegnati sia in aula che sul campo.

A fine aprile, si sono poi tenuti gli esami finali; gli allievi hanno dovuto sostenere una prova pratica, sul campo, e una orale, esaminati dal docente Massimiliano De Celis. Tra i corsisti, i migliori sono risultati essere Angelo D'Amico, Alice Ferrazza e Sirio Andrea Silvestri, che si sono diplomati con il massimo dei voti, 110 su 110. Sul sito del Settore Tecnico è stata anche inserita la tesi scritta da Debora Naticchioni, giocatrice della Nazionale italiana di beach soccer, che si è contraddistinta per il suo elaborato che ha trattato il gesto tecnico per eccellenza di questa disciplina: "La rovesciata".

Un'altra importante novità ha riguardato un nuovo programma formativo, finalizzato a formare nella maniera più approfondita possibile una figura professionale che si sta sempre più affermando all'interno dei club professionistici e per cercare di convogliare tutte le realtà del calcio italiano verso una profonda sinergia: ad aprile è stato infatti avviato il **"corso pilota" per "Dirigente addetto agli arbitri"**, rivolto a tutti coloro che già svolgevano questo ruolo all'interno delle società di Serie A e Serie B. Voluti dal Settore Tecnico della FIGC e dall'AIA, questo percorso didattico ha voluto unire le competenze di 2 eccellenze del calcio italiano, rinomate anche oltre i confini nazionali, ovvero la Scuola Allenatori federale e la classe arbitrale del nostro Paese.

Il corso ha avuto un programma didattico di 56 ore, attraverso un percorso formativo basato su materie come Regolamento di gioco, Carte federali, Comunicazione, Psicologia (finalizzata al miglioramento dei rapporti con la classe arbitrale), Tattica arbitrale e Principi di tecnica e tattica calcistica. Le lezioni si sono svolte tra le aule di Coverciano e Lissone, dove gli allievi hanno potuto visitare il nuovo centro VAR accompagnati dal designatore di Serie A e Serie B, Gianluca Rocchi. Nel mese di luglio è stata poi avviata la seconda edizione del corso, che è proseguita fino al mese di ottobre.

Nel marzo 2022, è stato poi indetto il bando per il **corso "Responsabile di Settore Giovanile"**; il programma didattico



di 174 ore è stato suddiviso in 8 moduli ed è terminato a giugno, dopo aver ospitato le lezioni a cura del direttore della Scuola Allenatori, Renzo Ulivieri, del tecnico della Nazionale Under 21, Paolo Nicolato e del coordinatore delle Nazionali giovanili maschili, Maurizio Viscidi, ma anche - tra gli altri - della componente della sezione "Sviluppo del calcio giovanile e scolastico" del Settore Tecnico, Josefa Idem, del segretario del Settore Giovanile e Scolastico, Vito Di Gioia e dell'ex preparatore atletico della Nazionale italiana, Giambattista Venturati. Tra le altre docenze, si segnala quella di Leonardo Semplici; l'ex tecnico di Cagliari e Spal ha parlato in particolar modo della sua esperienza con i giovani, soffermandosi sui 3 anni in cui ha guidato la Primavera della Fiorentina.

Nel mese di maggio, si è poi svolta una "tre giorni" particolare per i corsisti, con la visita ad alcuni dei centri calcistici migliori d'Italia per vedere in prima persona le metodologie di lavoro adottate e per scoprire direttamente dai protagonisti di queste strutture i dettagli professionali, presso il Centro Federale Territoriale di Verano Brianza, il centro sportivo dell'Atalanta a Zingonia e le nuove strutture dell'Albinoleffe.

A luglio, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i nuovi "Responsabili di Settore Giovanile" che si sono abilitati dopo aver frequentato il programma didattico. Gli allievi, dopo aver seguito le lezioni nelle aule del Centro Tecnico Federale di Coverciano, hanno sostenuto gli esami finali, con delle prove orali e scritte sulle varie materie oggetto del corso. Da segnalare le prove finali fatte registrare dal responsabile tecnico del settore giovanile dello Spezia, Stefano Ghisleni, e da Simona Zani, responsabile tecnico del settore giovanile femminile dell'Inter. A novembre, è stato poi indetto il bando per la nuova edizione del corso, in partenza nel gennaio 2023.

Per quanto riguarda il **corso per Direttori Sportivi**, nel dicembre 2021 è giunto a conclusione il percorso didattico svolto nell'anno precedente, con un totale di 144 ore di lezione dedicate a formare professionalmente la figura del Ds, fornendo i necessari presupposti formativi e culturali per le attività concernenti l'assetto organizzativo e amministrativo delle società, comprendendo la gestione dei rapporti fra società e calciatori o tecnici, nonché la conduzione di trattative con altre società sportive. Il programma formativo si è svolto in parte in presenza e in parte in streaming, per mantenere costante la formazione degli allievi nonostante l'emergenza sanitaria.

Le lezioni sono terminate prima della festività natalizie, e hanno previsto la presenza di molte personalità note del mondo calcistico intervenute per portare agli allievi tutta la loro esperienza e il loro sapere: così in cattedra, per parlare della loro formazione e del ruolo del Ds, si sono alternati direttori sportivi del calibro di Piero Ausilio (Inter), Riccardo Bigon (Bologna), Daniele Faggiano (Sampdoria), Cristiano Giuntoli (Napoli) e Frederic Massara (Milan).

Tra le altre personalità legate alle società di Serie A sono intervenuti il segretario generale della Lazio, Armando Calveri, e il team manager della Sampdoria, Alberto Marangon, mentre per discutere dell'ascesa del movimento femminile ha tenuto una lezione l'head of Juventus Women, Stefano Braghin.

Immane gli appuntamenti dedicati al calcio giovanile. In cattedra si sono così alternate personalità del calibro di Maurizio Viscidi (coordinatore delle Nazionali giovanili maschili), Roberto Samaden (direttore del Settore Giovanile dell'Inter e responsabile della sezione per lo "Sviluppo del calcio giovanile e scolastico" del Settore Tecnico), Vito Di

Gioia (segretario del Settore Giovanile e Scolastico), e i responsabili dei settori giovanili di Atalanta, Genoa, Parma e Spal, ovvero - rispettivamente - Maurizio Costanzi, Michele Sbravati, Filippo Galli e Andrea Catellani.

Per illustrare alla classe l'importanza di 2 discipline come match analysis e scouting, sono invece intervenuti il match analyst della Nazionale azzurra di Roberto Mancini, Antonio Gagliardi, e il direttore dell'Area Scouting del Bologna, Marco Zunino. Infine, una parte del programma didattico non poteva che essere dedicata alla comunicazione; per discuterne, sono saliti in cattedra professionisti del settore come il presidente della Fondazione Museo del Calcio, Matteo Marani, il responsabile Comunicazione della Sampdoria, Paolo Viganò, e i giornalisti de La Gazzetta dello Sport e di SkySport, Nicola Binda e Alessandro Bonan.

Nel mese di aprile, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico i neodirettori sportivi che si sono diplomati dopo aver superato gli esami finali del corso; tra i neodiplomati il migliore è risultato Antonio D'Ottavio, Chief Scout delle squadre Under 16, 17 e 19 del Milan. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare dall'Head of Sport Organization and Strategy dell'Inter, Marco Benetti, e dallo Sport Secretariat First Team - sempre del club nerazzurro - Domenico Vassallo. Secondo la Commissione d'esame, invece, la migliore tesi tra i neodiplomati è stata quella redatta dalla Segretaria della Direzione Sportiva della Lazio Women, Maria Antonietta Pia Foti. Grazie a questo riconoscimento, Foti ha vinto una borsa di studio che le ha coperto completamente il costo del corso. Tra gli allievi del corso, sono molti gli altri nomi noti del calcio italiano che si sono diplomati, come Emanuele Calaiò, Daniele Conti, Andrea Cossu, Sergio Floccari, Christian Maggio, Giandomenico Mesto, Ivan Pelizzoli, Ferdinando Sforzini e Marco Storari.

Nel novembre 2022, è stata lanciata la nuova edizione del programma formativo, che ha previsto la partecipazione di molti altri nomi noti del calcio italiano, a cominciare dagli ex calciatori Lorenzo Ariaudo, Felice Evacuò, Valeri Božinov, Andrea Caracciolo, Aniello Cutolo, Aleksandar Kolarov, Marco Pacione e Luciano German Zavagno.

Il corso è stato inaugurato con una tavola rotonda, realizzata con l'obiettivo di discutere del ruolo del direttore sportivo nelle sue diverse sfaccettature e nella complessità di ricoprire questo incarico in varie realtà e categorie, con la partecipazione di 2 professionisti che l'anno precedente, alla direzione di Südtirol e Giugliano, avevano vinto i rispettivi campionati di Serie C e Serie D, assicurandosi 2 storiche promozioni - le prime nella storia di questi 2 club - in Serie B e Serie C: Paolo Bravo ed Emanuele Righi, che sono intervenuti davanti alla platea degli aspiranti direttori sportivi per parlare delle proprie esperienze professionali.

Tra le diverse altre testimonianze ospitate durante il corso, quella dell'ex direttore sportivo di Roma, Lazio, Palermo e Salernitana Walter Sabatini, intervenuto nell'aula magna del Centro Tecnico Federale per parlare agli allievi delle proprie esperienze personali e per discutere della figura professionale del direttore sportivo, confrontandosi con gli stessi corsisti, insieme alle testimonianze del Direttore Sportivo del Napoli Cristiano Giuntoli e di quello dell'Inter Piero Ausilio.

Considerando il programma formativo dedicato ai **Match Analyst**, fortemente voluto dalla FIGC, una delle poche



Federazioni al mondo a prevedere la formazione per questa specifica figura professionale, il corso è stato avviato nel mese di marzo: 72 ore di lezione per formare una figura professionale sempre più richiesta all'interno degli organigrammi dei club calcistici. Come di consueto, per selezionare gli allievi che hanno potuto seguire le lezioni, si è svolto un test d'ingresso che è stato improntato sulle 3 materie principali del corso: tattica, analisi video e dati statistici. La prova di selezione si è svolta con un test a risposta multipla su questi temi. Nello specifico, gli aspiranti allievi hanno dovuto rispondere a delle domande dopo aver visionato per 2 volte il primo tempo di Benfica-Ajax, la sfida di andata degli ottavi di finale della Champions League 2021-2022. Dopo la selezione degli studenti, sono quindi iniziate le lezioni, tenute dai docenti del Settore Tecnico - con ampio spazio dedicato alle spiegazioni di Antonio Gagliardi, per quanto riguarda la Match analysis, e di Mario Beretta, per la Tattica - ma in cattedra si sono alternati anche esponenti del mondo calcistico ed esperti del settore, come il responsabile dell'area di match analysis della Juventus, Riccardo Scirea, e l'head of match analysis department dell'Inter, Filippo Lorenzon, già coordinatore dello stesso corso. Sono intervenuti in qualità di relatori anche il match analyst del Napoli, Simone Beccaccioli, quello della Nazionale femminile, Marco Mannucci, e il preparatore atletico della Nazionale Under 19, Vito Azzone.

Nel maggio 2022, gli allievi del corso per match analyst si sono poi ritrovati nell'auditorium del Centro Tecnico Federale per sostenere l'ultima prova del loro percorso formativo; gli esaminandi hanno visto 2 primi tempi disputati dalla formazione inglese del Brighton e, su questa squadra, hanno dovuto produrre un video ed effettuare una relazione scritta. Oltre a questo, gli allievi hanno anche portato una tesina - preparata precedentemente - su un argomento statistico inerente al calcio.

I migliori del corso sono risultati essere Alessio Rubicini, Benedetto Fidaleo, Niccolò Targi, Manuel Griffini e Davide Lamberti; le migliori tesi prodotte dai corsisti sono state poi pubblicate sul sito ufficiale del Settore Tecnico.

A novembre è stato infine ufficializzato il bando per la nuova edizione del corso, avviata a partire dal mese di gennaio 2023 e anticipata nel dicembre 2022 dal test d'ingresso per l'ammissione dei nuovi corsisti.

Considerando il **corso per Osservatore**, la nuova edizione è stata lanciata a partire dal febbraio 2022, con l'obiettivo di formare coloro che - come indicato nello stesso bando di ammissione - "potranno essere chiamati a svolgere, per conto delle società, attività concernenti l'osservazione, l'analisi, la valutazione e lo scouting di calciatori e squadre". Sono state 72 le ore di programma didattico specifico, suddivise in 3 settimane di lezione terminate a marzo. Tra i diversi partecipanti anche il responsabile dell'Area Scouting Femminile all'interno del Club Italia, Jacopo Leandri. Nel mese di maggio, sono stati poi ufficializzati dal Settore Tecnico gli allievi che si sono diplomati dopo aver superato gli esami finali del corso. I migliori, che hanno ottenuto anche la lode, sono stati il tecnico della Nazionale femminile Under 16 e responsabile dell'Area Scouting femminile all'interno del Club Italia, Jacopo Leandri, e Massimiliano Dentici. Da segnalare inoltre le prove finali fatte registrare da Daniele Burigana, Federico Frenquelli, Francesco Girelli, Lorenzo Santoro e Domenico Silvestro che si sono diplomati ottenendo la votazione di 110 su 110.

Nel settembre 2022, è stata inaugurata nell'aula magna di Coverciano la nuova edizione del corso per Osservatori;

il primo giorno di lezione ha previsto la presenza in cattedra subito di un docente d'eccezione, Riccardo Bigon. L'ex direttore sportivo di Bologna, Verona e Napoli ha illustrato agli allievi le sue metodologie di lavoro e l'interconnessione esistente tra l'opera svolta da un ds e quella degli osservatori di un club. Un discorso ampio e strutturato, dibattuto insieme al coordinatore dello stesso corso di Coverciano, Marco Zunino, che con Bigon ha avuto negli anni un duraturo sodalizio lavorativo. Sono saliti in cattedra anche altri docenti d'eccezione, come il ds della Sampdoria, Daniele Faggiano; il tecnico della Nazionale femminile Under 17 e responsabile dell'area scouting femminile del Club Italia, Jacopo Leandri; il coordinatore dei portieri delle Nazionali Giovanili maschili, Gaetano Petrelli; i responsabili dei settori giovanili di Atalanta e Genoa, Roberto Marta e Michele Sbravati, e il chief scout della Fiorentina, Antonio Tramontano.

Nel mese di dicembre, sono stati poi ufficializzati gli allievi che si sono diplomati dopo aver superato il corso di Coverciano; alla luce dei risultati fatti registrare durante la prova finale, il migliore tra i neo-osservatori è risultato essere Giuseppe Malta, che si è diplomato con il massimo dei voti, ovvero 110 e lode. Da segnalare inoltre gli esami di Stephan Saporito, Federico Spalletti e Alessandro Turchetti Dellagiacomina.

Per quanto concerne il **corso per Preparatori Atletici**, nel febbraio 2022 è partito il nuovo programma formativo: 160 ore per formare i futuri professionisti in ambito calcistico, con le lezioni che sono durate fino al mese di aprile. Tra le diverse attività svolte, nel mese di aprile i corsisti sono stati ospitati per 2 giorni di stage nella sede di una delle realtà più interessanti del settore italiano, ovvero il Torino Calcio, per poter vedere dal vivo gli allenamenti della prima squadra granata, sotto la direzione del tecnico Ivan Juric, e per poter assistere in prima persona a delle lezioni a cura dello staff del club piemontese. Al termine delle docenze gli allievi sono stati poi chiamati a sostenere gli esami finali: in caso di esito positivo, hanno poi potuto essere tesserati come preparatori atletici da qualsiasi squadra, comprese quelle partecipanti ai campionati professionistici. A fine maggio sono stati poi ufficializzati gli allievi che hanno superato gli esami, ottenendo l'abilitazione; tra le prove finali, da sottolineare quelle effettuate da Mirko Balestracci e Francesco Tonizzo.

A fine aprile, è stata poi ufficializzata una importante novità; il Consiglio Direttivo del Settore Tecnico ha ratificato infatti la strutturazione di un percorso didattico ancora più approfondito, in grado di dipanarsi maggiormente anche sulle questioni tecnico-tattiche calcistiche: dalla successiva edizione, il corso per "preparatore atletico" ha avuto quindi un programma formativo più ampio, con una settimana in più di lezione, e ha rilasciato anche una "licenza da allenatore". Nello specifico, il corso dedicato ai preparatori atletici è arrivato a disporre di un programma didattico con 192 ore totali di lezioni - tra aula e campo - e per poter essere ammessi è diventato necessario essere in possesso della qualifica da allenatori UEFA C, ovvero quella dedicata ai giovani calciatori. Una volta superati gli esami finali, oltre alla qualifica da "preparatori atletici", i corsisti hanno potuto ottenere anche la "Licenza D" da "Allenatori dei Dilettanti Regionali". Come stabilito dallo stesso Regolamento del Settore Tecnico, in caso di conseguimento sia della qualifica UEFA C che della Licenza D, un allenatore ottiene l'abilitazione UEFA B, valida per allenare le prime squadre maschili fino alla Serie D, ma anche per poter essere tesserato come allenatore in seconda in Serie C e come collaboratore tecnico sia in Serie A che in Serie B.



Nell'ottobre 2022, è stata poi avviata la nuova edizione del corso; tra le diverse attività organizzate nel corso del programma didattico, anche una "2 giorni" al Centro Sportivo Gianluca Signorini, per confrontarsi con lo staff tecnico del Genoa e per poter vedere dal vivo le metodologie di allenamento adottate dai Rossoblù.

Per quanto concerne i **corsi per allenatori dei portieri**, nel dicembre 2021 è giunto alla conclusione un programma formativo durato quasi un anno, con l'ultima giornata di lezioni frontali a Coverciano: si è trattato del primo corso italiano "UEFA GK A", che ha consentito agli allievi di ottenere la massima qualifica necessaria per poter svolgere l'attività di preparatore degli estremi difensori in tutta Europa. A seguire le lezioni sono stati i 20 preparatori dei portieri delle squadre di Serie A e ad accompagnarli in questo percorso didattico innovativo sono stati nomi molto conosciuti nel settore: i 3 "tutor" (l'ex preparatore dei portieri della Nazionale e attualmente al Paris Saint Germain, Gianluca Spinelli; il preparatore dei portieri della Juventus, Claudio Filippi, e il docente del Settore Tecnico, Alessandro Danti), insieme a 2 "supervisor" della UEFA (Pat Bonner, già portiere della Nazionale irlandese a Italia '90, e Frans Hoek, già allenatore dei portieri della Nazionale dei Paesi Bassi). Gli allievi durante tutto l'anno hanno lavorato condividendo le proprie metodologie, in una didattica improntata sull'interazione, il confronto e i lavori di gruppo, al fine di accrescere la professionalità di tutti i partecipanti, per un sapere sempre più radicato.

Nel luglio 2022, in seguito all'adeguamento alle normative UEFA e al riconoscimento delle qualifiche UEFA GK A e UEFA GK B (le uniche riconosciute a livello internazionale), sono state presentate le nuove disposizioni in merito alle qualifiche dei portieri. In particolare, per quanto riguarda le obbligatorietà, con la qualifica da Allenatore dei Portieri e con quella UEFA GK A si può svolgere in Italia il ruolo di Allenatore dei Portieri a qualsiasi livello. Solo la seconda qualifica è però riconosciuta a livello internazionale e rappresenta l'unica licenza valida - per i club - ai fini dell'ottenimento della Licenza UEFA. Con la qualifica da Allenatore dei portieri e di settore giovanile si può allenare, in Italia, a qualsiasi livello di settore giovanile (ad esclusione di quelli professionistici della Primavera maschile) e a livello dilettantistico. Con l'UEFA GK B - per un periodo transitorio - si può allenare fino alla Serie C e in tutto il settore giovanile, comprese le Primavera.

La FIGC ha anche stipulato un accordo con la UEFA che prevede che tutti coloro che sono già in possesso dell'abilitazione "di specializzazione per allenatori dei portieri", grazie ad un corso svolto dal Settore Tecnico della FIGC tra il 2016 e il 2020, possano accedere ad un "Upgrade GK B" (ovvero un "aggiornamento") che prevede, con 2 giornate di lezione, di poter ricevere la qualifica UEFA GK B. Il Settore Tecnico della FIGC ha poi bandito un primo corso UEFA GK B e ha effettuato i primi "upgrade" per ottenere la qualifica UEFA GK B.

Per quanto riguarda i **programmi formativi in ambito di Calcio a 5**, ad inizio maggio 2022 ha preso il via a San Paolo d'Argon (in provincia di Bergamo) il corso "pilota" dedicato agli allenatori intenzionati ad ottenere la Licenza UEFA Futsal B. La FIGC ha infatti chiesto alla massima organizzazione calcistica continentale la validazione di quello che era il corso "base" dedicato agli allenatori di calcio a cinque, in maniera tale che da quel momento in avanti questa qualifica potesse essere riconosciuta anche a livello europeo.

Un referente della UEFA si è quindi recato in Lombardia per verificare in prima persona che il corso disponesse

di tutti requisiti richiesti. Nel luglio 2022, con l'ufficializzazione dei primi allenatori abilitati "UEFA Futsal B", che hanno superato gli esami finali del primo corso tenuto a San Paolo D'Argon, si è quindi perfezionato il novero delle qualifiche rilasciate dal Settore Tecnico per quanto riguarda il calcio a cinque.

Nel mese di giugno, sono stati poi resi noti dal Settore Tecnico gli allievi partecipanti al corso per **"Allenatore di calcio a cinque di primo livello"**, il massimo livello formativo per un tecnico di futsal, la cui abilitazione - in caso di esito positivo degli esami finali, consente loro di guidare qualsiasi squadra, comprese quelle partecipanti al campionato di Serie A1 maschile. Tra gli allievi che hanno seguito il programma didattico di 64 ore, spicca il nome di Manuela Tesse, vincitrice della Panchina d'argento 2021 - per il calcio a 11 - relativamente alla stagione in cui ha guidato il Pomigliano alla promozione nella Serie A femminile. Tra i corsisti sono stati presenti anche altri nomi molto noti nel mondo del calcio a cinque, come il campione d'Europa con la Nazionale italiana nel 2003 e allenatore del Pescara femminile vicecampione d'Italia, Carlos Eduardo "Dudu" Oliveira Morgado, e l'ex azzurro - e allenatore del Prato - Andrea Piccinini Bearzi.

Tra aula e campo, gli allievi hanno potuto seguire i docenti della Scuola Allenatori, a cominciare dall'ex Ct Roberto Menichelli come insegnante di riferimento per la Tecnica e tattica, e hanno anche ascoltato gli insegnamenti di esperti del settore come il vice allenatore della Nazionale italiana di futsal, Vanni Pedrini, il match analyst della Nazionale femminile all'ultimo Main Round dell'Europeo, Riccardo Manno, insieme a Fulvio Colini, il tecnico più vincente nella storia del futsal italiano, nonché campione d'Italia in carica con l'Italservice Pesaro.

Nel mese di settembre, si sono poi svolti gli esami finali; davanti alla Commissione d'esame, composta dai docenti delle materie oggetto del programma, i corsisti hanno esposto le loro tesi. La migliore del corso è risultata essere la già citata Manuela Tesse, che si è abilitata con il massimo dei voti, 30 su 30. Già vincitrice di 2 Panchine d'argento per il calcio "a undici" femminile per le stagioni alla guida di Lazio (2017-2018) e Pomigliano (2020-2021) - Tesse rappresenta la prima donna nella storia del calcio italiano a ottenere le qualifiche da allenatrice "UEFA Pro" e di "calcio a cinque di primo livello". A farle compagnia, in questo ristretto circolo di tecnici con le massime abilitazioni per guidare squadre di calcio e di futsal, ci sono Agenore Maurizi, Alessandro Nuccorini (Ct della Nazionale campione d'Europa nel 2003) e lo stesso Roberto Menichelli.

Da rimarcare, inoltre, l'organizzazione del **programma formativo per i Team Manager** di squadre di calcio, calcio a cinque e calcio femminile, organizzato dalla Scuola dello Sport e dal Settore Tecnico della FIGC a partire dal mese di maggio. Il programma didattico è stato diviso in 2 moduli e si è svolto on-line. Tra gli oratori presenti durante le ore di lezione - oltre a docenti che solitamente si alternano in cattedra a Coverciano, come il direttore della Scuola Allenatori federale, Renzo Ulivieri, e il segretario del Settore Tecnico, Paolo Piani - anche molti altri professionisti nell'ambito calcistico. Solo per nominarne alcuni: il responsabile del Settore Tecnico AIA, Matteo Trefoloni; il segretario generale del Cagliari, Matteo Stagno; il team manager della Sampdoria, Alberto Marangon; il segretario del settore femminile della Roma, Andrea Rubiolo, e il preparatore atletico della Roma, Vito Scala.

Da rimarcare anche i **programmi formativi in ambito manageriale**; nel marzo 2022, dopo il grande successo



della prima edizione, è stato infatti avviato il nuovo Programma Executive in "Management del calcio", il corso organizzato su iniziativa del Settore Tecnico della FIGC in collaborazione con SDA Bocconi School of Management. Queste 2 strutture, rinomate anche oltre i confini nazionali per le loro capacità formative, hanno infatti unito le loro competenze per creare un programma didattico in grado di "plasmare" una figura sempre più richiesta all'interno di club calcistici di alto livello, ovvero quella di un professionista con ampie competenze tecniche che però abbia anche capacità da un punto di vista manageriale e amministrativo.

Una formazione di qualità che nella prima edizione del corso ha portato in cattedra rinomati esperti del settore calcistico e non solo, come - solo per citarne alcuni - l'amministratore delegato del Manchester City, Ferran Soriano; l'amministratore delegato dell'Area Sport dell'Inter, Giuseppe Marotta; l'amministratore delegato della Lega Serie A, Luigi De Siervo; lo skipper e team leader di Luna Rossa, Max Sirena; l'allenatore del Fenerbahçe basket, Sasha Djordjevic; ma anche Dennis De Munck (Ferrari) e Gianluca Toniolo (D&G).

Inserendosi in un sistema sempre più dinamico e fluido, la didattica in "Management del calcio" ha voluto quindi dare una visione più allargata possibile agli allievi e i feedback giunti da chi ha avuto la possibilità di seguire il corso sono stati più che positivi.

Il corso si è articolato lungo 144 ore di programma didattico, suddivise in 4 moduli: i primi 3 (Business del Calcio, Organizzazione e Capitale Umano, Strategia e Finanza) si sono tenuti nella sede di SDA Bocconi a Milano, mentre le lezioni dell'ultimo modulo, dedicato a Innovazione e Sostenibilità, sono state effettuate direttamente nelle aule del Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Per lanciare la nuova edizione del Programma Executive "Management del calcio" è stato poi organizzato un webinar, dal titolo "Le proprietà straniere nel calcio italiano: opportunità e prospettive per il calcio maschile e femminile"; il seminario ha approfondito il tema delle proprietà provenienti dall'estero, che negli ultimi anni hanno intensificato gli investimenti in società di Serie A, B e C.

A partire dal mese di marzo sono poi iniziate le lezioni, con un parterre di allievi davvero molto ricco e con molti nomi noti del calcio italiano: il presidente del Comitato Regionale LND dell'Emilia Romagna, Simone Alberici; il ds del Monza, Filippo Antonelli; il responsabile del Milan under 18 e under 19, Paolo Danzè; l'Academy sport director della Juventus, Massimiliano Scaglia; la ds del Milan femminile, Elisabet Spina; la head of Women del Venezia, Grazia Trentin, e gli ex calciatori Luca Antonini, Da Costa, Nicola Legrottaglie, Roque Junior e Michael Agazzi.

In qualità di docenti si sono invece alternati in cattedra personalità illustri provenienti non solo dal mondo del calcio, ma anche da altri sport e da altri settori, per portare ai corsisti la loro visione e tutta la loro esperienza; solo per citarne alcuni: l'allenatore in quel momento dello Shakhtar Donetsk, Roberto De Zerbi; l'ad del Milan, Ivan Gazidis; la presidente della Vero Volley Monza, Alessandra Marzari; il presidente del Venezia, Duncan Niederauer; l'ex Ct della Nazionale italiana di basket, Simone Pianigiani; il general manager della Roma, Tiago Pinto; il noto giornalista di Sky Sport, Flavio Tranquillo, insieme al vice presidente dell'Inter, Javier Zanetti.

Nel mese di luglio, il corso è giunto poi alla sua conclusione; tra i docenti d'eccezione nell'ultima sessione svoltasi a Coverciano, anche l'ad Sport dell'Inter - nonché componente del Consiglio Direttivo del Settore Tecnico - Giuseppe Marotta, che nel corso della sua lezione ha parlato agli allievi di temi come la gestione di una società. Il corso è stato poi chiuso da una tavola rotonda a proposito delle "nuove competenze per lavorare nel calcio", a cui hanno partecipato il presidente del Settore Tecnico, Demetrio Albertini; il segretario del Settore Tecnico, Paolo Piani, e il docente di Metodologia dell'allenamento della Scuola Allenatori, Giambattista Venturati.

Per quanto riguarda **l'attività di divulgazione e valorizzazione del profilo scientifico**, nel corso dell'anno è proseguita la pubblicazione del "Notiziario del Settore Tecnico", dal marzo del 1968 la rivista ufficiale del Settore Tecnico della FIGC. Da oltre mezzo secolo racchiude articoli e tesi, di allenatori e addetti ai lavori, per approfondire teorie o per lanciarne di nuove; per analizzare con occhio critico il mondo del pallone nelle sue varie sfaccettature. Uno sguardo sul mondo del calcio da parte di chi il calcio lo vive da dentro. Dal 2016 il Notiziario è consultabile esclusivamente in versione digitale dai tesserati del Settore Tecnico, in regola con il pagamento delle quote e con gli aggiornamenti obbligatori.

È proseguita inoltre la pubblicazione sul sito FIGC delle tesi più interessanti prodotte dai corsisti partecipanti ai programmi formativi del Settore Tecnico; tra i lavori più rilevanti, si possono ricordare quella dell'allenatrice dell'Inter Women Rita Guarino (Master UEFA Pro), dal titolo "Antifragilità nel calcio: allenarsi agli imprevisti", nonché il lavoro dal titolo "Il cortocircuito del calcio che verrà", la tesi scritta da Maria Anontietta Pia Foti nell'ambito del corso per Direttore Sportivo, con l'elaborato votato dalla commissione d'esame quale miglior lavoro tra tutte quelli redatti dai corsisti. Da rimarcare anche la tesi "Pressing e riaggresione, presente e futuro del calcio dominante", con cui Antonio Gagliardi si è abilitato all'ultimo Master UEFA Pro.

Nel settembre 2022, il "Laboratorio di Metodologia dell'allenamento" del Settore Tecnico FIGC - in collaborazione con l'AIAC - ha poi lanciato uno studio metodologico sulla pratica degli Small Sided Games nel calcio. Per "Small Sided Games" (per comodità abbreviati con l'acronimo SSG) si intendono quelle esercitazioni con la palla effettuate con un numero di calciatori inferiore a quello di gioco e su un campo di dimensioni ridotte. Una pratica diventata molto popolare nelle sessioni di allenamento, grazie alla loro ritenuta efficacia, e che ha una variegata implementazione. La ricerca del Laboratorio ha come scopo quello di fare il punto sulla pratica degli SSG al fine di stabilire la cosiddetta "best practice" e aiutare così i preparatori atletici nella loro implementazione. Il questionario è stato riservato ai soli preparatori atletici.

Nell'ottobre 2022, durante il prestigioso convegno "Football is Medicine" ospitato a Doha sotto l'egida della WHO (l'Organizzazione Mondiale della Sanità), il Laboratorio di Metodologia dell'allenamento ha anche presentato un lavoro pubblicato poco prima sulla prestigiosa rivista "European Journal of Applied Physiology", che ha esaminato l'impiego della stima della frequenza cardiaca massima nel controllo e nella regolazione della pratica calcistica.

Considerando i **principali eventi organizzati dal Settore Tecnico nel corso dell'anno**, nel marzo 2022 è stato consegnato a Domenico Borelli il "Cronometro d'Oro", il riconoscimento che lo aveva celebrato quale miglior



preparatore atletico della stagione 2019-2020. Il preparatore dell'Atalanta, già eletto nel giugno precedente migliore professionista del campionato di Serie A dai suoi stessi colleghi, ha ricevuto il premio dalle mani del segretario del Settore Tecnico, Paolo Piani, che lo ha raggiunto durante il raduno della "Dea" a Bologna, dove la squadra bergamasca si stava preparando per l'impegno di campionato. Nelle precedenti settimane erano stati consegnati anche gli altri 2 premi dedicati ai migliori preparatori atletici dei campionati di Serie B e Serie C, sempre per quel che riguarda la stagione 2019-2020: il Cronometro d'argento (per il campionato cadetto) a Pietro Ivano Campo, allora preparatore atletico dello Spezia, e il Cronometro di Bronzo (per la Serie C 2019-2020) a Stefano Valentini per la sua stagione da preparatore della Reggio Audace (così denominata quella stagione, poi diventata "Reggiana").

Nel mese di giugno, sono stati poi ufficializzati i vincitori del Cronometro d'oro 2020-2021; ad aggiudicarsi il riconoscimento Antonio Pintus (presente nello staff tecnico dell'Inter campione d'Italia al fianco di Antonio Conte, prima di passare nella stagione successiva al Real Madrid e vincere la Champions League per la terza volta in carriera). Nella classifica delle votazioni, in cui hanno espresso la loro preferenza tutti i preparatori tesserati della precedente stagione di Serie A, dietro a Pintus, che ha ricevuto 10 voti, si sono posizionati sul podio Paolo Barbero (nella precedente stagione all'Hellas Verona e successivamente al Torino, con 6 preferenze) e Matteo Osti (preparatore atletico del Milan, che ha ricevuto 4 voti). Accanto al Cronometro d'oro, il Settore Tecnico ha premiato anche i preparatori atletici degli altri 2 campionati professionistici, ovvero della Serie B e della Serie C 2020-2021. Per quanto concerne il campionato cadetto, a ricevere il Cronometro d'argento è stato Fabio Trentin, nello staff tecnico del Venezia, poi promosso nella massima serie. Il Cronometro di bronzo, per il migliore preparatore atletico della Serie C 2020-2021 è invece andato ad Alberto Bartali della Ternana.

I riconoscimenti sono stati consegnati ai rispettivi vincitori nel mese di novembre, tramite l'organizzazione di una giornata dedicata ai preparatori atletici e del convegno dal titolo "Infortuni nel calcio - return to play, return to performance", organizzato dal Settore Tecnico in collaborazione con l'AIAC.

Sempre nel mese di marzo, Antonio Conte si è aggiudicato la "Panchina d'Oro" per la stagione 2020-2021. Secondo l'insindacabile giudizio dei colleghi tecnici (ha votato l'86% degli allenatori aventi diritto e, nello specifico, per quel che riguarda il riconoscimento per Conte, la percentuale dei votanti ha raggiunto il 95%), l'allenatore in quel momento del Tottenham è stato nominato come il miglior tecnico del precedente campionato di Serie A. Mai nessuno come lui: l'ex allenatore dell'Inter, premiato per la stagione alla guida della squadra nerazzurra con cui ha vinto il Tricolore, ha ricevuto il sesto riconoscimento del Settore Tecnico nella sua carriera (4 Panchine d'oro, a cui si devono aggiungere una Panchina d'argento e una "speciale", consegnata nel 2018 per la vittoria della Premier League con il Chelsea).

La trentesima edizione della Panchina d'oro è stata una cerimonia "on tour", in cui l'ambito riconoscimento è stato consegnato a Conte direttamente nella sede degli Spurs da parte del Presidente del Settore Tecnico Demetrio Albertini.

Come ogni anno, ad essere premiati sono stati anche gli allenatori dei campionati professionistici maschili (Serie

A, Serie B e Serie C), dei 2 massimi campionati femminili (Serie A e Serie B) e della Serie A, sia maschile che femminile, di calcio a cinque. Per quel che riguarda il campionato cadetto (il premio, per tutte le categorie, si riferisce sempre alla precedente stagione) la Panchina d'argento è stata vinta dall'attuale allenatore del Sassuolo, Alessio Dionisi, che l'anno prima aveva condotto l'Empoli alla promozione chiudendo il torneo al primo posto. Per la Serie C, ad essere premiato come miglior tecnico della categoria è stato un altro mister capace di ottenere la promozione al termine di un campionato esaltante, chiuso con 90 punti in 36 partite disputate: Cristiano Lucarelli, che la precedente stagione aveva vinto il proprio girone in Serie C alla guida della Ternana.

In Serie A femminile, Rita Guarino ha chiuso il suo ciclo alla Juventus - fatto di 4 Scudetti, una Coppa Italia e 2 Supercoppe - con il prestigioso riconoscimento personale per il lavoro svolto in bianconero: la Panchina d'oro del calcio femminile. Per l'allenatrice dell'Inter si è trattato del primo premio ricevuto dal Settore Tecnico. In Serie B femminile è stata premiata invece un'altra allenatrice che alla guida della propria squadra ha compiuto il salto di categoria, centrando la promozione in Serie A, ovvero la già menzionata Manuela Tesse, il tecnico del Pomigliano che aveva condotto la formazione campana proprio sul palcoscenico più prestigioso del calcio femminile italiano.

Anche il mondo del futsal ha celebrato i tecnici dei suoi 2 maggiori campionati. Per quel che riguarda la Serie A maschile di calcio a cinque, la Panchina d'oro è stata vinta da Salvo Samperi, che l'anno prima era arrivato all'ultimo atto dei playoff, alla finale Scudetto, con la Meta Catania. Ad aggiudicarsi la Panchina d'oro per la Serie A femminile di calcio a cinque è stato invece Massimiliano Neri, l'allenatore del Città di Falconara: il tecnico della formazione marchigiana è stato premiato dai propri colleghi per il tragitto percorso nella precedente stagione, condita dalla vittoria in Coppa Italia e con il sogno tricolore interrotto ad un passo dal traguardo, con la finale Scudetto persa nella decisiva Gara 3.

Nel maggio 2022, inoltre, il Presidente del Settore Tecnico Demetrio Albertini ha consegnato il riconoscimento della Panchina d'oro a Josè Mourinho, che era stato premiato nel 2009-2010 nella stagione dello storico "Triplete" (con la conquista di Champions League, Scudetto e Coppa Italia). L'allenatore portoghese venne infatti votato, l'anno successivo, quale miglior tecnico della Serie A, secondo l'insindacabile giudizio dei colleghi mister. Un premio che però Mourinho non aveva mai ricevuto fisicamente, non avendo più allenato in Italia.

Relativamente alle iniziative di **sviluppo della dimensione tecnica a livello internazionale**, nell'aprile 2022 si è svolta una "tre giorni" di incontri nell'ambito del programma UEFA Share dal titolo "Women's Football - Girl's Football", ospitato presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia e organizzato con l'obiettivo di incentivare il dibattito e per far accrescere le conoscenze sul calcio femminile, con la presenza dei rappresentanti delle federazioni di Armenia, Germania, Irlanda, Moldavia e Paesi Bassi. Nel mese di maggio, per 3 giorni Coverciano ha poi ospitato l'UEFA Share dal titolo "Grassroots Coach Education". Il Centro Tecnico Federale ha fatto da cornice ad un seminario che ha coinvolto, oltre ad esperti della FIGC, anche rappresentanti delle federazioni calcistiche di Danimarca, Francia, Inghilterra, Olanda e Scozia. Una serie di workshop - sul tema della formazione degli allenatori dei giovani calciatori - che hanno coinvolto professionisti del settore, con l'obiettivo di portare a conoscenza le varie realtà esistenti nelle federazioni coinvolte e di stimolare il dibattito.



A giugno, si è inoltre svolta una nuova edizione del corso UEFA Share, ospitato al Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia e dedicato alla formazione degli allenatori ("Coach Educator development"), con presenti rappresentanti della FIGC e delle federazioni di Armenia, Bosnia ed Erzegovina, Cipro, Finlandia, Georgia e Ungheria.

Per quanto concerne il **programma di sviluppo in ambito digitale**, a partire dal gennaio 2022 è stato possibile acquistare e seguire i moduli e/o i corsi di aggiornamento on line, obbligatori per il rinnovo della licenza, sulla nuova piattaforma STCorsi.it. La piattaforma VCorsi è invece rimasta attiva per i moduli e/o i corsi acquistati entro il 5 gennaio 2022, ma non ancora terminati.

Considerando gli aspetti legati al **Regolamento del Settore Tecnico**, nell'ottobre 2022 il Consiglio federale FIGC ha deliberato di modificare alcune parti del documento; in particolare, una modifica sostanziale ha riguardato l'inquadramento dei Tecnici. Nel "nuovo" elenco, all'articolo 16, è possibile infatti notare come compaiano nella versione aggiornata anche gli allenatori UEFA GKA, UEFA GK B, UEFA Futsal B e Portieri Calcio a Cinque. Come già visto nei paragrafi precedenti, le nuove qualifiche per gli allenatori dei portieri e per gli allenatori di futsal rappresentano un adeguamento alle normative UEFA, mentre gli "allenatori dei portieri di calcio a cinque" rappresentano un nuovo inquadramento nella classificazione dei Tecnici, con, in parallelo, il lancio dei relativi corsi del Settore Tecnico relativi a questa figura.

Considerando le **iniziative di supporto svolte in ambito COVID-19**, nel febbraio 2022 vista la situazione di crisi dovuta all'emergenza sanitaria, il Settore Tecnico - al fine di agevolare il mantenimento dell'iscrizione nei ruoli e nell'albo - ha stabilito una proroga fino alla fine del mese di dicembre 2022, per permettere ai tecnici di regolarizzare la loro posizione in merito al pagamento delle quote associative eventualmente scadute.

5. ATTIVITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA

All'interno della Federazione i **direttori di gara** svolgono un ruolo cruciale perché con il loro impegno giornaliero garantiscono la regolarità dell'attività ufficiale. In questo senso, il ruolo dell'Associazione Italiana Arbitri all'interno della Federazione Italiana Giuoco Calcio risulta fondamentale per valorizzare l'efficienza del sistema sotto il profilo organizzativo e per garantire la regolarità dello svolgimento di tutte le competizioni e in tutte le discipline, dalla Serie A fino ai campionati giovanili locali, dal calcio maschile a quello femminile, al Futsal, al Beach Soccer e alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale.

Il **volume complessivo delle prestazioni offerte dagli ufficiali di gara** in sinergia con la Federazione definisce in maniera esaustiva quanto e quale sia stato l'impegno profuso, a cominciare dalle 528.150 designazioni totali, così distribuite: 341.511 gare dirette come "arbitro", 8.161 gare dirette come "arbitro 2", 110 gare dirette come "arbitro 3", 79.672 assistenti arbitrali, 1.582 VAR / AVAR, 10.238 cronometristi e quarti ufficiali di gara, 86.876 osservatori, organi tecnici e tutor.

L'attività è stata organizzata e coordinata da 6 Commissioni Nazionali dedicate ad Arbitri e Assistenti (CAN, CAN C, CAN D, CAN 5 Élite, CAN 5, CAN Beach Soccer), 4 Commissioni Nazionali dedicate agli Osservatori (CON Prof, Con Dil, Con 5, Con Beach Soccer), 18 Comitati Regionali, 2 Comitati Provinciali e 207 Sezioni distribuite su tutto il territorio Nazionale.

In aggiunta a questi dati numerici, dal punto di vista della **valorizzazione del profilo della classe arbitrale italiana a livello internazionale**, si evidenzia la partecipazione di una squadra arbitrale ai Mondiali di Qatar 2022, in rappresentanza dell'AIA e della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Daniele Orsato, con gli Assistenti Ciro Carbone e Alessandro Giallatini, ha diretto la gara inaugurale il 20 novembre (Qatar – Ecuador), poi Argentina – Messico e infine la prestigiosa semifinale tra Argentina e Croazia il 13 dicembre 2022. Insieme a loro in qualità di VAR erano presenti Massimiliano Irrati e Paolo Valeri.

Nell'aprile 2022, inoltre, il Comitato Arbitrale UEFA ha nominato gli ufficiali di gara del Campionato Europeo Femminile, in programma in Inghilterra nel mese di luglio. A rappresentare l'Italia, in qualità di Video Assistant, sono stati selezionati Maurizio Mariani e Paolo Valeri, ed è scesa in campo anche l'assistente Francesca Di Monte. Ad inizio 2023, la FIFA ha poi definito l'elenco dei direttori di gara selezionati per prendere parte alla fase finale dei Mondiali femminili in programma dal 20 luglio al 20 agosto in Australia e Nuova Zelanda. L'Italia, oltre che dalle Azzurre di Milena Bertolini, è rappresentata dalla livornese Maria Sole Ferrieri Caputi, dall'assistente Francesca Di Monte e da Massimiliano Irrati, che come avvenuto nell'edizione francese del 2019 fa parte dei "Video Match Officials". Maria Sole Ferrieri Caputi e Francesca Di Monte, oltre ad aver già esordito nella Serie A maschile e femminile e nelle partite internazionali di Women's Champions League, nell'ottobre 2022 erano già state designate insieme al Campionato del Mondo femminile under 17 disputato in India. Un risultato di grande prestigio, che da un



lato va a riconoscere il livello del movimento arbitrale femminile in ambito internazionale, e dall'altro conferma la qualità della scuola italiana in termini di "Video Match Officials".

Oltre alle attività sopra evidenziate, gli impegni internazionali per i Tesserati AIA sono stati molteplici sia in ambito europeo che mondiale, con la designazione di 141 arbitri, 224 assistenti, 104 quarti uomini, 149 VAR, 93 AVAR e 23 osservatori per quanto riguarda il calcio maschile e femminile. A questo si devono aggiungere le 91 designazioni del futsal (81 come arbitro e 10 come cronometrista) e le 102 nel beach soccer (90 come arbitro e 12 come cronometrista).

Tornando alle attività di competenza per il 2022, l'anno si è contraddistinto come **il periodo della definitiva ripartenza post COVID-19**, con il superamento delle difficoltà e delle limitazioni derivanti dal periodo pandemico, le cui conseguenze dirette sono state avvertite anche in ambito arbitrale con una consistente riduzione degli organici a tutti i livelli, già condizionati da una tendenza negativa consolidatasi a partire dal 2016.

Per la prima volta nel 2022 si è determinata un'inversione di tendenza che, per quanto minima (+ 136 unità da 29.113 del 31/12/2021 ai 29.249 del 31/12/2022), rappresenta un segnale importante dopo 6 anni consecutivi contrassegnati da un segno "meno" che avevano portato ad una perdita complessiva del 15% della forza arbitrale. A tale scopo sono da evidenziare i risultati positivi delle iniziative promozionali attivate dalle Sezioni sul territorio e dall'Associazione Italiana Arbitri, ad esempio con le campagne "DiventArbitro" e le successive iniziative attivate in collaborazione con la FIGC (con il progetto "Io Gioco da Arbitro").

Nelle valutazioni complessive rientra anche l'impatto culturale e non solo numerico che ha portato l'introduzione del **"Doppio Tesseramento calciatore-arbitro"**, avviato a partire dalla stagione sportiva 2021-2022, un programma studiato per permettere ai giovani calciatori di arbitrare e che ha rappresentato il risultato di un percorso condiviso dalla FIGC e dall'Associazione Italiana Arbitri. Il progetto prevede la possibilità per ragazze e ragazzi, dal 14° e fino al compimento del 18° anno di età, di diventare arbitri di calcio, continuando anche a giocare nelle rispettive società sportive, cosa prima del tutto preclusa. Il calciatore che vuole essere anche arbitro, in questa fascia di età, può infatti frequentare il corso arbitri pur rimanendo tesserato per una società di Settore Giovanile e Scolastico e/o Lega Nazionale Dilettanti. Ciò al fine di consentire al giovane arbitro un percorso formativo più completo ed efficace.

Relativamente alla **formazione**, il Settore Tecnico arbitrale nell'anno 2022 ed in particolare nella seconda parte della stagione 2021-2022 ha potenziato le proprie funzioni costruendo progressivamente un progetto analitico formativo e di aggiornamento, articolato su più livelli in relazione agli Organi Tecnici Nazionali e a quelli periferici, avente come obiettivo l'uniformità tecnica.

Il Settore Tecnico ha garantito la propria presenza e il necessario supporto per ciascun raduno in presenza e in videoconferenza, consentendo a tutti gli Associati di qualsiasi ruolo e appartenenza di essere aggiornati sulle modifiche regolamentari, sui parametri applicativi e sulle linee guida, approvati dagli organismi internazionali preposti secondo la strategia denominata "top-down", al fine di garantire una interpretazione e un'applicazione uniformi delle Regole.

Nello specifico, dai raduni di metà campionato 2022 fino al termine dell'anno solare, si sono svolte complessivamente 728 riunioni in cui sono state utilizzate metodiche multimediali sui vari temi dell'attività tecnica arbitrale. Costante e assidua inoltre è risultata essere l'attività di formazione e monitoraggio del Progetto "UEFA Referee Convention", durante il quale i diversi Talent Arbitri, Assistenti, e Calcio a 5, attraverso i raduni in presenza (3) e online (5) e il supporto dei rispettivi Mentor, hanno evidenziato una crescita tecnica e personale significativa.

Da luglio 2022 sono stati avviati i Corsi specifici destinati agli Addetti agli Arbitri per le società di Serie A e Serie B, con un impegno di 56 ore di aula complessive su temi regolamentari, sulle carte federali e sugli aspetti psicologici con testimonianza di Tecnici, Formatori e Specialisti di settore. Si sono svolti incontri periodici con tutte le società dei 2 massimi campionati nazionali, che hanno aderito con grande entusiasmo e il coinvolgimento dei propri tesserati. È stato inoltre avviato un percorso di confronto e scambio di informazioni su tutte le principali tematiche, ricercando un dialogo costruttivo e rivolto a rimuovere ogni forma di pregiudizio sia sulle reciproche attività che sulle interpretazioni date ai singoli episodi avvenuti nelle gare settimanali.

La formazione è stata rivolta anche ai Dirigenti di base con l'organizzazione di un Corso specifico rivolto ai 207 Presidenti di Sezione e denominato "Il cambiamento è un gioco di squadra". Tre mesi di lavoro con oltre 200 ore di aula e la trattazione di tematiche specialistiche in ambito amministrativo e organizzativo, ma con anche una parte molto ampia dedicata alle "soft skills", alle dinamiche relazionali e alla comunicazione.

Intensa l'attività di valorizzazione del Calcio a 5, con consistenti investimenti formativi per avviare rapporti di collaborazione tra le Commissioni Nazionali e quelle regionali, con notevoli opportunità in termini di trasferimento di competenze ed esperienze e con la concreta opportunità di esordi nelle categorie nazionali. Analogò è risultato l'impegno nella valorizzazione dell'area Beach Soccer, con un costante dialogo con le altre Commissioni e il supporto del Settore Tecnico e degli organismi che a livello mondiale regolano e organizzano il settore Beach.

Con riferimento agli **aspetti connessi alla comunicazione**, si sono concretizzate molte iniziative rivolte alla ridefinizione complessiva dell'immagine esterna dell'Associazione: revisione del sito istituzionale con una totale riqualificazione dei contenuti, attivazione dei canali social e loro valorizzazione, attivazione di webinar tecnici, rivolti in particolare agli arbitri neo immessi e ai partecipanti ai corsi arbitro, con la presenza di Arbitri e Formatori di livello nazionale e internazionale.

Particolare attenzione è stata rivolta alla **componente arbitrale femminile**: il 2 ottobre 2022 per la prima volta un arbitro donna, Maria Sole Ferrieri Caputi, ha diretto in Italia una gara di Serie A maschile (Sassuolo - Salernitana); l'evento è storico e ha avuto grande rilevanza mediatica, ma non si tratta di una situazione isolata. È stata costituita una commissione per la formazione multidisciplinare "Women Project" che ha coinvolto tutte le Associate che operano a livello nazionale come arbitri e come assistenti, e 50 ragazze hanno avuto la grande opportunità di accedere alla piattaforma di alta formazione tecnica "FIFA Red", con l'avvio in parallelo di progetti a livello regionale con il coinvolgimento attivo delle Associate nazionali. All'esordio di Ferrieri Caputi è seguita una serie di impegni nazionali e internazionali: la prima terna femminile in Serie A, il Mondiale Under 17 in India per Ferrieri Caputi e Di



Monte, gli impegni VAR anche per Marotta, la Coppa Libertadores in Ecuador per Marotta e Trasciatti. Nel Futsal la Finale del Campionato Europeo Femminile, le finali di Campionato e Supercoppa maschile, gli impegni nelle gare di finale di Champions League maschile per Chiara Perona. Nel Beach Soccer le finali femminili Euro Winners Cup in Portogallo, gli ottavi di finale maschili sempre di Euro Winners Cup e altri impegni in tornei internazionali per Fiammetta Susanna.

Nel corso del 2022 inoltre, al termine di una riunione del Consiglio federale, la Sala Paolo Rossi della FIGC ha ospitato la conferenza stampa dedicata al movimento arbitrale femminile. Protagoniste dell'incontro con i giornalisti l'arbitro Maria Sole Ferrieri Caputi e l'assistente Tiziana Trasciatti, entrambe promosse dalla CAN C alla CAN A e B, e gli arbitri Chiara Perona e Fiammetta Susanna. È stata anche rimarcata la crescita del movimento arbitrale femminile in Italia (6% il numero di donne associate, 1.834 su 30.557 arbitri), che dal febbraio 2021 vede anche la presenza nel Comitato Nazionale di un componente donna, l'ex assistente internazionale Katia Senesi.

Un significativo programma di sviluppo ha riguardato anche il **crescente investimento nella tecnologia**, che è stata ulteriormente implementata dopo l'inaugurazione della Sala VAR centralizzata a Lissone, all'inizio della stagione sportiva 2021-2022. La Lega Serie A di concerto con la FIGC ha permesso la concretizzazione di un valido supporto ai direttori di gara, con un unico centro, dove confluiscono VAR e AVAR per l'analisi delle partite settimanali di Serie A. Nel complesso El Towers di Lissone (MB), insieme alla Lega di A, sono state realizzate in una superficie di circa 750 mq, ben 12 sale VAR, postazione supervisore, sale tecniche, uffici, area relax, servizi, spazio riprese video, oltre ad una sala corsi/conferenze multifunzionale ad uso non esclusivo, dove implementare il progetto federale della VAR centralizzata. A tal proposito, la FIGC e l'AIA hanno anche convenuto di utilizzare locali e tecnologia per fini didattici, promozionali e/o istituzionali. L'utilizzo del VAR è stato esteso alla Serie B e ad alcune gare della Serie C, con grande soddisfazione delle Leghe coinvolte e delle società interessate.

L'introduzione della Sala VAR di Lissone ha cambiato radicalmente il metodo di lavoro, portando i VMO e gli Arbitri ad operare da remoto e non più nelle relative sedi delle gare. Al di là dell'imponente e funzionale struttura logistica che l'IBC rappresenta, è nella gestione delle risorse umane e nell'utilizzo dello stesso come area formativa che realmente rendono Lissone il "futuro", in grado di produrre degli importanti risultati già in occasione della stagione sportiva 2021-2022; la filosofia introdotta, al di là di qualche sporadico errore, si è rivelata assolutamente vincente, con una media intervento di 0,34/gara in Serie A ed addirittura di 0,25/gara in Serie B, risultando in linea con le altre competizioni internazionali. Tali numeri hanno permesso una riduzione oggettiva degli errori pari al 85,54% in Serie A e addirittura del 91,42% in Serie B, rendendo così entrambi i tornei ancora più credibili e avvincenti.

Rimanendo sul tema della tecnologia in campo, nel Consiglio federale del 19 dicembre, sentita anche l'AIA sull'argomento, il Consiglio ha autorizzato l'introduzione della tecnologia SAOT (cosiddetto "fuorigioco semi automatico") dalla 20ª giornata di campionato di Serie A, in programma dal 27 gennaio 2023, a conclusione dei test offline svolti presso l'IBC di Lissone.

Tra le altre principali molteplici attività svolte nel corso dell'anno, da rimarcare anche **quelle rivolte al sociale**,

con molti arbitri coinvolti gratuitamente in iniziative benefiche rivolte ad organizzazioni no profit in tutto il territorio nazionale e a tutti i livelli. Di particolare rilevanza anche la progettualità svolta nell'ambito della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale: la ripresa post COVID-19 è stata più complessa per motivazioni legate all'esposizione a contatti di soggetti "fragili", ma ha poi portato al coinvolgimento di 10 regioni e allo svolgimento di finali nazionali a Novara e Roma, nelle quali sono stati impegnati arbitri CAN (Gianluca Manganiello e Fabio Maresca). La rete dei designatori arbitrali regionali è stata molto impegnata, anche sui Campionati rivolti ad altre forme di disabilità (Amputati in particolare). Si segnala come elemento particolarmente positivo il fatto che alcuni ragazzi con disabilità relazionali e fisiche abbiano potuto dirigere a pieno titolo gare della DCPS e svolgere con particolare impegno tutte le funzioni connesse all'attività arbitrale.

Sono state attivate anche **iniziative a sostegno dei più giovani e delle Sezioni AIA**: è stata concessa l'esenzione del pagamento delle quote associative per gli under 21 per tutto l'anno solare 2022, e grazie ad un contributo di Sport e Salute sono stati anticipati i rimborsi spese delle gare dirette a settembre-ottobre per permettere agli arbitri di non impegnare cifre importanti per carburante e pedaggi autostradali, velocizzando notevolmente i termini di pagamento per i rimborsi delle gare dei campionati regionali e provinciali e uniformando il criterio di distribuzione dei contributi straordinari alle Sezioni per particolari esigenze legate all'acquisto di beni mobili, ai cambi di sede, alle ristrutturazioni e agli interventi emergenziali.

Nello specifico, nel settembre 2022 la FIGC ha completato l'erogazione degli anticipi delle spese di arbitri e assistenti incaricati di dirigere partite del Settore Giovanile e Scolastico e della Lega Nazionale Dilettanti, a livello regionale e provinciale. Raccogliendo un invito del Comitato Nazionale dell'AIA, il presidente della FIGC Gabriele Gravina ha chiesto alla struttura federale di innovare in poco tempo i processi interni per mostrare concreta sensibilità verso la classe arbitrale di base e garantire così la continuità di un servizio fondamentale per il calcio di periferia, altrimenti messo a rischio dalle difficoltà economiche vissute sul territorio. La crisi seguita alla pandemia da COVID-19, infatti, ha messo a dura prova il reclutamento di nuovi arbitri e anche la permanenza in organico di quelli già operativi. Proprio per questo, la FIGC si è fatta carico di liquidare a 1.810 arbitri un anticipo delle spese che avrebbero sostenuto, per un importo complessivo che sfiora i 300.000 euro. Un'iniziativa che non ha precedenti e che, unitamente alla notevole riduzione dei tempi tecnici di rimborso, è diventata parte integrante del nuovo processo federale appena inaugurato e che sarà ripetuto ogni anno.

Nel Consiglio federale dell'11 ottobre, nel suo intervento introduttivo, il Presidente federale ha poi aggiornato i dati sull'erogazione degli anticipi delle spese di arbitri e assistenti incaricati di dirigere partite del Settore Giovanile e Scolastico e della Lega Nazionale Dilettanti, a livello regionale e provinciale. L'iniziativa, attivata su richiesta del Comitato Nazionale dell'AIA, ha una portata storica ed è nata con l'obiettivo di mostrare concreta sensibilità verso la classe arbitrale di base, nonché garantire così la continuità di un servizio fondamentale per il calcio di periferia, altrimenti messo a rischio dalle difficoltà economiche vissute sul territorio. Gravina ha annunciato l'erogazione di altri 750.000 euro, che si aggiungono ai circa 300.000 già stanziati precedentemente. A queste erogazioni si sono aggiunti nelle settimane successive altri 700.000 euro, per un impegno complessivo stimato di quasi 1,8 milioni di euro.



Sempre in tema di **attenzione rivolta agli Associati**, nel corso dell'anno il Comitato Nazionale AIA ha premiato i meno giovani con attestati destinati ai 50, 60 e 70 anni di tessera, nonché riconoscimenti speciali per i 75 anni di appartenenza, consegnati direttamente dai Componenti del Comitato Nazionale presso le residenze dei "veterani".

Anche nel 2022 si è svolto inoltre un incontro tecnico e organizzativo con tutti i Presidenti di Sezione, in provincia di Treviso, congiuntamente a un raduno della CAN, al fine di coinvolgere gli arbitri del massimo livello nell'approccio di formazione "top-down", fondamentale all'interno del lavoro svolto dal Settore Tecnico.

È proseguita anche l'attività del Forum Nazionale dei Presidenti di Sezione, con riunioni in video conferenza che hanno dato a tutti la possibilità di proporre e condividere esperienze e prospettive di rinnovamento dell'Associazione.

Rilevante è stato infine il delicato e importante tema della **violenza contro gli ufficiali di gara**, un fenomeno che va a colpire giovani che per pura passione si avvicinano al calcio per viverlo non con l'obiettivo di primeggiare, ma con la volontà di permettere di disputare una partita nel rispetto delle regole. Il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha ribadito con forza in più occasioni la necessità sempre più urgente di combattere la violenza contro gli arbitri con segnali forti. Il numero uno della FIGC ha anche affidato al Presidente Trentalange prima e poi al Vice Presidente facente funzioni Baglioni, il compito di coordinare un tavolo di lavoro con la finalità di individuare le più opportune iniziative al fine di contrastare questo deprecabile fenomeno, e sul tema sono state sensibilizzate anche le forze politiche.

L'attenzione ai ragazzi e alle ragazze vittime di violenza è stato prioritario, tanto da coinvolgerli nelle attività delle Commissioni Nazionali ed invitarli più volte ai raduni tecnici e ad eventi nazionali.

6. VALORIZZAZIONE COMMERCIALE

La FIGC nel 2022 ha continuato il percorso di valorizzazione della propria **dimensione commerciale**, grazie alle attività realizzate dall'Area Revenue, la struttura nata nel 2019 con l'obiettivo di gestire direttamente all'interno della Federazione le attività strategiche prima delegate ad un advisor esterno. In particolare, le operazioni di Sales, Accounting e Implementation sono per la prima volta gestite direttamente dalla Federazione, insieme al Marketing strategico e ai contenuti digitali. La FIGC ha quindi assunto la titolarità diretta nella gestione di alcuni processi chiave: commercializzazione partnership, accounting, allestimenti in occasione degli eventi, monitoraggio visibilità, gestione diritti televisivi (ad eccezione dei diritti commercializzati centralmente dalla UEFA), produzione di contenuti editoriali, organizzazione di eventi business e l'attività della eNazionale.

La chiusura dell'anno 2022 ha permesso di realizzare un **bilancio definitivo sui risultati commerciali conseguiti** nel corso del quadriennio 2019-2022; in particolare, i ricavi commerciali sono cresciuti del 18% rispetto al precedente quadriennio 2015-2018 (advisor Infront), con un aumento di quasi 28 milioni di euro. La crescita dei proventi risulta ancora più rilevante se si prendono in considerazione esclusivamente i contratti commerciali riguardanti le Nazionali di Calcio: +43% rispetto al quadriennio precedente, escludendo i ricavi derivanti dal Partner Tecnico (categoria merceologica a sé stante). Il dato risulta ancora più significativo considerando l'impatto della pandemia sul mercato sportivo delle sponsorizzazioni e i malus connessi alla mancata qualificazione ai Mondiali 2022.

Considerando nello specifico le attività svolte nel 2022, è continuato il processo di **definizione di nuove partnership**.

Nel mese di settembre, in particolare, è stato presentato un nuovo prestigioso accordo commerciale, stipulato fra ITA Airways e Federazione Italiana Giuoco Calcio e in vigore fino al 31 dicembre 2023. Alla base della collaborazione è stata posta la volontà comune di sviluppare e promuovere lo sport italiano nel mondo. Per fare questo, ITA Airways ha assunto il ruolo di "Official Partner" e di vettore ufficiale delle Nazionali italiane di calcio, occupandosi, in questi 2 anni, di tutte le trasferte aeree. In base all'accordo, tutte le Nazionali, maschili, femminili, giovanili, futsal, beach soccer ed esport saliranno quindi a bordo di ITA Airways per raggiungere le sedi di gara delle competizioni internazionali alle quali le Squadre Azzurre prenderanno parte. Oltre a loro, anche l'Associazione Italiana Arbitri, il Settore Tecnico e il Settore Giovanile e Scolastico sono tra i beneficiari dell'accordo, che prevede inoltre agevolazioni particolari per gli spostamenti del "business travel" della Federcalcio.

In base ai dati medi per anno rilevati dalla FIGC negli ultimi anni, le Nazionali italiane di calcio viaggiano con circa 25 voli charter dedicati a/r verso le sedi di gara, soprattutto in Italia e in Europa, con a bordo circa 2.800 persone tra calciatori, staff tecnici, media e partner. A questi numeri si aggiungono oltre 13.000 viaggiatori individuali considerando sia le Squadre Nazionali che usano voli di linea, sia il personale FIGC e gli arbitri che si spostano per i rispettivi impegni. Nel complesso, quindi, in base all'accordo ufficializzato, ITA Airways trasporterà per i 2 anni di riferimento dell'accordo (2023- 2024) oltre 30.000 viaggiatori considerando tutte le diverse tipologie di utenti e



stakeholder FIGC.

Nel novembre 2022, Facile Ristrutturare è poi sceso in campo al fianco delle Nazionali italiane di calcio come "Premium Partner". Un connubio d'eccellenza dove passione, professionalità e impegno sono i valori comuni. La FIGC ha scelto l'azienda leader nelle ristrutturazioni di interni in Italia con oltre 70 sedi e 1.200 architetti - non solo come Premium Partner, ma anche come team di professionisti a cui affidare il restyling della propria sede e del Centro Tecnico Federale di Coverciano: a Roma gli interventi sono iniziati nel giugno 2022 e hanno permesso di rinnovare alcune aree con azioni che mirano a rendere la struttura più efficiente mediante la redistribuzione degli spazi e la riqualificazione di zone strategiche, con un nuovo look, logisticamente più funzionale. Nella Casa degli Azzurri a Coverciano gli interventi sono invece in via di progettazione.

Würth Italia, azienda leader nella distribuzione di prodotti e sistemi per il fissaggio e il montaggio a livello nazionale, è diventato poi un nuovo "Official Partner" delle Nazionali di Calcio nel mese di dicembre.

In generale, nel corso di tutto il 2022, è stato anche svolto un intenso lavoro volto alla definizione del **nuovo piano commerciale per il quadriennio 2023-2026**. L'obiettivo principale è stato lo sviluppo di innovativi format commerciali che potessero risultare appetibili per il rinnovo dei vecchi partner e per la ricerca di nuove opportunità sul mercato.

In aggiunta, è proseguito il percorso volto alla **valorizzazione commerciale della Divisione Calcio Femminile**. Sono state, infatti, definite nuove partnership con Nike ed eBay; in particolare, Nike è diventato il nuovo Partner Tecnico della Divisione, attraverso la fornitura ufficiale di palloni per la Serie A, Serie B, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, mentre eBay è diventato "Premium Partner" della Divisione, attraverso un innovativo progetto legato all'empowerment femminile e alla formazione delle giovani calciatrici.

Per quanto riguarda il **profilo commerciale dell'Associazione Italiana Arbitri**, nel corso del 2022 è stata rinnovata la partnership con Net Insurance, che proseguirà il proprio impegno per ulteriori 3 anni. Il brand, compagnia assicurativa quotata alla Borsa Italiana, continuerà quindi a comparire fino al 2025 sulle divise dei circa 30.000 arbitri presenti sui campi di calcio di tutta Italia. Nel mese di maggio, invece, è stata svelata la nuova divisa giallo-fluo prodotta dal Partner Tecnico Legea, indossata in anteprima da arbitri e assistenti in occasione della Finale di Coppa Italia Frecciarossa 2021-2022 svoltasi allo Stadio Olimpico di Roma.

Una partnership del tutto innovativa è anche quella che ha visto Scuolazoo diventare "Media Partner" delle fasi finali dei Campionati Giovanili organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico. I giovani calciatori impegnati nella competizione sono diventati i protagonisti di una serie di video pubblicati sui canali di Scuolazoo, la testata e community più seguita dagli studenti italiani.

Oltre alla chiusura di nuove partnership, sono stati sviluppati una serie di **progetti e attivazioni**. Di seguito se ne riportano alcune a titolo esemplificativo.

Nel mese di maggio è stato presentato il nuovo Home Kit 2022 realizzato dal Partner Tecnico Puma, utilizzato dalle Nazionali a partire dalla Finalissima giocata dagli Azzurri di Mancini a Wembley contro l'Argentina. Nel giugno 2022, ad una settimana dall'inizio del Campionato Europeo, le calciatrici della Nazionale hanno poi posato per la foto ufficiale con le nuove divise da gioco; in vista del torneo continentale, Puma ha infatti realizzato l'home kit della Nazionale Femminile in collaborazione con LIBERTY, iconica design house e department store londinese, aggiungendo un tocco di eleganza senza tempo alle maglie, con i fiori LIBERTY disegnati a mano. Nella stessa giornata, le Azzurre hanno anche posato per le foto ufficiali con la divisa formale disegnata da Giorgio Armani per la Nazionale femminile; l'iniziativa si è inserita nell'ambito di un piano di collaborazione quadriennale, firmato nel 2019 da Giorgio Armani con FIGC, che ha previsto la creazione del guardaroba formale Emporio Armani per la Nazionale italiana di calcio, la Under 21 e la Nazionale Femminile.

Nell'agosto 2022, PUMA ha poi svelato il kit Away 2022 della Nazionale: il nuovo audace linguaggio di design ha reinterpretato i modelli nazionali del calcio e della cultura, unendoli per trasformare la maglia in un capo rappresentativo per la nazione e le Squadre Nazionali. Sia la maglia Authentic che Replica sono state realizzate con materiali riciclati al 100%, escluse le rifiniture e le decorazioni.

Nel mese di dicembre, si è poi conclusa dopo 20 anni la partnership tra FIGC e Puma; la Federazione ha ringraziato il partner tecnico, che ha accompagnato le Nazionali italiane dal 2002 al 2022, con la Campagna di comunicazione "20 anni sul nostro petto", valorizzata attraverso una pagina dedicata pubblicata sui quotidiani sportivi, con una grafica che ha messo in risalto le 13 maglie azzurre che hanno scandito questa fortunata partnership, insieme ad un video che ha ripercorso le emozioni vissute. Puma ha inoltre prodotto un video affidando ai propri testimonial Chiellini e Buffon il compito di ricordare questi anni e i trionfi al Mondiale (2006) e all'Europeo (2021).

Rimanendo sul tema dello sponsor tecnico, nel marzo 2022 la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha annunciato una nuova importante partnership a lungo termine con Adidas, che ha portato le Nazionali Azzurre (maschile, femminile, giovanile, futsal, beach soccer ed e-sports) a partire dal gennaio 2023 ad indossare prodotti del brand tedesco. L'annuncio della partnership ha rappresentato un particolare motivo di orgoglio per la FIGC: questa collaborazione costituisce infatti una tappa fondamentale nel percorso di crescita dell'appeal commerciale della Federazione e si propone di rafforzare il processo di sviluppo del brand sia in Italia che all'estero. Anche da parte di Adidas è stato evidenziato grande entusiasmo, all'interno del comunicato ufficiale di annuncio della partnership, sottolineando l'orgoglio di annoverare una delle Nazionali calcistiche di maggior successo all'interno del portfolio di Federazioni internazionali, a fianco di altri colossi come la DFB (Germania), la RFEF (Spagna), l'AFA (Argentina) e la RBFA (Belgio).

Nel gennaio 2023, la Federcalcio ha poi presentato la sua prima collezione per le Nazionali Italiane di Calcio, creata in collaborazione con il nuovo partner ufficiale Adidas, attraverso l'organizzazione di un evento dedicato ospitato presso l'Adidas store di via del Corso a Roma, con la presenza dei vertici di FIGC e dell'azienda tedesca, insieme ai CT della Nazionale maschile e femminile Mancini e Bertolini.



Il design di gran parte della collezione "Adidas x FIGC" è ispirato al marmo, elemento naturale, geografico e culturale che rappresenta l'Italia, e con lei molti monumenti e luoghi culturali del Paese nel corso dei secoli. Il kit "Home", a base azzurra come da tradizione, riproduce in maniera integrata l'ispirazione al marmo su tutta la maglia e i pantaloncini di gioco, un elemento replicato sul tessuto attraverso un lavoro manuale, in cui convivono la tradizione artigiana nella cura della materia prima e tecniche di alta innovazione. Oltre all'esclusivo pattern, sul kit "Home" sono presenti altri riferimenti alla cultura italiana, come i dettagli del Tricolore inseriti delicatamente sulle spalle: ad ognuna delle 3 strisce Adidas, è stata inserita un'elegante bordatura che ricrea i colori della bandiera italiana. Il Tricolore è inoltre presente anche sui fianchi e sulla bordatura della maglia. Sulla parte posteriore del collo è riportata infine la scritta "Italia", interamente personalizzata con un richiamo alle incisioni romane, stesso approccio utilizzato nel lettering dei nomi dei calciatori e nel *numbering* delle maglie. Le maniche e il colletto sono arricchite di delicati ma incisivi dettagli dorati, che impreziosiscono il kit, a ricordare i successi delle Nazionali Azzurre. Il nuovo logo scudetto delle Nazionali, ufficializzato nei giorni precedenti, e il logo Adidas, sono termo-applicati e posizionati frontalmente al centro all'altezza del petto.

Anche il kit "Away" è profondamente ispirato al marmo, che ritorna in maniera forte grazie alla base chiara: il colore predominante è "off-white", con un preciso riferimento alla materia prima che caratterizza tutto il kit, impreziosito dalla grafica con venature blue navy e oro. Anche sul kit "Away" si possono ritrovare gli stessi dettagli della maglia home, come il tricolore sulle 3 strisce Adidas e la scritta "Italia".

I kit sono stati realizzati utilizzando le migliori innovazioni Adidas, in particolare i materiali che permettono agli atleti di sentirsi a loro agio grazie alla tecnologia HEAT.DRY, ottimizzata per fornire il massimo comfort e traspirabilità ai giocatori durante la prestazione sportiva. Le maglie sono inoltre prodotte da materiali riciclati al 100%. L'offerta di prodotto è stata completata dalla jacket "Anthem", in una esclusiva versione double-face, e dai prodotti "Warm-up", caratterizzati dall'iconico design ispirato al marmo ma con tonalità che richiamano il Tricolore. Realizzata con i colori dominanti del blu, del bianco e del tricolore italiano, è stata infine resa disponibile anche la collezione "Training", che consente ai giocatori di avere un unico "look and feel" quando rappresentano la Nazionale sia in allenamento sia fuori dal campo in qualsiasi momento ufficiale.

La collezione è stata resa disponibile a partire dal gennaio 2023 sul FIGC Store, sul sito e sulla app Adidas, negli Adidas Store e presso alcuni rivenditori autorizzati. La nuova collaborazione tra Adidas e FIGC è stata inoltre lanciata con una campagna dedicata, "The Search – La Ricerca", che include un "Launch Film", con protagonisti di una caccia ad un prezioso tesoro alcuni Azzurri e Azzurre di ieri e di oggi, ovvero Gianluigi Donnarumma, Martina Rosucci e Alessandro Del Piero, e uno special guest finale, il cantante Blanco. La campagna è stata promossa sulle principali piattaforme social e digitali a livello mondiale.

La nuova maglia "Home" è stata ufficialmente indossata sul campo per la prima volta il 18 gennaio, nel match amichevole di Under 18 tra Italia e Spagna in programma al Centro Tecnico Federale di Coverciano, esordio assoluto per la prima volta nella storia delle Nazionali sulle spalle di una squadra giovanile.

Considerando le altre principali iniziative e attivazioni, nel marzo 2022 la FIGC e Chiliz, il principale fornitore globale di blockchain per l'industria dello sport e dell'intrattenimento, hanno annunciato il lancio del Fan Token \$ITA.

I Fan Token, nello specifico, rappresentano dei veri e propri "asset digitali", che permettono a tutti gli appassionati di accedere a servizi innovativi forniti dai loro club preferiti tramite l'app Socios.com. Tra essi si menzionano il diritto di prendere parte ai processi decisionali dei club votando in sondaggi vincolanti, con sconti esclusivi e la possibilità di guadagnare premi e ricompense attraverso giochi, concorsi e altre funzionalità. Durante il 2021, i Fan Token partner di Socios.com hanno lanciato oltre 300 sondaggi per i tifosi, che hanno potuto votare il design delle divise, i numeri di maglia, messaggi motivazionali e molto altro. Più di 5.000 possessori di Fan Token sono stati premiati con maglie autografate, biglietti ed esperienze VIP tramite l'app Socios.com. Per il 2022, Socios.com ha puntato inoltre a premiare oltre 17.000 utenti in tutto il mondo.

Non appena iniziata l'FTO®, sono stati lanciati 2 sondaggi vincolanti che hanno offerto ai possessori di \$ITA Fan Token la possibilità di giocare un ruolo attivo nella partita di qualificazione per il Mondiale di Qatar 2022, che il 24 marzo ha visto l'Italia impegnata contro la Macedonia del Nord. Ai possessori di \$ITA Fan Token è stato chiesto infatti di votare un messaggio motivazionale da esporre negli spogliatoi della Nazionale e la canzone che sarebbe stata suonata allo Stadio "Renzo Barbera" in caso di gol. Un Fan Token \$ITA è stato sufficiente per votare in tutti i sondaggi che la FIGC ha lanciato su Socios.com, ma i fan in possesso di più token hanno avuto una maggiore influenza e più possibilità di guadagnare premi esclusivi. Tra gli sforzi volti a supportare l'Italia e i suoi tifosi in vista della decisiva partita di qualificazione a Qatar 2022, Socios.com ha anche collaborato con Deliveroo, partner ufficiale della Federazione, ricompensando i possessori di \$ITA con una promozione speciale.

A dicembre, il "Top Partner" Poste Italiane ha poi emesso un francobollo sulla Nazionale azzurra che trionfò al Mondiale 1982, per celebrare i 40 anni dal successo. Il francobollo appartiene alla serie tematica "lo Sport" ed è stato dedicato ai ragazzi di Bearzot e alla loro impresa calcistica. Nella vignetta, grazie al bozzetto a cura di Fabio Abbati, sono ben riconoscibili il Ct azzurro e 2 assoluti protagonisti di quella competizione, oltretutto indimenticabili campioni, come Paolo Rossi, capocannoniere del torneo con 6 reti, e Gaetano Scirea, pilastro della difesa azzurra. In alto a destra è ben visibile il nuovo logo del Museo del Calcio, presentato nello stesso periodo a Roma al "Salone d'Onore" del CONI.

Numerosi altri progetti sono stati realizzati con le Aziende Partner in occasione dei Campionati Europei giocati dalla Nazionale A Femminile, che si sono svolti in Inghilterra nel mese di luglio. Teamsystem ad esempio ha realizzato la rubrica "Verso il sogno Europeo", in cui le calciatrici Girelli, Cernoia e Bartoli hanno ripercorso le proprie carriere, svelando una serie di aneddoti e ricordi. Deliveroo ha realizzato una serie di contenuti video da postare sui propri account social, che hanno visto tra le calciatrici protagoniste Bonansea, Giuliani, Boattin e Rosucci, mentre Equilibra ha scelto il Capitano Sara Gama come protagonista della propria campagna di comunicazione, basata sulla realizzazione di uno spot televisivo e di una serie di contenuti video postati sui profili social dell'azienda. Peroni ha poi realizzato un'edizione speciale del proprio packaging, per la cui promozione è stato prodotto un video con alcune calciatrici della Nazionale.



Durante lo svolgimento del Campionato Europeo, è stata anche realizzata la rubrica “Diario azzurro” con la collaborazione di Fonzie. Le calciatrici si sono alternate quotidianamente nel racconto delle giornate trascorse nel ritiro inglese, permettendo alla community di avere percezione delle attività realizzate e delle emozioni provate.

Anche nel 2022, grande rilevanza è stata data all'**organizzazione di eventi dedicati ai partner**, nell'ottica di rafforzare il legame tra le aziende e la Nazionale e promuovere occasioni di confronto sulle rispettive strategie.

Nel mese di maggio, gli ospiti delle aziende Partner hanno avuto la possibilità di trascorrere un'intera giornata al Centro Tecnico Federale di Coverciano, in occasione dell'Azzurri Partner Day che si è tenuto nel corso di uno dei raduni della Nazionale A Maschile. Durante la mattinata, gli ospiti hanno avuto la possibilità di incontrare i giocatori e lo staff tecnico presenti in ritiro, mentre nel pomeriggio hanno partecipato ad un workshop esclusivo. Vi hanno preso parte come relatori Matteo Pincella e Simone Contran, rispettivamente nutrizionista e match analyst della Nazionale, mentre per i saluti conclusivi gli ospiti sono stati raggiunti dal Ct Roberto Mancini e dal Capodelegazione Gianluca Vialli. A conclusione della giornata, i partecipanti hanno posato per la tradizionale foto di gruppo con gli Azzurri e hanno seguito da bordocampo l'allenamento della Nazionale.

Nel mese di settembre, si è poi svolta la quarta edizione dell'Azzurri Partner Cup, il tradizionale torneo di calcio a 7 in programma presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Hanno partecipato 18 squadre per un totale di circa 300 rappresentanti delle aziende. Al termine della giornata, conclusa dopo una lunga serie di gare (43 partite disputate sui campi 1 e 2 del Centro Tecnico, con oltre 140 reti realizzate), ha trionfato la squadra di Ernst & Young, alla sua prima partecipazione al torneo e che ha alzato il trofeo ricevuto dalle mani del Campione del Mondo 1982 Giancarlo Antognoni. Il torneo si è svolto all'insegna dell'entusiasmo, del divertimento e della sana competizione in campo e poi, nei pochi momenti liberi, numerosi ospiti hanno fatto visita al Museo del Calcio o partecipato ad un tour del Centro Tecnico Federale. A bordo campo non è mancata l'ironia de Gli Autogol, ospiti della FIGC in questa occasione, ed è stata presente anche Radio Italia: lo speaker Francesco Pasquali è stato la voce ufficiale del torneo.

Passando dalla dimensione commerciale agli altri principali progetti portati avanti dall'Area Revenue, il 2022 ha rappresentato il primo intero anno di attività della **Media Factory**, la struttura di recente introduzione che si occupa di ideare, produrre e distribuire contenuti sulle attività svolte dalla Federazione.

Una delle principali attività della Media Factory riguarda la produzione di vari “live show”, trasmissioni distribuite in streaming sui canali social della Nazionale nate con l'obiettivo di coinvolgere sempre di più la fanbase azzurra, in particolare le nuove generazioni abituate a una grande fruizione di contenuti digitali. Nel corso del 2022 sono stati trasmessi 3 differenti format di live show:

1. **Vivo Azzurro Live**: trasmissione realizzata durante il pre-partita delle gare giocate in casa dalla Nazionale Maschile e condotta da Pierluigi Pardo da bordo campo con il collegamento de “Gli Autogol” dalla Sala Hospitality di Casa Azzurri; ospiti del mondo dello spettacolo, calciatori e Azzurri Legends si alternano nel corso dei 30 minuti di diretta, per commentare e analizzare la partita in programma. Il format ha riscosso un notevole successo, testimoniato dagli oltre 900.000 spettatori unici che hanno seguito in totale le 4 puntate realizzate.

2. Casa Azzurri Live: trasmissione realizzata in diretta nel corso delle partite giocate in casa dalla Nazionale Maschile, condotta da "Gli Autogol" con Pierluigi Pardo dalla postazione telecronaca dello stadio. Una serie di ospiti dalla Sala Hospitality Casa Azzurri vivono le emozioni dei 90 minuti insieme ai tifosi azzurri, mentre personaggi del mondo dello spettacolo, della musica e dello sport si alternano in giochi, quiz e commenti sulla partita. Anche questo format ha riscosso un notevole successo, testimoniato dagli oltre 1.100.000 spettatori unici che hanno seguito in totale le 3 puntate realizzate.
3. Azzurri Live: trasmissione realizzata in diretta per 30 minuti dal ritiro del Centro Tecnico Federale di Coverciano in compagnia di 2 calciatori della Nazionale, per raccontare il "dietro le quinte" delle mattinate trascorse nel raduno azzurro. È l'ultimo format nato in ordine cronologico e ha totalizzato oltre 140.000 spettatori unici totali nel corso delle 3 puntate realizzate.

Un'altra attività sviluppata dalla Media Factory riguarda la produzione e trasmissione in streaming delle partite giocate dalle Nazionali giovanili maschili e femminili, dalle Nazionali Futsal e Beach Soccer. Questa attività costituisce una novità assoluta e ha permesso di accrescere la visibilità delle Squadre Nazionali e valorizzare il patrimonio del Club Italia. Sul sito figc.it e sul canale YouTube sono state trasmesse in diretta 27 partite, 18 delle quali prodotte dalla FIGC e 9 da Federazioni estere, delle quali sono stati acquisiti i diritti di trasmissione. I grandi risultati di audience testimoniano l'entusiasmo della community: sono state complessivamente oltre 600.000 le visualizzazioni totali. In aggiunta, si segnalano oltre 10.000 nuovi iscritti al sito web figc.it, dato che rientra nella strategia di sviluppo del CRM.

Una ulteriore novità introdotta dalla Media Factory riguarda la produzione delle conferenze stampa e degli allenamenti svolti dalle varie Nazionali. In questo modo, è possibile perseguire il duplice obiettivo di dare maggiore visibilità ai partner commerciali FIGC, grazie alla possibilità di gestire direttamente le riprese effettuate, nonché di generare ulteriori ricavi, grazie alla vendita delle immagini prodotte ai broadcaster interessati alla trasmissione (es. Rai, Sky, testate giornalistiche).

In precedenza, le immagini venivano prodotte direttamente dai broadcaster. Nel corso del 2022, sono stati prodotti e commercializzati un totale di 16 video di conferenze stampa e 25 clip relative agli allenamenti.

Infine, la Media Factory ha portato avanti il progetto legato alla pubblicità virtuale già iniziato nel 2021 in occasione della partita della Nazionale A maschile giocata contro la Svizzera. Nel corso del 2022, la pubblicità virtuale è stata implementata in 4 partite giocate all'estero dalla Nazionale A maschile, sempre in collaborazione con la Rai e Supponor, grazie alla tecnologia basata su un software di intelligenza artificiale "allenato" per essere in grado di distinguere in tempo reale i movimenti e gli oggetti davanti ai LED. La FIGC ha confermato così la sua strategia commerciale dinamica, che ha già determinato negli ultimi anni una netta crescita dei ricavi provenienti dai diritti tv, dalle sponsorizzazioni e dal licensing. L'implementazione della pubblicità virtuale ha permesso anche di ridurre le emissioni di CO2 in quanto, sostituendosi all'attività di doppia produzione TV, limita lo spostamento di mezzi e persone.



Parallelamente alla definizione di nuove produzioni e nuovi format, la Media Factory ha portato avanti anche nel 2022 il processo di **sviluppo dei contenuti video** da condividere sui social media delle Nazionali di calcio (con una community totale di oltre 14 milioni di follower). Il 2022 è stato in assoluto l'anno di 2 profili social: TikTok e LinkedIn.

Il profilo TikTok rappresenta la piattaforma ideale per raggiungere le nuove generazioni di tifosi azzurri; è stato aperto nel mese di maggio e in pochi mesi ha raggiunto oltre 500.000 follower. Il profilo LinkedIn costituisce invece lo strumento per implementare la comunicazione B2B e dare visibilità alle attività realizzate con i partner commerciali FIGC.

Considerando le altre attività svolte nel corso dell'anno, come già visto nei capitoli precedenti in concomitanza con la partecipazione della Nazionale A Femminile al Campionato Europeo è stata realizzata la **campagna di comunicazione digital "Le Azzurre siamo noi"**.

La campagna è stata annunciata dal lancio sui canali social della Nazionale Femminile di un video promozionale, a cui hanno preso parte anche le calciatrici della Nazionale, volto a celebrare la bellezza del calcio vero e autentico. Il video è stato realizzato in collaborazione con una serie di Partner Commerciali (Puma, Lete, Fonzie, Panini, Peroni e Deliveroo).

Oltre al video di lancio, è stato effettuato un restyling dell'identità visiva dei profili social della Nazionale femminile, con la progettazione di un format grafico in grado di portare chiarezza visiva all'interno della comunicazione digitale della squadra. La campagna ha riscosso un notevole successo, come testimoniato dalle oltre 800.000 visualizzazioni totali realizzate dal solo video promozionale su tutte le piattaforme social.

7. ATTIVITÀ REGOLATORIA

L'**attività regolatoria** della FIGC racchiude il lavoro svolto dalla struttura federale, incluso l'adempimento della funzione normativa che sovrintende e indirizza l'operatività delle altre componenti federali. Nello specifico, tali attività sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- Modifica e implementazione delle norme e dei regolamenti federali
- Attività degli Organi di Giustizia Sportiva
- Attività operativa della Segreteria Generale
- Rimodulazione dei criteri e principi del calcio professionistico
- Gestione dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19
- Monitoraggio e valutazione degli impatti sul Sistema Calcio delle leggi e delle norme statali di riferimento entrate in vigore recentemente

Considerando il delicato processo di **rivisitazione delle norme e dei regolamenti federali**, tale programma ha interessato tutte le principali materie attinenti al complesso sistema normativo della FIGC, con l'obiettivo di avviare un percorso di ammodernamento dell'impianto normativo.

Nello specifico, nel Consiglio federale del 26 gennaio 2022 a seguito dell'approvazione dei principi informativi da parte della FIGC, la Lega Serie B e la Lega Pro hanno aggiornato i propri Statuti e i propri Regolamenti, con approvazione all'unanimità da parte del Consiglio. Con riferimento alla Lega Serie A, nel successivo Consiglio federale del 16 febbraio 2022, tenuto conto della scadenza dei termini per l'adeguamento dello Statuto ai principi informativi, il presidente Gravina ha poi proposto la nomina di un Commissario ad Acta per gli adempimenti conseguenti nel caso in cui la Lega Serie A non avesse adeguato lo Statuto entro il successivo 25 febbraio. Il Consiglio ha condiviso la proposta di Gravina e ha votato il prof. Gennaro Terracciano (prorettore dell'Università degli Studi del "Foro Italico") quale Commissario ad acta.

Nella successiva riunione del 16 marzo 2022, il Commissario ad acta Terracciano ha presentato il lavoro di adeguamento ai Principi Informativi nei tempi previsti dal suo mandato. Essendo il suo lavoro apprezzato dai Club, la Lega Serie A ha chiesto di proseguire l'attività sulla revisione dello Statuto anche su altri temi necessari per mettere in sicurezza il sistema, e si è quindi deciso di prorogare al 19 aprile il mandato del Prof. Terracciano. Nel Consiglio federale del 26 aprile, è stato poi approvato all'unanimità lo Statuto della Lega Serie A, con l'adeguamento ai principi informativi degli statuti e dei regolamenti delle Leghe.

Considerando gli altri principali temi di riferimento in ambito normativo, nel Consiglio federale del 26 gennaio è stata accolta la richiesta della Lega Nazionale Dilettanti, stabilendo la riapertura dei termini di tesseramento in ambito dilettantistico a partire dal 26 gennaio fino al 10 febbraio 2022. Nella riunione del 18 maggio sono stati invece



approvati all'unanimità i termini di tesseramento in ambito professionistico per la stagione sportiva 2022-2023, stabilendo le date della campagna trasferimenti da venerdì 1 luglio a giovedì 1 settembre 2022 per la sessione estiva e da lunedì 2 gennaio a martedì 31 gennaio 2023 per la sessione invernale.

Nel Consiglio federale dell'8 luglio 2022, il presidente Gabriele Gravina ha informato i consiglieri di aver richiesto formalmente al CONI di avviare presso il CIO il processo per arrivare al riconoscimento del Futsal quale disciplina olimpica.

Nel corso dell'anno, la FIGC ha poi proseguito nel suo impegno per la tutela dell'integrità delle competizioni. Considerando in particolare il tema della lotta al match-fixing, nel marzo 2022 si sono svolti i primi incontri organizzati dalla Federazione e riservati alle società di Serie B femminile (il primo club ad essere interessato è stato il Palermo), mentre nel giugno 2022, la FIGC e l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli sono scese in campo insieme per combattere l'illegalità. Prima della gara di Nations League tra Italia e Germania in programma allo stadio Dall'Ara, è stato sottoscritto un protocollo che si è posto come obiettivo principale la difesa e la promozione dei valori di legalità e della tutela della salute, con particolare riguardo alla lotta alla contraffazione, alle scommesse sportive, alla promozione di stili di vita che contrastino la dipendenza dal gioco patologico o dai prodotti da fumo. Animati dagli stessi ideali, la collaborazione mira, sfruttando anche la notorietà e l'attenzione mediatica delle Nazionali Azzurre, a sensibilizzare il grande pubblico verso comportamenti corretti e leali che, in maniera trasversale, interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini e anche lo sport.

La prima attività oggetto del protocollo si è svolta proprio in occasione della partita di Nations League; nell'intervallo del match che ha visto contrapposti gli Azzurri di Mancini alla Nazionale tedesca, è stato annunciato il superpremio annuale della lotteria degli scontrini, che ha fatto aggiudicare 5 milioni di euro all'acquirente titolare dello scontrino fiscale a cui era associato il proprio codice lotteria e un milione di euro all'esercente presso cui è stato effettuato l'acquisto. La lotteria degli scontrini rappresenta una lotteria gratuita ideata da ADM e collegata al programma Italia Cashless, che intende incentivare l'uso di strumenti di pagamento elettronici per una maggiore modernizzazione del Paese e per favorire lo sviluppo di un sistema digitale, veloce, semplice e soprattutto trasparente.

In riferimento alle altre principali iniziative sul tema della tutela dell'integrità, nell'anno 2022 le attività portate avanti dalla Federcalcio con la collaborazione di Sportradar hanno riguardato l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione delle tematiche di lotta alla corruzione, manipolazione delle partite e integrità. Gli incontri, che rientrano all'interno del progetto "I play BETter", promosso e organizzato nell'ambito delle iniziative HatTrick finanziate anche con il contributo della UEFA, hanno visto coinvolti con l'aiuto e il supporto della Divisione Calcio Femminile, tutte le squadre che componevano la Serie B femminile.

A giugno 2022, è stato anche riservato alla Nazionale Femminile di Milena Bertolini, in ritiro a Castel di Sangro per la preparazione del Campionato Europeo 2022 in Inghilterra, un incontro di sensibilizzazione sui rischi derivanti dalla corruzione e dai tentativi di match fixing nel calcio. Oltre a spiegare le dinamiche di approccio dei manipolatori, è stato fornito un quadro dei casi più recenti che, a livello internazionale, hanno portato a squalifiche e sanzioni per

società e tesserati. Infine, è stata richiamata l'attenzione sulla conoscenza delle regole sportive e statali che, specie nel nostro Paese, regolano in maniera puntuale e stringente il tema delle scommesse e del contrasto alla corruzione.

L'obiettivo dei percorsi di formazione e sensibilizzazione sviluppati dalla FIGC è quello di mantenere alta la conoscenza delle regole e delle azioni di prevenzione e contrasto ai rischi connessi alla manipolazione delle gare e alle scommesse illecite. I raduni e gli stage delle Nazionali sono stati individuati come momenti di informazione per i calciatori, le calciatrici e gli staff, con l'obiettivo di favorire una consapevolezza diffusa sul tema. Le attività sono state inserite in un programma a medio termine che la FIGC sta portando avanti, volto a coinvolgere tutti i target del mondo calcistico, coprendo il quadro delle attività che riguardano sia gli atleti in campo che gli addetti ai lavori fuori. A tale riguardo, sono stati previsti ulteriori incontri rivolti a tutte le Nazionali maschili e femminili (giovanili e senior) e ad altri soggetti che operano nel mondo del calcio (dirigenti, allenatori, ispettori ecc...).

Oltre all'attività di formazione, la collaborazione con Sportradar ha portato anche ad un costante monitoraggio dei principali trend del settore, valorizzato in vari report portati all'attenzione di tutti i principali stakeholder. L'attività ha previsto la reportistica periodica in materia di Integrity, volta principalmente a favorire lo studio del fenomeno e alla valutazione di eventuali strategie interne. Tra i diversi contenuti si segnalano: analisi del betting a livello nazionale e internazionale; volume del gioco e valore del sistema calcistico italiano; legislazione e giurisprudenza; casi registrati in Europa e nel mondo. La reportistica viene incrociata con le informazioni di ADM per le eventuali segnalazioni agli organi competenti (in particolare la UISS) in caso di flussi o informazioni anomale.

Nel maggio del 2022, presso la sala Paolo Rossi della sede della FIGC in Via Allegri, si è infine tenuto un importante incontro sul tema del match fixing con i delegati della Procura federale, con la UEFA, la Procura Generale del CONI e con il Ministero dell'Interno, che ha segnato un fondamentale momento di confronto e di network per tutti gli stakeholder coinvolti nel processo che va dalla ricezione della segnalazione all'attività d'indagine, fino a quella poi, eventualmente, processuale.

Considerando il tema relativo agli agenti sportivi, nel Consiglio federale del 26 gennaio 2022 è stato approvato il nuovo regolamento Agenti in adeguamento alle norme CONI già contenute nel relativo regolamento e nel suo collegato disciplinare; i documenti rivisitati sono entrati in vigore dal successivo 1 febbraio.

Nel Consiglio federale del 26 aprile, è stata inoltre rinnovata la composizione della Commissione Agenti, ed è stato pubblicato il nuovo bando di esame relativo alla prova speciale per l'abilitazione all'esercizio di Agente sportivo in ambito calcistico. Nel mese di giugno, è stato definitivamente allineato il Regolamento Agenti FIGC al relativo Regolamento del CONI, con particolare riferimento all'art.22 che investe l'istituto della domiciliazione, mentre nel Consiglio federale dell'8 luglio 2022 è stata votata la nomina dei nuovi componenti della Commissione esaminatrice Agenti Sportivi. Sempre nel mese di luglio, si è svolto l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Agente Sportivo operante in ambito calcistico. Alla prova, ospitata presso il Palazzo H nella Sala d'Onore del CONI, hanno partecipato 58 candidati (61 le domande pervenute) che sono stati sottoposti ad un test unico di 20 domande, e hanno superato la prova 36 partecipanti all'esame.



Nell'ottobre 2022, la Commissione Federale Agenti Sportivi ha pubblicato il bando di esame relativo alla successiva prova speciale per l'abilitazione all'esercizio di Agente sportivo in ambito calcistico. Nel corso del test, che si è tenuto presso il CONI, hanno partecipato 34 candidati, con 20 partecipanti alla prova risultati poi idonei.

Il quadro dell'attività regolatoria comprende anche il **fondamentale lavoro svolto dagli organi di Giustizia Sportiva**.

La Procura federale è stata impegnata nell'instaurazione di 951 procedimenti, in 47 accertamenti richiesti dagli Organi federali/giudicanti, nella definizione di 70 provvedimenti di "non luogo a procedere", nell'effettuazione di 2.196 controlli gara (Serie A, B, C, Coppa Italia e Campionati femminili, dilettantistici e giovanili) con conseguenti 5.172 designazioni, oltre all'effettuazione di 898 controlli gara di prova tv e alla verifica sul rispetto dei protocolli sanitari connessi all'epidemia da COVID-19 da parte dei club partecipanti ai campionati professionistici e alla Serie A femminile, con lo svolgimento di un totale di 77 ispezioni (6 in Serie A, 12 in Serie B, 57 in Serie C e 2 in Serie A femminile).

Il Tribunale Federale Nazionale dal 10 settembre 2015 ha riunificato le 3 sezioni (Disciplinare, Tesseramenti e Vertenze economiche) in un'unica struttura amministrativa. A livello aggregato, nel corso del 2022 sono state effettuate 103 udienze, nelle quali sono stati trattati 264 procedimenti, per un totale di 560 provvedimenti (257 decisioni, 222 dispositivi, 75 ordinanze, 5 decreti monocratici e 1 decreto del Presidente TFN).

La Corte Federale di Appello nel 2022 ha effettuato invece 96 riunioni suddivise fra le diverse sezioni, nelle quali sono state emesse 107 decisioni comprensive di ordinanze istruttorie e/o procedurali.

La Corte Sportiva di Appello Nazionale ha effettuato infine 78 riunioni, suddivise fra le diverse sezioni, nelle quali sono state emesse 304 decisioni e ordinanze.

Rimanendo sul tema della Giustizia Sportiva, in occasione del Consiglio federale del 15 novembre, convocato d'urgenza dopo l'arresto dell'ex procuratore dell'AIA Rosario D'Onofrio, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina ha formulato la proposta, condivisa all'unanimità dal Consiglio, di modificare i Principi Informatori dei Regolamenti dell'AIA e di sottoporre quindi gli arbitri alla giustizia federale come tutti i tesserati della Federazione (come peraltro già avvenuto per gli allenatori dal luglio 2021), anche tramite il lancio di un bando pubblico, a cui tutti i professionisti dell'AIA hanno potuto partecipare, e una conseguente integrazione degli organici per arrivare dal 1° gennaio 2023 a disporre di una Procura unica, ovvero quella della FIGC.

Una proposta, quella del Presidente federale Gabriele Gravina, condivisa con il ministro per lo Sport Andrea Abodi e il presidente del CONI Giovanni Malagò, volta a mettere in sicurezza il settore della giustizia domestica degli arbitri nonché a sollevare l'AIA da tutte le responsabilità che esulano dall'autonomia tecnico-organizzativa della classe arbitrale italiana.

Successivamente, e in particolare in occasione del Consiglio federale del 19 dicembre, ricevute le domande per ampliare l'organico della giustizia sportiva (761, di cui 495 idonee) a seguito della decisione di sottoporre gli arbitri alla giustizia federale, e riunita la Commissione Federale di Garanzia, il Presidente federale ha sottoposto al Consiglio (che ha approvato) l'elenco dei nuovi componenti. Sono stati nominati 6 nuovi componenti della Corte Federale d'Appello, 8 del Tribunale Federale Nazionale e 9 Sostituti Procuratori.

Sempre nel mese di dicembre, alla presenza di alcune delle più alte cariche istituzionali del mondo politico e sportivo, dal ministro dello Sport Abodi al vice ministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, presso il Salone d'Onore del CONI a Roma è stato presentato il "Codice di Giustizia Sportiva FIGC", ovvero il primo e unico Codice che racchiude tutto il corpo normativo in materia, integrando la normativa della FIGC e quella del CONI.

Il volume, curato dall'avvocato Giancarlo Viglione ed edito da Giuffrè Francis Lefebvre, affronta in maniera chiara ed esaustiva tutte le tematiche ordinamentali, organizzative, sanzionatorie e processuali della giustizia sportiva: nel Codice sono contenute le norme di rango statale, lo Statuto, i regolamenti e le norme di principio del CONI, le Norme Organizzative Interne FIGC, gli Statuti delle Leghe professionistiche e della Lega Nazionale Dilettanti.

All'interno del Codice si ricostruisce l'evoluzione delle principali norme dell'ordinamento giuridico sportivo in generale e della giustizia sportiva federale, dando conto delle più recenti e rilevanti novità del settore. Si parte dal più ampio tema della commercializzazione dei diritti audiovisivi sul mercato internazionale fino agli interventi più specifici relativi al nuovo Regolamento degli Agenti sportivi FIGC, ma si ritrovano anche le rilevanti modifiche delle Norme Organizzative Interne della FIGC e del professionismo sportivo nel calcio femminile con riferimento al campionato di Serie A. Il Codice si contestualizza infatti in un momento storico in cui lo sport, e quindi nello specifico anche il settore calcistico, sta assumendo una valenza centrale nell'architettura costituzionale e una funzione di promozione della persona, rintracciabile ad esempio nell'attenzione alla parità di genere. Prova ne è il disegno di legge costituzionale - di cui si dà conto nel Codice - già approvato in sede di prima deliberazione dal Parlamento e volto all'inserimento nella Carta fondamentale del riconoscimento del "valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Per quanto attiene l'**attività gestionale operativa afferente alla Segreteria Generale**, nel corso dell'anno 2022 sono state organizzate 12 riunioni di Consiglio federale e 4 di Comitato di Presidenza, oltre alla gestione delle diverse commissioni federali.

Sono stati predisposti e pubblicati 630 Comunicati Ufficiali, di cui 367 relativi a comunicazioni di ratifica di patteggiamenti ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, i restanti 263 Comunicati relativi alla pubblicazione di delibere del Presidente federale e del Consiglio federale. In merito ai provvedimenti ex art. 126 C.G.S., l'attività della Segreteria volta a seguire puntualmente l'iter normativo previsto, a fronte di 402 sanzioni pecuniarie, ha consentito di verificare l'effettivo versamento delle ammende per un totale di 487.755 euro. A seguito del mancato pagamento delle sanzioni pecuniarie patteggiate sono state disposte 31 revoche di accordi.



Sono state inoltre esaminate 63 istanze di grazia ex art. 33, comma 8 dello Statuto federale. In 50 casi si è espresso parere negativo, mentre per 13 casi il parere è stato positivo con la relativa pubblicazione del provvedimento di grazia.

A fronte delle richieste di autorizzazione pervenute per la disputa di tornei e gare amichevoli in Italia e all'estero, sono stati autorizzati un totale di 307 eventi calcistici.

Per quanto riguarda l'attività delle Commissioni coordinate direttamente dalla Segreteria Generale, si segnala che la Commissione consultiva per le autorizzazioni ad adire le vie legali ex art. 30 dello Statuto federale ha esaminato 97 richieste di deroga alla clausola compromissoria.

Per quanto riguarda la Commissione Federale di Garanzia, si sono tenute 5 riunioni per l'esame di procedimenti relativi a provvedimenti disciplinari nei confronti di componenti degli Organi di Giustizia, emanando le relative decisioni. La Commissione ha inoltre svolto l'attività prevista dallo Statuto Federale relativa alla verifica del possesso dei requisiti, previsti dallo Statuto stesso, per la nomina a componenti degli Organi di Giustizia Centrali della Federazione di 760 candidature presentate in risposta agli appositi bandi emanati dalla FIGC.

A seguito dello stanziamento, con DPCM del 30 giugno 2022, di contributi a fondo perduto a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi, la Segreteria Generale ha analizzato un totale di 115 richieste, verificando il possesso dei requisiti di accesso al contributo, provvedendo successivamente a trasmetterle al Dipartimento per lo Sport.

Molto intensa è stata, nel corso del 2022, l'attività di controllo dell'Ufficio Licenze Nazionali (Co.Vi.So.C. e Commissione Criteri infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi) volta a garantire il regolare svolgimento dei campionati professionistici. Le attività di controllo della Co.Vi.So.C., che ha effettuato 13 riunioni, è stata svolta attraverso l'esame della documentazione periodicamente depositata dalle società e dagli esiti di 167 verifiche ispettive presso le sedi delle società professionistiche (38 in Serie A, 34 in Serie B e 95 in Serie C). La Co.Vi.So.C., in seguito al riscontro del mancato rispetto dell'indicatore di liquidità, ha disposto la non ammissione ad operazioni di acquisizioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori a 27 club (4 di Serie A, 5 club di Serie B e 18 di Serie C). Inoltre, all'esito dei controlli sul regolare pagamento, secondo le scadenze federali, di emolumenti, ritenute IRPEF e contributi INPS dovuti ai tesserati, la Co.Vi.So.C. ha trasmesso 4 segnalazioni alla Procura federale. A seguito di tali attività e a conclusione dell'iter della giustizia sportiva, sono stati comminati a carico delle società interessate complessivamente 6 punti di penalizzazione. Si segnala anche il lavoro della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, che ha effettuato, nel corso del 2022, 11 riunioni, nel corso delle quali è stato verificato il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. Tale Commissione ha anche esaminato 8 istanze presentate per il rientro negli impianti sportivi ubicati nel proprio comune in luogo dell'utilizzo in deroga di altro impianto e 4 istanze presentate per l'utilizzo in deroga di impianti sportivi non ubicati nel proprio comune. Il processo di rilascio delle Licenze Nazionali 2022-2023 si è concluso con l'esito finale di 98 società su 100 ammesse ai campionati professionistici (di cui 20 in Serie A, 20 in Serie B e 58 in Serie C). Al fine di integrare gli organici dei campionati professionistici, sono state presentate

dai club 6 domande; all'esito dell'esame delle istanze, 2 società sono state ammesse al campionato di Serie C.

Per quanto riguarda le Licenze UEFA, nel maggio 2022, la Commissione di primo grado, esaminata la documentazione pervenuta nell'ambito del processo per il rilascio per la stagione sportiva 2022-2023, visto il Manuale delle Licenze UEFA - Edizione 2020, preso atto delle relazioni degli esperti, ha deliberato di rilasciare la Licenza a 17 club maschili di Serie A (sui 20 richiedenti), ad un club di Serie B, nonché a 8 club di Serie A femminile (rispetto alle 12 domande pervenute). L'attività dell'Ufficio Licenze UEFA e Sostenibilità Finanziaria ha anche riguardato il coordinamento di tutti gli adempimenti previsti per le Competizioni UEFA per Club 2021-2022 e 2022-2023 nonché il monitoraggio degli stessi Club qualificati alle Competizioni in ambito di Financial Fair Play.

Nel mese di dicembre è stato approvato il Manuale Licenze UEFA maschile - edizione 2022, che recepisce le modifiche contenute nel UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations 2022. Inoltre, è stato redatto per la prima volta anche il Manuale delle Licenze UEFA femminile – edizione 2022, che segue il "UEFA Club Licensing Regulations for the UWCL".

Anche nel 2022 è stata ottenuta la certificazione di qualità rilasciata dalla società svizzera SGS, incaricata dalla UEFA per la verifica delle procedure e degli adempimenti a carico delle singole Federazioni nazionali relativamente al rilascio delle Licenze UEFA.

L'Ufficio ha inoltre coadiuvato le attività dei Supporter Liaison Officer e Disability Access Officer contribuendo all'organizzazione di incontri di formazione ed approfondimento dedicati a tali figure, supportando inoltre l'implementazione della nuova piattaforma informatica utile per l'invio della documentazione afferente al processo di rilascio delle Licenze UEFA maschili e femminili.

Nel luglio 2022, si è poi svolto a Firenze, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, l'incontro promosso dall'Ufficio Licenze UEFA e Sostenibilità Finanziaria della FIGC con i Club di Serie A per approfondire principi e peculiarità della riforma voluta dal massimo organismo continentale per mettere in sicurezza il calcio europeo sotto il profilo economico-finanziario.

Il piano, illustrato nel dettaglio dal direttore Financial Sustainability and Research UEFA Andrea Traverso, prevede norme più stringenti rispetto al passato, con un'entrata in vigore graduale nelle successive 3 stagioni sportive. Una maggiore attenzione all'equilibrio nella gestione dei Club, il non più rinviabile contenimento dei costi e una presa di coscienza della sempre maggiore complessità del quadro generale sono gli inviti rivolti ai responsabili amministrativi delle Società del massimo campionato. Traverso nel corso dell'evento ha poi esaminato la situazione italiana, ponendo l'accento su alcuni dati preoccupanti (ad esempio, nel biennio 20-21 il calcio europeo ha registrato una perdita di circa 7 miliardi di euro, ma in Italia i Club perdono quanto le Società inglesi pur fatturando meno della metà) e invitando a ragionare di sistema per mettersi subito al lavoro anticipando anche l'entrata in vigore delle norme UEFA.



A fare da ponte tra la realtà europea e quella italiana ci ha pensato il presidente della FIGC Gabriele Gravina, che è anche a capo della Commissione Club Licensing della UEFA, il quale ha sottolineato come questa nuova regolamentazione sia un'evoluzione positiva del Financial Fair Play, perché non prende più in considerazione il solo dato finanziario delle Società, ma lo lega ad un più ampio concetto di sostenibilità.

Considerando gli altri eventi di rilevanza internazionale ospitati in Italia, nell'ottobre 2022, dopo la pausa forzata di 3 anni a causa della pandemia, la comunità europea delle Licenze UEFA è tornata a riunirsi a Roma in un workshop che ha visto la presenza dei rappresentanti di tutte le 55 federazioni affiliate alla UEFA, della Commissione Licenze UEFA, della FIFA e delle altre confederazioni calcistiche. In occasione dell'evento, ospitato in collaborazione con la FIGC, i 180 partecipanti hanno discusso le modifiche chiave approvate nel quadro normativo dai nuovi pilastri previsti dalla sostenibilità finanziaria e delle licenze UEFA, soffermandosi sulle misure di responsabilità sociale del calcio di recente adozione e sul primo regolamento dedicato alle Licenze dei club femminili.

La Commissione Acquisizione Partecipazioni Societarie nel 2022 ha proseguito la sua attività con il compito di verificare la regolarità delle acquisizioni di quote e/o azioni societarie ovvero di sottoscrizioni di aumento di capitale che determinano una partecipazione di almeno il 10% del capitale sociale della società sportiva. Detti controlli vengono effettuati anche in caso di assunzione, da parte di soggetti terzi o già facenti parte della struttura societaria, di una posizione tale da assicurare il controllo di almeno il 10% della società sportiva attraverso la catena di partecipazioni. Le verifiche svolte dalla Commissione sulla base dell'art. 20-bis delle NOIF, modificato con il C.U. N° 205/A del 17/03/2022, hanno avuto ad oggetto, da un lato, il possesso dei requisiti di onorabilità dell'acquirente e degli eventuali soggetti controllanti e, dall'altro, il possesso dei requisiti di solidità finanziaria. Si precisa come, nel caso di società sportive appartenenti ai campionati di Serie B e C siano richieste ulteriori garanzie in caso di debiti sportivi scaduti non pagati. Al termine dell'istruttoria in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 20-bis delle NOIF, la Commissione provvede a comunicare l'esito della valutazione al Presidente federale e alla società sportiva interessata. Nel caso in cui all'esito della valutazione la Commissione rilevi inadempienze o carenze, è prevista la segnalazione alla Procura federale per il seguito di competenza. Durante l'anno 2022, nello specifico, sono state 28 le pratiche valutate dalla Commissione a seguito di altrettante operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie.

Nel Consiglio federale del 16 marzo 2022, sono state votate all'unanimità le modifiche apportate all'art. 20 bis NOIF e 32 CGS che hanno risposto all'esigenza di migliorare taluni passaggi dell'assetto regolamentare sulle acquisizioni e partecipazioni societarie in ambito professionistico, in particolare sulla gradualità nell'applicazione delle sanzioni, che hanno dato luogo in passato a continui interventi interpretativi, nonché più di recente a taluni inviti di modificazione da parte della Corte Federale d'Appello.

Nel Consiglio federale del 28 luglio, il Presidente Gravina ha portato a conoscenza dei partecipanti le interlocuzioni avute nelle settimane precedenti con i presidenti di Bari e Napoli, Luigi e Aurelio De Laurentiis, in merito al divieto di multiproprietà tra 2 società partecipanti a 2 campionati professionistici diversi, con la richiesta di spostare in avanti l'entrata in vigore della norma transitoria, dal 2024-2025 all'inizio del campionato 2028-2029 (resta invece immutato l'impianto normativo dell'art.16 delle Noif per i club partecipanti allo stesso campionato con l'obbligo

di immediata dismissione di una delle 2 società). A fronte di questa modifica, i presidenti di Bari e Napoli si sono impegnati a rinunciare a qualsiasi azione legale, ponendo fine a tutte le controversie in corso. Il Consiglio ha poi approvato la proposta all'unanimità.

Considerando le altre commissioni federali, la Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi nel corso dell'anno solare 2022 ha organizzato, secondo il Programma approvato dalla stessa Commissione, un totale di 3 incontri per l'aggiornamento delle figure amministrative professionali previste dal Sistema delle Licenze Nazionali, di cui 2 in presenza e uno in Webinar. La Commissione ha anche approvato il bando d'ammissione e il programma del corso da Direttore Sportivo (settembre 2022), e ha accreditato le iniziative formative per l'accesso all'esame di abilitazione a Direttore Sportivo presentate dall'Università Telematica San Raffaele, dall'Università degli Studi di Teramo e dalla Scuola dello Sport – Sport e Salute. La Commissione, previa verifica dei requisiti richiesti, ha anche deliberato l'iscrizione di 88 soggetti nell'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi e di 116 nel Registro dei Collaboratori della Gestione Sportiva.

La Commissione Federale Antidoping nel 2022 ha svolto la propria attività in applicazione delle normative e delle procedure nazionali ed internazionali previste in materia di contrasto al doping, collaborando con le strutture della NADO Italia, organismo di riferimento nazionale per la lotta al doping. Nel corso dei controlli "in competition" sono state verificate 518 gare (urine semplici n. 1.084; EPO n. 125; GH/u n. 109) mentre nei controlli "out of competition" sono stati verificati 96 allenamenti (urine semplici n. 373; EPO n.52; GH/s n.44; GH/u n. 24). Nel 2022 sono stati avviati 7 procedimenti disciplinari per le violazioni delle Norme Sportive Antidoping.

La Commissione anche nel 2022 ha provveduto ad organizzare 2 progetti di educazione e formazione alla cultura della lotta al doping (approfonditi poco più avanti), il primo rivolto al mondo scolastico e denominato "Un Goal per la Salute", mentre il secondo progetto, "Anti-Doping Education Activity", è stato promosso dalla UEFA e organizzato dalla FIGC in collaborazione con NADO Italia, con il coinvolgimento delle Nazionali Giovanili Femminili di calcio a 11, di tutte le Nazionali di Futsal Maschili e Femminili, comprese le due Nazionali A e delle 2 Nazionali, Maschile e Femminile, di Beach Soccer.

Considerando le altre principali attività svolte, nel marzo 2022 si è tenuto il webinar organizzato in sinergia con la Commissione Medico Scientifica Federale sul tema della tutela della salute e della lotta al doping. Il seminario, che rientra nelle attività di formazione/aggiornamento per il rilascio delle Licenze Nazionali, ha visto la partecipazione dei medici di tutte le società affiliate alle 3 Leghe professionistiche di Serie A, B e C, per un totale di 105 medici sociali. Nel corso dell'incontro è stato presentato il concorso bandito dalla FIGC per l'assegnazione di una borsa di studio intitolata al calciatore della Nazionale e della Fiorentina Davide Astori. La borsa, che si è rivolta a giovani ricercatori, è stata riservata esclusivamente a progetti di ricerca sulla tematica "Prevenzione primaria e secondaria della morte improvvisa nel calcio".

Sempre nel mese di marzo, si è svolto il quarto incontro del programma formativo per sensibilizzare sui rischi del doping, finanziato dal programma UEFA HatTrick V, con il gruppo dei giocatori e lo staff azzurro della Nazionale Under



20 di Alberto Bollini, riunitosi ad Ascoli in preparazione della partita contro la Germania, la penultima del Torneo 8 Nazioni. A questo incontro ha fatto seguito quello organizzato con la Nazionale Under 16, in ritiro presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia in vista della doppia amichevole con la Spagna, e l'iniziativa è stata poi replicata anche con la Nazionale Under 19, in raduno al Centro Sportivo di Novarello in vista dell'impegno nella fase finale del Campionato Europeo in programma in Slovacchia, e con la Nazionale A femminile, in occasione del raduno di preparazione agli Europei.

Nel mese di novembre 2022, la Commissione Antidoping della FIGC ha indirizzato gli oltre 90 collaboratori operanti su tutto il territorio nazionale ad un corso di formazione/aggiornamento organizzato dalla Federazione Medico Sportiva Italiana e dalla NADO Italia, necessario per il rilascio della qualifica di Chaperone che, tenendo conto della normativa emanata dalla WADA consente loro di coadiuvare il Doping Control Officer (DCO) durante le fasi del controllo antidoping.

Nel mese di settembre 2022, presso l'Hotel Miramonti di Bagno di Romagna, la Commissione Antidoping della FIGC e la NADO Italia hanno poi incontrato le ragazze della Nazionale Under 17 e lo staff azzurro in occasione del primo appuntamento finanziato dal programma UEFA HatTrick V. Durante l'incontro, sono state affrontate tematiche relative alla Lista delle sostanze proibite e alla richiesta di esenzione a fini terapeutici (TUE). A questo ha fatto seguito l'incontro organizzato a novembre con le ragazze della Nazionale Under 19 Femminile, ospitato presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti all'Acqua Acetosa, mentre nel mese di novembre è stato organizzato un nuovo momento di incontro con le ragazze dell'Under 16 Femminile, in occasione dello stage ospitato a Coverciano, e i successivi incontri hanno visto la partecipazione delle Nazionali maschili e femminili di Futsal e Beach Soccer.

Nell'ottobre 2022, come già anticipato precedentemente, è stata organizzata una nuova edizione del programma "Un Goal per la Salute", il progetto promosso dalla FIGC con il patrocinio ed il supporto operativo del Comitato Italiano per l'UNICEF e in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), il cui scopo è la sensibilizzazione e la formazione dei giovani sui temi dell'etica e della cultura verso uno sport sano, cosciente e libero dal doping. Dalla stagione 2020-2021 questo progetto è stato inserito tra quelli scolastici di "Valori in Rete", piattaforma del Settore Giovanile e Scolastico condivisa con il Ministero dell'Istruzione.

Il programma ha previsto la partecipazione attiva di insegnanti e studenti attraverso l'offerta didattica realizzata dalla Commissione Antidoping della FIGC con supporti multimediali ed è stato rivolto a tutti gli studenti delle classi terze e quarte delle Scuole Secondarie di II grado di tutto il territorio nazionale. Il progetto ha previsto, nello specifico, un'attività in aula, con l'ausilio di una pubblicazione realizzata dalla Commissione Federale Antidoping e visionabile e scaricabile dal portale, la compilazione online di un questionario individuale e la realizzazione di un elaborato in forma video per trasmettere un messaggio etico-educativo sul tema doping. Le scuole hanno potuto iscrivere una o più classi compilando l'apposito form sul portale valorinrete.it; al progetto hanno aderito un totale di 64 scuole secondarie di secondo grado di 42 città, di 16 diverse Regioni, per un totale di 228 classi e 5.700 alunni partecipanti. A fine anno scolastico i migliori 3 lavori, uno per ciascuna zona d'Italia (Nord, Centro, Sud) sono stati proclamati vincitori del progetto e gli alunni delle 3 classi vincitrici hanno partecipato alla giornata conclusiva

svoltasi a fine ottobre presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, con mini torneo e premiazione ufficiale.

Rimanendo sul tema della tutela della salute, nel giugno 2022 si è riunita la Commissione Medico Scientifica della FIGC, presieduta dal prof. Paolo Zeppilli. All'ordine del giorno una serie di temi utili ad affrontare in sicurezza la successiva stagione sportiva, dal protocollo di intervento nelle emergenze sui campi da gioco all'accordo stipulato con la Croce Rossa Italiana per i corsi di BLS/D per i quali hanno partecipato le società di Lega Pro, fino alla pubblicazione del già accennato bando di concorso relativo alla Borsa di studio intitolata a Davide Astori, per finire con il nuovo protocollo COVID aggiornato in prossimità dell'inizio del campionato.

Considerando le altre funzioni federali di riferimento, l'Ufficio Tesseramento nel corso del 2022 ha effettuato 1.120 tesseramenti in entrata e in uscita relativi al trasferimento internazionale di calciatori professionisti. Per quanto riguarda i trasferimenti internazionali e i tesseramenti in entrata/uscita di calciatori dilettanti maggiorenni, sono state evase 7.450 pratiche. La Commissione Minori ha esaminato 3.530 richieste di tesseramento di minori stranieri o provenienti da federazione estera per società dilettantistiche, ed è stato svolto un corso di formazione in presenza (presso l'Hilton Rome Airport) destinato agli operatori dei Comitati Regionali, insieme ad un ulteriore programma di formazione in presenza (Centro Tecnico Federale di Coverciano) destinato ai dipendenti di società professionistiche.

Per quanto riguarda la già accennata Commissione Federale Agenti Sportivi, le principali funzioni consistono nella gestione del Registro federale degli agenti sportivi, nella definizione del programma dei corsi di aggiornamento e nella predisposizione e attuazione del bando per lo svolgimento della prova speciale dell'esame di abilitazione, insieme al giudizio, in primo grado, in merito alle violazioni degli Agenti Sportivi rispetto alle disposizioni previste dal vigente Regolamento.

Con riferimento alla gestione del Registro federale Agenti Sportivi, sono state registrate 281 iscrizioni e 9 rinnovi dell'iscrizione relativi all'anno 2022. Nel mese di dicembre sono stati, inoltre, istruiti e deliberati complessivamente 528 rinnovi dell'iscrizione per l'anno 2023.

Nel corso del 2022 sono stati registrati 2.913 contratti di mandato; i diritti amministrativi percepiti in merito alla tenuta del Registro federale Agenti Sportivi e alla registrazione dei contratti di mandato ammontano complessivamente a 1.136.750 euro di competenza 2022.

Come già descritto nelle pagine precedenti, nel corso dell'anno 2022, si sono anche svolte 2 prove speciali di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Agente Sportivo in ambito nazionale, alla quale hanno partecipato un totale di 96 iscritti versando un importo pari a 9.600 euro a titolo di diritti di segreteria.

La Commissione Premi nel corso del 2022 ha deliberato 510 ricorsi di cui 233 accolti ai sensi dell'art. 96, per un totale di 292.276,56 euro, di cui 226.342,40 per quota premio e 65.934,16 euro per quota penale. Le rimanenti 277 richieste hanno avuto i seguenti esiti: 109 respinti, 38 inammissibili e 130 accordi con liberatorie. La Commissione ha altresì deliberato 26 certificazioni, ai sensi degli articoli 99 e 99 bis - NOIF, per un ammontare complessivo di



573.024,00 euro.

L'Anagrafe federale ha invece affiliato 684 società, con in aggiunta la gestione di 98 fusioni, 23 scissioni, 369 cambi di denominazione e 29 cambi di sede.

L'attività degli Uffici di diretto riporto alla Segreteria generale riguarda anche il lavoro svolto dalla Commissione Carte Federali e dalla Commissione di Garanzia, che hanno aggiornato le proprie materie di competenza nel corso delle riunioni svoltesi durante l'anno.

Nel corso del 2022, la FIGC ha dedicato anche grande attenzione alla **rimodulazione dei criteri e principi del calcio professionistico**, con l'obiettivo principale di valorizzarne la dimensione della sostenibilità economico-finanziaria (anche a fronte dell'impatto dell'emergenza sanitaria), della competitività internazionale (attraverso l'incentivazione degli investimenti "virtuosi" a medio lungo termine, principalmente in infrastrutture sportive, settori giovanili e attività sociali), nonché della trasparenza negli assetti proprietari.

Con riferimento al tema dei controlli e delle Licenze Nazionali, già a fine 2021, e in particolare in occasione del Consiglio federale del 19 dicembre, su proposta del Presidente della FIGC si era deciso di ripristinare i controlli sui versamenti fiscali e contributivi disponendo, ai soli fini sportivi, il controllo sui pagamenti entro il 16 febbraio 2022 (per tutti i versamenti maturati nel 2021) per i club di Serie A.

Nel Consiglio federale del 26 gennaio 2022 sono poi state allineate le date dei controlli dei pagamenti fiscali e previdenziali in base alle sospensioni e ai rinvii concessi alle società calcistiche contenuti nel cosiddetto Decreto Fiscale (dl 146/2021) e nella Legge di Bilancio (l 234/2021), mentre in occasione del Consiglio federale del 16 marzo, il Presidente federale ha segnalato la richiesta del presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini di rinviare l'approvazione delle Licenze Nazionali valide per l'iscrizione ai campionati professionistici della successiva stagione mostrando disponibilità verso il percorso intrapreso dalla Federazione. Ritenuta e condivisa dall'intero Consiglio la necessità di inserire un elemento oggettivo per garantire il controllo della gestione dei club professionistici attraverso l'individuazione di un indice ammissivo, ovvero l'indice di liquidità, si è deciso di riprendere nei giorni successivi le riunioni per definirlo nei dettagli.

Nel Consiglio federale del 26 aprile, è stato definito il Manuale delle Licenze Nazionali per l'iscrizione ai campionati professionistici 2022-2023, con l'introduzione dell'indice di liquidità ammissivo. Il Consiglio Federale ha infatti approvato l'impianto di norme presentato dal Presidente federale valide per l'iscrizione ai successivi campionati, che prevede il rispetto di un parametro, tra gli altri, quale l'indice di liquidità dal valore di 0,5 per la Lega di A e di 0,7 per Lega Pro e Lega B. Gravina ha sottolineato come il Consiglio federale abbia l'onere di approvare regole che garantiscano l'equilibrio economico-gestionale del calcio professionistico come indicato dalla legge n.91 dell'81. Inoltre, la necessità di reintrodurre un indice ammissivo (una volta superata la pandemia) è stata anche sottolineata dalla Co.Vi.So.C. in un'informativa alla FIGC.

Nel Consiglio federale del 18 maggio, è stata presentata la bozza delle norme programmatiche sulle Licenze Nazionali per le stagioni successive alla 2022-2023, sull'aggiornamento del sistema dei controlli per i club professionistici e sull'adeguamento delle regole adottate dalla UEFA in tema di equilibrio e sostenibilità finanziaria. La materia è stata poi posta in discussione alla successiva riunione del Consiglio, a seguito di una serie di ulteriori riunioni tecniche organizzate dalla FIGC.

Nel giugno 2022, la FIGC con un comunicato ufficiale ha poi preso atto della decisione del Tar del Lazio, che ha ritenuto insussistente il pregiudizio grave e irreparabile come richiesto dall'impugnazione della decisione del Collegio di Garanzia del CONI, in quanto tutte le Società della Lega di A sarebbero risultate in regola con l'indice di liquidità. Le finalità sottese all'introduzione di tale indice sono, quindi, di fatto state raggiunte. La questione giuridica sulle liceità dell'introduzione del suddetto indice è rimasta oggetto di futura decisione di merito dello stesso Tribunale Amministrativo. Come affermato nell'ordinanza, infine, la decisione non ha riguardato i Manuali per le Licenze Nazionali per l'iscrizione ai campionati di Serie B e Serie C.

Nel Consiglio federale del 28 luglio, il Presidente federale ha consegnato ai presenti un documento aggiornato sui criteri relativi alle Licenze Nazionali per l'ammissione ai campionati professionistici per le successive 3 stagioni sportive (2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026), mentre nella riunione dell'11 ottobre è stato illustrato l'impianto graduale di norme che dovrà garantire l'equilibrio economico-finanziario dei club professionistici nei prossimi anni. A seguito delle riunioni tecniche convocate nelle settimane precedenti e recepite alcune delle indicazioni formulate dalla UEFA in tema di sostenibilità economico-finanziaria, sono quindi state presentate le linee guida delle Licenze Nazionali e delle norme di controllo; la ratio che ha ispirato il nuovo piano normativo è stata quella di blindare le iscrizioni ai campionati con l'assolvimento dei debiti che incombono sui club per agire con più risolutezza sulla gestione finanziaria, con l'obiettivo del contenimento dei costi. In questa ottica, nelle bozze su cui si è discusso in altri incontri già programmati, è stato previsto l'inserimento di indici e correttivi più restrittivi in termini di blocco del mercato e capillarità del monitoraggio in corso di stagione per garantire l'equilibrio dei conti dei Club.

Nel Consiglio federale del 31 ottobre, è stata poi finalizzata la definizione dei criteri relativi alle Licenze Nazionali per l'ammissione ai campionati professionistici 2023-2024, in tempi record (il precedente "primato" riguardava il 2018, quando furono approvate a dicembre), a seguito della proficua interlocuzione tra le varie componenti federali. Il nuovo impianto normativo prevede un rafforzamento del sistema di controlli infrannuali e un graduale incremento dei valori degli indicatori di controllo, e ha come obiettivo il risanamento economico-finanziario del calcio professionistico italiano.

Nello specifico, l'azione della FIGC si è concentrata su 3 aree di intervento: l'introduzione di verifiche intermedie dell'avvenuto pagamento dei debiti tributari scaduti al 31 dicembre e dei debiti internazionali scaduti al 30 settembre; l'allineamento a quanto previsto dal Manuale delle Licenze Nazionali sia alla definizione di pendenza di contenzioso sia dell'inclusione degli incentivi all'esodo tra i compensi dovuti a tesserati; una maggiore selettività del sistema degli indicatori di controllo per le campagne trasferimenti, prevedendo sia un graduale innalzamento dell'indicatore di liquidità sia l'attribuzione di una "funzione peggiorativa" agli indicatori correttivi di indebitamento



e di costo del lavoro allargato.

Per la stagione sportiva 2023-2024 il valore dell'indice di liquidità per il mercato è fissato a 0,6 per la Serie A e 0,7 per la B e la C, mentre per le sessioni delle campagne trasferimenti del 24-25 la misura minima dell'indicatore di liquidità a 0,7 per tutte le Leghe e l'anno dopo a 0,8. Per quanto riguarda invece gli indicatori correttivi (che hanno una percentuale peggiorativa del 15% il primo anno, del 20% il secondo e del 25% il terzo anno), il livello soglia di quello dell'Indebitamento è fissato a 1,2, mentre è stabilito a 0,8 per quello del Costo del Lavoro Allargato, che si abbasserà a 0,7, in linea con la disposizione UEFA, dalla stagione 25-26. Insieme al Manuale delle Licenze Nazionali è stato deliberato un aggiornato sistema di garanzie integrative per i Club di Serie B e di Serie C.

Nel Consiglio federale del 19 dicembre, sono stati infine approvati all'unanimità i Manuali delle Licenze Nazionali sia per i Club maschili che per i Club femminili.

Considerando gli altri temi di riferimento relativi al quadro normativo e regolatorio del calcio professionistico, nel Consiglio federale del 18 maggio, considerando il tesseramento calciatori extracomunitari per la stagione sportiva 2022-2023, è stato approvato il provvedimento che ricalca nel merito la disciplina delle precedenti stagioni sportive, mentre per quanto concerne la partecipazione di seconde squadre di società di Serie A al campionato di Serie C 2022-2023, il Consiglio ha dato delega al Presidente federale, sentiti i presidenti delle componenti interessate, per l'individuazione dei criteri in grado di regolare la partecipazione di tali squadre.

Nel mese di giugno, sono state poi approvate le disposizioni per le partecipazioni delle seconde squadre al campionato di Serie C, fissando la scadenza delle eventuali domande di ripescaggio al 19 luglio. Infine, nel Consiglio federale del 19 dicembre, il presidente federale ha promosso una riflessione di sistema per favorire un nuovo aggiornamento della disciplina delle seconde squadre e raggiungere, quindi, una maggiore adesione da parte dei Club di Serie A. Per definire modalità e tempistiche, il Presidente federale Gabriele Gravina ha aggiornato la discussione ai primi mesi del 2023, in modo tale che sia inserita nella più ampia riforma del sistema.

Di grande rilevanza anche il tema dei format dei campionati. Nel Consiglio federale dell'11 ottobre, facendo riferimento alla lettera inviata alle componenti federali nei giorni precedenti, il presidente Gabriele Gravina ha illustrato ai consiglieri la volontà di modificare lo Statuto (art. 27 e artt collegati) eliminando "l'intesa" prevista per qualsiasi modificazione dell'attuale statuizione dell'ordinamento dei campionati. Gravina ha ribadito il principio a cui si ispira la sua volontà, che non è finalizzata alla modifica del numero delle società partecipanti ai singoli campionati, ma è piuttosto tesa al raffreddamento del sistema, quindi alla messa in sicurezza dei conti dei Club, attraverso un nuovo meccanismo di promozioni e retrocessioni. Fermo restando l'autonomia su come organizzare i rispettivi campionati, la volontà della Presidenza federale è favorire il dialogo su una riforma di sistema la cui necessità, come si sente ripetere spesso, è ampiamente condivisa.

Alla richiesta del presidente federale sono seguiti alcuni distinguo e contrarietà, accompagnate però da un rinnovato spirito di disponibilità e dall'impegno a collaborare per trovare, attraverso una discussione tra le Leghe, una bozza

di riforma del sistema da sottoporre direttamente al Consiglio federale. Gravina ha preso atto di questa apertura, dichiarando di non inserire al momento l'abolizione dell'art.27 all'ordine del giorno dell'Assemblea federale.

Nel corso dell'anno, inoltre, su proposta della Lega Serie A, il Consiglio federale ha approvato l'allargamento della panchina da 12 a 15 elementi e la deroga alla Regola 3 del Regolamento del Gioco del Calcio, per poter integrare il numero massimo dei calciatori di riserva che effettuano il riscaldamento contemporaneamente (fino ad un massimo di 5).

Sono state approvate le modifiche richieste per rendere definitiva la regola delle 5 sostituzioni (con la sesta aggiuntiva nelle gare che prevedono i tempi supplementari) e per introdurre la gara di spareggio per l'assegnazione dello scudetto (con i tiri di rigore, senza tempi supplementari, in caso di parità nei 90') nel caso si verificasse la situazione di pari punti in classifica tra 2 squadre al termine del campionato di Serie A.

Nel Consiglio federale del 18 maggio, considerando le procedure e i criteri di riammissione ai campionati di Serie A, Serie B e Serie C, il Consiglio ha approvato l'impianto di norme che prevede, come per l'anno precedente, lo scorrimento della classifica per individuare la priorità della riammissione. Per quanto riguarda il ripescaggio in Lega Pro, l'alternanza nella disciplina dei ripescaggi ha previsto al primo posto l'eventuale seconda squadra (qualora ne avesse fatta richiesta una nuova società), una società di Lega Pro e una società della Lega Nazionale Dilettanti.

Nel Consiglio federale dell'8 luglio 2022, ascoltata la relazione della Co.Vi.So.C. in merito ai singoli ricorsi avverso la non concessione delle Licenze Nazionali per l'ammissione ai Campionati Professionistici 2022-2023, è stato poi deliberato all'unanimità il rigetto dei ricorsi e la mancata iscrizione in Serie C del Campobasso e del Teramo.

Nel Consiglio federale del 28 luglio, preso atto delle relazioni della Co.Vi.So.C. e della Commissione Criteri Infrastrutturali circa le domande dell'eventuale integrazione dell'organico per il successivo campionato di Serie C, sono state poi individuate la Fermana e la Torres (una retrocessa dalla C e una proveniente dalla Serie D) come ripescate nel terzo livello del calcio professionistico italiano.

Sempre con riferimento al calcio professionistico, per quanto riguarda gli altri principali interventi effettuati nel corso dell'anno, nell'aprile 2022 il Presidente federale, preso atto della dichiarazione di fallimento della società Calcio Catania S.p.A. pronunciata dal Tribunale Civile di Catania, ha deliberato di revocare l'affiliazione alla fallita società Calcio Catania S.p.A., con svincolo del parco tesserati. È stata anche data delega al presidente federale per la definizione di una norma che riconosca il cosiddetto "diritto di recompra" anche alle cessioni temporanee di contratto. Alla nuova disciplina si applicano le disposizioni ex art.103 delle Noif (approvate nel 2019 su proposta di Gravina) che sterilizzano le plusvalenze nell'utilizzo stesso della recompra, mentre nel Consiglio federale del 28 giugno sono state approvate le date dei campionati per la stagione sportiva 2022-2023: Serie A – 14 agosto/4 giugno; Serie B – 13 agosto/19 maggio; Serie C – 28 agosto/23 aprile; Serie A femminile – 27 agosto/28 maggio; Serie B – 18 settembre/28 maggio; Dilettanti – 4 settembre/maggio.



Considerando infine il delicato tema della formazione in ambito manageriale nell'ambito del calcio professionistico, nel febbraio 2022 è proseguita l'attività svolta dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi della FIGC per le figure professionali amministrative previste dal sistema delle Licenze Nazionali, con un nuovo incontro con i Responsabili dei Settori Giovanili delle Società professionistiche, con la presenza in qualità di relatori di Beni Rubido e José Ramón Capdevila, High Performance Managers della FIFA, assieme a Koen Put e Ariel Jacobs di Double Pass, che hanno analizzato il "The talent development ecosystem technical report – FIFA". L'incontro ha fatto seguito a quelli organizzati nei mesi precedenti con i Direttori Sportivi e, trasversalmente, sul tema della Sostenibilità.

Nel marzo 2022, la Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi ha poi deliberato di concedere l'accreditamento, per 2 stagioni sportive, alle iniziative formative presentate dall'Università Telematica San Raffaele e dall'Università di Teramo. I 2 atenei sono andati quindi ad aggiungersi ai 3 già accreditati per lo svolgimento di tali iniziative: Jean Louis Monnet LUM Bari, Alma Mater Studiorum Bologna e Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Nel mese di aprile, presso l'aula Polivalente dell'Università LUISS di Roma, si è poi tenuto l'incontro con i Disability Access Officer (DAO) della Serie A. In webinar, si è svolto inoltre l'incontro con i Segretari Generali-Sportivi di Serie A, B e C: un confronto incentrato sull'intervento di Ornella Desirée Bellia, Head of Professional Football della FIFA, che ha analizzato "La Riforma dei Trasferimenti Internazionali". Gli argomenti trattati hanno riguardato le nuove regole sui prestiti, sugli agenti, sull'indennità di formazione, l'introduzione della Clearing House, i trasferimenti internazionali di minori e i cambi futuri attualmente sul tavolo delle negoziazioni.

Oltre alle attività sopra descritte, come già visto nei capitoli precedenti, anche nel 2022 l'attività sul fronte istituzionale e operativo della governance federale è stata fortemente contraddistinta dall'introduzione di **azioni strategiche e contromisure adottate per fronteggiare il significativo impatto che l'emergenza sanitaria connessa all'epidemia del COVID-19** ha prodotto sul Sistema Calcio.

Con l'obiettivo di riassumere lo scenario, il prospetto di seguito riportato analizza i riflessi del COVID-19 sulle competizioni calcistiche italiane, con le conseguenti sospensioni e interruzioni avvenute nelle Stagioni Sportive 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022.

L'impatto dell'emergenza sanitaria nel triennio 2020-2022 Sospensione e interruzione delle principali competizioni



Stagione Sportiva 2019-2020		Stagione Sportiva 2020-2021		Stagione Sportiva 2021-2022	
Serie A	Sospesa nel febbraio-marzo 2020	Ripresa a giugno e conclusa ad agosto	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Serie B	Sospesa nel febbraio-marzo 2020	Ripresa a giugno e conclusa ad agosto	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Serie C	Sospesa nel febbraio-marzo 2020	Ripresa a giugno e conclusa a luglio (disputati solo playoff e play-out)	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Coppa Italia	Sospesa nel febbraio-marzo 2020	Ripresa a giugno e conclusa nello stesso mese (semifinali e finale)	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Calcio a 11 - Campionati Professionistici Giovanili Maschili	Sospesi nel febbraio-marzo 2020	Interrotti definitivamente	Campionati Primavera 1, 2 e 3 interrotti a novembre, ripresi tra gennaio e febbraio e conclusi a giugno (nuovi formati per Primavera 2 e 3); Campionati Under 18 A e B, Under 17 A e B e Under 17 C sospesi ad ottobre, ripresi tra febbraio e aprile (nuovo formato) e conclusi a giugno; Campionati Under 16 e Under 15 A, B e C interrotti definitivamente nel mese di marzo	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Primavera Femminile	Sospesa nel febbraio-marzo 2020	Interrotta definitivamente (finale di assegnazione titolo nel settembre 2020)	Sospesa a ottobre, ripresa a gennaio e conclusa a maggio	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Serie A e Serie B Femminile	Sospese nel febbraio-marzo 2020	Interrotte definitivamente	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Calcio a 11 - Campionati Dilettantistici Maschili e Femminili LND	Sospesi nel febbraio-marzo 2020	Interrotti definitivamente	Nessuna interruzione prolungata per Serie D e Serie C Femminile; Eccellenza Maschile e Femminile sospesi ad ottobre, ripresi ad aprile e conclusi a giugno (nuovi formati); tutte le altre competizioni sono state interrotte definitivamente nel mese di marzo	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione; non si sono disputati il Torneo delle Regioni di Calcio a 11 e Calcio a 5 (maschile e femminile), la Fase Nazionale Juniores Regionali e la Juniores Cup Under 19
Calcio a 5 - Campionati Maschili e Femminili	Sospesi nel febbraio-marzo 2020	Interrotti definitivamente	Nessuna interruzione prolungata per Serie A di Calcio 5 Maschile e Femminile; Serie A2 Maschile e Femminile; Serie B Maschile, Serie C e C1 Maschile e Femminile sospesi ad ottobre e ripresi ad aprile; tutte le altre competizioni sono state interrotte definitivamente nel mese di marzo	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Beach Soccer - Campionati Maschili e Femminili	Nel 2019 non c'è stata alcuna interruzione, mentre nel 2020 non è stata disputata alcuna partita ufficiale		Nessuna interruzione	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione
Calcio Dilettantistico Giovanile (Maschile e Femminile)	Sospesi nel febbraio-marzo 2020	Interrotti definitivamente	Interrotti definitivamente nel mese di marzo	Nessuna interruzione	Nessuna interruzione



Per quanto riguarda le iniziative specifiche svolte nel 2022, e considerando in particolare l'attività di redazione e di aggiornamento dei protocolli sanitari, nel mese di gennaio in considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche e del progressivo adeguamento del contesto normativo di riferimento, la Commissione Medico Scientifica Federale ha ritenuto opportuno per la stagione sportiva 2021-2022 l'adozione di nuovi Protocolli per la prevenzione del contagio da Sars-Cov-2. Un primo documento ha riguardato allenamenti, attività pre-gare e gare in presenza di spettatori del calcio professionistico maschile, Serie A Femminile, Competizioni Primavera 1,2,3 e 4 e arbitri, mentre un secondo report è stato riferito ad allenamenti, attività pre-gare e gare del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il Calcio femminile, il Futsal, il Beach Soccer, Calcio Paralimpico e Sperimentale e agli arbitri di tutte le relative categorie), agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC.

La FIGC ha poi accolto con particolare soddisfazione l'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni del protocollo con le nuove regole COVID-19 per gli sport di squadra, frutto dell'ottimo lavoro svolto con le tutte istituzioni, che ha permesso di definire regole chiare e responsabilità precise in merito alla gestione dell'attività sportiva, mentre nel marzo 2022, nell'ambito della prevenzione per una ripresa in sicurezza di una parte significativa delle attività sportive, in considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche e del progressivo adeguamento del contesto normativo di riferimento, la FIGC ha poi pubblicato un ulteriore aggiornamento del Protocollo di Sicurezza per la tutela di tutti gli addetti ai lavori. Tale Protocollo è stato applicato a tutte le attività sportive professionistiche, dilettantistiche e giovanili, con le indicazioni generali finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia, per la pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle sedute di allenamento e delle gare con e senza pubblico.

Nell'aprile 2022, la FIGC ha pubblicato un nuovo aggiornamento dei Protocolli di prevenzione finalizzato all'adeguamento dei contenuti all'andamento epidemiologico e alle conseguenti disposizioni governative che hanno visto la graduale eliminazione della Certificazione verde COVID-19 e del cosiddetto "Green Pass Rafforzato", e un nuovo update è stato pubblicato nel mese di luglio, con il nuovo Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione della stagione Sportiva 2022-2023 (allenamenti, attività pre-gara e gare) del Calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer, il Calcio Paralimpico e sperimentale e gli Arbitri di tutte le relative categorie), agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale.

Nel dicembre 2022, la FIGC ha pubblicato infine le versioni aggiornate dei protocolli COVID-19. Le modifiche rispetto alla precedente versione riguardano esclusivamente le sezioni inerenti ai requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations) e quelli per la produzione televisiva.

Considerando nello specifico la tutela sanitaria in ambito COVID-19 relativamente all'attività giovanile, nel gennaio 2022, a causa del protrarsi delle problematiche legate all'emergenza sanitaria, ai fini della tutela della salute dei tesserati e degli staff delle società sportive, il Settore Giovanile e Scolastico ha disposto il posticipo di alcune gare dei tornei Under 18 e Under 17 di Serie A e B (in particolare di quelle in programma il 9 e il 16 gennaio).

Il 10 gennaio 2022 poi la FIGC, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica e al fine di tutelare tutti

i tesserati che svolgono la propria attività a livello nazionale e territoriale, ha disposto la sospensione fino al 30 gennaio 2022 delle attività SGS, e in particolare dei Campionati e Tornei agonistici di Settore Giovanile e Scolastico a carattere Regionale, Provinciale e territoriale la cui organizzazione è demandata ai Comitati Regionali e alle delegazioni della Lega Nazionale Dilettanti, fatta eccezione per le gare di recupero programmate. Sono stati anche sospesi i tornei e le attività di base, nonché i Campionati Nazionali Femminili Under 17 e Under 15, i Campionati Nazionali Femminili Under 17 e Under 15 e i Tornei Nazionali Giovanili U13 Pro e U14 Pro. La sospensione ha riguardato inoltre le Attività organizzate direttamente dai Coordinamenti Regionali SGS: raduni di Selezioni Territoriali U15 Femminili, attività presso i Centri Federali Territoriali (CFT), attività presso le Aree di Sviluppo Territoriale (AST), incontri di formazione e informazione in presenza, manifestazioni ed eventi pubblici. Sono stati, infine, sospesi i tornei organizzati da società (ivi compresi i Tornei già autorizzati o in fase di autorizzazione), le gare amichevoli di Settore Giovanile e Scolastico organizzate da Società, i raduni di Selezione preventivamente autorizzati e gli Open Day organizzati dai club calcistici.

Le attività di allenamento dei tesserati presso le società di appartenenza sono state consentite nel rispetto dei decreti governativi e dei protocolli vigenti. Tutte le attività di supporto e di formazione alle società direttamente svolte dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso le proprie strutture centrali e periferiche sono proseguite in questo delicato periodo in modalità da remoto tramite l'utilizzo delle piattaforme digitali dedicate.

Il 20 gennaio 2022 il Settore Giovanile e Scolastico, in considerazione delle richieste ricevute, al fine di agevolare la pianificazione e la gestione operativa dei Campionati e Tornei agonistici del Settore Giovanile e Scolastico, la cui organizzazione è demandata ai Comitati Regionali e alle Delegazioni Provinciali e distrettuali LND, consentendo altresì il rispetto dei criteri di elaborazione dei differenti calendari ha autorizzato la programmazione delle gare della sola attività agonistica nel periodo 29-30 gennaio; in considerazione del momento di difficoltà legato all'incremento dei contagi da COVID-19, al fine di consentire una migliore programmazione delle attività per le società e per i tesserati, la FIGC ha anche disposto la riapertura dei termini per il tesseramento.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla tutela sanitaria nell'ambito del calcio femminile, nel gennaio 2022 la Serie B si è purtroppo dovuta fermare a causa del COVID-19; alla luce dell'elevato numero di contagi che stava interessando i gruppi squadra, la Divisione Calcio Femminile ha disposto infatti il rinvio a data da destinarsi della 12ª giornata del Campionato in programma domenica 9 gennaio. L'elevato numero di contagi ha poi reso necessaria una ripianificazione dei calendari della Serie B e del Campionato Primavera; la Divisione Calcio Femminile ha infatti disposto la sospensione dei 2 tornei fino alla fine di gennaio. Sono quindi state rinviate la tredicesima e quattordicesima giornata di Serie B e, per quanto riguarda il Campionato Primavera, l'undicesima, dodicesima e tredicesima del Girone 1 e la tredicesima, quattordicesima e quindicesima del Girone 2. Il 28 gennaio 2022, la Divisione Calcio Femminile ha poi ufficializzato le date per i recuperi delle giornate non disputate. Nel marzo 2022, la partita tra Pomigliano e Lazio non si è poi disputata a causa della positività al COVID-19 di alcune calciatrici del club campano, con il rinvio del match valido per la 17ª giornata del campionato di Serie A. A fine marzo, con riferimento alle mutate condizioni epidemiologiche COVID-19 e del progressivo adeguamento delle norme di riferimento, la FIGC ha poi promulgato un nuovo aggiornamento dei Protocolli di prevenzione, con i documenti relativi



a Serie A Femminile, Primavera e Arbitri, riportanti le indicazioni generali finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia, per la pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle sedute di allenamento e delle gare con e senza pubblico. Nel mese di maggio è stata poi pubblicata una nuova versione (la nona) delle Indicazioni generali per la pianificazione, l'organizzazione e la gestione degli eventi e dell'attività sportiva, finalizzato all'adeguamento dei contenuti all'andamento epidemiologico e alle conseguenti disposizioni governative, che hanno visto la graduale eliminazione della Certificazione verde COVID-19 e del cosiddetto "Green Pass Rafforzato".

Per quanto riguarda infine il **monitoraggio e la valutazione degli impatti sul Sistema Calcio delle leggi e delle norme statali entrate in vigore recentemente**, già nel dicembre 2021 la FIGC ha accolto con particolare soddisfazione l'approvazione definitiva della Manovra da parte del Parlamento. L'introduzione dell'apprendistato, la possibilità per le Federazioni di reinvestire gli avanzi di gestione e la rateizzazione degli oneri fiscali e contributivi per i club calcistici rappresentano infatti risultati importanti che hanno offerto un sostegno concreto al mondo del calcio.

Nello specifico, al comma 154 dell'elaborato definitivo è stata introdotta infatti la possibilità per le società professionistiche di stipulare contratti di apprendistato professionalizzante (riconoscendogli i relativi sgravi fiscali) per i giovani calciatori. Un atto rivoluzionario che consente di investire sul talento giovanile guardando al futuro con grande fiducia.

Inoltre, è stato riconosciuto alle Federazioni sportive nazionali, per gli anni 2022, 2023, 2024, la possibilità di reinvestire i cosiddetti "avanzi di gestione" in infrastrutture, nello sviluppo dell'attività giovanile e nella pratica sportiva per atleti con disabilità. Al comma 923, infine, è stata riconosciuta la sospensione dei termini relativi ai versamenti delle ritenute alla fonte che i soggetti interessati adottano in qualità di sostituti d'imposta, ai contributi previdenziali e assistenziali, al pagamento dell'Iva e ai versamenti delle imposte sui redditi. Il tutto nel periodo compreso dal 10 gennaio al 30 aprile 2022. Mentre al comma 924 è stato stabilito che i suddetti versamenti possono essere versati in un'unica soluzione entro il 30 maggio 2022 o mediante rateizzazione fino al massimo di 7 rate mensili, entro il mese di dicembre, pari al 50% dell'importo complessivo.

Nel Consiglio federale del 26 aprile, nel suo intervento preliminare, il Presidente federale ha poi informato i partecipanti circa la decisione di non accreditare progetti relativi all'avviso pubblico per il Cluster 3 per l'allocatione dei fondi del PNRR. Ciò a seguito del diniego da parte dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla richiesta di consentire alla Federazione di manifestare il proprio interesse sportivo/agonistico per ogni progetto che ritenesse valido e non per uno solo su tutto il territorio nazionale.

Nel Consiglio federale del 28 giugno, il Presidente Gravina ha richiamato l'attenzione sulle interlocuzioni in corso con il Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri su temi specifici di grande interesse per il mondo del calcio: l'erogazione dei ristori per le spese sanitarie sostenute durante la pandemia e previsti dai Decreti Legge in argomento; l'abbassamento dell'età da 16 a 15 anni per il cosiddetto apprendistato professionale sportivo, al fine di agevolare i Club nel tutelare i giovani talenti dalla concorrenza delle Società straniere; la condivisione delle modifiche suggerite dalla LND all'impianto normativo della Legge sullo Sport sulle materie del contratto di lavoro

sportivo e del vincolo.

Nel luglio 2022, l'apprendistato professionalizzante è poi diventato finalmente realtà nel mondo del calcio. FIGC, Lega Pro e AIC hanno infatti firmato un addendum all'accordo collettivo finalizzato a definire un set di regole e di strumenti da mettere a disposizione delle società sportive che vogliono usufruire dell'istituto. La firma di questo accordo muove da una consapevolezza condivisa: l'apprendistato deve garantire agli atleti la migliore acquisizione della professionalità sportiva e consentire validi percorsi di formazione.

La firma dell'accordo ha celebrato una conquista storica per l'intero calcio professionistico italiano: l'apprendistato professionalizzante si applica finalmente anche ai calciatori e l'effetto della norma può produrre una ricaduta positiva sia in termini di formazione per gli atleti sia per i Club, che vedono finalmente riconosciuto in termini economici il loro impegno nella valorizzazione dei giovani.

Il successivo passo è stato quello di mettere a disposizione dei club la modulistica relativa per procedere operativamente e di definire con l'INPS tutte le misure attuative conseguenti. Per tale ragione l'addendum all'accordo collettivo ha previsto una norma transitoria *ad hoc* che ha consentito alle società di non bloccare l'operatività dei club con la possibilità, fino al 31 ottobre, di modificare, in presenza dei presupposti normativi, i contratti preliminari e quelli sottoscritti dal 1° luglio, in contratti di apprendistato.

Nel Consiglio federale dell'8 luglio 2022, Gravina ha ulteriormente rimarcato la grande soddisfazione per la sottoscrizione di questo importante accordo. Un'opportunità che, se aggiunta ad alcune richieste presentate alla Sottosegretaria Vezzali e presenti nel Decreto a sua firma che ha ottenuto il primo via libera del Consiglio dei Ministri, rappresenta un pilastro del progetto federale di evoluzione sostenibile del sistema calcio. L'apprendistato professionalizzante dai 15 anni ai 23 anni e lo sgravio fiscale per l'avviamento alla formazione del professionismo fino a 23 anni per i Club che hanno un valore della produzione massimo di 5 milioni di euro rappresentano infatti 2 contributi fondamentali nel più generale percorso di messa in sicurezza del calcio professionistico italiano.

Nel Consiglio federale dell'11 ottobre, sono state ribadite le richieste di modifica ai decreti sulla riforma dello Sport in tema di agevolazioni per le società di calcio femminile, di vincolo sportivo e contratto di lavoro sportivo. Il Presidente federale si è infatti soffermato sull'avvenuta bollinatura dei cosiddetti decreti correttivi alla riforma dello Sport, ribadendo come, seppur contenendo risultati importanti per il mondo del calcio, quali l'apprendistato e l'avviamento al professionismo, persistano 3 incongruenze molto rilevanti 1) rinvio dell'abolizione del vincolo; 2) slittamento al 30 giugno per l'entrata in vigore dei contratti di lavoro sportivo; 3) la possibilità per tutti i club di calcio femminile di beneficiare degli sgravi fiscali come le società che fatturano meno di 5 milioni di euro. Il presidente federale ha fatto ancora una volta appello al buon senso e alla responsabilità del nuovo Parlamento e del futuro Governo affinché si risolvano questi ultimi conflitti che preoccupano non poco la Federazione e la Lega Nazionale Dilettanti.

Nel Consiglio federale del 31 ottobre, Gravina si è soffermato nuovamente sull'annosa questione dei Decreti correttivi alla riforma dello sport, che non hanno tenuto conto delle richieste di chiarimento formulate proprio dalla FIGC



sull'entrata in vigore al 1° gennaio 2023 (quindi a metà stagione sportiva, con tutte le difficoltà operative che questo comporta), sul mancato riconoscimento per tutti i club di calcio femminile della possibilità di beneficiare degli sgravi fiscali come le società che fatturano meno di 5 milioni di euro e sul rinvio dell'abolizione del vincolo sportivo.

Nel dicembre 2022, la FIGC ha infine accolto positivamente l'approvazione della norma all'interno della conversione in legge da parte della Camera dei Deputati del decreto sulla giustizia (cosiddetti "Rave"), già introdotta nel periodo pandemico e adesso prorogata per altri 3 anni, che riduce drasticamente i tempi della giustizia statale per i giudizi sulle ammissioni ai campionati. Una esplicita richiesta del mondo del calcio, che consente maggiore certezza in fasi molto delicate come quelle delle iscrizioni ai campionati. Con la conversione in legge n. 162 del 31 ottobre 2022, infatti, è stato stabilito che le controversie per le ammissioni ai campionati organizzati dalle federazioni riconosciute dal CONI e dal CIP possano essere trattate attraverso un procedimento innanzi alla giustizia amministrativa con rito abbreviato, al fine di contenere in tempi certi l'eventuale contenzioso scaturente dalle decisioni adottate dalle stesse federazioni sportive nazionali.

CONCLUSIONE: IL PERCORSO DI TRASPARENZA DELLA FIGC

Il calcio costituisce il principale sistema sportivo italiano e, al tempo stesso, un asset di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile dell'intero Sistema Paese. Un settore strategico, la cui crescita deve necessariamente essere accompagnata da un importante percorso improntato alla trasparenza, basato sulla redazione di report, studi, ricerche e rendicontazioni, con l'obiettivo di rappresentare il profilo strategico e il crescente valore creato dalla FIGC e dal calcio italiano nel suo complesso.

Come anticipato nelle premesse, sul tema della visibilità operativa la FIGC rende disponibili, oltre al presente Rapporto di Attività (che nel 2021 era stato anche ampliato con un report più completo relativo al primo biennio della Presidenza Gravina), tutti gli altri principali documenti di riferimento del proprio sistema attraverso altre pubblicazioni redatte, anche in lingua inglese, e inserite sul proprio sito internet nell'apposita sezione "Federazione Trasparente":

- Il bilancio di esercizio.
- Il bilancio previsionale.
- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001: sistema finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti cui sia connessa la responsabilità amministrativa della Federazione. Il Modello, pubblicato sul sito FIGC, rappresenta un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, sistemi disciplinari e attività formative ed informative, finalizzato ad assicurare, nel continuo, la prevenzione della commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.
- Nel dicembre 2022, la FIGC ha anche presentato il Bilancio Integrato 2021, con il quale la Federcalcio ha raggiunto l'undicesimo anno consecutivo di rendicontazione e *reporting*. Un percorso virtuoso, realizzato in collaborazione con PwC e finalizzato a valorizzare il pilastro della Trasparenza, nato con l'obiettivo di rappresentare i numeri, l'articolazione e la struttura del calcio italiano, ma soprattutto il valore generato a beneficio dell'intero Sistema Paese, a livello sportivo, economico e sociale. Lo studio è strutturato su 4 capitoli: in quello introduttivo vengono presentati l'identità e il modello di gestione della FIGC; nel secondo i numeri del calcio italiano; nel terzo i Capitali gestiti dalla FIGC e la loro importanza nel processo di creazione di valore; nel quarto i programmi strategici di sviluppo della Federazione ed il loro potenziamento, avvenuto anche tramite un importante processo di riforme.

Il Bilancio Integrato illustra in particolare i principali progetti e il loro potenziamento, con particolare riferimento all'efficienza organizzativa interna, alla sostenibilità e alla trasparenza, nonché alla valorizzazione della dimensione sportiva e giovanile, alle azioni relative al settore del calcio professionistico e dell'impiantistica sportiva, anche attraverso la rivisitazione delle norme e dei regolamenti. Il documento analizza inoltre i processi di sviluppo della dimensione internazionale della FIGC e l'impegno sociale, nonché la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del calcio italiano e le iniziative sviluppate durante il periodo di impatto dell'emergenza sanitaria connessa al COVID-19. I dati e i progetti presentati nella pubblicazione confermano quanto il mondo del calcio



abbia contribuito a favorire lo sviluppo delle diverse comunità locali, messe a dura prova dal COVID-19, rafforzando in parallelo la più ampia comunità nazionale, in termini etici, valoriali e relazionali. Il Bilancio Integrato è la fotografia che meglio rappresenta la multidimensionalità del mondo del calcio; oltre ad essere valore economico, infatti, il calcio costituisce soprattutto passione, coinvolgimento, educazione, formazione, responsabilità sociale, benessere individuale e collettivo, rappresentando una realtà determinante per lo sviluppo sociale del nostro Paese; l'ennesima edizione di questo studio ha reso ben visibile a tutti gli stakeholder la varietà e la complessità dell'agire della FIGC e dell'intero movimento calcistico, che promuove valori e registra numeri di assoluta rilevanza.

A livello metodologico, il Bilancio Integrato è stato sviluppato con la consulenza tecnica e metodologica di PwC. I contenuti sono stati predisposti utilizzando come modello l'Integrated Reporting Framework pubblicato nel dicembre 2013 dall'IIRC (International Integrated Reporting Council). Relativamente ad alcuni dati quantitativi, sono state utilizzate, per continuità rispetto al precedente percorso di redazione del Bilancio Sociale, le Sustainability Reporting Guidelines (versione GRI Standards). Il documento ha acquisito nel corso degli anni sempre maggior considerazione fra gli stakeholder del settore, permettendo alla FIGC di valorizzare il proprio livello di trasparenza anche nel contesto internazionale. La Federcalcio infatti ha l'onore e il privilegio di rappresentare, sotto questo profilo, una delle best practice a livello mondiale nel settore delle Federazioni e delle organizzazioni sportive. Un attestato confermato anche dai principali istituti di ricerca a livello europeo e mondiale, tra cui lo stesso IIRC, ovvero l'ente internazionale che ha sviluppato il framework di rendicontazione integrata. La FIGC ha anche reso disponibile sul proprio sito il video (nella versione italiana e inglese) del Bilancio Integrato 2021, riassuntivo dei principali highlights della pubblicazione.

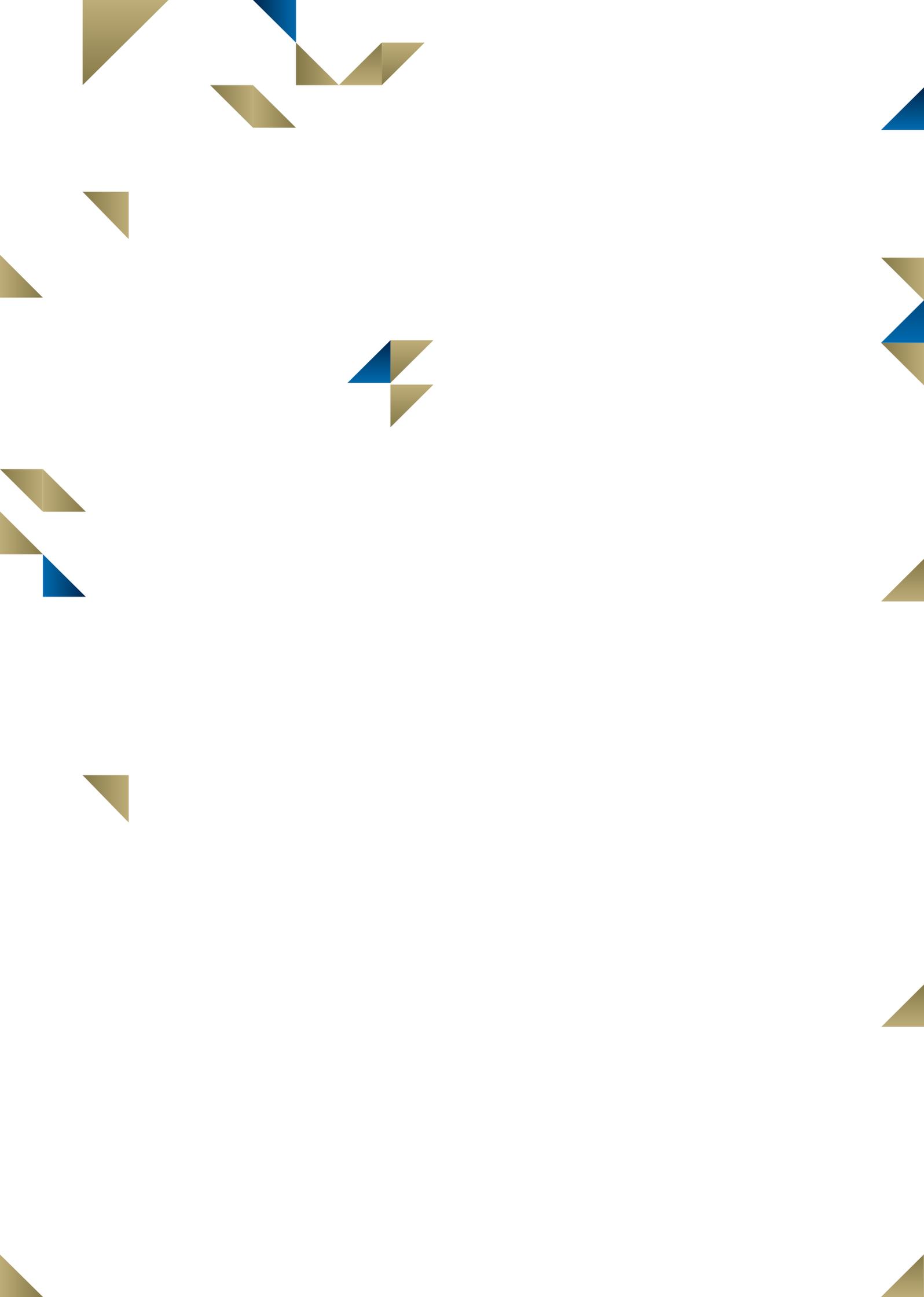
- Nel luglio 2022, è stata presentata la 12^a edizione del ReportCalcio, il documento sviluppato dal Centro Studi FIGC in collaborazione con AREL (Agenzia di Ricerche e Legislazione) e PwC Italia (PricewaterhouseCoopers), con il supporto di tutte le componenti e di tutti gli uffici della Federazione. Tra i pilastri del programma strategico della FIGC finalizzato a valorizzare il profilo della trasparenza, con 12 edizioni pubblicate dal 2011 ad oggi (oltre 2.000 pagine), il documento rappresenta i numeri che caratterizzano il Sistema Calcio, insieme all'analisi dei principali trend e alla previsione sulle evoluzioni future, al fine di fornire un supporto per accompagnare i programmi di crescita del calcio italiano. Nello specifico, il ReportCalcio analizza i numeri relativi alla dimensione dell'attività calcistica nel settore professionistico, dilettantistico e giovanile, mettendo in risalto i progressi registrati dalle Nazionali azzurre a livello economico, mediatico e commerciale e la contribuzione fiscale e previdenziale del calcio italiano. Il documento contiene anche un'approfondita analisi del profilo infrastrutturale e dei modelli di governance del calcio professionistico, insieme ad un benchmark internazionale con i dati dei principali campionati europei e mondiali e all'analisi dell'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria sul sistema sportivo e nel calcio. Il ReportCalcio si completa anche con un'approfondita sezione dedicata all'impatto socio-economico che scaturisce da questa vastissima attività, nonché con un video riassuntivo dei principali highlights della pubblicazione. Pubblicato sul sito della FIGC, il ReportCalcio è stato presentato tramite l'organizzazione di un evento trasmesso su SkySport 24 nello speciale condotto da Luca Marchetti, che ha visto gli interventi del presidente della FIGC Gabriele Gravina e degli editorialisti Matteo Marani e Alessandro F. Giudice. Nel corso della puntata sono state approfondite le criticità del profilo economico-finanziario del calcio professionistico italiano,

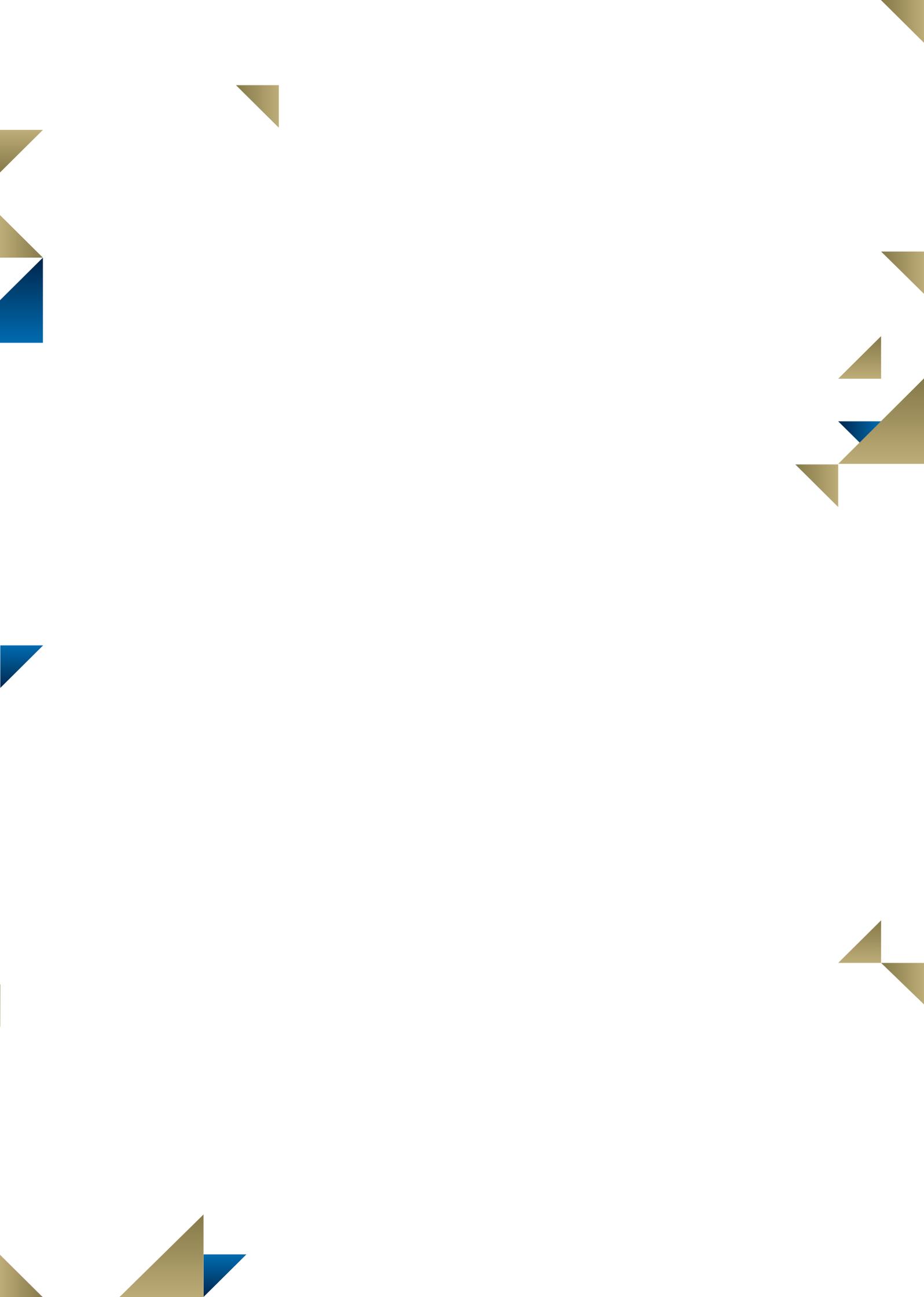


i principali asset strategici da cui ripartire, la positiva ripresa dei tesseramenti dopo il calo dovuto all'emergenza sanitaria e il programma di candidatura della FIGC per UEFA EURO 2032.

- Dal 2016 la FIGC si è anche fatta promotrice di uno studio innovativo sul mondo del calcio, che presenta i dati economici diretti generati dall'attività calcistica, dalla base al vertice della piramide. Il report "Il Conto Economico del calcio italiano" non è solo un'analisi dei dati sul calcio professionistico, bensì una fotografia molto più approfondita che comprende anche il volume generato dal calcio dilettantistico e da quello di base, nonché le informazioni economiche relative alla FIGC e alle leghe calcistiche.
- La Federazione continua inoltre a pubblicare sul proprio sito i dati relativi all'attività dei Procuratori Sportivi, in adempimento a quanto previsto dalla normativa FIFA "Regulations on Working with Intermediaries" nonché dal Regolamento per i Servizi di Procuratore Sportivo FIGC. Per ciascuna delle 3 categorie professionistiche, sono riportati il dato economico aggregato per calciatori e società e il riepilogo delle transazioni poste in essere dalle società con l'assistenza di Procuratori Sportivi per il periodo indicato.









VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
00198 ROMA • ITALIA

FIGC.IT